SENATO DELLA REPUBBLICA
XIX LEGISLATURA

196ª SEDUTA PUBBLICA
RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2024

_____

Presidenza del presidente LA RUSSA,
indi del vice presidente ROSSOMANDO
e del vice presidente RONZULLI

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE: Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

_____

RESOCONTO STENOGRAFICO
Presidenza del presidente LA RUSSA

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 16,03).*
Si dia lettura del processo verbale.

Omissis

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:
(935) ***Modifiche agli articoli 59, 88, 92 e 94 della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica***
(830) ***RENZI ed altri. - Disposizioni per l'introduzione dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri in Costituzione***
(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) **(ore 16,43)**
PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830.
Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 935, nel testo proposto dalla Commissione.
Ricordo che nella seduta del 29 maggio sono stati approvati gli articoli 3 e 4.
Passiamo all'esame dell'articolo 5, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.
GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, iniziamo a trattare uno degli articoli più significativi della proposta di riforma. Iniziamo infatti a discutere dell'articolo che prevede l'elezione diretta del Presidente del Consiglio e la contestuale elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Non solo la riforma prevede l'elezione diretta del Presidente del Consiglio e la contestuale elezione delle Camere, ma prevede anche che sia assegnato su base nazionale un premio alle liste collegate al Presidente del Consiglio, che sia tale da garantire una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere.
Questo articolo definisce i tratti salienti della riforma perché prevede l'elezione diretta, la contestuale elezione delle due Camere e l'attribuzione di un premio di maggioranza alle liste

collegate, attribuito a seconda del risultato dell'elezione del Presidente del Consiglio. Si afferma per la prima volta nel nostro ordinamento - e direi per la prima volta, guardando agli altri ordinamenti costituzionali vigenti o a quelli che la storia ci presenta - un inedito. Per la prima volta infatti noi eleggeremo due Assemblee parlamentari per trascinamento, in conseguenza dell'elezione del Presidente del Consiglio. Le Camere non saranno cioè più composte in base ai risultati elettorali relativi alle stesse Assemblee, non sarà più il voto diretto dei cittadini alle liste e ai candidati alle due Assemblee a determinare la composizione delle stesse. La loro composizione dipenderà infatti dal voto che i cittadini daranno al Presidente del Consiglio.

In questo meccanismo che, ripeto, non ha eguali in nessun ordinamento costituzionale vigente si consuma la sottoposizione, la subordinazione del Parlamento al Presidente del Consiglio. E si consuma altresì quel ribaltamento del rapporto tra Parlamento e Governo che caratterizza invece la nostra forma di governo parlamentare e tutte le forme di governo parlamentari esistenti in Europa.

Io non so se i colleghi che non hanno partecipato ai lavori della Commissione sono consapevoli di ciò che si apprestano a votare. Temo che non lo siano e devo dire che sono anche colpito dalla disattenzione e dal disinteresse con il quale noi in quest'Aula stiamo discutendo di una riforma così importante e così gravida di conseguenze per la nostra democrazia. Infatti, nello stravolgimento del rapporto tra Parlamento e Governo e in questa modifica della natura del Parlamento, si consuma una trasformazione della natura della democrazia pluralista, così come è stata faticosamente conquistata all'indomani del secondo conflitto mondiale. Stiamo cioè discutendo di un aspetto assolutamente fondamentale del nostro ordinamento costituzionale. Non si tratta di una riforma che opera una qualche manutenzione o che incide su aspetti marginali, ma di una riforma che stravolge in maniera radicale le caratteristiche della nostra democrazia perché il Parlamento non sarà più espressione del pluralismo politico e sociale, non sarà più un luogo dove trovano... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE. Concluda, per favore. Vi prego di rispettare i tempi per gli interventi, grazie.

GIORGIS *(PD-IDP)*. ...e dove si cerca di costruire un'unità possibile nell'interesse del Paese, ma sarà il luogo che rispetterà il risultato dell'elezione di una carica monocratica. *(Applausi)*.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, io ho presentato un emendamento e naturalmente approfitto per intervenire sul complesso della questione. Come giustamente diceva il collega Giorgis, si tratta probabilmente del cuore di questa riforma, perché si stabilisce l'elezione diretta del Presidente del Consiglio.

L'emendamento che ho presentato in realtà - va riconosciuto il merito - è stato presentato a nome di quattro associazioni di studiosi e di costituzionalisti, che si chiamano "Io Cambio", "Libertà Eguale", "Fondazione Magna Carta" e "Riformismo e Libertà". Sono quattro associazioni di studiosi e di esperti che hanno avuto un comune approccio rispetto a questa riforma.

Chiedo magari l'attenzione anche della ministra Casellati, se fosse possibile. Non è possibile. Signora Ministra, mi perdoni. Signor Presidente, posso chiedere l'attenzione del Governo?

PRESIDENTE. Può ripetere?

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Volevo cercare di avere un minimo di interlocuzione con il Governo, se fosse possibile.

PRESIDENTE. Il Governo c'è e lei non può valutarne la capacità di ascoltarla o no. Prego, stia tranquillo che l'ascoltano, senatore Scalfarotto.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Non sono tanto tranquillo, ma, insomma, mi fido di lei e ho piacere di avere dei Ministri *multitasking*.

Dicevo che sono quattro associazioni importanti di studiosi e di costituzionalisti, che hanno avuto, rispetto a questa riforma, un approccio assolutamente aperto. Non si sono arroccati e rappresentano quella parte di società civile e di esperti che ritengono che sia importante pervenire a una riforma della nostra Costituzione e che sia importante fare in modo che questo meccanismo istituzionale così complesso, così circonvoluto e così farraginoso possa tornare a correre. Quindi hanno anche aperto alla possibilità che si arrivi a una soluzione come il premierato.

Devo dire che, in modo apprezzabile, hanno messo a disposizione le loro competenze per fare in modo che alcune evidenti lacune del testo, soprattutto lacune di tipo tecnico, che pongono una sfida nell'applicazione concreta di queste norme, siano corrette. Se noi leggiamo l'articolo 5, ci accorgiamo che ci sono evidenti buchi nel testo della Costituzione, così come è stato riscritto. Quando diciamo che il Governo è eletto a suffragio universale e diretto per la durata

di cinque anni, in realtà diciamo tutto e non diciamo niente. Cosa significa che il Presidente del Consiglio è eletto a suffragio universale e diretto? Significa, per esempio, che sarà Presidente del Consiglio la persona che prende anche un solo voto più degli altri? E questo come si aggancia con la possibilità che il voto all'estero diventi decisivo? Noi abbiamo più di 5 milioni di elettori all'estero, che oggi sono sottorappresentati, perché per eleggere un parlamentare estero ci vogliono molti più voti di quelli che servono per eleggere un parlamentare italiano. Ora, quei 5 milioni di voti varranno in questo caso come quelli degli italiani residenti in Italia?

Seconda domanda: il Presidente del Consiglio sarà il Presidente del Consiglio della maggioranza degli italiani oppure sarà semplicemente quello che prende un voto più degli altri, per cui, se ci saranno tre o quattro candidati, si potrà avere il premio di maggioranza con il 33-34 per cento dei voti? E poi cosa succede? Ci sarà un ballottaggio, forse? E cosa succede se, essendo le Camere ancora due ed essendo i voti separati, per qualche motivo dovesse esserci una distinzione o una differenza tra il risultato del Senato e il risultato della Camera? A quel punto, per esempio, ci sarebbe un ballottaggio?

Su tutte queste questioni la maggioranza e il Governo non ci danno un testo che le chiarisce. Noi votiamo un po' alla cieca, sostanzialmente, nel senso che ci fidiamo. Se votiamo sì, lasciamo un testo aperto di cui non sappiamo l'esito, anche perché la maggioranza non ha una posizione comune sulla legge elettorale che andremo ad adottare.

Allora che cosa succede con questo emendamento? Questi studiosi e questi professori, tra cui ricordo il professor Ceccanti e Peppino Calderisi, hanno provato a identificare delle soluzioni. Dato che il parere del relatore e del Governo è contrario a questo emendamento, ma noi riteniamo che abbia un grande valore politico e possa essere molto utile, signor Presidente - mi rivolgo a lei visto che sicuramente mi sta ascoltando - decido e dichiaro di ritirarlo, perché desidero proteggerlo al fine della discussione che si terrà alla Camera.

Quindi, signor Presidente, ministra Alberti Casellati, relatore, se ci siete, battete un colpo: l'emendamento 5.1004 è ritirato al fine di proporlo e sostenerlo più avanti nella discussione che si terrà in seconda lettura alla Camera.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Presidenza del vice presidente ROSSOMANDO (ore 16,55)

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, credo che se fossimo in una situazione normale e ordinaria e se stessimo facendo questa discussione sulla riforma costituzionale non così come abbiamo cominciato in queste settimane, con una serie di forzature da parte della maggioranza, con il contingentamento dei tempi, con l'assoluta indisponibilità di trovare un qualche terreno di confronto comune, reciproco, se fossimo per l'appunto in un altro clima, siccome tra l'ultima discussione che abbiamo fatto sul premierato e questa, in mezzo si dà il caso che ci siano state le elezioni europee, dovremmo mettere un bel cartello sulla porta di ingresso dell'Aula su cui dovremmo scrivere «chiuso per lutto», perché per la prima volta in questo Paese, in elezioni che hanno un carattere nazionale (elezioni europee naturalmente, non elezioni politiche, quindi non semplicemente elezioni regionali o comunali), abbiamo assistito al fatto che la maggioranza assoluta degli italiani non è andata a votare. Non era mai successo prima: 49,7 per cento. Siamo stati capaci di scendere sotto la soglia del 50 per cento degli aventi diritto.

Non era mai accaduto, è la prima volta nel corso della storia democratica. Peraltro - lo sappiamo perché tutti quanti noi abbiamo letto i dati sull'astensione nelle ore immediatamente successive alla chiusura dei seggi - abbiamo riscontrato che nel giro di quindici anni si sono persi 10 milioni di elettori che non vanno più a votare, che guardano ormai alla politica come una cosa completamente separata. Peraltro, questa percentuale del 49,7 - come sappiamo e come abbiamo visto - da Roma in giù raggiunge dei livelli e dei numeri nettamente più alti. Nella mia città, che è la più grande del Mezzogiorno d'Italia, ha votato poco più di un cittadino su tre: questa è la condizione del nostro Paese. Ci darete atto, perché lo stiamo dicendo da molte settimane a questa parte, che questa dovrebbe essere l'unica grande discussione che facciamo. *(Applausi)*.

Cosa si fa in un Paese in cui metà della popolazione non va più a votare? Si fa finta che questo problema non esista? Si dice, come ha scritto qualche giornale nelle ultime settimane, che questo alla fine è un segno che siamo diventati come le altre democrazie occidentali, che sono, da molti decenni a questa parte, imperniate sul bipartitismo e nelle quali - come sappiamo - l'astensione è molto alta? Quindi, in qualche modo si minimizza questo dato e si crede che sia figlio semplicemente di una crisi democratica e non anche di tutte quelle motivazioni che hanno

determinato e comunque hanno accentuato la crisi democratica stessa, oppure si prova a prendere di petto la questione?

Devo dire che trovo davvero molto significativo il fatto che in quest'Aula si faccia finta di nulla, anche se avrebbe l'occasione di parlarne, perché oggi riprende la discussione sul premierato, le elezioni ci sono state l'altro ieri; quindi, quale occasione migliore per parlare di questo?

Trovo molto significativo che si faccia finta di nulla e che tutte le forze politiche, indipendentemente da quello che è successo nelle urne, dai risultati migliori o peggiori dei singoli partiti, che evidentemente alludono a una sfera secondaria rispetto a questo dato macroscopico e gigantesco, assistano a questo declino che attraversa la democrazia del nostro Paese. Il fatto che si faccia finta di nulla mi lascia davvero molto colpito.

Torno a porre la domanda che sto facendo da molte settimane a questa parte. Stiamo ora discutendo il cuore della riforma, poiché l'articolo 5 è la parte più significativa: l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, l'elezione del Parlamento per trascinamento, l'elezione diretta senza contrappesi, come sappiamo; insomma, le cose che stiamo ripetendo da molte settimane a questa parte. Voi pensate davvero - lo dico al Ministro - che, rispetto a tale dato drammatico che attraversa la democrazia italiana in questa fase storica, questa che presentate sia effettivamente una riforma che produrrà degli effetti positivi? Penso che noi dovremmo discutere solo ed esclusivamente di questo. Questa riforma migliorerà la partecipazione democratica, oppure, nell'accentramento dei poteri che sottintende, renderà ancora più faticosa la partecipazione dei cittadini al gioco democratico e in qualche modo li escluderà da una dinamica dialettica che dovremmo invece provare faticosamente a ricostruire? Vorrei discutere di questo e i colleghi della 1ª Commissione me ne daranno atto, perché nel corso di tutte queste settimane ho molto insistito su questo aspetto. Davvero mi chiedo come si faccia a non vedere, dinanzi a questa malattia così acuta e così clamorosa della Repubblica italiana, che non esistono le scorciatoie; che le scorciatoie inevitabilmente ci metteranno in una condizione ancora più faticosa. Fermiamo questa discussione muro contro muro e cerchiamo di capire insieme quali possono essere i rimedi da mettere in campo. Penso che se si andrà avanti in questo modo, semplicemente con le forzature, il contingentamento dei tempi, le riforme costituzionali decise soltanto da una parte del Parlamento a scapito dell'altra, questi elementi di crisi sistemica saranno destinati ad allargarsi ancora di più e a metterci in una difficoltà sempre maggiore. *(Applausi)*.

PATUANELLI *(M5S)*. Signor Presidente, è evidente che l'articolo 5 è un po' il cuore di questa riforma ed è l'articolo che introduce un *unicum* tra le democrazie occidentali, cioè l'elezione diretta del Presidente del Consiglio. Esso prevede inoltre l'inserimento di un premio di maggioranza da tracciare con la legge elettorale e, in combinato disposto con l'articolo 6, prevede un altro *unicum*, ossia un Senato che rimane eletto su base regionale, tenendo conto però del premio di maggioranza nazionale. È come ghiaccio bollente, è un ossimoro: o il Senato è eletto su base regionale o tiene conto del premio di maggioranza su base nazionale. Voglio proprio vedere come verranno gestite le due cose assieme in sede di scrittura della legge elettorale.

Occorre fare un ragionamento, illustrando una proposta abrogativa. È finita la campagna elettorale e le elezioni europee sono passate. Chiedo al ministro Casellati, al Governo, alla maggioranza: fate quel passaggio che avete in animo e che è parte della vostra proposta agli elettori; proponete a quest'Aula di discutere qualcosa che abbia un senso: proponete qualcosa che noi non condividiamo comunque, ma che abbia un senso, ossia l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, perché quella è la vostra riforma. Fate questa proposta alle Assemblee del Parlamento e lasciate perdere questo abominio che è stato creato, che non ha né capo né coda, che stravolge i pesi e i contrappesi della Costituzione, che crea un *unicum*, che crea una decadenza di fatto del Parlamento. Tale riforma crea l'elezione di 600 figuranti che saranno appesi al Presidente del Consiglio e crea una stortura democratica e repubblicana che non ha pari in Europa.

Lasciate perdere questo disegno e proponete una cosa chiara. L'elezione diretta del Presidente della Repubblica è nel vostro programma. I cittadini vi stanno dando fiducia: è evidente, l'abbiamo riconosciuto tutti. Questa maggioranza e questo Governo escono rafforzati dal voto europeo. Applicate il programma elettorale con cui vi siete presentati e facciamo una discussione seria sul presidenzialismo e sull'elezione diretta del Presidente della Repubblica.

Perché non lo volete fare? Perché proporre qualcosa che sconquassa completamente gli equilibri costituzionali? Ci troveremo di fronte a un Presidente del Consiglio pigliatutto, che ha l'investitura popolare, che ha una maggioranza che lo deve supportare per non tornarsene a

casa, che potrà eleggere parte del o dei CSM, che deciderà, attraverso il Parlamento, quali sono i reati per i quali sarà ancora prevista l'obbligatorietà dell'azione penale, perché quello sarà un altro passo.

Io credo sia più logico chiudere questa parentesi. Approviamo l'emendamento abrogativo del premierato ed iniziamo un ragionamento nuovo. Noi siamo contrari a uno stravolgimento costituzionale, anche in vista di un presidenzialismo reale, ma almeno avrebbe un senso: un senso di diritto costituzionale, un senso politico, un senso di mantenimento di una Costituzione che sta in piedi.

Questo obbrobrio non sta in piedi e chiediamo a maggioranza e Governo, che si sono visti confermata la fiducia da parte del Paese, di fermarsi e di fare invece una cosa sensata. *(Applausi)*.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, stiamo illustrando le proposte emendative delle opposizioni a questo articolo 5. Come è stato detto in precedenza, dal nostro presidente Patuanelli, esso è il cuore di questa riforma, quello che attribuisce un premio di maggioranza e che stabilisce la durata del mandato del *Premier* eletto.

Sono due cose che cerchiamo di correggere con i nostri emendamenti. Io più volte ho detto che la forma con cui questa riforma è stata scritta e sottoposta alla Commissione è indice e spia dell'approccio raffazzonato e frettoloso con cui questa maggioranza si è approcciata ad una materia tanto delicata.

Dico questo perché nella prima versione, che poi è stata emendata dallo stesso Governo di fronte alle nostre rimostranze, si diceva del *Premier* eletto che aveva una durata soltanto di cinque anni, senza dire nulla su quanti mandati potesse ricoprire, dando quindi per implicito che, non essendoci un termine, poteva ricoprirne *ad libitum*, in eterno. Quindi, un *Premier* eletto che poteva essere potenzialmente rieletto per sempre.

Un abominio, una cosa assolutamente spaventosa: quindi, vi siete auto corretti e avete detto che, sì, può restare in carica per due legislature al massimo, ma in realtà sono due legislature e mezzo, se non arriva a completare la metà di una: quindi, dando un *escamotage*. Neanche questo, però, è sufficiente, perché un *Premier* che ha in mano il Parlamento e che ne detiene il potere di vita o di morte può presentare delle dimissioni pretestuose, delle dimissioni che siano minacciose verso il Parlamento e costringere il Parlamento successivo a riconfigurarsi in base ai propri desiderata. Voi capite bene che questo, con la democrazia, non ha nulla a che vedere.

Qui si viene al secondo punto, che io trovo particolarmente spaventoso e che è spia o di profonda ignoranza o di profondissima malafede.

Da parte di prominenti esponenti di questa maggioranza, si è colta l'occasione di quanto è accaduto in Francia a seguito delle elezioni europee, ossia dello scioglimento da parte del presidente Macron dell'Assemblea Nazionale, per dire che è quello che volete fare voi, ovvero che il *Premier*, quando capisce di non avere più una maggioranza o quando c'è un motivo di criticità, possa sciogliere le Camere. Ma voi - ripeto - o mentite in malafede o siete profondamente ignoranti, perché quello che è accaduto in Francia è l'esatto contrario: il presidente Macron rimarrà lì anche qualora le elezioni che egli ha indetto a fine giugno dovessero stabilire una maggioranza all'interno dell'Assemblea nazionale di colore completamente diverso dal suo. Questo non ha nulla a che fare con quello che state facendo voi, che invece disegnate un Parlamento, quindi la sede della rappresentanza popolare, dei rappresentanti del popolo completamente asservito ad una sola persona, un Parlamento di figuranti, come è stato detto in precedenza. È davvero scandaloso, quindi, che vogliate provare a far passare il messaggio di dare più potere al corpo elettorale quando gliene togliete; quando, come è stato detto, della legge elettorale non c'è traccia, quindi non si sa con quale tipo di legge elettorale volete poi implementare questa riforma che scivola davvero verso il potere assoluto messo nelle mani di una sola persona. Davvero non è possibile tollerare una simile menzogna. Dite quantomeno la verità agli italiani: questo sistema non ha nulla a che fare con il sistema francese. È un sistema che vi siete inventati voi *in vitro* e che non porterà nulla di buono al Paese. *(Applausi)*.

CATALDI *(M5S)*. Signor Presidente, dovrei soffermarmi ad illustrare gli emendamenti a mia prima firma che sono un tentativo subordinato di rimediare a una riforma che ha degli elementi che ci fanno capire che non c'è nulla di irimediabile e questo lo dico anche perché ho sottoscritto con convinzione, così come altri colleghi del Gruppo, un emendamento soppressivo, come abbiamo sottoscritto altri emendamenti soppressivi di articoli di questa riforma. Sono convinto che anche la maggioranza si sia resa conto che questa riforma è partita male, che sono stati

fatti dei rattoppi anche da parte della stessa maggioranza, perché ha capito che la riforma era nata male. È una riforma che tradisce gli elettori, nella misura in cui si è data, in campagna elettorale, l'illusione che si volesse rafforzare il Presidente della Repubblica e poi si è cambiata rotta e si è inserita questa ipotesi del premierato, su cui neppure si dice la verità, perché ancora oggi si sta continuando a dire che si tratta solo di elezione diretta, di cui parla questo articolo, ma ci sono altre norme che invece scardinano la nostra Costituzione.

Signor Presidente, per suo tramite vorrei fare un appello a quei colleghi della maggioranza che sono dei giuristi non per titolo conseguito, quindi non perché sono avvocati, ma perché hanno cultura giuridica, perché amano i princìpi generali del diritto, perché amano la giustizia e perché sono innamorati della Costituzione perché sanno che è stata costruita come se fosse un'opera d'arte. Posso capire che, per esigenze di coesione nella maggioranza, daranno il loro voto per portare avanti questa riforma, ma li inviterei almeno ad aprire una riflessione e un confronto all'interno della maggioranza stessa. Sono infatti convinto che altrimenti dovremmo veramente preoccuparci se c'è una voce unica e univoca anche all'interno, se non c'è un dibattito interno che mette in discussione quella che si sta presentando come una riforma dilettantistica del diritto costituzionale, come un obbrobrio di diritto costituzionale.

Se consideriamo la Costituzione come se fosse un'opera d'arte, non è che non si possa intervenire: andiamo da un restauratore se vogliamo restaurare un dipinto di Monet.

Se però restauriamo un dipinto di Monet deve uscir fuori un dipinto di Monet: può bastare una pennellata, un ritocco per correggere qualche minimo errore che il tempo magari gli ha consegnato. In questo caso, invece, voi state smantellando i princìpi cardine della Costituzione. È come se su quel quadro di Monet ci fosse una macchia di sugo: il quadro non ha più il suo valore. Voi state scardinando gli elementi del diritto, per questo mi rivolgo ai giuristi: come fate a concepire una democrazia in cui non si rispetta lo Stato di diritto e quel bilanciamento tra i poteri che i Padri costituenti hanno inserito proprio per garantire la democrazia? Senza il bilanciamento dei poteri non c'è democrazia, c'è autoritarismo, c'è il pericolo da cui proprio i Padri costituenti volevano metterci in guardia.

Colleghi, fate una riflessione. Sempre tramite lei, signora Presidente, mi vorrei rivolgere al Ministro con cui ho più volte insistito chiedendole di darci una risposta: come ritiene, signora Ministro, che questa riforma sia compatibile con lo Stato di diritto, con il bilanciamento dei poteri e con la democrazia? Per favore, ce lo dica. *(Applausi)*.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, farò precedere la mia valutazione di merito da una richiesta sull'ordine dei lavori, perché, se non ho calcolato male i tempi, con questo intervento dovrei esaurire il tempo assegnato al Gruppo di Italia Viva-Il Centro-Renew Europe. Pertanto, signora Presidente, essendo noi a pagina 149 del fascicolo e dovendo arrivare fino a pagina 519, le anticipo sin d'ora la richiesta formale da parte del nostro Gruppo di un'estensione dei tempi al fine di poterci consentire di entrare nel merito delle discussioni dei successivi emendamenti, tenuto conto del fatto che, come abbiamo più volte detto, l'atteggiamento e l'impostazione del nostro lavoro è stata tutt'altro che ostruzionistica, ma tutta incentrata nel merito. Ritengo che questo debba poter essere utile ai fini del nostro confronto e del nostro dibattito. Naturalmente non le chiedo di darmi una risposta in questo momento, ma chiedo che venga acquisito agli atti e che poi la Presidenza ne tenga in debito conto e formuli una risposta che ci consenta di intervenire.

Passando invece alla questione essenziale dell'articolo 5, già altri colleghi hanno fatto una serie di rilievi, ma questo articolo rimanda, dal nostro punto di vista, alla bontà dell'ordine del giorno che avevamo presentato e che con eccessiva superficialità il Governo e il relatore hanno chiesto all'Assemblea di respingere. Noi avevamo chiesto che l'esame completo del provvedimento venisse subordinato alla necessaria e indispensabile approvazione e all'esame della legge elettorale. Tale proposta non è stata accettata, ma di fatto l'articolo 5 del disegno di legge costituzionale introduce per la prima volta nella nostra Costituzione il meccanismo elettorale. Come è noto, in sede di Assemblea costituente si discusse molto se costituzionalizzare o no il meccanismo elettorale che allora vigeva, che era il sistema proporzionale, e, attraverso una valutazione fatta dai nostri Padri costituenti, si decise di non irrigidire la Carta costituzionale con il meccanismo della legge elettorale. Questo consentì alla nostra Repubblica di affrontare il passaggio e la crisi alla fine degli anni Ottanta e all'inizio degli anni Novanta, con l'introduzione di una nuova legge elettorale con un sistema maggioritario.

Tale sistema consentì da quel momento la formulazione di una diversa modalità con la quale il sistema politico si reggeva e si orientava. Ora noi andiamo ad introdurre questo elemento in maniera fissa e rigida all'interno della nostra Carta costituzionale. Addirittura originariamente vi era una previsione di un numero sancito, il 55 per cento di premio di maggioranza, senza peraltro immaginare quale fosse la soglia minima affinché questo consentisse un equilibrio, cosa che peraltro è già prevista perché vi è già un monito esplicito da parte della Corte costituzionale all'interno della valutazione fatta nella legge del cosiddetto Porcellum.

Questo 55 per cento è stato poi tolto, ma permane l'elemento del premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere. E qui viene a galla il nodo; noi manteniamo inalterati l'articolo 56, che stabilisce che la Camera dei deputati viene eletta su base nazionale, e l'articolo 57, che stabilisce che il Senato della Repubblica viene eletto su base regionale, e poi diciamo che bisognerà introdurre un premio di maggioranza in entrambi i rami del Parlamento. Voi capite che questo elemento inevitabilmente ci porta a dover chiedere come questo si farà. Se infatti noi facciamo un'operazione di questo genere prima di avere chiarito come questo meccanismo arriverà a terra, potremo trovarci in una duplice condizione: quella di non avere una legge elettorale alla fine di questo provvedimento, perché non c'è scritto da nessuna parte che si potrà approvare una legge elettorale prima che questa norma diventi operativa, oppure quella di avere una legge elettorale che confligga con questa previsione. Quindi, signora Presidente, diventa indispensabile bloccare l'articolo 5, aprendo prima una discussione reale sul contenuto politico della legge elettorale. Diversamente noi trasferiamo alla Camera un testo che presenta un *vulnus* strutturale al proprio interno che obbligherà l'altro ramo del Parlamento a modificarlo e ammettiamo che questo testo non può stare in piedi dal punto di vista degli equilibri costituzionali. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

BALBONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 5.

ALBERTI CASELLATI, *ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Signor Presidente, il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1000. Ricordo che si voterà per alzata di mano.

VALENTE *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENTE *(PD-IDP)*. Signor Presidente, come detto e ricordato da molti dei colleghi intervenuti oggi, con l'articolo 5 entriamo nel vero cuore di questa riforma.

Visto il tempo nel quale si svolge questo dibattito, vorrei fare una premessa. La vostra è stata una scelta tutta politica. Avete voluto politicizzare anche questo disegno di legge. Vi abbiamo chiesto a più riprese di fare questa discussione aprendo il confronto, pensando che stiamo maneggiando - e lo dobbiamo necessariamente fare con cautela - la Carta costituzionale che ha tenuto in piedi la nostra Repubblica in questi anni.

Voi l'avete voluto politicizzare, ne avete voluto fare - come abbiamo detto - oggetto di scambio per la tenuta della maggioranza e lo avete voluto fare, ovviamente, a ridosso di un'importante tornata elettorale. A me in questo momento verrebbe difficile non chiedervi almeno di essere coerenti con una scelta che noi vi abbiamo scongiurato di non fare: ignorare, da questo punto di vista, che anche in un quadro di oggettiva tenuta del risultato elettorale però qualche messaggio chiaro viene.

In questo intervento, illustrando le ragioni di questo emendamento, che chiede sostanzialmente di cancellare questa norma, vorrei fare due passaggi. Il primo riguarda il voto nel Mezzogiorno d'Italia, che - è evidente - vi dà un chiaro campanello d'allarme su una delle riforme oggetto di questo scambio, una delle principali, uno dei pilastri, uno dei piedi di queste riforme. Il Sud chiaramente vi dice: fermatevi sull'autonomia, fermatevi su questo scambio che state giocando sulla pelle del Paese e che state facendo sostanzialmente per tenere in piedi il vostro equilibrio. Questa riforma oggi è un pezzo di questo ragionamento; ignorare quell'esito e quella voce così chiara e così netta sarebbe, secondo noi, un vostro ulteriore segnale di incoerenza.

Venendo però al merito, è vero che questo articolo è esattamente il cuore. Vorrei proprio prendere il testo per capire. Ci avete ripetuto a più riprese, ci avete detto e ridetto che non toccate i poteri del Presidente della Repubblica. Ma con semplicità, visto che si tocca l'articolo

92, il Presidente della Repubblica - così recita la nostra Carta costituzionale al secondo comma dell'articolo 92 - «nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri». Così come lo riformulate adesso, «Il Presidente del Consiglio è eletto a suffragio universale e diretto»; poi, scendendo giù, «Il Presidente della Repubblica conferisce al Presidente del Consiglio eletto l'incarico di formare il Governo».

Mi sembra così chiaro che non sarebbero necessari commenti. In un caso è il Presidente della Repubblica che nomina il Presidente del Consiglio; in un altro caso, nel vostro testo, conferisce un incarico al Presidente eletto. Beh, la vostra giustificazione. In questo articolo peraltro - guarda un po' - scompare la parola tanto ripetuta e richiamata come un'ossessione, quella della governabilità. Fate riferimento alla rappresentatività, sotto nostra sollecitazione, ma, in ogni caso, il pilastro di questa norma è che il Presidente della Repubblica deve sostanzialmente prendere atto della scelta degli elettori.

Voi dite: ma noi facciamo scegliere a suffragio universale e diretto, quale prova più democratica? Noi abbiamo provato a spiegarvi, e continuiamo a farlo in questo passaggio, che questa non è necessariamente di per sé una prova di democrazia. Anzi, questa prova mina profondamente le ragioni di una partecipazione reale ed effettiva del corpo elettorale ed è sostanzialmente un grande *bluff*, perché dietro quel voto scompaiono e si cancellano gli equilibri costruiti dai nostri Padri e dalle nostre Madri costituenti e soprattutto si cancella la centralità del Parlamento stesso, che è l'unica voce che diamo ai nostri cittadini nel momento in cui gli chiediamo di scegliere. Il Parlamento in questo caso non conterà e non si esprimerà più attraverso l'istituto della fiducia, che vedremo poi, nel corso degli articoli che verranno, cambiato radicalmente nel suo essere, mentre il Presidente della Repubblica dovrà conferire un incarico prendendo atto di quella che è la volontà degli elettori.

In tal senso, in questo articolo si fa anche riferimento a un altro passaggio. Anche qui ci potrebbe essere qualche contraddizione: nomina e revoca. Qualcuno ci ha detto, nel dibattito in Commissione: ma come, avete sempre chiesto che alla nomina fosse abbinata la revoca. E noi abbiamo provato così a spiegarvi: attenzione, nomina e revoca, in un contesto nel quale è il Parlamento che dà la fiducia a un *Premier*, sono una cosa, perché c'è un equilibrio di poteri che si tiene, con il Presidente della Repubblica che sceglie quel *Premier* e che lo nomina in rapporto al risultato elettorale e in coerenza con quanto scelto dal Parlamento.

Un ultimo passaggio e chiudo. In questo articolo voi fate riferimento alla legge elettorale. Il senatore De Cristofaro ha fatto chiaramente riferimento alla scarsa partecipazione anche in questa tornata elettorale, che dovrebbe essere un assillo per tutti noi.

Noi vi abbiamo più volte ribadito che una legge elettorale, per quanto riscritta e quindi passando dal 55 per cento - così come lo recitate qua - a un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere, detto così, senza definire una soglia sulla base della quale scatterebbe questo premio, non solo viola le norme e gli orientamenti varati dalla nostra Corte costituzionale, ma è un *vulnus* pesante alla nostra democrazia, di fronte al fatto che, insieme a sempre più scarsa partecipazione, c'è una grande frammentazione del quadro politico.

Quindi, noi ci troveremo di fronte alla possibilità che tutto - Parlamento, *Premier* e tutti gli organi di garanzia eletti dal Parlamento - sarebbe nelle mani di una maggioranza che è espressione di una minoranza di un'ulteriore minoranza: un *vulnus* democratico inaccettabile che noi stiamo provando a evidenziarvi in questo dibattito, per quanto molto vi mostriate sordi e assolutamente indifferenti, in spregio a quello che è lo spirito vero che ha ispirato la nostra Costituzione e che allora ha ispirato i nostri Padri e Madri costituenti. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, aggiungo in realtà poche considerazioni a quelle che ha fatto adesso la senatrice Valente, che condivido integralmente, nel senso che secondo me ha fatto bene a richiamare adesso quant'è pericoloso il senso di questa norma e ha fatto anche molto bene, a mio avviso, a richiamare, anche in relazione all'ultimo dato elettorale che c'è stato qualche giorno fa, quello che è accaduto nel Mezzogiorno d'Italia: la scarsissima partecipazione al voto e il possibile, anzi probabile collegamento tra questo evento e il dibattito sull'autonomia differenziata, che certamente non aiuta e non mette il Sud in quella condizione che meriterebbe. Come sappiamo, quello è un provvedimento, per quanto non sia una riforma propriamente costituzionale, profondamente connesso a questo, figlio per l'appunto di quello scambio politico di cui stiamo parlando da molti mesi a questa parte.

Questo emendamento è soppressivo e cerca evidentemente di porre in luce quali sono le storture, almeno secondo noi, di quello che consideriamo l'articolo più pericoloso e sbagliato, quello che prevede l'elezione diretta, a suffragio universale, del Presidente del Consiglio per cinque anni; cinque anni che però, ricordiamolo, possono diventare dodici anni e mezzo, causando, naturalmente, in questo modo una vera e propria trasformazione radicale della scelta di governo, per di più con un argomento puramente propagandistico. Quando faremo il *referendum* confermativo ci sfideremo su questo punto e cercheremo di dimostrare com'è falsa questa narrazione, quella secondo cui questa riforma costituzionale darebbe ai cittadini la facoltà di scegliere il Presidente del Consiglio. Come sappiamo perfettamente, questo è davvero un artificio retorico, perché per consentire ai cittadini di un Paese, nella fattispecie del nostro Paese, di scegliere il Presidente del Consiglio, non serve una riforma costituzionale come questa. Questa riforma costituzionale serve non a scegliere il Presidente del Consiglio, ma a dare al Presidente del Consiglio molti più poteri di quelli che ha oggi e, soprattutto, serve a limitare in maniera molto significativa le prerogative del Capo dello Stato.

Se il tema fosse semplicemente la scelta del Presidente del Consiglio, quindi dare alla popolazione la facoltà di esprimersi effettivamente su questo, basterebbero degli accorgimenti molto più semplici. Basterebbe, per esempio, una legge elettorale diversa da quella con cui andiamo a votare da molti anni a questa parte, oppure basterebbero alcuni accorgimenti costituzionali, come quelli che esistono nel modello tedesco. Lo sapete, ne abbiamo parlato tante volte, abbiamo presentato degli emendamenti che vanno in questa direzione, prendendo a riferimento un modello, come quello che si usa in Germania, che cerca di salvaguardare o comunque di tenere assieme quelli che dovrebbero essere i due elementi di fondo utili allo sviluppo di un percorso democratico in una democrazia: la stabilità di governo, che certamente è un valore e ha un elemento di densità attorno alla quale fare un ragionamento, e il tema della rappresentanza, che invece - come sappiamo - in questa proposta di riforma che arriva dai partiti di centrodestra viene completamente abbandonato al suo destino.

Purtroppo accentrare i poteri nelle mani di una sola figura come quella del Presidente del Consiglio eletto dal popolo e determinare l'elezione del Parlamento per trascinamento significherà inevitabilmente ridurre in maniera molto significativa la rappresentatività così come l'abbiamo conosciuta. Credo che questo dovrebbe essere invece il grande tema di riflessione e considero questo punto, quello della rappresentatività, profondamente legato al tema dell'astensionismo a cui ho fatto riferimento nel precedente intervento. Siccome ho finito il tempo a mia disposizione, vi spiegherò il perché fra qualche minuto. *(Applausi)*.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signor Presidente, quando si tratta di un emendamento soppressivo devo intervenire; me lo dice proprio il mio mondo interno. Credo che in questo caso anche la maggioranza dovrebbe votare questo emendamento soppressivo per un dovere di onestà nei confronti dei vostri elettori. Mi perdoni, Presidente, ma mi rivolgo alla maggioranza tramite lei. Dovreste votarlo perché in campagna elettorale avete detto che avreste rafforzato i poteri del Presidente della Repubblica; che si trattava di una forma di partecipazione dei cittadini per eleggere il Presidente della Repubblica. Allora per un dovere di onestà o cancellate questa norma o la riscrivete togliendo le parole «Presidente del Consiglio» e scrivendo le parole «Presidente della Repubblica», anche se poi dovreste cancellare anche tutti gli altri articoli.

C'è un dovere di onestà anche nei confronti dei cittadini che state continuando a illudere. Ho visto un video della Meloni in cui parlava del premierato e faceva vedere le immagini di tutti i Presidenti del Consiglio, dicendo che sono tutti frutto di opere del Palazzo. Sì, molto bello il video, ma non diceva la verità, poiché manca tutta la seconda parte della riforma, che smantella la Costituzione, marginalizza il Parlamento, toglie poteri al Presidente della Repubblica e crea l'immagine di un *Premier* assoluto, reinserendo quindi una forma di autoritarismo. Perché non avete il coraggio di dirlo ai vostri elettori? Magari l'autoritarismo piace; io non lo so, ma certamente una cosa la sappiamo tutti: quando i cittadini vogliono l'autoritarismo, quando cercano l'uomo forte, normalmente questo succede in momenti di crisi, di paura, di difficoltà, quando i cittadini devono affrontare dei demoni interni e non riescono a farlo, quindi vogliono il salvatore. Io penso che gli italiani non abbiano bisogno del salvatore. Dite loro come stanno le cose. Il mio è un appello ad essere intellettualmente onesti. Finitela con questa storia dell'elezione diretta, perché l'elezione diretta è soltanto una parte di questa riforma, è soltanto l'inizio di un comma dell'articolo 5 e basta, poiché il resto è lo smantellamento dei principi costituzionali che ci difendono dall'autoritarismo.

Se le persone vogliono loro autoritarismo, dobbiamo chiederci anche altre ragioni: perché vogliono l'autoritarismo? Spesso questo desiderio nasce perché ci si illude che il *leader* possa dare delle soluzioni semplici a problemi che sono complessi e tutti voi sapete che sono complessi. È semplice parlare di promesse irrealizzabili: la *flat tax*, abbassiamo le tasse tutte al 20 per cento. Poi c'è un bagno di realtà quando si sta al Governo, come un bagno di realtà ha fatto la Meloni quando faceva quello *sketch* comico e parlava delle accise sulla benzina dicendo: dobbiamo toglierle. Ha fatto un uno *sketch* comico e, se vogliamo, divertente e simpatico. Poi, una volta al Governo, la realtà è prevalsa sull'immaginazione. Non so se tutti i cittadini hanno visto le due versioni della Meloni nello *sketch* e della Meloni presidente del Consiglio. Ci si consegna all'illusione che la realtà complessa si possa risolvere con il *leader* che fa le cose semplici, o meglio con il semplicismo, perché poi è facile parlare di immigrazione e dire «facciamo il blocco navale», che poi di fatto non si fa. Poi bisogna cominciare a rendersi conto che invece c'è bisogno di affrontare il problema anche alla radice e che c'è bisogno di cooperazione internazionale.

Smettiamola allora con gli *slogan*, colleghi; vi invito di nuovo ad essere onesti con i cittadini: spiegate di cosa si tratta e dite cos'è questa riforma; questa è la base di un confronto serio e onesto. *(Applausi)*.

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1000, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, identico agli emendamenti 5.1001, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, e 5.1002, presentato dal senatore Patuanelli e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1003.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, questo emendamento è esemplificativo della nostra posizione per quanto riguarda la necessità di apportare miglioramenti alla nostra forma di governo parlamentare.

Non siamo semplici difensori dello *status quo*, ma riteniamo che alcuni accorgimenti migliorativi siano necessari per rendere la nostra forma di governo più stabile. *(Brusio. Richiami del Presidente).* Tra questi accorgimenti che riteniamo necessari c'è senz'altro un rafforzamento dei poteri del Presidente del Consiglio, che, contrariamente a quanto fa credere la maggioranza con il suo progetto, possono essere potenziati in maniera ragionevole, non irragionevole, senza per forza dissestare e gli equilibri costituzionali e farci uscire dalla forma di governo parlamentare con trovate ingegnose, ma molto, molto rischiose per la tenuta del nostro ordinamento e per la qualità stessa della nostra democrazia.

Com'è noto, nelle nostre proposte ci ispiriamo agli elementi qualificanti del modello di governo tedesco e della forma di governo tedesca, che è una forma di governo parlamentare razionalizzata, in quanto concilia la salvaguardia dell'autorevolezza del Parlamento, che invece la vostra riforma distrugge e cancella, con una stabilità dei Governi, che a più riprese ha dimostrato di essere molto, molto forte.

Il segreto di questa forma di governo è di porsi problemi di funzionamento delle istituzioni senza far saltare gli equilibri che esistono tra i principali poteri dello Stato (il Primo Ministro, da una parte, il Parlamento, dall'altra, e il Presidente della Repubblica, da un'altra ancora).

Contrariamente a quanto molti hanno sostenuto anche in questo dibattito, non è affatto vero che la figura del Presidente della Repubblica da un sistema siffatto viene svuotata o ridotta ad una funzione cerimoniale.

Non è affatto così, come dimostra la storia dei Paesi in cui questa forma di Governo è stata applicata. Su tutte le questioni fondamentali (dalla nomina della persona da inviare alla Camera politica per ottenere la fiducia dei deputati, dove il sistema ha una sola Camera che vota la fiducia, fino alla procedura di eventuale scioglimento anticipato delle Camere), il Presidente della Repubblica, in un sistema siffatto, che comprende la sfiducia costruttiva e altri punti che con i nostri emendamenti abbiamo proposto, mantiene la possibilità di incidere sulle scelte fondamentali dell'indirizzo del Paese in un momento di emergenza, possibilità che perde del

tutto con lo sgangherato sistema che il disegno di legge n. 935 invece prefigura e che, sostanzialmente, come hanno ben spiegato anche molti colleghi nello scorcio di dibattito che c'è stato quest'oggi, si traduce in un immotivato e irragionevole trasferimento di una quantità abnorme di potere nelle mani del Capo del Governo, il quale, complice il premio di maggioranza, si trova a disporre insieme della vita del Parlamento, della elezione del Presidente della Repubblica e della possibilità di nominare la maggioranza dei membri della Corte costituzionale: direttamente, infatti, lo fa un Parlamento che è sotto il suo controllo per cinque unità; indirettamente, lo fa un Presidente della Repubblica, che è sotto il suo controllo, per le ragioni che abbiamo detto, che ne nomina altri cinque.

Questo disprezzo per i contrappesi, questa concentrazione del potere senza compensazioni e senza riguardo alla sorte degli altri organi costituzionali è molto pericolosa e va in direzione opposta rispetto al progetto di miglioramento istituzionale che invece noi cerchiamo di proporre con emendamenti come questi, che sono i nostri più qualificanti e che, non a caso, sono stati firmati dal nostro capogruppo Boccia.

Quindi, nel dichiarare il voto favorevole a questo emendamento, noi facciamo anche un ulteriore appello alla maggioranza, affinché smetta di usare parole ingannevoli su quali siano gli intendimenti di fondo del suo progetto. Se, infatti, l'intendimento di fondo è aumentare la stabilità e l'efficienza dei Governi, lo si può fare senza portare lo scompiglio nella nostra Costituzione. Evidentemente, non è quello l'obiettivo. Non avete l'obiettivo di aumentare la stabilità e l'efficienza dei Governi; avete l'obiettivo di realizzare una concentrazione eccessiva del potere.

Tra l'altro, ho sentito in questi giorni qualcuno sostenere: l'affluenza è bassa? La risposta è il premierato. Peccato che l'affluenza sia stata bassissima in elezioni amministrative, dove c'è l'elezione diretta del capo dell'amministrazione. Anche questa affermazione, dunque, è stata un modo di arieggiare il sistema respiratorio, ma non si è avvicinata molto alla realtà dei fatti. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, intervengo solo per terminare il ragionamento cominciato prima. Collegandomi a quanto diceva, secondo me giustamente, il senatore Parrini, facendo riferimento a questo che anche io, onestamente, considero un inganno, aggiungo che il tema non è la scelta del Presidente del Consiglio e non è nemmeno la necessità di rafforzarne i poteri. Se, infatti, fosse stata semplicemente questa la necessità da mettere in campo da parte delle forze di maggioranza, si sarebbero potuti utilizzare gli strumenti che abbiamo proposto negli emendamenti.

L'opposizione ha presentato tanti emendamenti, come è noto e come sanno tutti, a questa riforma costituzionale. Io non ho mai nascosto, ma, anzi, ho sempre rivendicato che alcuni di questi sono emendamenti puramente ostruzionisti, perché ho sempre sostenuto che, quando c'è in ballo il destino della nostra Costituzione, è tutto lecito, compresi, naturalmente, gli emendamenti ostruzionistici. Tra quegli emendamenti, però, ve ne erano anche tanti di merito.

Tali emendamenti cercavano di disegnare effettivamente un'altra idea di riforma. Un'idea condivisa che, con un po' di volontà in più, sarebbe potuta diventare, effettivamente, una base di partenza comune per tutto il Parlamento. Nessuno nega questo punto.

Io, che, come pure i colleghi della Commissione sanno, sono molto sensibile al tema della rappresentanza, forse più che al tema della stabilità, riconosco che esiste nel nostro Paese obiettivamente un problema che riguarda anche la stabilità.

Riconosco che ci sono stati negli anni troppi Governi e quando viene snocciolato il numero molto significativo di Governi che nel corso degli anni si sono avvicendati in Italia e in qualche modo questo viene richiamato come un significativo problema politico, ammetto che questo problema esiste, lo vedo, lo considero effettivamente un tema attorno al quale provare a costruire un ragionamento, ma sono convinto che se il problema fosse stato questo, cioè dare all'Esecutivo maggiore stabilità, si sarebbero potute ricercare delle soluzioni - una per tutte, l'abbiamo ripetuto fino a sgolarci: la sfiducia costruttiva - che non prevedevano questo clamoroso stravolgimento costituzionale, che probabilmente da quest'Aula parlamentare sarebbero state votate all'unanimità o comunque a larghissima maggioranza e che avrebbero cercato di costituire contemporaneamente un elemento di salvaguardia al tema della stabilità, senza però intervenire in maniera così dirompente sul tema della rappresentanza.

Si è scelta, invece, un'altra strada, peraltro a colpi di maggioranza, quindi rinunciando a un minimo elemento di dialogo. Indiremo il *referendum*, come è noto, perché arriveremo con due

proposte purtroppo incompatibili e inconciliabili. Fortunatamente, la saggezza dei Padri costituenti tanti anni fa aveva previsto che, nel caso in cui non ci fosse stata la maggioranza dei due terzi in Parlamento, si sarebbe concluso il percorso della riforma costituzionale dando la parola al popolo sovrano ed effettivamente questo succederà. Considero anche questo *iter*, francamente, in una fase come questa, di crisi così seria della democrazia del nostro Paese, purtroppo una forzatura e lo considero un'operazione clamorosamente propagandistica. Non è vero che si sta dando ai cittadini italiani la facoltà e la possibilità di scegliere il proprio Presidente del Consiglio, perché questo avviene già oggi: ma davvero c'è qualche cittadino italiano che, quando ha votato un anno e mezzo fa alle elezioni politiche, non sapeva che dando la maggioranza a Fratelli d'Italia, alla Lega e a Forza Italia sarebbe diventata presidente del Consiglio la presidente Meloni? Non ce n'era nemmeno uno, tutti erano assolutamente consapevoli di scegliere in questo senso. Poi, dal mio punto di vista, hanno scelto male, ma questo è un discorso politico, che ha poco a che fare con le regole costituzionali. È comunque evidente che quelli che hanno votato in maggioranza i partiti di destra un anno e mezzo fa sceglievano quale Presidente del Consiglio immaginare e da chi farsi rappresentare. Quindi, quel diritto di scelta, come si vede, esisteva già.

In questo caso, non stiamo parlando del diritto di scelta, ma dei poteri e delle prerogative, che sono una cosa totalmente diversa dal diritto di scelta e stiamo parlando del rischio molto grave che questa concentrazione di poteri avvenga sulla pelle del pluralismo. Questo è il punto che non quadra di questo ragionamento. Mi dispiace anche che i colleghi di centrodestra non parlino mai e non si confrontino rispetto ai temi che stiamo sollevando, ma mi pare che questi siano gli aspetti di gran lunga più significativi della riforma. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1003, presentato dal senatore Boccia e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 5.1004 è stato ritirato.

Metto ai voti l'emendamento 5.1005, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1006.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signora Presidente, intervengo sull'organizzazione dei lavori per rinnovare una richiesta: potremmo conoscere prima come si intende applicare il canguro, giusto per poter organizzare gli interventi? Abbiamo preso atto, ma non ci siamo rassegnati a un dibattito sulla riforma costituzionale che vede applicati sia il canguro sia il contingentamento dei tempi, signora Presidente. Non ci rassegniamo, almeno diteci con quale criterio applicate questi due istituti! *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Senatore Giorgis, la questione è importante ed è stata posta nel corso delle sedute. Naturalmente chi presiede fa da tramite e sicuramente avremo anche l'occasione della prossima Conferenza dei Capigruppo. Per quanto mi compete, posso arrivare fino al punto di dire cosa è precluso, in modo che l'Assemblea sia edotta dell'immediato.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, dalla risposta che lei ha fornito al collega Giorgis debbo quindi arguire che fino alla prossima Conferenza dei Capigruppo il mio Gruppo non ha più diritto di intervenire. Arguisco correttamente?

PRESIDENTE. La ringrazio dell'interrogativo, senatore Enrico Borghi. Lei sa che di questo punto si è già discusso in Conferenza dei Capigruppo; è una richiesta legittima delle opposizioni, quindi farò da tramite nel riproporla e facendo conoscere al Presidente questa richiesta, su cui però ho l'obbligo di dire che nelle precedenti Conferenze dei Capigruppo la Presidenza si è già pronunciata. Ogni giornata, però, è a sé, quindi sicuramente farò da tramite.

Senatore Borghi, le chiedo se comunque lei volesse fare, a prescindere dall'intervento, solo un annuncio di voto su questo emendamento, sempre tenendo conto della questione dei tempi, sui quali farò da tramite.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, non voglio in alcun modo mettere in difficoltà la Presidenza.

PRESIDENTE. Un minuto glielo concedevo.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. La ringrazio molto. Intendevo solo capire l'organizzazione dei lavori, perché, come lei ha detto, i temi sono salienti. Converrà con me che condensare in un minuto la possibilità di intervenire a questo punto su 350 pagine di fascicolo è praticamente impossibile, quindi al momento prendo atto del fatto che noi abbiamo esaurito il nostro tempo e che, allo stato, non ci è data la possibilità di intervenire ulteriormente. Chiedo che questo venga messo a verbale per tutte le considerazioni successive, perché significa che non siamo neppure alla metà dell'esame parlamentare della riforma della Costituzione e un Gruppo dell'opposizione non ha più la possibilità di intervenire nel merito.

PRESIDENTE. Presidente Borghi, lei aveva posto prima la questione affinché rimanesse agli atti. La questione ovviamente viene posta; intanto come da prassi, non intendevo un minuto per tutti gli emendamenti, ma per annuncio di voto: quando il suo Gruppo vorrà intervenire, naturalmente potrà farlo per un minuto per un annuncio di voto. Questo è consentito perché è stato fatto. Resta ferma la sua richiesta che va oltre l'annuncio di voto.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1006, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «e delle Ministre.».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1007 a 5.1011.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1012, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1013 a 5.1015.

Metto ai voti l'emendamento 5.1016, presentato dal senatore Boccia e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.1017, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1018.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signora Presidente, anche l'emendamento 5.1018 presentato dal mio Gruppo smaschera la narrazione della maggioranza secondo cui il problema del sistema istituzionale italiano sarebbe che il Presidente del Consiglio e il Governo non hanno sufficienti poteri e quindi c'è bisogno di rafforzarli. È una palese menzogna in quanto già in questa legislatura si può vedere come il Governo stia governando senza incontrare alcun tipo di ostacolo sulla propria strada. Ho avuto già modo di ricordare che da quando c'è il Governo Meloni, sono stati fatti 61 decreti-legge e poste quasi altrettante fiducie. Il Governo non ha quindi alcun ostacolo a governare.

È vero che si può pensare che il Presidente del Consiglio abbia dei poteri limitati laddove, potendo egli proporre la propria squadra di Ministri al Presidente della Repubblica, che ha poi il compito di investirli del ruolo e del potere di Ministri, non ha però ad oggi il potere, qualora quella squadra o un suo componente si dimostri non all'altezza, non idoneo o presenti delle criticità, di revocarne il ruolo.

Ecco, il MoVimento 5 Stelle, fin da prima della proposta di questa riforma costituzionale, aveva intenzione di modificare le facoltà del Presidente del Consiglio attribuendo ad egli o ella il potere di revoca di un proprio Ministro passando sempre attraverso il Presidente della Repubblica. Sarebbe un piccolo accorgimento, una modifica minimale della nostra Costituzione e delle facoltà attribuite al Presidente del Consiglio e al Presidente della Repubblica, che rimane investito del potere di nominare i Ministri o di revocarne il ruolo, che non stravolgerebbe tutto l'assetto del rapporto dei poteri, del potere esecutivo del Governo e del potere legislativo del Parlamento, così come invece fa questa riforma. Essa infatti non si limita a dire di votare il Primo Ministro, ma fa uno scatafascio di tutto il resto, cosa di cui ovviamente la maggioranza si guarda bene dal parlare. Si tratterebbe di un accorgimento minimale per andare incontro a quella che è un'effettiva necessità per il miglior funzionamento del Governo. Mi sembra anche una logica misura di buonsenso.

Se un Ministro, per una qualunque ragione, non è più in grado di ricoprire quel ruolo, è chiaro che il Primo Ministro deve poterne proporre le dimissioni. Credo che un emendamento del genere possa soltanto incontrare il favore della maggioranza, che appunto lamenta lo scarso potere del Presidente del Consiglio e del Governo in quanto tale, perché non nuoce e sarebbe

peraltro compatibile con la riforma che stanno forzatamente proponendo e che noi ovviamente non condividiamo minimamente.

Continuo a dire e voglio denunciare in ogni sede che il fatto che sia stata messa una limitazione temporale alla possibilità, per questa Assemblea, di discutere la riforma è assolutamente vergognoso e dimostra un approccio antidemocratico, proprio laddove invece dovrebbe essere il più democratico, il più aperto e di maggiore condivisione possibile, ossia nella modifica della nostra Carta costituzionale. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1018, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, fino alle parole: «i commi secondo».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1019 a 5.1023.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1024, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «su proposta di questo».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1025 a 5.1027.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1028, presentato dal senatore Martella e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1029 a 5.1031.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1032, presentato dalla senatrice Rossomando e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1033 a 5.1035.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1036, presentato dal senatore Nicita e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1037 a 5.1039.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1040.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, vorrei interrompere un attimo il flusso delle votazioni, che hanno ormai un esito scontato, perché mi pare di capire che la volontà della maggioranza sia quella di non toccare nulla di questo testo. Quindi vorrei almeno introdurre una pausa, per consentire alla maggioranza di riflettere su quello che sta succedendo.

Qui va soppressa l'elezione diretta del *Premier*, perché non si tratta di elezione diretta del *Premier*. Cambiate nome a questa figura istituzionale, perché non è la stessa: questo dovete dirlo ai cittadini, non è assolutamente il *Premier* inteso come la figura istituzionale che fino ad oggi rappresentava l'Esecutivo. *(Applausi)*. Va bene? Applaudo anch'io. È la stanchezza che a volte fa questi scherzi.

Se noi eleggiamo una persona che ha potere di ricatto sul Parlamento, stiamo introducendo una distorsione del sistema democratico ed è una cosa gravissima. Voi dovete dirlo ai cittadini, perché questo i cittadini non lo sanno. State continuando a mentire sapendo di mentire. C'è un silenzio imbarazzante del Governo, che ancora non è stato in grado di rispondere a una domanda, che allora ripeto: come fate a pensare che questo sistema sia compatibile con lo Stato di diritto? Come fate a pensare che questo sistema sia compatibile con l'articolo 2 del Trattato dell'Unione europea, dove lo Stato di diritto è fondamentale, dove la divisione dei poteri è fondamentale e dove non si può parlare di democrazia senza la divisione dei poteri? A cosa servirà questo Parlamento? A cosa serviranno i parlamentari che dovrebbero essere i rappresentanti della popolazione?

State dando uno schiaffo in faccia ai cittadini e direte che i loro rappresentanti non contano nulla. Lo avete già fatto, perché nel mio territorio, dove c'è il problema del sisma, avete un parlamentare della maggioranza, che è anche commissario al sisma, e non vi siete accorti di averlo. Avevate fatto una prima stesura di un provvedimento sul superbonus che aveva bloccato la possibilità di ricostruire nelle aree terremotate. Ecco l'interesse che ha questo Governo nei confronti dei cittadini: rendere inutilizzabili e inutili i parlamentari. Questo lo state già facendo e lo volete istituzionalizzare.

Questa figura perché la chiamate *Premier*? Avrà il potere legislativo. Avete respinto gli emendamenti che proponevano di modificare l'articolo 77 della Costituzione proprio per evitare l'usurpazione del potere legislativo da parte dell'Esecutivo. Quelle proposte volevano evitare che si potessero fare dei decreti legge laddove l'urgenza non c'è, o dei decreti *omnibus* con cui di fatto si sta facendo un'invasione di campo. Si marginalizza il Parlamento, che non fa altro che approvare e convalidare i vostri decreti e qualche spazio per i disegni di legge viene riservato a quelli di iniziativa governativa.

Un'elezione diretta oggi è pericolosissima, signora Presidente, perché non abbiamo alcuno strumento per tutelare i cittadini dalla manipolazione, dai tentativi di manipolazione delle masse, dalle promesse elettorali fasulle, che si sanno essere fasulle. L'unica protezione che hanno i cittadini per la loro libertà e per la democrazia la dà la Costituzione e voi questa Costituzione la state smantellando. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1040, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1041 a 5.1043.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1044, presentato dalla senatrice Malpezzi e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1045 a 5.1047.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1048.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, come è già stato detto, stiamo discutendo dell'articolo più importante della riforma costituzionale che la maggioranza ci propone. Abbiamo evidenziato da tempo in Commissione e in Aula che il problema riguarda i poteri e i contropoteri. In sostanza, coscientemente o meno, vi ripromettete di togliere potere, da una parte, al Capo dello Stato e, dall'altra, al Parlamento. Se il cosiddetto *Premier* eletto può mandare a casa quando vuole i parlamentari e se, quando viene eletto, trascina il Parlamento che è a lui collegato, davvero c'è un problema di democrazia che viene messa in discussione proprio da un punto di vista elementare. Non è il tema della governabilità che ci porta a questo, ma l'arroganza del potere; è la concentrazione autoritaria che porta in questa direzione. Il rapporto tra democrazia e governabilità è un fatto complesso che va costruito e compreso.

È già stato detto precedentemente che è necessario ricostruire il tessuto sociale. In questi giorni molti italiani sono contenti dei campionati europei. Voi invece negate, ad esempio, la fotografia del risultato dei campionati europei: la vostra è una dissociazione tra la realtà sociale del Paese e il modo in cui si vuole governarla. Da una parte applaudiamo e siamo tutti contenti che si vada in questa direzione, ma non ci accorgiamo che si tratta di una società multietnica e multiculturale, che ha molte esigenze. I presupposti per la governabilità vanno costruiti nella società, non con l'imposizione autoritaria e autoritaristica: questo è il dato fondamentale. Contestiamo pesantemente un'impostazione che vada in questa direzione perché allontana i cittadini e le cittadine dalla cosa pubblica. In sostanza si prevede un restringimento.

Prima il senatore De Cristofaro ha fatto una denuncia. Guardiamo in faccia la realtà: abbiamo votato in occasione delle elezioni europee ma, nonostante il fatto che abbiamo tenuto aperti i seggi dalle tre del pomeriggio alle 11 di sera di sabato e dalle sette di mattina alle 11 di sera di domenica, in Italia abbiamo avuto una partecipazione al voto più bassa rispetto ad altri Paesi. Capite che il problema non si risolve andando nella direzione in cui volete procedere? *(Applausi)*. Ciò che è importante è come si costruisce il rapporto con le persone per fare in modo che partecipino alla vita del Paese. Siamo ridicoli da questo punto di vista. Siamo l'unico Paese che vota tenendo aperti due giorni i seggi, abbiamo abolito la previsione del voto in un unico giorno perché bisognava favorire la partecipazione. Ma se una persona ha voglia di votare, può farlo benissimo in una giornata. Questo è l'elemento che sottolineo in questa discussione: la necessità di costruire un rapporto che parta dalla base, che parta dalla gente, che parta dalle persone cercando di coinvolgerle. Ripeto, la democrazia, per quanto mi riguarda, è un esercizio complesso. Voi pensate di strozzarlo, ma questo si rivolterà contro di voi. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1048, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1049, presentato dal senatore Sensi e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1050 a 5.1052.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1053, presentato dalla senatrice Lorenzin e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1054 a 5.1056.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1057, presentato dalla senatrice Furlan e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1058 a 5.1060.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1061, presentato dal senatore Fina e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1062.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1063, presentato dal senatore Bazoli e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1064 a 5.1066.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1067, presentato dalla senatrice Malpezzi e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1068 a 5.1070.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1071, presentato dal senatore Franceschelli e da altri senatori, fino alle parole: «nomina il Presidente del Consiglio dei ministri».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1072.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1073, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori, fino alle parole: «è nominato dal Presidente della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1074 a 5.1082.

Metto ai voti l'emendamento 5.1083, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.1084, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2240 (testo 2), presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «sopprimere il primo periodo».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1086.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1087.

PIRRO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIRRO *(M5S)*. Signor Presidente, noi voteremo a favore di questo emendamento perché siamo fortemente contrari, se ancora non si fosse capito, ai contenuti di questa riforma e in particolare alle norme previste dall'articolo 5, che prevedono anche un premio di maggioranza e l'elezione diretta del Presidente del Consiglio.

Noi non siamo a favore di questa previsione. Riteniamo che in questo modo non ci sia un bilanciamento dei poteri dello Stato. Noi riteniamo che non sia corretto derogare a quanto prevede la nostra Costituzione, che attribuisce questa prerogativa al Capo dello Stato, come abbiamo più volte ribadito anche durante le votazioni degli emendamenti relativi all'articolo 1.

Ritengo che, per quanto la maggioranza non faccia altro che dire che in questo modo noi conferiamo ai cittadini il diritto di scegliere chi li deve governare, dimentichiamo che la nostra Costituzione prevede una separazione tra il potere legislativo e quello esecutivo. In questo

modo, con questo sistema elettorale, con le previsioni di questo articolo, noi cancelliamo completamente tale separazione, perché facciamo avvenire la scelta all'interno della stessa elezione da parte dei cittadini.

Tutti i Paesi che hanno un presidenzialismo, che però in quel caso è rivolto al Presidente della Repubblica, o comunque una elezione diretta del Capo del Governo hanno una separazione spaziale e temporale dell'elezione delle Camere e quindi del potere legislativo. Noi, invece, con questa fattispecie, all'interno di questo provvedimento, mettiamo insieme le due elezioni, facendo un minestrone, un *unicum* che non è presente in nessun'altra democrazia in tutto il globo terracqueo, per usare una immagine cara all'attuale *Premier*.

Secondo noi, o separiamo le due elezioni oppure è meglio restare col sistema attuale. Per questo, ribadisco il voto a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1087, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «nominato dal Presidente della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1088 a 5.1113.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1114, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «a suffragio universale e diretto».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1115.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1192 (testo 2), presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori, fino alle parole: «del Presidente della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1196 (testo 2).

Presidenza del vice presidente RONZULLI(ore 18,33)

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1208 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «dalle due Camere».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1216 (testo 2) a 5.1238 (testo 2).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1260 (testo 2), presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «e dal Senato della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 5.1264 (testo 2) e 5.1269 (testo 2).

Metto ai voti l'emendamento 5.1134 (testo 2), presentato dal senatore Nicita e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2241 (testo 2), presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1282 (testo 2).

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei spendere soltanto poche parole, perché ci stiamo occupando di una norma che è centrale in questa riforma. Posso capire che a questa maggioranza piaccia l'idea di un'elezione plebiscitaria, ma dobbiamo anche renderci conto del contesto nel quale state costruendo questa elezione plebiscitaria: lo state facendo senza fissare delle regole che proteggano i cittadini, ma ci stiamo rendendo conto di quello che succede durante le campagne elettorali? Intanto, siete stati in qualche maniera protagonisti di una sorta di manipolazione, perché in campagna elettorale si è parlato di tutto: della *flat tax*, del blocco navale, di tante promesse elettorali che si sapevano irrealizzabili. Se non c'è un sistema che protegge i cittadini da questo, come potete pensare di costruire un sistema dove il potere nasce più che altro sulla base di un applauso, dove non c'è più la votazione per le istituzioni? Non si voterà più per le istituzioni, ma si voterà per il mito dell'uomo forte, non si voterà più per il Parlamento perché sarà un voto a strascico, ma soprattutto a cosa servirà votare per un Parlamento che non potrà sfiduciare facilmente il *Premier*, che sarà costantemente sotto

ricatto, per un Parlamento che questo *Premier* da un giorno all'altro potrà decidere di mandare a casa senza motivi, discrezionalmente, come vuole? Lui si potrà dimettere e mandare tutti a casa. Immaginate il potere ricattatorio che potrà avere questo uomo forte.

Voi state giocando su una sorta di regressione sociale. Succede sempre così: quando c'è la volontà dell'autoritarismo, dell'uomo forte al potere, c'è sempre alla base una crisi sociale, una crisi di identità, una crisi economica, una crisi di valori. I cittadini, in una condizione di fragilità, in una condizione sociale di paura, hanno bisogno del salvatore e voi volete proporre questo salvatore dimenticando quali sono i reali problemi della democrazia.

Noi abbiamo un Parlamento che è costantemente umiliato da un Esecutivo che ha usurpato il potere legislativo. Di fatto è così, noi ce la raccontiamo e, invece di risolvere questo problema democratico, voi lo state peggiorando e non so quale immagine dell'Italia vorrete dare all'Europa e al mondo intero. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1282 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «due mandati consecutivi».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 5.1284 (testo 2) e 5.1283 (testo 2).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1116, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «dalle due Camere».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1117 a 5.1146.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1147, presentato dal senatore Irto e da altri senatori, fino alle parole: «in seduta comune».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1148 a 5.1161.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1162, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori, fino alle parole: «Senato della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1163 a 5.1191.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1194 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «in seduta comune».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1193 a 5.1205.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1207, presentato dal senatore Manca e da altri senatori, fino alle parole: «dalle due Camere».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1210 a 5.1241.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1242.

Omissis

Presidenza del presidente LA RUSSA
Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830 (ore 19,03)

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1242, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1244 a 5.1274.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1275.

LICHERI Sabrina *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LICHERI Sabrina *(M5S)*. Signor Presidente, perché votare a favore dell'emendamento 5.1275? La riforma non va nella sua interezza, è contraddittoria, è azzardata, non riceve supporto e condivisione da gran parte dei costituzionalisti. Attorno alla riforma si muovono tanti dubbi,

addirittura, come abbiamo visto, sulla sua ammissibilità. Secondo una giurisprudenza costituzionale per cambiare i principi fondamentali della Costituzione occorrerebbe un diverso orientamento del potere costituente e quindi una nuova Assemblea costituente. Un pasticcio che più si approfondisce e più rivela la grande presa in giro che contiene questa riforma, che parte da lontano, dalla vostra campagna elettorale, come abbiamo detto tante volte, ma lo ribadisco anch'io.

In campagna elettorale non avete mai parlato di premierato, bensì di presidenzialismo, e nei giorni scorsi, davanti a questa ennesima osservazione, qualcuno dai banchi della maggioranza ha gridato qualcosa che sostanzialmente voleva dire che il premierato è più cauto, è un danno minore, una modalità di scelta di un capo meno appariscente del presidenzialismo. È possibile che per qualcuno della maggioranza questo metodo di scelta del capo sia meno appariscente. Questo però non esclude assolutamente che sia meno pericoloso sul piano degli equilibri, dei pesi e dei contrappesi, della limitazione dei poteri, della democrazia costituzionale.

Tutto dipende da come lo fai, questo presidenzialismo, da come fai una modalità di scelta di un capo meno appariscente del presidenzialismo. È possibile che, per qualcuno della maggioranza, questo metodo di scelta del capo sia meno appariscente; questo però non esclude assolutamente che sia meno pericoloso sul piano degli equilibri, sul piano dei pesi e dei contrappesi, della limitazione dei poteri e della democrazia costituzionale. Tutto dipende da come lo fai, questo presidenzialismo, da come fai questo premierato. Se la forza del premierato trova le sue basi sulle ceneri degli altri poteri, se va ad incidere sulle competenze più incisive, se limita le funzioni di garanzia del Presidente della Repubblica, assolutamente diventa pericoloso e quindi non costituisce assolutamente un danno minore.

Questo premierato, il vostro premierato, rincorre il rafforzamento dell'Esecutivo, vuole evitare fastidi, lungaggini, rallentamenti. Non disturbare chi vuole fare, diceva Giorgia Meloni; ora capiamo a chi si stesse riferendo. Capocrazia con contrappesi che saltano. È pericoloso. Quello che si vuole è una forma di Governo che ricorda un po' quello desiderato da altri in passato. Vi vado a leggere un estratto di un importante dibattito: «Un Governo nella sua più alta, ma anche più concreta significazione d'istituto, atto a risolvere nel modo più rapido, fermo, univoco tutte le molteplici questioni che nell'azione quotidiana si presentano, non impacciato da preventive compromissioni, non impedito da divieti insormontabili, non soffocato da dissidi». L'autore di questo passo è Mussolini, nel dibattito sulla legge Acerbo: ecco perché voteremo a favore di questo emendamento. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1275, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1276, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «due mandati consecutivi».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1277 a 5.1280.

Presidenza del vice presidente RONZULLI (ore 19,10)

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1281, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «due mandati consecutivi». *(Il senatore Cataldi fa cenno di voler intervenire).* Senatore Cataldi, è aperta la votazione, mi spiace.

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1285.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1286.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, avevo alzato la mano anche prima, però va bene. Vorrei indurre alcuni colleghi della maggioranza a riflettere su un fatto. Credo che sia nell'interesse di tutti favorire la crescita economica del Paese e favorire gli investimenti. Vi faccio allora una domanda: quale imprenditore investirà mai in un Paese in cui la stabilità viene riposta sugli umori di una sola persona? Vi chiedo, colleghi: quale imprenditore investirà mai in un Paese in cui, se questa persona si dimette, può far sciogliere le Camere e quindi, se cade il Governo, cade anche il Parlamento?

Altro che stabilità. State vendendo un'illusione di stabilità, quando in realtà create un'instabilità più grande. Confidate soltanto sul fatto che i parlamentari faranno magari una scelta

opportunistica, cioè privilegeranno una scelta conservativa piuttosto che sfiduciare un *Premier*, sapendo che, se lo sfiduciano, poi dovranno tornare a casa.

Uno degli auditi ci stava dicendo che una volta i matrimoni erano stabili, perché non c'era la legge sul divorzio. Erano stabili, ma non erano matrimoni felici. Qui si rischia di creare delle accozzaglie di programmi semplicemente funzionali ad avere i numeri per governare e per avere la maggioranza, senza una visione comune sul futuro dell'Italia. Diventa uno scambio di capricci, come uno scambio di capricci è stato quello che si è visto in questa maggioranza: da un lato un'autonomia differenziata che vuole decentrare il potere, dall'altro un presidenzialismo che lo vuole concentrare su una sola persona.

Un altro Gruppo ha voluto mettere le mani su una riforma della giustizia. Oltretutto, parlando di imprenditoria, benissimo: sapete che gli imprenditori vogliono avere anche un contesto di legalità? E voi come combattete la corruzione? Rendendo più difficili le intercettazioni? Questo è il modo in cui volete favorire la crescita economica del Paese? E come pensate di risolvere il problema delle aree di crisi industriale complessa? Guardate che qui non stiamo parlando del Sud Italia. Le aree di crisi industriale complessa si trovano in tante Regioni italiane, comprese quelle del Nord, e in molti casi gli investimenti non vengono fatti in quelle aree perché ci sono delle carenze infrastrutturali. Come glielo dite a quegli imprenditori che nella riforma sull'autonomia differenziata avete bocciato gli emendamenti che prevedevano la perequazione infrastrutturale?

Colleghi, se lo Stato ha sempre e solo investito in alcune aree del Paese nelle infrastrutture, creando le condizioni per la crescita e per lo sviluppo, vogliamo creare le stesse condizioni anche nelle altre prima di parlare eventualmente di autonomia differenziata? Parliamo di autonomia differenziata, ma sapete che vi è anche la certezza del diritto e se un imprenditore vuole avviare qualche attività in più Regioni, deve avere a che fare con normative diverse da una Regione all'altra? Vi rendete conto che è una follia? Parliamo della certezza del diritto, di ambiente di legalità: voi dimostrate di non avere idea di cosa è necessario per l'Italia. State distraendo le masse, state cercando di fare leva sulle loro paure, perché l'unico obiettivo oggi che avete è andare verso una forma di potere autoritario: fare a meno del Parlamento per avere le mani più libere, cosa che state già facendo, perché lo state dimostrando attraverso questo abuso costante della decretazione d'urgenza. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1286, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «che abbia ottenuto il».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1287 a 5.1365.

Metto ai voti l'emendamento 5.1366, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1367, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «per un periodo inferiore a».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1368 a 5.1421.

Metto ai voti l'emendamento 5.1422, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, identico agli emendamenti 5.1423, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, e 5.1424, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1425.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signora Presidente, un approccio specifico a questo emendamento, con cui è consentito un mandato consecutivo al Presidente del Consiglio se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per cause diverse dalle dimissioni. Succede in realtà che il Presidente del Consiglio avrebbe l'opportunità di decidere di dimettersi, calcolando il fatto che le dimissioni siano a seguito di un periodo inferiore ai due anni e quindi garantirsi la possibilità di stare al Governo per cinque, più cinque, più due anni.

Uno potrebbe dire: confido nella buonafede, nella buona predisposizione e nell'onestà del Presidente del Consiglio. Visto però che non sappiamo chi sarà il Presidente del Consiglio, visto che non sappiamo se il Presidente del Consiglio conduca a una deriva autoritaria o impazzisca, direi che questa è una norma di buonsenso. Del resto, stiamo cercando di legiferare sulla Costituzione, quindi dobbiamo essere prudenti; il principio di precauzione è quello che deve

prevalere, quindi dobbiamo prendere in considerazione tutte le possibilità, tutto quello che potrebbe accadere. Non mi sembra prudente non prevedere il fatto che il Presidente del Consiglio potrebbe essere meno onesto di quanto uno confidi che sia. La nostra è una norma prudenziale e, secondo me, è pericoloso che il testo venga licenziato senza paracadute.

Purtroppo in quest'Aula siamo in una situazione ridicola, nel senso che l'opposizione continua a rappresentare le proprie osservazioni, ma la maggioranza fa orecchie da mercante. Io sono un mediatore civile per l'ordine degli avvocati e questa situazione mi sembra quella che si ha quando si presenta un avvocato che rappresenta un'assicurazione o una banca e dice: «Ho ricevuto mandato in questo senso». Quindi non entra nel merito della discussione. Allo stesso modo - lo dico per il suo tramite, Presidente - non state entrando nel merito della discussione voi parlamentari della maggioranza. Avete ricevuto dal vostro capo l'indicazione di un comportamento e vi attenete a quello che il vostro capo vi ha detto di fare, senza usare il vostro cervello, senza usare il vostro spirito critico. Noi stiamo facendo un esercizio di stile, ma voi state facendo una figuraccia, perché non siete rappresentanti del popolo, ma rappresentanti del Governo e seguite quello che vi dice di fare. Allora che senso ha quest'Assemblea? *(Applausi)*. Che senso ha questa discussione? Insomma, abbiate un po' di dignità. *(Applausi)*.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, siamo di fronte alla circostanza che si intende inserire in Costituzione - cosa mai avvenuta - il fatto che ci sia un premio di maggioranza, ma non spiegate com'è fatta la legge elettorale. I nostri Padri costituenti, proprio perché venivano da un periodo molto buio, con una democrazia che era stata non solo sospesa ma addirittura calpestata, hanno pensato che il Senato e la Camera dovessero essere l'espressione popolare delle persone in carne ed ossa, con una rappresentazione proporzionale dei cittadini e delle cittadine. La cosa principale è far sentire rappresentati tutti i cittadini e tutte le cittadine.

Voi introducete l'elemento del premio di maggioranza senza spiegare come sarà la legge elettorale, ma di per sé è una legge di trascinamento: teoricamente si potrebbe prendere il 30 per cento ricevendo ad esempio un premio di maggioranza che porti al 51 per cento o al 55 per cento. In sostanza mi viene da dire: alla faccia della democrazia; alla faccia della rappresentanza; alla faccia del fatto di rappresentare i cittadini come espressione del popolo. Introducete questa disposizione e dite che solo in seconda lettura spiegherete come sarà la legge elettorale. Allora per quale ragione dovrei votare a favore di una cosa senza sapere cosa accadrà? Ci state prendendo in giro o pensate che siamo così farlocchi da non capire? Siamo di fronte a questa situazione.

Si può dire tutto, poi arriviamo pure al *referendum*, ma il problema è che quest'Assemblea deve rispondere ai cittadini e alle cittadine. Ognuno di noi deve farlo. Qui non potete dire che forse introducete il doppio turno; a parte questo, però, il dibattito è che uno è eletto Presidente quando ha ottenuto la maggioranza più uno dei voti o quando è primo rispetto a un numero x di candidati che hanno partecipato? Non si sa, perché nel testo non c'è scritto: come ho detto prima, ho fatto un riferimento, perché potrebbe essere quel dato.

Siamo di fronte a un processo antidemocratico e, lo ribadisco, autoritario: è per questa ragione principalmente che siamo totalmente contrari. Certo, abbiamo presentato emendamenti ostruzionistici per questa ragione: bisogna fare in modo che davvero cerchiate di ascoltare, perché non è che quello che si dice dall'opposizione sia vangelo, ma neanche quello che dice la maggioranza lo è. In Parlamento la discussione è fatta per tener conto ovviamente delle opinioni, anche perché le regole valgono per tutti: oggi siete in maggioranza, ma domani potreste essere all'opposizione, quindi il problema è che vale per tutti. Faccio sempre questo riferimento: nel campo di calcio si gioca la partita, ma non si modifica il rettangolo dove si gioca; si può vincere e si può perdere, ma le regole devono essere condivise e voi fate una legge che non è condivisa, questo è il dato.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1425, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.1426, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1427, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «abbia ottenuto il».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1428 a 5.1666.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, da quando avete deciso di applicare il canguro, abbiamo chiesto di conoscere in anticipo i criteri che la Presidenza decide di seguire. Adesso sono stati accorpati più di 60 emendamenti e lei, a differenza delle precedenti Presidenze, non ci ha neanche detto fino a che pagina quel voto avrebbe determinato di giungere. Allora, è un problema di rispetto delle prerogative dei senatori.

PRESIDENTE. C'era una serie numerica, però il Presidente del Senato lo aveva già chiarito tre volte in Capigruppo, quindi magari può parlare col suo Capogruppo.

Passiamo a pagina 350, all'emendamento 5.1668. *(Commenti).* Scusi, lei sta parlando senza microfono, quindi non viene registrato: se vuole ridirlo, le do la parola. Procediamo o vuole parlare?

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, mi perdoni: va bene qualsiasi cosa, però fino adesso si è proceduto con ordine; semplicemente, il Presidente *pro tempore* comunicava, una volta votato un emendamento, che erano preclusi i successivi fino a una determinata pagina; a quel punto, un Gruppo o un senatore possono decidere di fare una dichiarazione di voto su un emendamento che sa che verrà precluso.

Nel momento in cui lei non lo fa in anticipo, noi ci troviamo a 60 pagine di differenza e non possiamo più fare la dichiarazione di voto su un emendamento che verrà precluso. *(Applausi)*. Non è un modo di procedere ed è solo lei che sta procedendo così, perché gli altri Presidenti fino adesso hanno proceduto in maniera corretta, cosa che lei non sta facendo.

PRESIDENTE. Va bene, era una serie numerica, ma da ora lo faremo tutte le volte. Così è contento.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signora Presidente, so bene che lei concede questi interventi sull'ordine dei lavori perché immagina che così il tempo scorre e quindi le prerogative delle opposizioni si riducono. Io non credo che questo sia un modo particolarmente elegante di garantire il confronto su una riforma così significativa: pensare che, facendo valere quelle che sono, a nostro avviso, gravissime scorrettezze procedurali, si riduca la possibilità di intervenire sul merito.

Signora Presidente, il nostro Capogruppo non è a conoscenza di come la Presidenza intenda accorpare gli emendamenti e applicare il meccanismo del canguro. Io non so se lei fa riferimento a una qualche comunicazione della Conferenza dei Capigruppo. A noi non risulta che ci sia stata nessuna determinazione della Conferenza dei Capigruppo che ha definito, in via generale e astratta, i criteri di applicazione del meccanismo del canguro.

Per un gesto di riguardo nei confronti dell'Assemblea, chi presiedeva fino ad oggi anticipava quali erano i criteri o almeno anticipava il numero degli emendamenti da accorpare. Il fatto che lei abbia risposto invitandomi a parlare col mio Capogruppo e adesso sorrida di fronte al fatto che noi stiamo impiegando del tempo che va a detrimento della possibilità di intervenire sul merito la dice lunga su come la maggioranza intende aprire un confronto sulla riforma costituzionale. *(Applausi)*.

Signora Presidente, mi lasci anche dire che io trovo curioso che, dopo un'intera giornata di dibattito sull'articolo che rappresenta il cuore della riforma, perché è l'articolo che prevede l'elezione diretta del *Premier*, la ministra Alberti Casellati non abbia sentito il dovere di prendere la parola e spiegare perché questa riforma risolverebbe i problemi di stabilità e, soprattutto, quale sia la legge elettorale che consentirà alla riforma di essere applicata in maniera conforme a quei principi che pure, ogni tanto, il Governo dice di voler rispettare.

Che su un articolo così importante il Governo e la maggioranza non sentano il dovere di intervenire e spiegare le proprie ragioni, io lo trovo veramente avvilente per la serietà di questo confronto.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1668, presentato dalla senatrice La Marca e da altri senatori, fino alle parole: «ottenuto il voto del».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1670 a 5.1686.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1687 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «degli aventi diritto».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.1688.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1690, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «abbia partecipato al voto».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1692 a 5.1710.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1712, presentato dalla senatrice Rossomando e da altri senatori, fino alle parole: «partecipato al voto».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1711 a 5.1720.

Metto ai voti l'emendamento 5.1722, presentato dalla senatrice Tajani e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1723, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «ha valore di mera».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 5.1726 (testo 2) e 5.1725.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1727.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, questo emendamento vorrebbe indurre a una riflessione su un fatto che secondo me è fondamentale: se volete l'elezione diretta del *Premier*, perché non la staccate dall'elezione del Parlamento? Prevedete elezioni separate. Se il *Premier* si dimette, perché deve crollare anche il Parlamento? I cittadini esprimeranno di nuovo la loro volontà sul nuovo *Premier*, perché magari in quel momento non sono cambiate le maggioranze, il *Premier* può avere mille ragioni diverse per dimettersi. Voi gli state dando questo potere enorme di dimettersi e di far tornare tutti a casa quando non ce n'è bisogno. Volete l'elezione diretta? Benissimo, ma prevedete un'elezione separata, magari la terrete contestualmente o il mese dopo, ma non potete agganciarla a quella del Parlamento, perché così state marginalizzando il Parlamento.

Vorrei fare nuovamente un invito alla trasparenza, signora Presidente, perché continuo a vedere che non dite la verità ai cittadini e continuate a vendere l'illusione che si tratti solo di scegliere il *Premier*. La presidente Meloni ha fatto un video dove finge di non sapere oppure non conosce questo provvedimento, perché continua a dire che si tratta soltanto di eleggere il *Premier*, non dice che si tratta di una modifica della Costituzione, di un attacco alle cariche istituzionali, come quella del Presidente della Repubblica, di una marginalizzazione del Parlamento che non conterà più nulla. Non dite quali sono i reali contenuti, state facendo vedere soltanto una parte minimale, soltanto la prima riga di un articolo di una riforma che invece soppianta la nostra Costituzione e i suoi valori portanti.

A questo punto mi rivolgo anche al Ministro, a cui continuo a ripetere questa domanda, perché esiste il diritto costituzionale che conosciamo dagli studi giuridici, dai manuali di diritto, ed esiste il diritto costituzionale per sentito dire. Se parliamo di diritto costituzionale, dobbiamo anche sapere che cosa è lo Stato di diritto. Se parliamo di Stato di diritto, dobbiamo sapere che è un valore fondamentale non soltanto per l'Italia, ma per l'Europa intera. Se parliamo di Stato di diritto, dobbiamo sapere che lo Stato di diritto è anche la separazione dei poteri, se sappiamo cos'è la separazione dei poteri, sappiamo anche che è la garanzia del sistema democratico. Il Ministro, allora, prenda una volta per tutte la parola e ci spieghi come pensa di garantire lo Stato di diritto e la separazione dei poteri con questa riforma. *(Applausi)*.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, questo emendamento pone un tema nodale rispetto alla questione dell'equilibrio dei poteri e alla questione legata all'equilibrio elettorale a cui facevo riferimento anche nei precedenti interventi. Abbiamo posto, in sede di dichiarazione di voto sul complesso degli emendamenti, il tema della introduzione di un meccanismo

equilibrato per l'elezione diretta del *Premier* e abbiamo fatto l'esempio della proposta del costituzionalista Duverger, che introdusse questa discussione nell'ambito della riforma della Quarta Repubblica francese, che poi portò al meccanismo di cui il presidente Macron si è avvalso e che farà scattare l'elezione dell'Assemblée nationale nei prossimi giorni. È evidente che c'è una separazione tra l'elezione del Presidente della Repubblica e l'elezione dell'Assemblea nazionale, che sono due cose distinte e in un caso vi è una attribuzione specifica che, per questo motivo, vede un'elezione distinta. Ora, non è scandaloso immaginare un meccanismo di questo tipo. Serve un impianto di coerenza che non c'è all'interno della norma che il Governo mantiene. Appare quindi di tutta evidenza che serve recuperare questa coerenza di sistema che c'è in Francia, che ci dovrebbe essere anche in Italia e questo ci porta a votare a favore di questo emendamento perché introduce esattamente quell'equilibrio fra il Parlamento e un *Premier* eletto direttamente dai cittadini e consente di fare un'operazione che questa proposta di riforma invece non intende realizzare.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1727, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.1728, presentato dal senatore Martella e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.1730, presentato dal senatore Verducci e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1732, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «separatamente».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1734 (testo 2) a 5.1735.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1738 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «schede diverse».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1737 a 5.1742.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1744 (testo 2), presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «tre diverse schede».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1743 a 5.1747.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1752 (testo 2), presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «ogni cinque anni». *(Commenti).* Stiamo votando, avevate già sollevato le mani.

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1749 a 5.1760.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1762.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, non mi ha visto prima perché stiamo andando molto veloci. Per voi è un bene, perché tanto il Parlamento lo volete abolire, quindi è chiaro che è un bene. *(Applausi)*. Il tema è questo e mi sembra di comprendere che la maggioranza sia concorde nel ritenere che prima finiamo meglio è.

Lei, signora Presidente, fa il suo lavoro: c'è un canguro in ballo e di conseguenza, se gli emendamenti ne racchiudono altri, è chiamata a dirci quali pagine saltiamo e quindi quali parti vengono saltate. Non me la sto prendendo con lei, però mi chiedo, se qualcuno stesse seguendo questa giornata di dibattito in Senato, cosa penserebbe di questo Parlamento. Molto probabilmente avremmo la spiegazione del perché, anche per le elezioni dell'8 e 9 giugno, gli astenuti in Italia sono stati tantissimi, perché alla fine il risultato è che neppure chi è dentro il Parlamento è interessato alle cose che si stanno facendo. *(Applausi)*. C'è disinteresse totale e infatti se io, per esempio, chiedessi ai colleghi quali emendamenti hanno respinto, probabilmente mi direbbero quelli all'articolo 5.

I colleghi sanno come è nato l'articolo 5? Sicuramente il presidente Malan lo sa. Ha detto certo. Ho un difetto, presidente Ronzulli; avendo fatto la professoressa per tanto tempo, mi rapportavo con gli studenti leggendo anche i labiali, perché talvolta facevano commenti.

Avendo gli occhiali e leggendo i labiali, riesco a capire che cosa viene detto. Non volevo sicuramente mancare di rispetto alla Presidenza rivolgendomi direttamente ai colleghi dell'Aula.

L'articolo 5 nasce da una rivisitazione totale e complessiva per opera del Governo attraverso un nuovo emendamento rispetto al testo che era stato presentato inizialmente. È questo il motivo per cui noi abbiamo presentato così tanti emendamenti all'articolo 5. Li abbiamo presentati perché è il cuore della riforma, cara presidente Ronzulli. Mi scusi, l'aspetto...

PRESIDENTE. Sono capace di fare due cose, vada avanti. Io riesco ascoltare e fare altro. Vada avanti.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Essendo donna non ho dubbi, ma dato che non voglio rivolgermi ai colleghi e perché devo farlo tramite lei, ho bisogno di avere un'interlocutrice. Il motivo per cui l'articolo 5 è così ricco è perché noi lo riteniamo il cuore del provvedimento. È infatti l'articolo che toglie sostanzialmente qualsiasi potere agli eletti dei cittadini. Li toglie perché tale articolo determina in tutto e per tutto la modalità con cui il Presidente del Consiglio o la Presidente del Consiglio trascina con sé il Parlamento e, in questo modo, toglie la possibilità ai parlamentari di poter svolgere il loro lavoro di eletti.

Presidente, lei ha esperienza anche di Capogruppo e di gestione dei gruppi parlamentari e sa che, per esempio, quando si fanno le riunioni all'interno di una maggioranza che sostiene un Governo (tutti i Governi, non solo quello attuale) spesso, di fronte ad un provvedimento che arriva, le diverse forze politiche cercano di portare a casa delle mediazioni sul testo che esce dal Consiglio dei Ministri perché vogliono migliorarlo per la parte politica che rappresentano. I parlamentari eletti hanno questo potere e quindi rappresentano il mondo a cui fanno riferimento, che magari vorrebbe agire diversamente e dunque si pone sul tavolo della discussione, legittima e dialettica, il valore che ciascuno di noi si porta dietro.

In questo modo tutta quella parte, tutta quella discussione e tutto il lavoro di mediazione che poi dovrebbero riproporsi in Assemblea vengono assolutamente eliminati perché se cade il Governo, finisce il Parlamento. Se cade il Governo, porta via con sé tutto il lavoro delle Camere e quindi non c'è possibilità alcuna di garantire agli elettori di avere davvero, in un modo o nell'altro, il potere di mettere in atto e al centro il valore di una democrazia parlamentare.

Presidente, noi continueremo sull'articolo 5, perché esso metta al centro il Parlamento. A voi del Parlamento non interessa, noi lo difenderemo con gli strumenti nelle nostre mani, in questo caso gli emendamenti che seriamente abbiamo presentato. *(Applausi)*.

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1762, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori, fino alle parole: «*i commi terzo*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 5.1765 e 5.1766.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1768, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori, fino alle parole: «a maggioranza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1770 a 5.1795 (testo 2).

Metto ai voti l'emendamento 5.1797, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1763 (testo 2).

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signora Presidente, questo articolo è il cuore della riforma della Costituzione. Qui state inserendo il premio di maggioranza in Costituzione, senza aver dato a questo Parlamento neanche la minima idea di come sarà la legge elettorale. Ora, io capisco che voi siate persone perbene e che quindi farete una legge elettorale fantastica. Però, se tanto dovete esautorare questo Parlamento, mi chiedo se non sia il caso di fare - non vorrei darvi un suggerimento, che magari verrà anche colto - quello che chiese qualche anno fa il presidente Berlusconi, ossia far votare soltanto i Capigruppo. Tanto la presenza dei parlamentari in quest'Aula è totalmente inutile e lo stiamo dimostrando in questo momento. Non c'è alcun tipo di votazione che possa far cambiare idea o che possa essere utile a un dibattito.

Quindi, Presidente, la invito a chiedere al suo Gruppo (Forza Italia) di resuscitare la proposta di Berlusconi di far votare solo i Capigruppo, in proporzione alla presenza in Aula del Gruppo. Tanto una stupidata già la state facendo: portatela fino in fondo, fate votare solo i Capigruppo e sarete a posto, tutti felici e contenti. *(Applausi)*.

FURLAN *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FURLAN *(PD-IDP)*. Signora Presidente, è troppo importante quello che stiamo discutendo per non tentare sino all'ultimo di far cambiare questa idea malata di stravolgimento della nostra Costituzione che è nel provvedimento. Nonostante tutto il dibattito che c'è stato in Commissione, ampio e profondo, quello che stiamo verificando in Aula è un atteggiamento di chiusura totale, per cui ogni emendamento deve essere sempre respinto. Se abbiamo ancora, Presidente, un po' di senso di dignità del ruolo, è evidente che il sistema che si propone non ha riferimenti e paragoni in nessun altro Paese. L'unico esperimento che c'era stato in Israele, un po' di anni fa, è stato immediatamente superato, abrogato e tolto per il cattivo funzionamento degli organi istituzionali.

Perché ostinarsi a non volersi confrontare su un tema così importante che interessa la vita democratica del Paese? L'abbiamo sottolineato in tanti modi: non abbiamo preclusione a discutere un nuovo modello, quello che non è possibile è superare e mortificare una Repubblica parlamentare. Si tolgono le competenze e le prerogative del Presidente della Repubblica e si umilia un Parlamento e, dentro il Parlamento, gli uomini e le donne elette dai cittadini e dalle cittadine.

Perché tutto questo? Perché non immaginare che un atto riformatore così importante che cambia il modello, cambia gli assetti istituzionali, cambia i poteri, non si possa fare a botte di maggioranza, ma prefiguri un dialogo diverso, molto profondo, rispettoso, tra maggioranza e opposizione? Il Parlamento a trascinamento che deve il suo destino solo ed esclusivamente alla figura del *Premier* o della *Premier* è un Parlamento che è assoggettato, non è più libero. Non è il Parlamento che prefigura la nostra Costituzione per la quale i Padri e le Madri costituenti hanno trovato un livello di intesa altissimo.

Ecco, Presidente, perché continuiamo a batterci per farvi cambiare idea, perché l'idea che avete mina profondamente la nostra Costituzione e il rapporto tra cittadino e istituzione, un cittadino che viene umiliato esattamente come il suo Parlamento. *(Applausi)*.

DE PRIAMO *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PRIAMO *(FdI)*. Signora Presidente, prima di qualche osservazione rispetto al tema generale e all'articolo 5, forse l'unica cosa che condividiamo tra quelle che abbiamo sentito oggi è che l'articolo in esame è sicuramente il cuore e l'elemento fondante di questa riforma.

Parto però dalle osservazioni della senatrice Furlan, che diceva, Presidente, che questa riforma costituzionale determinerebbe un Parlamento assoggettato. Allora mi chiedo se i colleghi dell'opposizione ritengono che siano Parlamenti assoggettati quello francese, ad esempio, che pochi giorni fa ha visto il presidente Macron dichiarare lo scioglimento in pochi minuti dopo la *débâcle* elettorale, o quello britannico, che un mese fa o poco più ha visto il presidente Sunak fare lo stesso. Quelle che la stessa opposizione spesso declama come due grandi democrazie hanno determinato - altro che assoggettamento del Parlamento - una decisione presa in termini politici dai Capi di quei Governi. Ovviamente, sono argomenti che si commentano da soli.

Noi pensiamo che la parte iniziale del comma 1 di questo articolo sia bella anche per quello che significa e rappresenta: «Il Presidente del Consiglio è eletto a suffragio universale e diretto». Bene, stiamo ascoltando una serie di interventi che ci vogliono convincere (noi più li sentiamo e più ci convinciamo del contrario, non è che non vi ascoltiamo) che in queste due righe si nasconde un indebolimento della democrazia; addirittura, in alcuni casi, forse il tradimento della Costituzione. Allora sì, è vero che le riforme si deve cercare di farle insieme, ma quando si confrontano due visioni così diametralmente opposte, arriva pure il momento in cui si deve andare avanti.

Noi non riusciamo a comprendere come possa essere più democratico un Parlamento nel quale, solo per fare qualche esempio con riferimento agli ultimi anni, viene nominato un senatore a vita che il giorno dopo diventa Presidente del Consiglio senza essere stato eletto dai cittadini o nel quale, qualche anno dopo uno, un avvocato sconosciuto che non si candida neanche alle elezioni diventa Presidente del Consiglio. Noi pensiamo che sia più democratico lasciare ai cittadini questa scelta *(Applausi)* e crediamo che questo non interferisca in nessun modo con

le prerogative del Parlamento e con il ruolo del Presidente della Repubblica, che in questa proposta viene confermato e che resta arbitro e garante delle Istituzioni, come è giusto che sia.

Vi abbiamo ascoltato, ma ci avete sempre più convinti di quanto sia giusta la strada che vogliamo intraprendere. *(Applausi)*. Ci siamo convinti sempre di più che questa riforma rafforzerà la democrazia e non la indebolirà. A questo punto, è nostro compito andare avanti e saranno i cittadini, come la Costituzione stessa prevede, a decidere se ritengono giusto questo intervento, a fare in modo che la sovranità popolare, i cui limiti sono modificabili dalla stessa Costituzione (che prevedeva di poter essere modificata nel suo assetto), sia determinabile fino in fondo e se possa essere quindi lasciata ai cittadini questa scelta. Noi siamo convinti che sia giusto così e alla fine saranno i cittadini stessi a decidere. *(Applausi)*.

PIRRO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIRRO *(M5S)*. Signora Presidente, noi voteremo a favore di questo emendamento, esattamente per le motivazioni che ha spiegato il senatore De Priamo, che ha fatto una *consecutio* illogica rispetto alla sua premessa. *(Applausi)*. Si parte dal dire: guardate come va bene la Francia dove il Presidente - non il *Premier* - ha sciolto le Camere e si va al voto quando lo decide lui. Perfetto, ma il problema è che lui al voto non ci va: è questo quello che contestiamo della vostra riforma. Il Presidente francese scioglie le Camere, che vengono elette in un momento separato da quando viene eletto lui; le due cose sono scisse: è esattamente quello che vi stiamo dicendo da mesi. Non potete fare le due votazioni insieme, perché non c'è bilanciamento tra i due poteri. Allora decidetevi: se vi piace il modello francese, scegliamo il modello francese, ma non è quello che ci state proponendo voi. Voi mettete insieme capre e cavoli; mettete insieme potere esecutivo e potere legislativo. *(Applausi)*. Voi volete, neanche con due schede ma con una sola scheda, mettere insieme l'elezione di due poteri che la nostra Costituzione tiene ben separati. Fate pace con la logica: o l'uno o l'altro. *(Applausi)*. Tutto insieme è un minestrone, non va bene e non esiste da nessuna parte del globo terracqueo.

La stessa cosa vale per l'esempio di Sunak: non c'è l'elezione del *Premier* in Gran Bretagna. Non state facendo paragoni logici. Se volete difendere questo pastrocchio, almeno trovate un paragone logico che sia uguale. Ma non lo trovate perché sul globo terracqueo non c'è! *(Applausi)*.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, è ovvio che la maggioranza ha deciso di portare avanti questa proposta e ovviamente noi cercheremo di contrastarla democraticamente in Parlamento. Già da adesso organizzeremo i comitati con cui chiederemo di bocciare questa riforma costituzionale. Intanto stabiliamo un fatto: non c'è un paragone con l'Inghilterra. Già l'ho sentito dire a proposito del Capo dello Stato. In Inghilterra c'è il re; prima c'era la regina e adesso c'è il re: è una monarchia, il Capo dello Stato non c'è.

In secondo luogo, qui c'è scritto che si elegge il Presidente del Consiglio, al quale bisogna garantire un premio di maggioranza, quindi lo si associa alle elezioni del Parlamento: è scritto qua, non è una cosa che sto dicendo io. Facciamo due cose diverse: bene, ma allora copiate il sistema americano, nel quale le Camere (Camera e Senato) sono elette in modo molto chiaro, tant'è che c'è addirittura qualcuno che dice a volte che c'è la cosiddetta anatra zoppa, nel senso che magari al Senato la maggioranza può essere di un tipo e alla Camera di un altro e il Presidente degli Stati Uniti è eletto direttamente, ma almeno è chiaro. Invece voi volete eleggere un Presidente che toglie i poteri al Capo dello Stato, mettendo in discussione la Costituzione, nata - e vorrei sottolinearlo senza provocare - dalla lotta della Liberazione e della Resistenza, quindi dei partigiani che sono morti per garantire la democrazia in questo Paese, dove infatti è già successo che qualcuno abbia eliminato il Parlamento, questo è il dato fondamentale. Il problema allora è che il Parlamento dev'essere libero ed eletto dai cittadini e dalle cittadine in modo democratico: voi questa cosa non la state facendo.

Inoltre, non spiegate quanto è il premio di maggioranza. Questo non è scritto da nessuna parte: tenete in mano un'arma in modo arbitrario, ecco il dato fondamentale. Francamente, devo sottolineare continuamente che tutti noi non siamo d'accordo con quello che stiamo facendo, perché non giocate in modo chiaro le carte su questa riforma, questo è il dato fondamentale.

In conclusione, stiamo contestando - come anche gli emendamenti presentati dal mio Gruppo cercano di fare - questa modalità, tale per cui sostanzialmente non dite chiaramente come

dev'essere questa legge elettorale e quindi a quanto ammonta il premio di maggioranza; nello stesso tempo legate l'elezione del *Premier* all'elezione dei deputati e dei senatori. In questo caso, vi ho già spiegato il dato vero, che forse non volete capire o non siete d'accordo, prendetela come volete: quando si dipende da un'altra persona - perché è stato eletto, per trascinamento - intrinsecamente è meno libero, perché questo sta nella natura della persona umana, non so come spiegarlo. Questo è il dato fondamentale: cerchiamo almeno di evitare queste cose, in modo tale che chi si trova in questa sede sia libero di sostenere le proprie opinioni senza avere il timore, come si dice, di essere messo alla berlina, perché in sostanza c'è qualcuno che decide al suo posto.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signora Presidente, voglio rappresentare la necessità del mio Gruppo di partecipare alla riunione di Gruppo congiunta Camera-Senato convocata per le ore 20,30, quindi chiederei che i lavori si interrompessero in tempo, perché il mio Gruppo possa partecipare, quindi con un'interruzione alle ore 20,15 o alle 20,20, in modo da consentire insomma al mio Gruppo di partecipare a questa riunione.

PRESIDENTE. Senatrice Maiorino, come sapete tutti, oggi la seduta non prevedeva un orario di chiusura, ma, proprio su richiesta del suo Capogruppo, il presidente La Russa ha concordato un orario di chiusura per le ore 20,45.

MAIORINO *(M5S)*. Quella è stata un'interlocuzione del tutto informale, avvenuta tra il presidente La Russa e il presidente Patuanelli, però faccio presente che la riunione del mio Gruppo inizia alle ore 20,30, quindi, francamente, abbiamo trovato la concessione delle ore 20,45 addirittura poco rispettosa. Il mio Gruppo ha necessità di essere alla Camera alle ore 20,30, quindi chiediamo che i lavori si interrompano in tempo perché il mio Gruppo possa essere presente dall'inizio a questa importante riunione di Gruppo, come tutti comprenderete.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, non vorrei che diventasse prassi il fatto che ci sono degli accordi che non vengono sottoscritti. È già la seconda volta che accade oggi. Io non sono voluto intervenire in precedenza, perché il livello e lo spessore della figura che veniva ricordata, quella dell'onorevole Enrico Berlinguer, non dovevano essere sporcati in alcun modo da una polemica di carattere procedurale. Posso solo dire che avrei voluto portare, a nome del mio Gruppo, un momento di omaggio alla memoria e al ricordo dell'onorevole Berlinguer. Nella circostanza, però, noi abbiamo appreso in Aula che era intercorso un accordo fra uno o più Gruppi e il Presidente e il Presidente, *motu proprio*, ha ritenuto di circoscrivere il dibattito, come è avvenuto. Noi ne abbiamo preso atto, ma non siamo stati coinvolti.

Io non mi riferisco naturalmente al Presidente *pro tempore*, ma in generale alla Presidenza. Però, si dice che c'è un accordo con i Gruppi per chiudere ad una determinata. Io ne prendo atto, perché presiedo un Gruppo, ma nessuno mi ha chiesto nulla e tantomeno abbiamo concordato nulla.

Basta chiedere e si ha una risposta, ma che non diventi una prassi che si parla con uno e questo significa che tutti sono d'accordo. Vale per gli interventi di prima, vale per l'orario di chiusura, varrà domani per altre questioni.

IRTO *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IRTO *(PD-IDP)*. Signor Presidente, a prescindere dal fatto che vi siano state delle interlocuzioni formali o informali, a noi sembra che la richiesta della senatrice Maiorino sia da sostenere. Noi la sosteniamo, anche perché significherebbe chiudere solo quindici minuti prima dell'orario di chiusura previsto. Mi sembra una richiesta di buonsenso che, peraltro, è sempre avvenuta su richiesta dei Gruppi. Mi sembra una proposta che si può accogliere e quindi il Gruppo Partito Democratico sostiene tale richiesta.

PRESIDENTE. Colleghi, informeremo il Presidente di questa ulteriore richiesta. Intanto, procediamo con i nostri lavori.

Metto ai voti l'emendamento 5.1763 (testo 2), presentato dal senatore Meloni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1761 (testo 2).

CRISANTI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRISANTI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, io qui vorrei commentare il fatto che si dicono cose a sproposito, a testimonianza di quello che diceva la senatrice Malpezzi, cioè che non si sa cosa si vota e, purtroppo, non si sa nemmeno cosa si dice a proposito dell'Inghilterra.

È vero che il primo ministro Sunak ha chiamato le elezioni, ma quando si è dimesso Boris Johnson, il Parlamento non si è sciolto. Le due cose sono completamente distinte. Vorrei dire ancora una cosa in proposito. In Inghilterra ci sono 785 senatori a vita che siedono nella House of Lords e nessuno si sogna di mandarli via.

Altro aspetto: sentite, che vi fa bene. *(Commenti)*. In Inghilterra, fino al 2022, per sciogliere il Parlamento, il Primo Ministro doveva chiedere il permesso al Governo. Adesso, per sciogliere il Parlamento, bisogna chiedere il permesso al re. Si chiama *royal prerogative*. Quindi, vi chiedo, prima di dire stupidaggini, di pensarci. *(Applausi. Commenti)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1761 (testo 2), presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.1798.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, ora ho capito perché non intervenite: perché tutte le volte che interviene qualcuno della maggioranza dice un sacco di fregnacce. *(Commenti).* Il senatore De Priamo ha plasticamente... *(Commenti).* Chiedo scusa.

PRESIDENTE. Senatore Marton, deve usare un linguaggio consono per quest'Aula.

MARTON *(M5S)*. Chiedo scusa in anticipo. Dite stupidate.

È chiaro ed evidente che non è che siete solo così, voi siete pericolosi, siete estremamente pericolosi perché non sapete cosa state facendo. Questa riforma cosa fa? Sposta tutto il potere legislativo sotto l'Esecutivo, depotenzia il Presidente della Repubblica, togliendogli il ruolo di equilibratore del sistema e dà i poteri in mano a una sola persona. Neanche Mussolini ambiva a tanto. Voi siete pericolosi e neanche vi accorgete di quanto lo siete. Fermatevi, perché può anche essere già troppo tardi.

Mi rivolgo al senatore De Priamo, sempre tramite la Presidenza.

PRESIDENTE. Grazie.

MARTON *(M5S)*. Non ho mica finito di parlare.

PRESIDENTE. Le dicevo grazie per rivolgersi alla Presidenza.

MARTON *(M5S)*. Il disegno ai cittadini è chiaro: potere legislativo non più al Parlamento, che viene esautorato totalmente; parlamentari eletti a strascico del Presidente del Consiglio, che avrà potere di vita e di morte sul Parlamento; tutta la parte legislativa sotto una sola persona; Presidente della Repubblica che non ha più potere di fare alcunché perché è obbligato a sciogliere le Camere sulla base dei *desiderata* del Presidente del Consiglio di turno. Voi non siete a posto, io ve lo dico. *(Commenti).*

MALAN *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FdI)*. Signor Presidente, visto che si parla di forti ed alti principi costituzionali, bisognerebbe evitare il turpiloquio e gli insulti. Questo farebbe salire il livello. *(Applausi. Commenti)*.

Siccome c'è stato un intervento del senatore De Priamo che è stato definito dal precedente intervento - al di là delle parole del tutto inappropriate - improprio, e mi riferisco anche all'intervento del senatore Crisanti, ricordo che è verissimo che quando si è dimesso Boris Johnson non ci sono state le elezioni, ma per il fatto che Boris Johnson non ha chiesto di fare le elezioni, esattamente come è previsto nell'articolo 7 di questo disegno di legge: il Presidente del Consiglio sfiduciato può chiedere lo scioglimento del Parlamento, ma può anche non chiederlo, per cui è esattamente la stessa cosa. Quanto al fatto di comunicarlo al re, vorrei sapere se sa citarci un caso nella lunga storia dell'attuale assetto costituzionale - so bene che non c'è una Costituzione, ma loro lo chiamano *constitutional*, lo dico per evitare che poi qualcuno dica che non so che non c'è una Costituzione scritta - in cui il re o la regina si siano rifiutati di sciogliere il Parlamento quando il Primo Ministro l'ha chiesto. La risposta è facile, perché non è successo mai. I paragoni, quindi, sono del tutto appropriati. È vero che l'Italia è diversa da ogni altro ordinamento di altri Stati e dunque non c'è nulla di strano che anche

questa riforma sia diversa da quella degli altri Stati, perché ad esempio con il cancellierato alla tedesca il Presidente della Repubblica ha zero prerogative per quanto riguarda la scelta del Primo Ministro, anzi del Cancelliere. *(Applausi)*.

CRISANTI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRISANTI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, voglio precisare che fino al 2022 il Primo Ministro inglese doveva chiedere il permesso alle Camere per sciogliere il Parlamento. Dal 2022 questo diritto è ritornato al re, punto e basta. Questa è la legge inglese, studiatevela. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1798, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Il Presidente del Senato, per venire incontro ulteriormente alla richiesta di un Gruppo parlamentare, mi incarica di chiedere se tutti i Gruppi concordano nel terminare i lavori odierni alle ore 20,30. Poiché non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Metto ai voti l'emendamento 5.1799, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1800, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «non superiore al».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1801 a 5.1831.

Metto ai voti l'emendamento 5.1832, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1833.

GASPARRI *(FI-BP-PPE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPARRI *(FI-BP-PPE)*. Signora Presidente, ho appena telefonato al Re d'Inghilterra, che mi ha detto che Sunak ha deciso autonomamente di fare le elezioni e che non ha chiesto il permesso al re. Me lo ha detto l'amico Carlo, grazie. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1833, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «non superiore al».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1834 a 5.1887.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.1888.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, interveniamo su questi grappoli di emendamenti che vengono mangiati dai canguri soltanto per dire che, al di là del contenuto del singolo emendamento, mi sembrano tentativi di richiamare il Governo a un'attenzione alle indicazioni che dovranno essere date a queste Camere su come funzioneranno il premio di maggioranza e la legge elettorale. Gli emendamenti che stiamo votando sono stati cioè presentati per richiamare il Governo e la maggioranza a un'attenzione circa la rilevanza costituzionale che assume la legge elettorale e quindi la necessità che questo Parlamento voti consapevolmente sapendo quale sarà il meccanismo, quale sarà il premio di maggioranza e come funzionerà, perché costituzionalizzando questo meccanismo, se non sappiamo quale sarà il suo contenuto, ci chiedete di votare alla cieca su un testo che fondamentalmente rimanda al nulla.

Io mi auguro che la signora Ministra, nella seconda lettura alla Camera, voglia riaprire questa discussione, perché mi sembra centrale per dare al Parlamento la consapevolezza di cosa stia votando, perché in questo momento noi non lo sappiamo.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, vorrei che la Ministra, senza telefonare al re Carlo - non le chiedo di sentire anche lei il re - ci dicesse come lei immagina di definire la legge elettorale, prevista dall'articolo 5... *(Commenti)*.

PRESIDENTE. Vada pure avanti, senatore Giorgis.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Chiedevo se è possibile avere dal Governo o dal relatore una qualche indicazione su come il Governo e la sua maggioranza immaginano di applicare questo articolo

5 nella parte in cui prevede espressamente che la legge elettorale garantisca alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere, nell'ipotesi in cui le liste collegate al Presidente del Consiglio eletto dovessero conquistare un consenso che si aggira intorno al 25 o al 30 per cento.

Signor Ministro, la domanda è molto semplice; vorrei sapere come lei immagina l'attuazione di questa proposizione linguistica, di garantire cioè la maggioranza alle liste, qualora le liste collegate dovessero raggiungere una maggioranza intorno al 25 o al 30 per cento.

Perché le rivolgo questa domanda? Innanzitutto perché così noi potremmo sapere di che cosa stiamo discutendo - vale per l'opposizione, ma a maggior ragione per la maggioranza - e poi perché, se non ricordo male, sia lei che il relatore, in Commissione e in Aula, avete fatto cenno all'ipotesi che la legge elettorale che intendete proporre ipotizzi la soglia di consenso necessario per far scattare il premio al 40 per cento. Io le chiedo: se le liste dovessero raggiungere soltanto il 25 e il 30 per cento, perché da questo punto di vista non c'è assolutamente vincolo nella riforma costituzionale, come è possibile garantire questa maggioranza e rispettare quei principi che la Corte costituzionale ha in più occasioni ribadito in base ai quali non è costituzionalmente legittimo attribuire dei premi che determinano una disproporzionalità tale da trasformare una minoranza in una consistente maggioranza.

Poco tempo fa il senatore Priamo si è alzato e ha replicato alle nostre preoccupazioni e io per questo lo ringrazio. Infatti dopo che il senatore Priamo si è alzato ed è intervenuto... *(Commenti)*. De Priamo, certo, chiedo scusa. Ci incrociamo da mesi in Commissione e non volevo assolutamente mancare di riguardo non citando il nome correttamente e neanche sto parlando con ironia. Sto parlando con rispetto facendo notare all'Assemblea come quando il senatore De Priamo si è alzato e ha finalmente dato voce a una qualche replica, si è aperto in quest'Aula un qualche confronto, un qualche dibattito. Quante ore ci sono volute però perché in quest'Aula si aprisse un momento di confronto?

Vorrei allora che domani la Ministra consentisse a quest'Aula di discutere con consapevolezza del significato del testo svelandoci come il Governo e la maggioranza immaginano di dare attuazione alla prescrizione contenuta nell'articolo 5.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, come ho già fatto più volte, sollecito questa richiesta che faceva anche il senatore Giorgis, perché è scritto qui in sostanza che si vuole un premio di maggioranza. Io, a differenza di altri colleghi, penso che la maggioranza abbia molto chiaro cosa vuole. Questo è il punto. Lo abbia talmente chiaro che è una scelta politica, quindi io non mi sento di dire che qualcuno non ha capito, non capisce o cose di questo genere. Penso che sia molto chiaro cosa si vuole.

Si insiste sul fatto di delegittimare, indebolire e ridurre il Parlamento sotto la tutela di chi lo presiede. Questo è il dato ed è francamente una scelta politica, che potete anche sostenere, però lo dovete fare in modo molto chiaro. Il presidente Balboni l'altra volta diceva che lui è per il bipolarismo. Ma se, anziché due poli, ce ne sono tre e ognuno prende il 33 per cento, cosa succede per garantire il premio di maggioranza? Questo non è dato sapere. Ciò che io rifiuto e che il nostro Gruppo rifiuta è votare una cosa al buio, senza sapere cosa si vota. Su questa richiesta siete tenuti a darci una risposta. Non è il fatto di non capire; il fatto è che noi abbiamo la necessità di avere chiaro che cosa volete. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.1888, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «non superiore al».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.1889 a 5.2133.

Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Omissis

La seduta è tolta *(ore 20,30)*.

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Modifiche alla parte seconda della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica (935)

N.B. Per gli emendamenti già esaminati si rinvia all'Elenco cronologico dei Resoconti, sedute nn. 192, 193, 194 e 195.

ARTICOLO 5 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 5.

(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Art. 92. - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio è eletto a suffragio universale e diretto per cinque anni, per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi. Le elezioni delle Camere e del Presidente del Consiglio hanno luogo contestualmente.

La legge disciplina il sistema per l'elezione delle Camere e del Presidente del Consiglio, assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche.

Il Presidente del Consiglio è eletto nella Camera nella quale ha presentato la candidatura.

Il Presidente della Repubblica conferisce al Presidente del Consiglio eletto l'incarico di formare il Governo; nomina e revoca, su proposta di questo, i ministri ».

EMENDAMENTI

5.1000 (già 3.1)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sopprimere l'articolo.

5.1001
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Id. em. 5.1000

Sopprimere l'articolo.

5.1002 (già 3.2)
Patuanelli, Maiorino, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Id. em. 5.1000

Sopprimere l'articolo.

5.1003 (già 3.15)
Boccia, Alfieri, Giorgis, Parrini
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 5.
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. Al secondo comma dell'articolo 92 della Costituzione, dopo le parole: "su proposta di questo," sono inserite le seguenti: "nomina e revoca"».

5.1004
Scalfarotto
Ritirato

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92. - Il Governo della Repubblica è composto del Primo Ministro e dei ministri che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri. La candidatura alla carica di Primo Ministro avviene mediante collegamento con i candidati all'elezione delle Camere, secondo modalità stabilite dalla legge elettorale che prevede la pubblicazione dei nomi dei candidati Primo Ministro sulle due schede di votazione.

E' eletto Primo ministro il candidato collegato con il raggruppamento politico che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi in entrambe le Camere. Qualora nessun raggruppamento consegua tale risultato, si svolge il ballottaggio tra i due candidati Primo Ministro collegati con i raggruppamenti che hanno ottenuto il maggior numero complessivo di seggi nelle due Camere. E' eletto Primo Ministro il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi nel ballottaggio.

La legge elettorale delle Camere contempera i principi di governabilità, di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, disciplina lo svolgimento del ballottaggio regolando il concorso degli italiani residenti all'estero in funzione del rapporto tra il numero di elettori e il numero dei seggi della circoscrizione Estero, e stabilisce altresì le condizioni per l'attribuzione di una quota aggiuntiva di seggi, fino al raggiungimento della percentuale massima complessiva del cinquantacinque per cento dei seggi in ciascuna delle due Camere, al raggruppamento collegato con il candidato eletto Primo Ministro.

Chi ha ricoperto la carica di Primo Ministro per due legislature consecutive, salvo che esse abbiano avuto durata complessiva inferiore a sette anni e sei mesi, non può candidarsi immediatamente alla medesima carica.

Il Presidente della Repubblica nomina Primo Ministro il candidato eletto e su proposta di questi nomina e revoca i ministri".»

5.1005
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 5
(Modifiche all'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92. - Il Governo della Repubblica è composto dal Primo ministro e dai ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri.

La candidatura alla carica di Primo ministro avviene mediante collegamento con i candidati all'elezione del Parlamento, secondo le modalità stabilite dalla legge elettorale, che assicura altresì la pubblicazione del nome dei candidati a Primo ministro sulla scheda elettorale.

La legge disciplina il sistema elettorale delle Camere in modo da favorire la formazione di una maggioranza collegata a un candidato alla carica di Primo ministro.

Il Presidente della Repubblica, valutati i risultati delle elezioni politiche, designa alla carica di Primo ministro quello tra i candidati alla suddetta carica che ha la maggiore possibilità di formare un Governo"».

5.1006
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con i seguenti:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i generi".

«Art. 5-*bis*.
(Modifica dell'articolo 93 della Costituzione)

L'articolo 93 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 93 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, i Ministri e le Ministre, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica".

«Art. 5-*ter*.
(Modifica dell'articolo 95 della Costituzione)

L'articolo 95 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei Ministri e delle Ministre.

I Ministri e le Ministre sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei Ministeri"».

5.1007
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con i seguenti:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i sessi".

«Art. 5-*bis*.
(Modifica dell'articolo 93 della Costituzione)

1. L'articolo 93 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, i Ministri e le Ministre, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica."

«Art. 5-*ter*.
(Modifica dell'articolo 95 della Costituzione)

1. L'articolo 95 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei Ministri e delle Ministre.

I Ministri e le Ministre sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei Ministeri"».

5.1008
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con i seguenti:

"Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i sessi.

**«Art. 5-*bis*
*(Modifica dell'articolo 93 della Costituzione)***

L'articolo 93 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, i Ministri e le Ministre, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica."

**«Art. 5-*ter*
*(Modifica dell'articolo 95 della Costituzione)***

L'articolo 95 della Costituzione è sostituito dal seguente:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei Ministri e delle Ministre.

I Ministri e le Ministre sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei Ministeri.

5.1009
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con i seguenti:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i generi".

Art. 5-*bis*
(Modifica dell'articolo 93 della Costituzione)

1. L'articolo 93 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, i Ministri e le Ministre, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica"».

5.1010
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con i seguenti:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i sessi".

«Art. 5-*bis*.
(Modifica dell'articolo 93 della Costituzione)

1. L'articolo 93 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre, i Ministri e le Ministre, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica"».

5.1011
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i sessi"».

5.1012
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con i seguenti:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio della parità di genere, garantendo la presenza equa di entrambi i generi"».

5.1013
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio della parità di genere, garantendo la presenza equa di entrambi i sessi"».

5.1014
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i generi"».

5.1015
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 5
(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

Art. 92 - Il Governo della Repubblica è composto del o della Presidente del Consiglio, dei Ministri e delle Ministre, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri e delle Ministre.

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ministre e, su proposta di questo, i Ministri e le Ministre, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza equa di entrambi i generi."

5.1016 (già 3.2000/10)
Boccia, Alfieri, Giorgis, Parrini
Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Al secondo comma dell'articolo 92 della Costituzione, dopo le parole: "su proposta di questo," sono inserite le seguenti: "nomina e revoca"».

5.1017 (già 3.2000/13)
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, primo comma, sopprimere la seguente parola:* «insieme»*.*

5.1018 (già 3.2000/14)
Maiorino, Patuanelli, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere i commi secondo*, terzo e quarto;*
*b) sostituire l'ultimo comma con il seguente: "*Il Presidente della Repubblica nomina e revoca, su proposta del Presidente del Consiglio, i ministri.".

5.1019 (già 3.2000/16)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sopprimere i commi secondo, terzo e quarto.

5.1020
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, capoverso Art.92, sopprimere il comma secondo.

Conseguentemente, nel medesimo capoverso, all'ultimo comma sopprimere la parola: "eletto".

5.1021
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sopprimere il secondo comma.*

5.1022
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sopprimere il secondo comma.

5.1023
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sopprimere il secondo comma.

5.1024 (già 3.22)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo**, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»*, sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.*

5.1025 (già 3.2000/17)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1026 (già 3.24)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1027 (già 3.2000/19)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1028 (già 3.27)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1029 (già 3.2000/22)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1030 (già 3.34)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1031 (già 3.2000/27)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1032 (già 3.28)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; precluso la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1033 (già 3.2000/23)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1034 (già 3.30)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1035 (già 3.2000/25)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni e sentiti gli *ex* Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1036 (già 3.32)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; precluso la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo**,** il quarto e il quinto comma.

5.1037 (già 3.2000/28)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1038 (già 3.37)
La Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1039 (già 3.2000/32)
La Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1040 (già 3.25)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1041 (già 3.2000/20)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1042 (già 3.23)
Mirabelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1043 (già 3.2000/18)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1044 (già 3.26)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1045 (già 3.2000/21)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1046 (già 3.35)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1047 (già 3.2000/30)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1048
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92"*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e consultati i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1049 (già 3.29)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1050 (già 3.2000/24)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti gli *ex* Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1051 (già 3.2000/26)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1052 (già 3.31)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni e sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1053 (già 3.36)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1054 (già 3.2000/31)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1055 (già 3.33)
Losacco, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1056 (già 3.2000/29)
Losacco, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1057 (già 3.38)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1058 (già 3.2000/33)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli *ex* Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1059 (già 3.39)
Franceschini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1060 (già 3.2000/34)
Franceschini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli *ex* Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1061 (già 3.44)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1062 (già 3.45)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1063 (già 3.41)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1064 (già 3.2000/35)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1065 (già 3.40)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1066 (già 3.2000/36)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1067 (già 3.42)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1068 (già 3.2000/37)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1069 (già 3.43)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.

5.1070 (già 3.2000/38)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: "Il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1071 (già 3.2000/39)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente*: «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli *ex* Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1072 (già 3.2000/40)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti , D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quinto comma.

5.1073 (già 3.46)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica,** sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1074 (già 3.47)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1075 (già 3.2000/41)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma, con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1076 (già 3.2000/45)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.»;

Conseguentemente, al medesimo capoverso "Art. 92", sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1077 (già 3.2000/43)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma, con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.».

5.1078 (già 3.48)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1079 (già 3.49)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1080 (già 3.2000/42)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire il secondo comma, con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1081 (già 3.50)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1082 (già 3.51)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1083
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il secondo comma con il seguente:

«La legge disciplina il sistema per l'elezione delle Camere e del Presidente del Consiglio, assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio eletto, che abbia superato la metà più uno dei voti validi, nel rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche».

5.1084
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il secondo comma con il seguente:

«La legge disciplina il sistema per l'elezione delle Camere e del Presidente del Consiglio in modo tale da favorire la formazione di una maggioranza parlamentare collegata al presidente eletto, nel rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche.».

5.2240 (testo 2)
Meloni, Parrini, Giorgis, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al secondo comma sopprimere il primo periodo *e al secondo periodo sopprimere le parole*: "e del Presidente del Consiglio".

Conseguentemente, sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1086 (già 3.52)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sopprimere il primo periodo.

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sopprimere le parole: «e del Presidente del Consiglio».

5.1087 (già 3.53)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso **«Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica,** sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;

- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1088 (già 3.54)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1089 (già 3.2000/47)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni delle due Camere.».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», al secondo comma, sopprimere il secondo periodo.

5.1090 (già 3.55)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1091 (già 3.2000/46)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere.» *e sopprimere il secondo periodo*.

5.1093 (testo 2) (già 3.56)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1092 (già 3.2000/48)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, tenuto conto dei risultati delle elezioni delle due Camere.».

5.1094 (già 3.57)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari.»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1095 (già 3.58)
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cri santi, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1096 (già 3.2000/49)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1097 (già 3.2000/50)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica, i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1098 (già 3.65)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo**, il quarto e il quinto comma** con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1099 (già 3.66)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1100 (già 3.2000/57)

Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1101 (già 3.2000/58)
Casini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1102 (già 3.59)
Casini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1103 (già 3.60)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;

- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1104 (già 3.2000/51)
Casini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1105 (già 3.2000/52)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Camusso, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1106 (già 3.61)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1107 (già 3.62)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1108 (già 3.2000/53)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1109 (già 3.2000/54)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», al secondo comma, sopprimere il secondo periodo.

5.1110 (già 3.63)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1112 (già 3.64)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il terzo, il quarto e il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina i ministri su proposta del Presidente del Consiglio».

5.1111 (già 3.2000/55)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92»:

- al secondo comma, sopprimere il secondo periodo;
- sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina e revoca i ministri su proposta del Presidente del Consiglio.».

5.1113 (già 3.2000/56)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Presidente del Consiglio dei ministri è nominato dal Presidente della Repubblica, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari» e sopprimere il secondo periodo.

5.1114 (testo 2) (già 3.67)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sopprimere le parole*: «a suffragio universale e diretto».**

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1115 (già 3.2000/59)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sopprimere le parole: «a suffragio universale e diretto».

5.1192 (testo 2) (già 3.74)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da*: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *fino alla fine del comma con le parole*:**

«dal Parlamento in seduta comune, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1196 (testo 2) (già 3.83)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dal Parlamento in seduta comune su proposta del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1208 (testo 2) (già 3.111)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da*: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalle due Camere** con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1216 (testo 2) (già 3.109)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalle due Camere con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1232 (testo 2) (già 3.125)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalle due Camere previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1238 (testo 2) (già 3.153)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalle due Camere previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1260 (testo 2) (già 3.126)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da*: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica,** su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1264 (testo 2) (già 3.154)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, su proposta del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1269 (testo 2) (già 3.152)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole da: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *fino alla fine del comma con le parole*: "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92» sopprimere i commi terzo e quarto.

5.1134 (testo 2)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», apportare le seguenti modificazioni:

- *al secondo comma, primo periodo, sostituire le parole* da «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le seguenti*: «a maggioranza assoluta dalle due Camere su proposta del Presidente della Repubblica» *e, al secondo periodo, sopprimere le parole*: «e del Presidente del Consiglio»;
- *al terzo comma, sopprimere le parole*: «e del Presidente del Consiglio assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»;

- *sopprimere il quarto comma*;
- *al quinto comma, sostituire le parole*: «conferisce al Presidente del Consiglio eletto» con le seguenti: «, sentiti i Presidenti delle Camere e i rappresentanti dei gruppi parlamentari, nomina il Presidente del Consiglio e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.2241 (testo 2) (già 3.805)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni, per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi" *con le parole*: "dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica" *e, al secondo periodo, sopprimere le parole*: "e del Presidente del Consiglio".

Conseguentemente, sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1282 (testo 2) (già 3.169)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sostituire le parole da*: «per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le parole*: «per non più di due mandati consecutivi,** a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno il novanta per cento degli aventi diritto».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il comma quarto.

5.1284 (testo 2) (già 3.171)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sostituire le parole da: «per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le parole*: «per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e che abbia partecipato al voto almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto. In caso contrario, si procede dopo quattordici giorni a un secondo turno di votazione, al quale accedono i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il comma quarto.

5.1283 (testo 2) (già 3.170)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sostituire le parole da: «per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le parole*: «per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il comma quarto.

5.1116 (già 3.91)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso **«Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:*** **"a suffragio universale e diretto per cinque anni"** ***con le parole:*** **"a maggioranza assoluta dalle due Camere** con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1117 (già 3.95)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1119 (già 3.115)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1120 (già 3.119)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1122 (già 3.89)
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con

votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1123 (già 3.93)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1125 (già 3.113)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1126 (già 3.117)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

5.1128 (già 3.137)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, con votazioni separate".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1130 (già 3.139)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, con votazioni separate".

5.1131 (già 3.99)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti , D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1133 (già 3.103)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1135 (già 3.131)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1136 (già 3.135)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1139 (testo 2) (già 3.101)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole*: "a maggioranza assoluta dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1138 (già 3.97)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1140 (già 3.2000/100)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», *al secondo comma, sostituire le parole*: "a suffragio universale e diretto per cinque anni," *con le parole*: "a maggioranza assoluta dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni,".

5.1141 (già 3.129)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1143 (già 3.133)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

5.1144 (già 3.157)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1146 (già 3.159)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalle due Camere".

5.1147 (già 3.70)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune**, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1148 (già 3.71)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni».

5.1151 (testo 2) (già 3.79)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole*: «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, su proposta del Presidente della Repubblica».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1150 (già 3.78)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, su proposta del Presidente della Repubblica»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», quinto comma, sostituire le parole: «e nomina, su proposta del Presidente del Consiglio, i ministri» con le parole: «e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1152 (già 3.2000/66)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole*: "a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1153 (già 3.68)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per la durata di cinque anni" con le parole: "a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1154 (già 3.69)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni».

5.1156 (già 3.76)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1157 (già 3.77)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica».

5.1159 (già 3.84)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1161 (già 3.85)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dal Parlamento in seduta comune".

5.1162 (già 3.90)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica** con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1163 (già 3.94)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1165 (già 3.114)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1166 (già 3.118)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1168 (già 3.88)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1169 (già 3.92)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1171 (già 3.112)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1172 (già 3.116)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

5.1174 (già 3.136)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, con votazioni separate".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1175 (già 3.138)
Casini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, con votazioni separate".

5.1177 (già 3.98)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1178 (già 3.102)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1180 (già 3.130)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, su proposta del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1182 (già 3.134)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1185 (testo 2) (già 3.100)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole*: "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1183 (già 3.96)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1184 (già 3.2000/99)
Tajani, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole*: "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1186 (già 3.128)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1187 (già 3.132)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

5.1189 (già 3.156)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1191 (già 3.158)

Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "a maggioranza assoluta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica".

5.1194 (testo 2) (già 3.75)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole*: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole*: «dal Parlamento in seduta comune** su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1193 (già 3.2000/72)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole*: «dal Parlamento in seduta comune su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni».

5.1195 (già 3.82)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dal Parlamento in seduta comune, su proposta del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1197 (già 3.2000/77)
Martella, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole*: "dal Parlamento in seduta comune su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1198 (già 3.72)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1199 (già 3.73)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «dal Parlamento in seduta comune previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni».

5.1201 (già 3.80)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «dal Parlamento in seduta comune, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica»*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1202 (già 3.81)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* «a suffragio universale e diretto per cinque anni» *con le parole:* «dal Parlamento in seduta comune previa designazione da parte del Presidente della Repubblica»

5.1204 (già 3.86)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dal Parlamento in seduta comune"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1205 (già 3.87)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dal Parlamento in seduta comune".

5.1207 (già 3.107)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere** con votazioni separate su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1210 (già 3.2000/126)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni,» *con le parole*: «dalle due Camere con votazioni separate su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni,».

5.1211 (già 3.143)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere con votazioni separate su proposta del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1212 (già 3.147)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1214 (già 3.105)

Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere con votazioni separate previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1215 (già 3.2000/122)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni,» *con le parole*: «dalle due Camere con votazioni separate previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni,».

5.1218 (già 3.141)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere con votazioni separate previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1219 (già 3.145)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

5.1221 (già 3.161)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere, con votazioni separate".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1223 (già 3.163)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere, con votazioni separate".

5.1224 (già 3.2000/146)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni," *con le parole:* "dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni,".

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», quinto comma, sostituire le parole: "nomina e revoca, su proposta di questo, i ministri" *con le parole*: "e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri".

5.1225 (già 3.123)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1226 (già 3.127)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1228 (già 3.151)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere, su proposta del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1230 (già 3.155)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1231 (già 3.121)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1234 (già 3.2000/144)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni," *con le parole:* "dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1235 (già 3.149)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1236 (già 3.2000/149)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni," *con le parole:* "dalle due Camere, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica,".

5.1239 (già 3.165)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti , D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossom ando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1241 (già 3.167)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalle due Camere".

5.1242 (già 3.106)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica** con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1244 (già 3.110)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomand o, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1245 (già 3.142)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1247 (già 3.146)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, su proposta del Presidente della Repubblica".

5.1248 (già 3.104)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1250 (già 3.108)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1251 (già 3.140)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1253 (già 3.144)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con votazioni separate, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

5.1254 (già 3.160)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, con votazioni separate"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1256 (già 3.162)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, con votazioni separate".

5.1257 (già 3.122)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni"*.*

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1258 (già 3.2000/102)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire le parole: «a suffragio universale e diretto per cinque anni,» *con le parole*: «dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica su proposta del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni,».

5.1261 (già 3.150)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica su proposta del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1262 (già 3.2000/152)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni," *con le parole*: "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, su proposta del Presidente della Repubblica,".

5.1265 (già 3.120)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1266 (già 3.124)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica, che avviene tenuto conto del risultato delle elezioni".

5.1268 (già 3.148)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica previa designazione da parte del Presidente della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1270 (già 3.2000/148)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni," *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica, previa designazione da parte del Presidente della Repubblica,".

5.1272 (già 3.164)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, secondo comma, sostituire le parole:* "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

5.1274 (già 3.166)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire le parole: "a suffragio universale e diretto per cinque anni" *con le parole:* "dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica".

5.1275 (già 3.168)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sopprimere le parole: «per cinque anni».

5.1276 (già 3.2000/164)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, primo periodo, sostituire le parole da*: «per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le seguenti* «per non più di due mandati consecutivi**, a condizione che abbia ottenuto il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto. In caso contrario, si procede dopo quattordici giorni a un secondo turno di votazione, al quale accedono i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti».

5.1277 (già 3.2000/161)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, primo periodo, sostituire le parole da "per cinque anni," *fino alla fine del periodo con le seguenti* "per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno il novanta per cento degli aventi diritto."

5.1278 (già 3.2000/162)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, primo periodo, sostituire le parole da "per cinque anni" *fino alla fine del periodo con le seguenti* "per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto.".

5.1279 (già 3.2000/165)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, primo periodo, sostituire le parole da: «per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le parole*: «per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi. Qualora nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta, si procede dopo quattordici giorni a un secondo turno di votazione, al quale accedono i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti».

5.1280 (già 3.2000/163)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, primo periodo, sostituire le parole da: «per cinque anni» *fino alla fine del periodo con le seguenti*: «per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e che abbia partecipato al voto almeno l'ottanta per cento degli aventi diritto. In caso contrario, si procede dopo quattordici giorni a un secondo turno di votazione, al quale accedono i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti».

5.1281 (già 3.172)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sostituire le parole: **«per cinque anni»** ***con le parole:*** **«per non più di due mandati consecutivi**, a condizione che abbia ottenuto il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto. In caso contrario, si procede dopo quattordici giorni a un secondo turno di votazione, al quale accedono i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti».

5.1285 (già 3.173)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo sostituire le parole: «per cinque anni» *con le parole:* «per non più di due mandati consecutivi, a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi. Qualora nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta, si procede dopo quattordici giorni a un secondo turno di votazione, al quale accedono i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti».

5.1286 (già 3.2000/260)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma dopo le parole*: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti: **«a condizione che abbia ottenuto il** sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto,».

5.1287 (già 3.2000/261)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo dopo le parole: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti:* «a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto,».

5.1288 (già 3.2000/262)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo dopo le parole: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti:* «a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto,».

5.1289 (già 3.2000/263)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo dopo le parole: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti:* «a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto,».

5.1290 (già 3.2000/264)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo dopo le parole: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti:* «a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto,».

5.1291 (già 3.2000/265)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo dopo le parole: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti:* «a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto,».

5.1292 (già 3.2000/266)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo dopo le parole: « per cinque anni,» *aggiungere le seguenti:* «a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto,».

5.1293 (già 3.2000/185)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto,".

5.1294 (già 3.2000/186)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto,".

5.1295 (già 3.2000/187)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto,".

5.1296 (già 3.2000/188)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1297 (già 3.2000/189)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto,"

5.1298 (già 3.2000/190)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1299 (già 3.2000/191)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto,"

5.1300 (già 3.2000/192)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1301 (già 3.2000/193)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto,".

5.1302 (già 3.2000/194)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1303 (già 3.2000/195)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1304 (già 3.2000/196)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatré per cento degli aventi diritto,".

5.1305 (già 3.2000/197)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1306 (già 3.2000/198)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1307 (già 3.2000/199)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto,".

5.1308 (già 3.2000/200)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto,".

5.1309 (già 3.2000/201)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto,".

5.1310 (già 3.2000/202)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto,".

5.1311 (già 3.2000/203)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto,".

5.1312 (già 3.2000/204)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, S ensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1313 (già 3.2000/205)

Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1314 (già 3.2000/206)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatré per cento degli aventi diritto,".

5.1315 (già 3.2000/207)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1316 (già 3.2000/208)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1317 (già 3.2000/209)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto,".

5.1318 (già 3.2000/210)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatré per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1319 (già 3.2000/211)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1320 (già 3.2000/212)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1321 (già 3.2000/213)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1322 (già 3.2000/214)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatré per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1323 (già 3.2000/215)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto,".

5.1324 (già 3.2000/216)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto,".

5.1325 (già 3.2000/217)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto,".

5.1326 (già 3.2000/218)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto,".

5.1327 (già 3.2000/219)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto,".

5.1328 (già 3.2000/220)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1329 (già 3.2000/221)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1330 (già 3.2000/222)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1331 (già 3.2000/223)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

A*l comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:*" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1332 (già 3.2000/224)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1333 (già 3.2000/225)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto,".

5.1334 (già 3.2000/226)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1335 (già 3.2000/227)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1336 (già 3.2000/228)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1337 (già 3.2000/229)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1338 (già 3.2000/230)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1339 (già 3.2000/231)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto,".

5.1340 (già 3.2000/232)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto,".

5.1341 (già 3.2000/233)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto,".

5.1342 (già 3.2000/234)

Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto,".

5.1343 (già 3.2000/235)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto e".

5.1344 (già 3.2000/236)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1345 (già 3.2000/237)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1346 (già 3.2000/238)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1347 (già 3.2000/239)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1348 (già 3.2000/240)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1349 (già 3.2000/241)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto,".

5.1350 (già 3.2000/242)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1351 (già 3.2000/243)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1352 (già 3.2000/244)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1353 (già 3.2000/245)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1354 (già 3.2000/246)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1355 (già 3.2000/247)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto,".

5.1356 (già 3.2000/248)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni, " *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto,".

5.1357 (già 3.2000/249)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto,".

5.1358 (già 3.2000/250)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto,".

5.1359 (già 3.2000/251)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto,".

5.1360 (già 3.2000/252)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto,".

5.1361 (già 3.2000/253)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto,".

5.1362 (già 3.2000/254)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole:" per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto,".

5.1363 (già 3.2000/255)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole: " per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto,".

5.1364 (già 3.2000/256)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole: "per cinque anni," *aggiungere le seguenti*: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto,".

5.1365 (già 3.2000/257)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, dopo le parole: " per cinque anni," *aggiungere le seguenti:* "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto,".

5.1366 (già 3.2000/258)
Maiorino, Patuanelli, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, primo periodo, sostituire le parole da: ", per non più di*" fino a: "*sei mesi*" con le seguenti: ".* Chi ha ricoperto per due mandati la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri non è, allo scadere del secondo mandato, ricandidabile alla medesima carica*".*

5.1367
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a** due anni."

5.1368
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e un mese."

5.1369
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e due mesi."

5.1370
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e tre mesi."

5.1371
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e quattro mesi."

5.1372
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e cinque mesi."

5.1373
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e sei mesi."

5.1374
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e sette mesi."

5.1375
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e otto mesi."

5.1376
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e nove mesi."

5.1377
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature

consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e dieci mesi."

5.1378
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a due anni e undici mesi."

5.1379
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni."

5.1380
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e un mese."

5.1381
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e due mesi."

5.1382
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e quattro mesi."

5.1383
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e cinque mesi."

5.1384

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e sei mesi."

5.1385
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e sette mesi."

5.1386
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e otto mesi."

5.1387
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e nove mesi."

5.1388
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e dieci mesi."

5.1389
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a tre anni e undici mesi."

5.1390
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni."

5.1391
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e un mese."

5.1392
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e due mesi."

5.1393
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e tre mesi."

5.1394
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e quattro mesi."

5.1395
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e cinque mesi."

5.1396
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature

consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e sei mesi ."

5.1397
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e sette mesi."

5.1398
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e otto mesi."

5.1399
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e nove mesi."

5.1400
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e dieci mesi."

5.1401
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a quattro anni e undici mesi."

5.1402
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni."

5.1403

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e un mese."

5.1404
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e due mesi."

5.1405
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e tre mesi."

5.1406
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e quattro mesi."

5.1407
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e sei mesi."

5.1408
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e sette mesi."

5.1409
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e otto mesi."

5.1410
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e nove mesi."

5.1411
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e dieci mesi."

5.1412
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a cinque anni e undici mesi."

5.1413
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni."

5.1414
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e un mese."

5.1415
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature

consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e due mesi."

5.1416
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e tre mesi."

5.1417
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e sette mesi."

5.1418
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e otto mesi."

5.1419
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e nove mesi."

5.1420
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sei anni e dieci mesi."

5.1421
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Articolo 92"*, secondo comma, le parole:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi." *sono sostituite dalle seguenti:* "per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni."

5.1422

Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, sopprimere le parole: ", elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi".

5.1423
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Id. em. 5.1422

Al comma 1, capoverso "Art. 92"*, al secondo comma sopprimere le parole:* "elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi"*.*

5.1424
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Id. em. 5.1422

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sopprimere le seguenti parole: «elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi».

5.1425
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, sostituire le parole: ", elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi" *con le seguenti:* "; è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni.".

5.1426
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi" *inserire le seguenti:* "per causa diversa dalle dimissioni.".

5.1427 (già 3.294)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: **"a condizione che abbia ottenuto il**sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1428 (già 3.295)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1429 (già 3.296)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1430 (già 3.297)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1431 (già 3.298)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1432 (già 3.299)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1433 (già 3.300)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1435 (già 3.301)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1437 (già 3.302)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1439 (già 3.303)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1441 (già 3.304)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1443 (già 3.305)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1445 (già 3.306)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1447 (già 3.307)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1449 (già 3.308)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1451 (già 3.309)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il sessanta per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1453 (già 3.310)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1455 (già 3.311)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1457 (testo 2) (già 3.312)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1456 (già 3.2000/278)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto.».

5.1459 (già 3.313)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1461 (già 3.314)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1463 (già 3.315)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1465 (testo 2) (già 3.316)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1464 (già 3.2000/282)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto.».

5.1467 (testo 2) (già 3.317)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1466 (già 3.2000/283)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto.».

5.1469 (già 3.318)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1471 (già 3.319)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1473 (già 3.320)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1475 (già 3.321)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1477 (già 3.322)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1479 (già 3.323)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1481 (già 3.324)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1483 (testo 2) (già 3.325)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1482 (già 3.2000/291)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «a condizione che abbia ottenuto il cinquantanove per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto».

5.1485 (già 3.326)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1487 (già 3.327)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1489 (testo 2) (già 3.328)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1488 (già 3.2000/294)
La Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto.».

5.1491 (testo 2) (già 3.329)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1490 (già 3.2000/295)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto.».

5.1493 (già 3.330)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1495 (già 3.331)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1497 (già 3.332)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1499 (già 3.333)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1501 (già 3.334)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1503 (già 3.335)

Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1505 (già 3.336)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1507 (testo 2) (già 3.337)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1506 (già 3.2000/303)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto.».

5.1509 (già 3.338)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1511 (già 3.339)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1513 (testo 2) (già 3.340)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1512 (già 3.2000/306)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto.».

5.1515 (testo 2) (già 3.341)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1514 (già 3.2000/307)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantotto per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto.».

5.1517 (già 3.342)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1519 (già 3.343)

Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1521 (già 3.344)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1523 (testo 2) (già 3.345)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1522 (già 3.2000/311)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto.».

5.1525 (testo 2) (già 3.346)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1524 (già 3.2000/312)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto.».

5.1527 (già 3.347)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1529 (già 3.348)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1531 (testo 2) (già 3.349)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1530 (già 3.2000/315)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto.».

5.1533 (già 3.350)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1535 (già 3.351)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1537 (già 3.352)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1539 (testo 2) (già 3.353)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossoma ndo, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1538 (già 3.2000/319)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisa nti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto».

5.1541 (già 3.354)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1543 (già 3.355)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1545 (già 3.356)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1547 (testo 2) (già 3.357)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1546 (già 3.2000/323)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasette per cento dei voti espressi ed abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto».

5.1549 (già 3.358)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1551 (già 3.359)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1553 (già 3.360)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1555 (testo 2) (già 3.361)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1554 (già 3.2000/327)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto».

5.1557 (già 3.362)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1559 (già 3.363)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1561 (già 3.364)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1563 (testo 2) (già 3.365)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1562 (già 3.2000/331)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto.».

5.1565 (già 3.366)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1567 (già 3.367)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1569 (già 3.368)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1571 (già 3.369)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1573 (testo 2) (già 3.370)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1572 (già 3.2000/336)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatré per cento degli aventi diritto,».

5.1575 (già 3.371)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1577 (già 3.372)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1579 (già 3.373)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantasei per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1581 (già 3.374)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1583 (già 3.375)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1585 (testo 2) (già 3.376)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1584 (già 3.2000/342)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto.».

5.1587 (testo 2) (già 3.377)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1586 (già 3.2000/343)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto.».

5.1589 (già 3.378)

Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1591 (già 3.379)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1593 (già 3.380)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1594 (già 3.381)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1595 (già 3.382)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1596 (già 3.383)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1597 (già 3.384)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1598 (già 3.385)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1599 (già 3.386)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1600 (già 3.387)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1601 (già 3.388)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1602 (già 3.389)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantacinque per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1603 (già 3.390)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1604 (già 3.391)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1605 (già 3.392)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1606 (già 3.393)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1607 (già 3.394)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1608 (già 3.395)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1609 (già 3.396)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1610 (già 3.397)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1611 (già 3.398)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1612 (già 3.399)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1613 (già 3.400)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1614 (già 3.401)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1615 (già 3.402)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1616 (già 3.403)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1617 (già 3.404)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1618 (già 3.405)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantaquattro per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1619 (già 3.406)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1620 (già 3.407)

Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1621 (già 3.408)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1622 (già 3.409)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1623 (già 3.410)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1624 (già 3.411)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1625 (già 3.412)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1626 (già 3.413)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1627 (già 3.414)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1628 (già 3.415)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1629 (già 3.416)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1630 (già 3.417)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1631 (già 3.418)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1632 (già 3.419)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1633 (già 3.420)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1634 (già 3.421)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantatre per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1635 (già 3.422)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1636 (già 3.423)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1637 (già 3.424)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1638 (già 3.425)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1639 (già 3.426)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1640 (già 3.427)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1641 (già 3.428)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1642 (già 3.429)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1643 (già 3.430)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1644 (già 3.431)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomand o, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1645 (già 3.432)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomand o, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1646 (già 3.433)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossoma ndo, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1647 (già 3.434)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1648 (già 3.435)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1649 (già 3.436)

Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1650 (già 3.437)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantadue per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1651 (già 3.438)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1652 (già 3.439)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1653 (già 3.440)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1654 (già 3.441)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1655 (già 3.442)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1656 (già 3.443)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1657 (già 3.444)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1658 (già 3.445)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1659 (già 3.446)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1660 (già 3.447)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1661 (già 3.448)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1662 (già 3.449)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1663 (già 3.450)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1664 (già 3.451)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1665 (già 3.452)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1666 (già 3.453)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il cinquantuno per cento dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1668 (già 3.465)
La
Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole:* "a condizione che abbia ottenuto il voto del** sessanta per cento degli aventi diritto".

5.1670 (già 3.466)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantanove per cento degli aventi diritto".

5.1672 (già 3.467)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantotto per cento degli aventi diritto".

5.1674 (già 3.468)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantasette per cento degli aventi diritto".

5.1676 (già 3.469)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantasei per cento degli aventi diritto".

5.1678 (già 3.470)

Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1680 (già 3.471)
Mirabelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1682 (già 3.472)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantatre per cento degli aventi diritto".

5.1684 (già 3.473)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantadue per cento degli aventi diritto".

5.1686 (già 3.474)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto del cinquantuno per cento degli aventi diritto".

5.1687 (testo 2) (già 3.2000/373)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole*: "a condizione che abbia ottenuto il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto".**

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1688 (già 3.475)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto il voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto".

5.1690 (già 3.454)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: **"a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto** il novantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1692 (già 3.455)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantaquattro per cento degli aventi diritto".

5.1693 (già 3.456)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantatre per cento degli aventi diritto".

5.1695 (già 3.457)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantadue per cento degli aventi diritto".

5.1698 (già 3.458)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novantuno per cento degli aventi diritto".

5.1700 (già 3.459)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto il novanta per cento degli aventi diritto".

5.1702 (già 3.460)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantanove per cento degli aventi diritto".

5.1704 (già 3.461)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantotto per cento degli aventi diritto".

5.1706 (già 3.462)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasette per cento degli aventi diritto".

5.1708 (già 3.463)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantasei per cento degli aventi diritto".

5.1710 (già 3.464)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi e abbia partecipato al voto l'ottantacinque per cento degli aventi diritto".

5.1712 (testo 2) (già 3.289)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole*: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e abbia partecipato al voto** l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1711 (già 3.2000/368)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Rojc, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e abbia partecipato al voto l'ottantaquattro per cento degli aventi diritto».

5.1714 (già 3.290)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e abbia partecipato al voto l'ottantatre per cento degli aventi diritto".

5.1716 (già 3.291)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e abbia partecipato al voto l'ottantadue per cento degli aventi diritto".

5.1718 (già 3.292)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e abbia partecipato al voto l'ottantuno per cento degli aventi diritto".

5.1720 (già 3.293)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: "a condizione che abbia ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e abbia partecipato al voto l'ottanta per cento degli aventi diritto".

5.1722 (già 3.476)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sopprimere il secondo periodo.

5.1723 (già 3.477)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire il secondo periodo con il seguente:* «Il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera**indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1726 (testo 2) (già 3.478)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1725 (già 3.2000/376)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1727
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al secondo comma sostituire le parole: "Le elezioni delle Camere e del Presidente del Consiglio hanno luogo contestualmente" *con le seguenti:* "Le

elezioni del Presidente del Consiglio hanno luogo successivamente a quelle delle Camere nell'arco del medesimo mese solare".

5.1728
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso "Art.92"*, terzo periodo, sostituire le parole* "delle Camere e del Presidente del Consiglio" *con le seguenti* "per il rinnovo delle Camere"*.*

5.1730 (già 3.480)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sopprimere le parole: «e del Presidente del Consiglio».

5.1732 (già 3.485)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: **«contestualmente»** ***con le parole:*** **«separatamente**, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1734 (testo 2) (già 3.486)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «separatamente, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1733 (già 3.2000/382)
Rojc, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» con le parole: «separatamente, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1735 (già 3.496)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con la parola:* «separatamente».

5.1738 (testo 2) (già 3.488)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola*: «contestualmente» *con le parole*: «mediante schede diverse**, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1737 (già 3.2000/384)
Losacco, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossoman do, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le seguenti*: «mediante schede diverse, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1740 (testo 2) (già 3.487)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «mediante schede diverse, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1739 (già 3.2000/383)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le seguenti*: «mediante schede diverse, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1741 (testo 2) (già 3.497)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» con le parole: «mediante schede diverse».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1742 (già 3.2000/395)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» con la parola: «mediante schede diverse».

5.1744 (testo 2) (già 3.489)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola*: «contestualmente» *con le parole*: «mediante tre diverse schede**, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1743 (già 3.2000/385)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le seguenti*: «mediante tre diverse schede, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1745 (testo 2) (già 3.490)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «mediante tre diverse schede, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1746 (già 3.2000/386)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le seguenti*: «mediante tre diverse schede, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1748 (testo 2) (già 3.498)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «mediante tre diverse schede».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1747 (già 3.2000/394)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» con la parola: «mediante tre diverse schede».

5.1752 (testo 2) (già 3.483)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola*: «contestualmente» *con le seguenti*: «ogni cinque anni**, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1749 (già 3.2000/387)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le seguenti*: «ogni cinque anni, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera indicazione per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1751 (testo 2) (già 3.484)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «ogni cinque anni, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1750 (già 3.2000/388)
Sensi, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» con le seguenti: «ogni cinque anni, e il risultato del voto per il Presidente del Consiglio ha valore di mera proposta per la successiva nomina da parte del Presidente della Repubblica.».

5.1754 (testo 2) (già 3.493)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «ogni cinque anni, fatta salva la possibilità di scioglimento cui può farsi ricorso solo in caso di comprovata impossibilità di formare una maggioranza in grado di accordare la fiducia al Governo.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1753 (già 3.2000/389)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con la parola*: «ogni cinque anni, fatta salva la possibilità di scioglimento cui può farsi ricorso solo in caso di comprovata impossibilità di formare una maggioranza in grado di accordare la fiducia al Governo.».

5.1756 (testo 2) (già 3.491)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole*: «ogni cinque anni, fatta salva la possibilità di scioglimento cui può farsi ricorso solo quando, entro novanta giorni dalle dimissioni del Governo, entrambe le Camere non abbiano accordato la fiducia a un nuovo Governo».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo e il quarto comma.

5.1755 (già 3.2000/390)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con la parola*: «ogni cinque anni, fatta salva la possibilità di scioglimento

cui può farsi ricorso solo quando, entro novanta giorni dalle dimissioni del Governo, entrambe le Camere non abbiano accordato la fiducia a un nuovo Governo».

5.1758 (già 3.492)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole:* «ogni cinque anni, fatta salva la possibilità di scioglimento cui può farsi ricorso solo quando, entro novanta giorni dalle dimissioni del Governo, il Presidente della Repubblica non abbia nominato un nuovo Presidente del Consiglio».

5.1759 (già 3.494)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole:* «ogni cinque anni, fatta salva la possibilità di scioglimento secondo quanto previsto dall'articolo 88».

5.1760 (già 3.495)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», secondo comma, al secondo periodo sostituire la parola: «contestualmente» *con le parole:* «ogni cinque anni».

5.1762 (già 3.2000/398)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sopprimere i commi terzo *e quarto*.

5.1765
Valente, Parrini, Giorgis, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sopprimere il terzo comma.*

5.1766 (già 3.2000/400)
Maiorino, Patuanelli, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sopprimere il terzo comma.

5.1768 (già 3.2000/402)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente*: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza** dei due terzi. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

5.1770 (già 3.2000/401)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei due terzi. La legge assicura l'adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

5.1772 (già 3.2000/403)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei due terzi.».

5.1773 (già 3.509)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, **sostituire il terzo e il quarto comma** con i seguenti:* «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti. La legge assicura la rappresentanza e la governabilità.»*.*

5.1775 (già 3.2000/404)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

5.1776 (già 3.2000/406)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti. La legge assicura la rappresentanza.».

5.1778 (già 3.2000/405)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti. La legge assicura la adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

5.1780 (già 3.2000/407)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti.».

5.1782 (già 3.2000/412)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti. La legge assicura la rappresentanza e la governabilità.».

5.1784 (già 3.2000/414)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

5.1786 (già 3.2000/413)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti. La legge assicura la adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

5.1788 (già 3.2000/415)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti.».

5.1790 (già 3.2000/408)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

5.1794 (già 3.2000/410)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta. La legge assicura la rappresentanza.».

5.1793 (già 3.2000/409)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta. La legge assicura l'adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

5.1796 (già 3.2000/411)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", sostituire i commi terzo e quarto con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta.».

5.1767 (testo 2) (già 3.506)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei due terzi. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1769 (testo 2) (già 3.507)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei due terzi. La legge assicura l'adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1771 (testo 2) (già 3.508)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei due terzi.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1774 (testo 2) (già 3.510)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1777 (testo 2) (già 3.511)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti. La legge assicura la adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1779 (testo 2) (già 3.512)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1781 (testo 2) (già 3.513)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisa nti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossoma ndo, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti. La legge assicura la rappresentanza e la governabilità.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1783 (testo 2) (già 3.514)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1785 (testo 2) (già 3.515)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti. La legge assicura la adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1787 (testo 2) (già 3.516)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1789 (testo 2) (già 3.517)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta. La legge assicura la rappresentanza proporzionale dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1791 (testo 2) (già 3.518)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta. La legge assicura l'adeguata rappresentanza dei partiti politici.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1792 (testo 2) (già 3.519)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con i seguenti: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta. La legge assicura la rappresentanza.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1795 (testo 2) (già 3.520)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il terzo comma con il seguente: «Il sistema elettorale è disciplinato con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta.».

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1797
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92"*, il terzo comma è sostituito dal seguente:*

"La legge disciplina il sistema elettorale delle Camere secondo il principio di rappresentatività e in modo da assicurare alle diverse liste un numero di seggi proporzionale ai voti ottenuti".

5.1763 (testo 2) (già 3.504)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma sopprimere le parole: «e del Presidente del Consiglio assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio».

Conseguentemente, sopprimere il quarto comma.

5.1761 (testo 2) (già 3.503)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma sostituire le parole: "e del Presidente del Consiglio, assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi

in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le parole*: "assicurando la rappresentanza proporzionale dei partiti politici e la tutela delle minoranze linguistiche".

Conseguentemente, al capoverso «Art. 92», sopprimere il quarto comma.

5.1798 (già 3.2000/433)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, *capoverso «Art. 92», al terzo comma, sostituire le parole da*: «e del Presidente del Consiglio, assegnando» *fino alla fine del comma con le parole*: «nel pieno rispetto del principio di rappresentanza».

5.1799
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92"*, al terzo comma, sopprimere le seguenti parole:* "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio"*.*

5.1800
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al terzo comma sostituire le parole:* "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al** 5,2% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1801
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 5,1% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1802
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 5% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del

principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 68% della popolazione avente diritto di voto."

5.1803
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 5% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1804
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,9% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1805
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,8% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1806
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,7% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1807
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela

delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,6% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1808
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,5% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1809
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1810
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1811
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,1% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1812
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1813
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60,5% della popolazione avente diritto di voto."

5.1814
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 62% della popolazione avente diritto di voto."

5.1815
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 63% della popolazione avente diritto di voto."

5.1816
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 64% della popolazione avente diritto di voto."

5.1817
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 65% della popolazione avente diritto di voto."

5.1818
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 66% della popolazione avente diritto di voto."

5.1819
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 67% della popolazione avente diritto di voto."

5.1820
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 69% della popolazione avente diritto di voto."

5.1821
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 70% della popolazione avente diritto di voto."

5.1822
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1823
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 62% della popolazione avente diritto di voto."

5.1824
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 63% della popolazione avente diritto di voto."

5.1825
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 64% della popolazione avente diritto di voto."

5.1826
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del

principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 65% della popolazione avente diritto di voto."

5.1827
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 66% della popolazione avente diritto di voto."

5.1828
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 67% della popolazione avente diritto di voto."

5.1829
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 69% della popolazione avente diritto di voto."

5.1830
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 70% della popolazione avente diritto di voto."

5.1831
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non

superiore al 2% su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche, a condizione che abbia partecipato al voto almeno il 60% della popolazione avente diritto di voto."

5.1832
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "garantendo la stabilità".

5.1833
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al terzo comma sostituire le parole:* "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio," *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al** 5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1834
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,99% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,92% dei cittadini aventi diritto"

5.1835
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,98% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,91% dei cittadini aventi diritto"

5.1836
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,97% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,90% dei cittadini aventi diritto"

5.1837
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,89% dei cittadini aventi diritto"

5.1838
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,88% dei cittadini aventi diritto"

5.1839
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,87% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,87% dei cittadini aventi diritto"

5.1840
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,86% dei cittadini aventi diritto"

5.1841
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,85% dei cittadini aventi diritto"

5.1842
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,77% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,84% dei cittadini aventi diritto"

5.1843
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,83% dei cittadini aventi diritto"

5.1844
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,82% dei cittadini aventi diritto"

5.1845
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,67% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 79,81% dei cittadini aventi diritto"

5.1846
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,80% dei cittadini aventi diritto"

5.1847
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,79% dei cittadini aventi diritto"

5.1848
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,47% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,78% dei cittadini aventi diritto"

5.1849
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,77% dei cittadini aventi diritto"

5.1850
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,76% dei cittadini aventi diritto"

5.1851
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,37% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,75% dei cittadini aventi diritto"

5.1852
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,74% dei cittadini aventi diritto"

5.1853
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,73% dei cittadini aventi diritto"

5.1854
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,27% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle

Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,72% dei cittadini aventi diritto"

5.1855
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,71% dei cittadini aventi diritto"

5.1856
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,70% dei cittadini aventi diritto"

5.1857
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,17% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,69% dei cittadini aventi diritto"

5.1858
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,68% dei cittadini aventi diritto"

5.1859
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,67% dei cittadini aventi diritto"

5.1860
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il

Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,07% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,66% dei cittadini aventi diritto"

5.1861
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,65% dei cittadini aventi diritto"

5.1862
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,64% dei cittadini aventi diritto"

5.1863
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,99% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,63% dei cittadini aventi diritto"

5.1864
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,62% dei cittadini aventi diritto"

5.1865
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,61% dei cittadini aventi diritto"

5.1866
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,60% dei cittadini aventi diritto"

5.1867
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,59% dei cittadini aventi diritto"

5.1868
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,58% dei cittadini aventi diritto"

5.1869
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,57% dei cittadini aventi diritto"

5.1870
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,56% dei cittadini aventi diritto"

5.1871
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,55% dei cittadini aventi diritto"

5.1872
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,54% dei cittadini aventi diritto"

5.1873
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,53% dei cittadini aventi diritto"

5.1874
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,52% dei cittadini aventi diritto"

5.1875
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,51% dei cittadini aventi diritto"

5.1876
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1877
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 79% dei cittadini aventi diritto"

5.1878
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 78,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1879
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 78% dei cittadini aventi diritto"

5.1880
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 77,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1881
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 77% dei cittadini aventi diritto"

5.1882
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 76,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1883
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle

Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 76% dei cittadini aventi diritto"

5.1884
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 75,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1885
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 75% dei cittadini aventi diritto"

5.1886
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 74,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1887
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 74% dei cittadini aventi diritto"

5.1888
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al terzo comma sostituire le parole:* "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"** ***con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al** 5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1889
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando

un premio di maggioranza non superiore al 4,99% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1890
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,98% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1891
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,97% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1892
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1893
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1894
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,87% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1895
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1896
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1897
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,77% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1898
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1899
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1900
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,67% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1901
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1902
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1903
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,47% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1904
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1905
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1906
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,37% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1907
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1908
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza

dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1909
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,27% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1910
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1911
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1912
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,17% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1913
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1914
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1915

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,07% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1916
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1917
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1918
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,99% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1919
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1920
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1921
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1922
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1923
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1924
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1925
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1926
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1927
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,55% su base nazionale che agevoli la

maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1928
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1929
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1930
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1931
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1932
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1933
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1934

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1935
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1936
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1937
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1938
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1939
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1940
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1941
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1942
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1943
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1944
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 73,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1945
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1946
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza

dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 73% dei cittadini aventi diritto"

5.1947
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1948
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 72,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1949
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1950
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 72% dei cittadini aventi diritto"

5.1951
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1952
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 71,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1953
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'70,1% dei cittadini aventi diritto"

5.1954
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1955
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 71% dei cittadini aventi diritto"

5.1956
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1957
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 70,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1958
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1959
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 70% dei cittadini aventi diritto"

5.1960
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1961
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 69,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1962
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1963
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 69% dei cittadini aventi diritto"

5.1964
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1965
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,25% su base nazionale che agevoli la

maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 68,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1966
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1967
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno 68% dei cittadini aventi diritto"

5.1968
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1969
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 67,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1970
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1971
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 67% dei cittadini aventi diritto"

5.1972
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1973
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 66,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1974
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1975
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 66% dei cittadini aventi diritto"

5.1976
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1977
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 65,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1978
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1979
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 65% dei cittadini aventi diritto"

5.1980
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1981
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 64,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1982
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1983
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 63,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1984
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1985
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 63% dei cittadini aventi diritto"

5.1986
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1987
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 62,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1988
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1989
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 62% dei cittadini aventi diritto"

5.1990
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando

un premio di maggioranza non superiore al 1,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1991
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 61,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1992
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1993
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 61% dei cittadini aventi diritto"

5.1994
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1995
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 60,5% dei cittadini aventi diritto"

5.1996
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1997
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 60% dei cittadini aventi diritto"

5.1998
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.1999
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 59,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2000
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2001
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 59% dei cittadini aventi diritto"

5.2002
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2003
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 58,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2004
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,27% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2005
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,27% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 58% dei cittadini aventi diritto"

5.2006
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2007
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 57,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2008
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2009
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 57% dei cittadini aventi diritto"

5.2010
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2011
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 56,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2012
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2013
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 56% dei cittadini aventi diritto"

5.2014
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2015
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1% su base nazionale che agevoli la maggioranza

dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 55,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2016
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2017
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 55% dei cittadini aventi diritto"

5.2018
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2019
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 54,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2020
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2021
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 54% dei cittadini aventi diritto"

5.2022

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2023
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 53,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2024
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2025
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 53% dei cittadini aventi diritto"

5.2026
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2027
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 52,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2028
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0.3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2029
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0.3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 52% dei cittadini aventi diritto"

5.2030
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2031
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 51,5% dei cittadini aventi diritto"

5.2032
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno dell'80% dei cittadini aventi diritto"

5.2033
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati con il Presidente del Consiglio, purché abbia partecipato al voto non meno del 51% dei cittadini aventi diritto"

5.2034
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2035
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,99% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2036
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,98% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2037
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,97% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2038
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2039
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2040
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,87% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2041
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2042
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2043
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,77% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2044
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2045
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2046
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,67% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2047
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2048
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2049
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,47% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2050
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2051
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2052
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,37% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2053
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2054
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2055
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,27% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2056
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando

un premio di maggioranza non superiore al 4,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2057
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2058
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,17% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2059
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2060
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2061
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,07% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2062
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2063
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2064
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,99% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2065
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2066
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2067
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2068
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2069
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2070
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2071
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2072
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2073
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2074
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2075
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2076
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2077
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2078
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2079
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2080
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2081
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2082
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2083
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2084
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2085
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando

un premio di maggioranza non superiore al 2,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2086
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2087
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2088
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2089
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2090
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2091
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2092
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2093
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2094
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2095
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2096
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2097
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2098
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2099
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2100
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2101
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2102
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2103
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2,05% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2104
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2105
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,95% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2106
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2107
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,85% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2108
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2109
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,75% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2110
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2111
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,65% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2112
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2113
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,55% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2114
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando

un premio di maggioranza non superiore al 1,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2115
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,45% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2116
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2117
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,35% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2118
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2119
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,27% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2120
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,25% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2121
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2122
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,15% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2123
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2124
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2125
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,9% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2126
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,8% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2127
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,7% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2128
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,6% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2129
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,5% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2130
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,4% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2131
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0.3% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2132
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,2% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

5.2133
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al terzo comma sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste" *con le seguenti:* "assegnando un premio di maggioranza non superiore al 0,1% su base nazionale che agevoli la maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste"

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIX LEGISLATURA

197ª SEDUTA PUBBLICA
RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 2024

_____

Presidenza del vice presidente RONZULLI,
indi del vice presidente CASTELLONE,
del presidente LA RUSSA
e del vice presidente CENTINAIO

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE: Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

_____

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente RONZULLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 10,08)*.
Si dia lettura del processo verbale.

Omissis

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:
(935) *Modifiche agli articoli 59, 88, 92 e 94 della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica*
(830) *RENZI ed altri. - Disposizioni per l'introduzione dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri in Costituzione*
(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) **(ore 10,12)**
PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830.
Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 935, nel testo proposto dalla Commissione.
Ricordo che nella seduta di ieri ha avuto inizio l'esame degli emendamenti presentati all'articolo 5.
Metto ai voti l'emendamento 5.2134, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.
Non è approvato.
Metto ai voti l'emendamento 5.2135, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.
Non è approvato.
Metto ai voti l'emendamento 5.2136, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.
Non è approvato.
Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2156 (testo 2), presentato dal senatore Basso e da altri senatori, fino alle parole: «ottenuto almeno il».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.2158 (testo 2) a 5.2164 (testo 2).

Metto ai voti l'emendamento 5.2202 (testo 3), presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2137.

MAIORINO *(M5S)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 5.2137, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2141 (testo 2).

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830 (ore 10,37)

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2141 (testo 2), presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2138, presentato dal senatore Sensi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2139 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «rappresentanza proporzionale».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 5.2140.

Metto ai voti l'emendamento 5.2143 (testo 2), presentato dal senatore Misiani e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2142, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2144, presentato dalla senatrice D'Elia e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2145.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, vorrei approfittare del tempo che mi è concesso su questo articolo per richiamare un po' le parole che ieri ha proferito il collega De Priamo, il quale ha esordito leggendo la prima parte dell'articolo 5, che si focalizza sull'elezione diretta, con questo "scegli tu" che dà potere di scelta del *Premier* alla popolazione. Egli ci dice, giustamente, che è molto bello, ma questa è la stessa dinamica che sta succedendo negli *slogan*, che si limitano appunto a guardare una sola parte del provvedimento.

Sì, è molto bella questa parte, peccato però che ci sia tutta una seconda parte che continua a essere taciuta. E quello che è più grave è che viene taciuta proprio ai cittadini, che stanno continuando a subire un processo evidente di manipolazione. Perché non dite la verità? Perché non dite cosa sarà questo nuovo *Premier*? Questo nuovo *Premier* sarà una persona che avrà il potere di sciogliere il Parlamento come e quando vuole e il Presidente della Repubblica non potrà proferire parola e non avrà più un ruolo di garanzia, ma dovrà soltanto ratificare la scelta di questo *Premier* assoluto.

Il Parlamento non sarà più libero di esprimere un voto di sfiducia. Se un parlamentare vuole votare la sfiducia, dev'essere libero di votare senza avere conseguenze, altrimenti diventa un voto condizionato e potrebbe diventare una scelta conservativa. Non sarà una scelta libera, ma un tenere in piedi un Governo che il Parlamento non vuole più, perché per sfiduciarlo bisognerà tornare tutti al voto. Non si torna al voto soltanto per scegliere il nuovo *Premier*, perché lo avete collegato. Quindi, se il *Premier* viene sfiduciato, si deve tornare al voto anche

per la Camera e per il Senato. È molto bella la prima parte, ma queste cose non sono state dette.

Allo stesso modo, non viene detto che nel provvedimento viene inserita in Costituzione una stortura democratica, ossia costituzionalizzate un premio di maggioranza che va a minare la rappresentatività. Ora, posso capire che le esigenze contingenti conducano a una legge elettorale che introduce un correttivo forzato e fa sì che ci possa essere un Governo di minoranza. Ma com'è possibile pensare che questo diventi addirittura un principio costituzionale? Oltretutto scritto male, perché non avete nemmeno inserito come e quando va concesso questo premio di maggioranza e non avete detto in quali limiti va concesso. State scrivendo un premio di maggioranza che è peggiore di quello che avevano previsto nella legge Acerbo, che ha consentito di avere la maggioranza in Parlamento a Mussolini.

Questo perché non avete messo la soglia minima. Cosa si farà? Bisognerà correggere quello che avete fatto con una legge elettorale? Come possiamo fidarci, viste le premesse e visto che comunque vi ostinate a continuare ad affermare che si tratta di una bellissima riforma, perché si dà finalmente la possibilità ai cittadini di scegliere? Non è vero, state dicendo ai cittadini di nominare un *Premier* con poteri assoluti, state marginalizzando il Parlamento e attaccando le istituzioni, relegando il Presidente della Repubblica a mero ruolo di conferma e notarile. Abbiate il coraggio di dire la verità. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2145, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2146, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2147.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Signora Presidente, onorevoli colleghi, l'articolo 5 rappresenta uno dei cardini dell'intera riforma, una riforma che continuiamo a giudicare sbagliata e pericolosa, perché interviene sulle basi della nostra democrazia rappresentativa e sul principio della separazione tra i poteri sancito dalla Costituzione. E per cosa? Per quale ragione volete piegare il buon senso e le istituzioni? Per quale ragione volete ridurre a ben poca cosa il ruolo del Parlamento? Per quale ragione volete scardinare la nostra Costituzione? Lo fate per bramosia e sete di potere e per assoggettare il nostro sistema ad una parte politica.

In questo articolo si stravolge la forma di repubblica parlamentare e si introduce un ibrido che fa perno sul Presidente del Consiglio. A ben poco servono i maldestri tentativi di chi dice che questo non è un abito su misura; è un abito su misura, anche di cattivo gusto, che si vuole cucire sull'attuale maggioranza e sul *Premier*.

Signora Ministra, ci piacerebbe sentire il suo parere al riguardo; non c'è uno studioso o un osservatore indipendente che neghi l'evidenza e cioè che l'elezione diretta del Presidente del Consiglio contraddice i tratti fondamentali e il senso stesso della forma di governo parlamentare. Sappiamo che Fratelli d'Italia soffre particolarmente il richiamo alla Costituzione e che sta facendo di tutto per destrutturare più o meno surrettiziamente l'impianto della nostra Carta costituzionale, nata dalla Resistenza e dalla lotta di liberazione. Lo dimostra il fatto che si sta continuando ad evitare il confronto tra le opposizioni senza alcuna ricerca di punti condivisi. Avete scelto lo scontro muscolare, procedete a strappi.

Peraltro, signora Ministra, senza nemmeno un po' di rispetto verso chi sta parlando, lei è al telefono, in una lunga telefonata, ormai da parecchio tempo. *(Commenti)*. Noi la aspettiamo.

PRESIDENTE. Senatore, prosegua, non sprechi così il tempo. *(Brusio)*.

MARTELLA *(PD-IDP)*. È una questione di rispetto verso il Parlamento.

PRESIDENTE. Mi scusi, io non posso sapere adesso l'urgenza della telefonata del ministro Alberti Casellati.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, credo che dovrebbe essere suo compito quello di garantire in primo luogo il rispetto tra le parti... *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Lo sto facendo, ma non posso sapere con chi è al telefono il Ministro e onestamente, siccome sono qui, non avevo neanche visto che fosse al telefono se lei non mi avesse avvisato. Vada avanti.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Come stavo dicendo, avete scelto lo scontro muscolare. La riforma della giustizia, l'autonomia differenziata e il premierato, che cancella il principio della separazione dei poteri e colpisce il ruolo del Presidente della Repubblica, non sono una partita di poker, né una vicenda che può essere giocata come un gioco d'azzardo e con tanta disinvoltura, quella stessa disinvoltura che abbiamo visto in campagna elettorale e che forse non era solamente provocata da qualche *boutade* elettorale o da un colpo di calore. Penso alla disinvoltura che ha portato a tentare di logorare il Presidente della Repubblica e di portarlo nell'agone politico, come abbiamo visto dalle battute fatte anche da alcuni esponenti di quest'Assemblea. Non sono venute risposte chiare e ferme da chi avrebbe dovuto darle, a cominciare dalla signora Ministra.

Noi vogliamo ancora una volta ribadire questo nostro principio, ma oggi vogliamo fare una domanda alla signora Ministra. Stiamo discutendo dell'articolo 5, ma è possibile che lei non prenda la parola relativamente a questi temi? È possibile che non si dica nulla sul sistema della legge elettorale? È possibile che su questo non si possa avere una parola da parte del Governo? *(Applausi)*. Io penso che la risposta a questa domanda retorica sia scontata: non volete darla questa risposta, perché non siete d'accordo nemmeno tra di voi e volete cercare di nascondere la verità il più a lungo possibile.

Avviandomi alla conclusione, per noi queste riforme non possono essere accettate così, perché sono irrazionali, figlie di una malcelata bramosia di potere, come ho detto prima; per noi, invece, le istituzioni sono sacre, sono il principio di rappresentatività, perché lì risiedono la democrazia e la partecipazione pubblica dei cittadini; per questo devono essere accessibili, contendibili e bilanciate su una base netta di distinzione dei poteri, senza l'invasività di una sola figura accentratrice.

Di fronte a tutto questo, ribadiamo l'invito di fondo a criticare questa proposta, dicendo ancora una volta: fermatevi. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, in realtà il senatore Martella, il cui intervento condivido molto, soprattutto nella parte finale ha detto una cosa dal mio punto di vista molto vera e molto giusta. Ieri sera c'è stato l'ennesimo canguro: sono dovuto andare via un'ora prima della fine dei lavori per un impegno personale e stamattina al mio ritorno ho scoperto che stiamo 200 pagine più avanti rispetto a dove eravamo arrivati, quindi si è ricorso a un altro canguro, com'era già successo nel corso dei giorni precedenti. Abbiamo chiesto invano in queste ore, ma anche negli scorsi giorni, di spiegarci in anticipo quale sarebbe stato l'effetto del canguro sugli emendamenti, ma non avete voluto farlo, quindi stamattina arriviamo a questo tipo di discussione; il tempo, come sappiamo bene, è agli sgoccioli, perché i tempi sono contingentati.

Tuttavia, signor Ministro, rimane la domanda che ha fatto adesso il senatore Martella. Io lo trovo davvero incredibile, ma mi rivolgo anche ai miei colleghi, non so come si possa accettare tutto questo: stiamo praticamente concludendo la discussione sull'articolo 5, quindi sul cuore di questo provvedimento, e lo stiamo facendo senza che nessuno, da parte del Governo e della maggioranza, dica al Paese e non semplicemente alle forze di opposizione come si intende che debba essere eletto questo futuro Presidente del Consiglio e come si intende che debba essere eletto il Parlamento. Stiamo concludendo l'*iter* della riforma costituzionale in prima lettura al Senato, fra pochi minuti avremo finito, si spegnerete i microfoni e ci toglierete la voce, perché i tempi sono contingentati, senza sapere questo punto essenziale. Possiamo sapere come si elegge il Presidente del Consiglio? Qualcuno ce lo può dire? C'è la possibilità concreta, come pensiamo noi, che il futuro Presidente del Consiglio, eletto con il premierato, venga eletto con la minoranza dei voti di questo Paese? Potrà succedere? È un'ipotesi in campo oppure questo scenario non esiste?

Io penso che su questo, signora Ministro, occorrano parole di verità definitive: non lo dovete semplicemente alle forze di opposizione, ma a un obbligo di trasparenza nei confronti del Paese. *(Applausi)*. Non ve la potete cavare dicendo che alla fine della prima lettura ci direte, come se fosse la gentile concessione del sovrano, quale sarà la legge elettorale. Qui non c'è il sovrano e qui non c'è nessuna gentile concessione. Qui c'è la democrazia e questa Camera merita il rispetto *(Applausi)* e di conoscere perlomeno questo punto di fondo: come si elegge il futuro Presidente del Consiglio? Basterà che prenda la minoranza dei voti? Quanto sarà grande questo premio di maggioranza?

Posso dire a quest'Assemblea che riteniamo decisive queste domande e che pensiamo che sarebbe clamoroso se l'Italia fosse l'unico Paese al mondo in cui si può diventare Presidente del Consiglio anche prendendo la netta minoranza dei voti? Penso che su questo ci dobbiate dare una risposta definitiva, non semplicemente a me, non semplicemente alle forze di opposizione, ma - lo ripeto - al Paese. Avete un obbligo nei confronti del Paese: per favore, prendete la parola e prima che ci togliate la voce, almeno rispondete a questa domanda. *(Applausi)*.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei anche tranquillizzare i colleghi e le colleghe delle opposizioni per quanto riguarda l'attenzione prestata dal Governo a questo provvedimento e in particolare dalla ministra Alberti Casellati: in realtà, si sta mettendo in atto una versione 2.0 di quanto auspicava il padre costituente Calamandrei, che disse che, quando l'Assemblea avesse discusso della modifica di una revisione costituzionale, il Governo non avrebbe neanche dovuto essere presente in Aula. Qui siamo nella versione 2.0: il Governo c'è, ma non c'è; è come se non ci fosse ed è completamente su un altro pianeta *(Applausi)*, perché sa che questa discussione che stiamo affrontando in maniera accorata e appassionata è completamente inutile e non darà nessun frutto; non stanno ascoltando, infatti, perché non hanno la minima intenzione di ascoltare non tanto noi, che pure siamo i rappresentanti del popolo - ricordiamolo ancora una volta, colleghe e colleghi, anche se a voi sembra essere andato in spregio il ruolo di questo Parlamento: siamo i rappresentanti del popolo - quanto gli oltre cinquanta costituzionalisti che tutti, al netto dei due o tre che ovviamente si sono prestati alla scrittura di questo testo, hanno avvisato della pericolosità, della sgrammaticatura di questa proposta di revisione costituzionale e dell'impossibilità che essa possa combaciare con lo spirito della Costituzione repubblicana attualmente vigente.

Avevo annunciato che avrei fatto una mia battaglia per difendere il buon nome dei costituzionalisti che sono stati chiamati in audizione e che vengono a volte rievocati, ma interpretati in maniera erronea. Ho preso fra questi - e lo farò continuamente - un contributo a caso. Ebbene, uno di loro, il professor Fulco Lanchester, dice che ci sono almeno sette questioni per cui questo disegno di legge a suo avviso non è adeguato ed è pericoloso: perché è scritto male sia nella forma, sia nella sostanza, rivelatrice di cattivo *drafting,* che non deriva da responsabilità dei consulenti esterni, ma dalla contrattazione in infra-coalizione; perché confligge con gli *standard* del costituzionalismo democratico; perché distrugge la collaborazione elastica tra gli organi costituzionali di indirizzo attivo; perché istituisce sostanzialmente un obbligo di mandato per i parlamentari, in palese violazione dell'articolo 67.

Insomma, a me inquieta il silenzio e quella che, citando in maniera inopportuna il Poeta, direi "divina indifferenza" dei rappresentanti del Governo qui in Aula, in particolare della ministra Alberti Casellati. Vorrei sapere davvero, attraverso di lei, signor Presidente, cosa pensa la Ministra, quando un rappresentante anche importante di questa maggioranza si alza e dice che quanto è successo in Francia pochi giorni fa dimostra la bontà di questa revisione costituzionale, veicolando cioè un messaggio palesemente falso, atto a mistificare la realtà e confondere gli elettori, ossia che il sistema di Stato che c'è oggi in Francia - con la possibilità per il presidente Macron di sciogliere l'Assemblea nazionale - sarebbe la conferma della bontà di questo abominio di modifica costituzionale che voi avete proposto, mentre sapete benissimo che non c'entra nulla. È una cosa completamente diversa, è un *unicum* in tutto il mondo.

Io vorrei davvero sapere se la signora Ministra si vergogna di ciò che la propria maggioranza afferma, sapendo che sta dicendo una falsità costituzionale. È inaccettabile questo silenzio e il lasciar passare dei messaggi del genere, delle dichiarazioni del genere, senza riprendere la propria maggioranza e dire: attenzione, senatore De Priamo, non è proprio così. Lo *status* di Macron non è minimamente equiparabile a quello del *Premier* eletto che noi vogliamo istituire. I due istituti non c'entrano assolutamente nulla l'uno con l'altro.

È davvero mortificante il silenzio del Governo di fronte a queste palesi falsità, interpretazioni forse dovute a ignoranza, che vengono fatte dalla propria maggioranza. Quindi, davvero abbia un po' di rispetto per quest'Aula. Restituisca, perlomeno, la correttezza testuale di quanto è scritto in questa modifica costituzionale. *(Applausi).*

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, vorrei riproporre la domanda che ho posto ieri alla Presidenza e che è rimasta totalmente inevasa. Il Gruppo che rappresento ha esaurito i

tempi, gli altri Gruppi stanno intervenendo, siamo anche su un articolo che è il cuore di tutta questa vicenda, ma la Presidenza ancora non ci ha detto nulla rispetto al fatto se, bontà sua, intenda consentire che questo dibattito possa avvenire nella polifonia.

PRESIDENTE. Senatore Borghi, la Presidenza assolutamente le concede qualche minuto in più. Alle ore 13 ci sarà una nuova Conferenza dei Capigruppo e probabilmente discuteremo questo punto in tale sede.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, venendo ora alla dichiarazione di voto sull'emendamento, in connessione con le riflessioni che i colleghi hanno appena fatto, vi è una totale singolarità in questo articolo 5. Mi riferisco al fatto che viene codificata e cristallizzata per la prima volta, nella nostra Carta costituzionale, una regola elettorale; tale regola viene codificata attraverso un processo di attribuzione di un principio maggioritario.

Come abbiamo visto anche nelle scorse letture, siamo un Paese piuttosto singolare. Signora Presidente e signori del Governo, che vedo impegnati in altre conversazioni, noi siamo un Paese che, quando si vota con un sistema maggioritario, rimpiange il sistema proporzionale ed attiva delle letture e delle interpretazioni di carattere proporzionalistico. Quando, invece, si vota con il sistema proporzionale, rimpiange il sistema maggioritario ed attiva delle letture di natura maggioritaria. Questo è quello che è accaduto.

All'interno di questa particolare compressione sembra che non si colga un punto fondamentale, cioè che i processi politici non possono e non devono essere surrogati dalla geometria istituzionale. A mio giudizio, è l'errore che si sta compiendo ora.

Signora Presidente, dal microfono lampeggiante comprendo che ho terminato il mio tempo, ma è evidente e lei comprenderà che l'articolazione di un pensiero, almeno su questi temi, non è riducibile ad una battuta o ad un *tweet*.

PRESIDENTE.Senatore Borghi, le concedo un minuto in più. Gliene ho già dati due.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Se non ho la possibilità di esprimermi, mi affiderò ad altre modalità.

PRESIDENTE. Le concedo un altro minuto.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, il punto non è il negoziato con la Presidenza. *(Vivaci commenti).* Io comprendo lo sforzo della Presidenza.

Comprendo meno l'idiosincrasia che sento da una parte dell'Aula al confronto, alla chiusura e allo spegnimento del pensiero, perché questa sarà, in questo momento in cui vi sentite i padroni, la strada con la quale imboccherete il vostro declino. *(Applausi)*.

CRISANTI *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Crisanti, su questo emendamento è già intervenuto, per il suo Gruppo, il senatore Martella.

Metto ai voti l'emendamento 5.2147, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2148.

CRISANTI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRISANTI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, faccio una considerazione: la Costituzione che abbiamo in vigore non fa nessun riferimento alla legge elettorale, per una ragione molto semplice: ci sono tutta una serie di pesi e contrappesi che di fatto rendono irrilevante il sistema, maggioritario o proporzionale, con cui vengono eletti il Presidente del Consiglio e il Parlamento. Questa riforma, introducendo un concetto maggioritario senza specificarne le modalità, è di fatto una delega in bianco. Contrariamente a quello che ha detto il collega Martella, io non sono interessato, ministra Alberti Casellati, a quello che lei pensa relativamente a come verrà eletto il Presidente del Consiglio. Sa perché? Perché è irrilevante, in quanto una maggioranza successiva la potrà cambiare. Noi stiamo dando praticamente una cambiale in bianco a qualsiasi maggioranza. Ciò significa che è irrilevante quello che voi state facendo, perché la prossima maggioranza la potrà cambiare rendendo progressivamente irrilevante la volontà dei cittadini. Voi potreste fare in questo momento una legge tutto sommato ragionevole, ma una nuova maggioranza la potrà cambiare. Questo è, a mio avviso, il vero problema di questo disegno di legge. Stiamo mettendo nella Carta costituzionale una delega a una qualsiasi maggioranza che potrà cambiare le regole del gioco. È questa, a mio avviso, la cosa più grave che stiamo facendo in questo momento.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, condivido le parole del collega Crisanti, che ha evidenziato uno dei nodi cruciali di questa riforma. Qui però di grave c'è anche un'altra cosa: l'ipocrisia che state utilizzando nell'inserire nell'articolo 5 il rispetto del principio della rappresentatività. Ditemi, colleghi, come fate a parlare di rispetto del principio di rappresentatività quando state costituzionalizzando il Governo di minoranza? Questo nuovo *Premier*, che avrà poteri assoluti, sarà il frutto di una coalizione, quindi con programmi diversi che troveranno in qualche maniera il modo di coesistere, e di un premio di maggioranza. Voi state costituzionalizzando esattamente l'opposto di quella parola che avete inserito nell'articolo 5; allora cancellatela. Perché parlate di principio di rappresentatività? La cosa più grave è che lo state facendo in un momento storico in cui c'è una bassissima affluenza alle urne. Rendetevi conto di quanto potere state dando a una sola persona, che sarà la rappresentanza di una sola forza politica, appoggiata da altre forze di coalizione, e che riceverà un premio di maggioranza. Sarà quindi sicuramente un Governo di minoranza.

Voi state sostituendo lo Stato di diritto, il bilanciamento dei poteri, la democrazia, con la proposta di un ritorno primordiale all'idea di una figura paterna, come se gli italiani avessero bisogno di un padre che li rassicura, che li protegge, che fuga le loro paure, che risolve in maniera semplicistica le cose. Trattate così gli italiani? Davvero pensate che siano un popolo di minorenni? Voi state approfittando di quella fetta della popolazione che mostra fragilità.

Voi alimentate le paure, invece che sottrarli ad esse. Approfittate di una fragilità che li conduce a preferire alla loro libertà uno stato di sudditanza e il bisogno di dipendere da una figura paterna, restando come bambini che hanno un padre che si cura di loro e fuga le loro ansie e paure. Tutto questo per cosa? Per introdurre un sistema di autoritarismo che è l'antitesi esatta della democrazia. La democrazia si compie infatti attraverso il dialogo democratico. Non pensate che possa esserci un dialogo democratico all'interno di un Governo dove si faranno anche le leggi (perché questo sta succedendo), perché sarà un dialogo monocorde. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2148, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2149, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2150, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2151, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2152.

NATURALE *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NATURALE *(M5S)*. Signora Presidente, intervengo in questo momento perché sono sinceramente allibita nel vedere questo panorama. Poco fa è intervenuto il collega Cataldi e nessuno della maggioranza lo ha ascoltato. *(Applausi)*. Ho una foto che ritrae tutti impegnati al telefono, a partire dalla Ministra. Questa è l'attenzione che diamo a chi sta puntando sui fatti.

Cari colleghi, non ci lamentiamo se poi l'astensionismo vince, perché qui non si ascolta. Ripeto: non ascoltiamo i nostri colleghi in quest'Aula. *(Applausi)*. Tutti noi, come è stato più volte detto, siamo l'espressione e la rappresentanza dei territori, cui diamo voce. Il territorio chiede chiarezza, coerenza e rispetto di quanto previsto dalle leggi che voi approvate, purtroppo senza ascoltare. Ciascuno si fa gli affari propri, mentre dovremmo rispettare quanto è previsto.

Siamo partiti con il dire che il Presidente della Repubblica non perde le sue prerogative, mentre qui è tutto un togliere potere al Capo dello Stato. Giustamente la collega Maiorino ha detto che si fa un miscuglio legato all'attualità. Si parla di Macron come se fosse il Presidente del Consiglio che scioglie le Camere, ma è il Presidente della Repubblica francese! *(Applausi)*. Ma di cosa state parlando? Voi confondete gli elettori, che sono stufi di essere presi in giro. Questo vedo sui territori, perché si dice tutto e il contrario di tutto. Quando faccio i miei interventi nei convegni parlo ormai con le vostre leggi in mano, perché altrimenti non c'è modo di venirne a capo.

La collega Maiorino ha fatto riferimento a tantissimi costituzionalisti. Non stiamo parlando noi politici. Qui si parla di costituzionalisti che conoscono la storia e la Costituzione a menadito.

Essere descritti come parlamentari che fanno errori di *drafting* volontario è gravissimo. *(Applausi)*.

Non vi rendete conto di cosa state facendo. È importante che torniate con i piedi per terra perché qui non si parla di niente. Non c'è legge elettorale, come abbiamo detto, non c'è alcuna riforma. La legge Acerbo che ha guidato le elezioni del 1924 è l'unica che ricordiamo che aveva fissato il *quorum* minimo al 25 per cento. Qui non abbiamo un *quorum*, quindi di cosa stiamo parlando? È un salto nel buio sconclusionato. Vi atteggiate a costituzionalisti, a Padri costituenti, ma avete toccato tantissimi articoli della Costituzione impunemente, modificando tutto senza dare alcuna certezza. Gli italiani vogliono una certezza, non hanno certo bisogno dell'uomo solo al potere (che è quello che state cercando di fare), perché è inutile nascondere che, qualora dovesse cadere il Presidente del Consiglio, si porterebbe dietro tutto il Parlamento, un Parlamento schiavo dell'uomo solo al potere. Noi invece siamo in democrazia e vogliamo difenderla, ora e sempre. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2152, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2153, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2193 (testo 2), presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «ottenuto almeno il».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.2195 a 5.2222 (testo 2).

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.2223 (testo 2).

LORENZIN *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Signora Presidente, senatori e senatrici, come è stato detto in questo lungo dibattito, siamo nel fulcro della riforma. Non mi vorrei soffermare tanto sulla questione dibattuta dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio e del meccanismo di trascinamento dei parlamentari eletti, quanto piuttosto sul richiamo alla legge elettorale.

Nel passato noi abbiamo condizionato l'approvazione da parte del Parlamento delle riforme costituzionali alla definizione delle leggi elettorali e questo non è un caso: non è accaduto perché in quel momento il Parlamento e le stesse maggioranze che sostenevano la riforma costituzionale, che erano maggioranze larghe, non volessero affrontare successivamente la legge elettorale, ma perché la legge elettorale si interseca con la riforma costituzionale, e quindi con il modello che viene scelto, in modo esiziale. Infatti, una legge elettorale con una soglia, ad esempio, al 40 per cento, come è stato detto, porta di fatto a un sistema bipartitico, quindi cambia ulteriormente l'assetto istituzionale del nostro Paese. Non si ha soltanto l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, ma di fatto si realizza il modello all'inglese o all'americana (tra l'altro modelli in crisi) con due partiti.

Analogamente, la decisione sulle soglie minime rappresenta un elemento di base per quanto riguarda la definizione di una rappresentatività e della capacità di inserire le minoranze o i partiti meno forti dal punto di vista elettorale all'interno del Parlamento. La legge elettorale, connessa alla riforma costituzionale, sia per l'indicazione del premio di maggioranza, sia per quanto riguarda le soglie, determina in modo esiziale la partecipazione attiva della popolazione al voto e quindi la partecipazione di tutti alla creazione di un maggiore consenso. Inoltre, essa determina la nostra capacità di garantire una pluralità di posizioni articolate e diverse all'interno di un Parlamento che già è ridotto nella sua forma parlamentare, cioè nel numero dei componenti.

Questi aspetti non sono secondari, perché, se già da un lato abbiamo individuato molto chiaramente il primo *vulnus* di questa riforma, cioè la mancanza dei contrappesi che sono previsti in tutti i sistemi in cui vengono concentrate funzioni e poteri in mano al Presidente del Consiglio o al Presidente della Repubblica, non solo abbiamo qui una vaghezza sui *check and balance*, che non sono presenti, ma abbiamo anche un'estrema vaghezza nel richiamo alla legge elettorale e ai relativi premi. Tali premi, tra l'altro, verrebbero articolati con meccanismi di approvazione diversi dalle riforme costituzionali nelle leggi elettorali, che andrebbero - a colpi di maggioranza - a definire in modo netto un cambiamento totale del nostro assetto costituzionale, verso il quale ci stiamo dirigendo al buio. Noi non sappiamo dove approda

questa norma e quali sono le intenzioni della maggioranza rispetto all'approdo finale, che è complesso, ma che determinerà in modo fondamentale il futuro della Repubblica. *(Applausi)*.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, vorrei intervenire e insistere anch'io su questo tema, come ho già fatto ieri.

Noi stiamo discutendo, come abbiamo detto, dell'articolo più importante della riforma. Capisco che una larga parte della maggioranza magari non sente propria la Costituzione italiana e vuole modificarla costituzionalmente, ma è una Costituzione che ha garantito, oltre alla convivenza civile, anche la democrazia nel nostro Paese, perché ha mantenuto distinto il potere esecutivo dal potere legislativo. Ora voi intanto mettete insieme il fatto che il Parlamento deve essere eletto con il *Premier*; ammesso e non concesso che fossimo tutti d'accordo a eleggere il Presidente del Consiglio, il Presidente del Consiglio va eletto in modo distinto dalle elezioni di Camera e Senato, perché il problema è che non il potere esecutivo, ma il potere legislativo deve rappresentare la democrazia, la partecipazione e i soggetti della società. Voi vi rifiutate continuamente di dirci esattamente come volete fare in questo senso.

Uso una parola grossa: non dico che è un tentativo di golpe, però francamente mettete insieme aspetti che non stanno insieme, perché la limitazione democratica è davvero troppo pesante. Io penso che i cittadini la rispediranno al mittente, come hanno fatto in altre occasioni, però vorrei suggerirvi di provare ad affrontare questo problema, cioè fare una distinzione rispetto a come si eleggono Camera e Senato in modo autonomo, pluralista, democratico e rappresentativo di questo Paese. Poi si può discutere del problema dell'elezione diretta, quella che dà la certezza e la stabilità del Governo. La stabilità c'è se c'è una maggioranza: io, ad esempio, ho sempre detto e continuo a ripetere che sono per le maggioranze politiche, ma maggioranza politica vuol dire che chi fa la sintesi deve tener conto almeno della sua maggioranza e delle relative opinioni; non può imporle. È proprio un fatto concettuale di democrazia: viene meno la democrazia. Questo è il dato fondamentale: qui viene messa in discussione la democrazia, che è la cosa che ha garantito la libertà *(Applausi)*, la coesione e la partecipazione di questo Paese.

Nonostante le differenze sostanziali, le disuguaglianze e tutti i problemi che abbiamo, il nostro è un Paese che è in grado di rispondere democraticamente e reggere grazie alla presenza di una Costituzione democratica che invece voi volete intaccare e modificare sostanzialmente. Questo non è accettabile. Allo stesso tempo non rispondete a una domanda legittima che viene posta dai banchi dell'opposizione. Io voglio sapere cosa devo rispondere, quando mi viene chiesto quanti voti deve prendere e che maggioranza deve avere il Presidente del Consiglio. Chi lo sa? Vedremo, ci sarà una legge. Chi la fa questa legge? Il problema è che c'è un *vulnus* che mette in discussione la democrazia. Questo è un fatto molto rilevante. Insisto nel chiedere al Governo e al Primo Ministro di questo Paese di rispondere a queste domande, perché questo è un problema di democrazia e voi dovete dare una risposta su questo terreno. *(Applausi)*.

BEVILACQUA *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEVILACQUA *(M5S)*. Signora Presidente, per suo tramite prendo atto del fatto - già ampiamente dimostrato dalle senatrici e dai senatori della maggioranza - di non opporre nessuna resistenza alla scelta del Governo di relegare il Parlamento ad un semplice passacarte del potere esecutivo, perché ci si limiterà semplicemente a premere un bottone, senza poter esprimere un dissenso o una valutazione differente rispetto ai provvedimenti del Governo. Ne prendo atto, perché già in legge di bilancio abbiamo visto la maggioranza rinunciare a emendare il testo della legge stessa.

Sempre per suo tramite, Presidente, ho necessità di fare una domanda alla ministra Alberti Casellati qui presente, se magari la Ministra presta un attimo attenzione. Vorrei da lei una risposta chiara, una volta per tutte, e non per slogan. Vorrei sapere dalla Ministra se è realmente convinta di sottoscrivere un disegno di legge che non è altro che un furto con destrezza di democrazia. Ministra, ce lo dica per favore, grazie. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2223, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «ottenuto la maggioranza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.2224 (testo 2) a 5.2233 (testo 2).

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 5.2154.

DI GIROLAMO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI GIROLAMO *(M5S)*. Signora Presidente, vorrei intervenire per fare insieme a voi una riflessione. Accolgo con favore le parole dei colleghi che mi hanno preceduto sul disinteresse generale di questa Assemblea nell'ambito della riforma che invece la stessa Assemblea sta portando avanti. Stiamo parlando di una riforma che sostanzialmente fuori, ai cittadini, non interessa granché. Abbiamo visto anche il dato di partecipazione alle ultime elezioni europee, dove il reale, il vero partito vincitore è quello dell'astensionismo.

A tale proposito, vorrei spendere una parola e una riflessione su una categoria molto importante di astenuti, i giovani, che ad oggi si sentono molto distaccati da questi discorsi che noi opposizioni sostanzialmente facciamo esclusivamente tra di noi, perché voi non ci ascoltate e perché comunque, quando parliamo, siete tutti distratti. Non intervenite in risposta a quello che diciamo e, se intervenite, lo fate fuori luogo.

Vorrei ricordare all'Assemblea che le riforme si fanno tutti insieme (la ministra Alberti Casellati dovrebbe saperlo meglio di tutti), per evitare che in un momento successivo, quando non ci sarete più voi che ne siete stati i promotori, le vostre riforme vengano prese e smantellate. Voglio ricordare, su tutte, una riforma che ha avuto il consenso la trasversale di tutta l'Assemblea. Lei, Ministra, se lo ricorderà bene (per suo tramite, Presidente). Mi riferisco all'inserimento della tutela dell'ambiente in Costituzione, anche nell'interesse delle future generazioni.

Questo è il collante della parte iniziale e della parte finale del mio discorso e la ragione per cui voteremo a favore dell'emendamento 5.2154 e perché stiamo votando a favore di tutti gli emendamenti presentati dalle opposizioni che vogliono tentare di modificare il testo in discussione e di fermarvi nella realizzazione di questa riforma costituzionale.

Presidenza del vice presidente CASTELLONE (ore 11,29)

(*Segue* DI GIROLAMO). Se non ci riusciamo noi, questa riforma passerà nelle mani dei cittadini, che oggi si sono astenuti, ma nel momento del *referendum* useranno la loro matita per dare un chiaro segno e mettere non una croce come voto, ma proprio una croce su questo tipo di riforma che sta davvero mortificando sia le Assemblee parlamentari che tutto il contesto costituzionale, cui fortunatamente abbiamo il privilegio di poterci appellare.

Pensiamo ai nostri Padri costituenti e a tutti i costituzionalisti che si sono espressi su questa riforma. Ecco, noi vi stiamo chiedendo di rifletterci e di pensare. Ministra, ripensi a quei momenti di trasversalità sulle riforme costituzionali già realizzate e guardi quel momento paragonandolo ad oggi e mi dica lei qual è il risultato che state ottenendo. *(Applausi)*.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, la dichiarazione di voto sull'emendamento 5.2154 è ovviamente favorevole e rappresenta per noi l'opportunità di porre nuovamente al Governo, tramite la ministra Alberti Casellati, la domanda delle domande a cui finora non abbiamo avuto alcuna risposta.

Sappiamo che cosa pensa il Governo. Quel che sappiamo ci fa paura, ma vorremmo che il Governo uscisse dall'ambiguità e fosse esplicito. La domanda che io rivolgo alla ministra Alberti Casellati è la seguente: voi intendete infliggerci oltre all'anomalia mondiale di un Presidente del Consiglio eletto direttamente, anche l'anomalia non democratica di un Presidente del Consiglio eletto a minoranza e dotato di un potere molto grande come quello che questa riforma gli conferisce? Avete idea di far eleggere il Presidente del Consiglio direttamente dal popolo con una soglia inferiore al 50 per cento e quindi alla maggioranza assoluta? Questa cosa noi dovremmo saperla prima che questo dibattito si concluda, perché non dircela è una grandissima mancanza di rispetto non soltanto delle più elementari regole democratiche (ricordo infatti che in tutti i Paesi dove si elegge direttamente un Presidente, la regola della maggioranza assoluta non conosce eccezioni), ma è anche una mancanza di rispetto nei confronti del Parlamento che si trova a giudicare questa riforma nell'ignoranza rispetto a uno dei suoi punti fondamentali.

In questo intervento vorrei lanciare un avvertimento al Governo e alla ministra Alberti Casellati. Ho letto alcune dichiarazioni secondo le quali una soglia del 40 per cento per eleggere direttamente una carica monocratica nazionale sarebbe coperta e legittimata dalle sentenze della Corte costituzionale riguardanti la legge elettorale del 2015. Mi riferisco alla sentenza del 2017. Vi dobbiamo dire da subito che questa è una falsità e una presa in giro. La sentenza della Corte costituzionale del 2017 riguardava la soglia ammissibile per dare un premio di maggioranza per comporre un organo collegiale rappresentativo e non ha niente a che vedere con la soglia che serve per eleggere un organo esecutivo monocratico. Se il Governo non ha la capacità e non ha la voglia di distinguere tra un organo collegiale rappresentativo e un organo monocratico esecutivo vuol dire che siamo messi molto male e, quindi, per amore del Paese e anche per rispetto del Parlamento, la invitiamo a fare chiarezza.

Lei vuole un *Premier* eletto dal popolo a colpi di minoranza o è disposta ad accettare quello che avviene in tutto il resto del mondo, cioè l'applicazione della regola della maggioranza assoluta per eleggere direttamente una persona a una carica monocratica nazionale, senza possibilità di eleggere il *Premier* a colpi di minoranza?

Nella misura in cui continua a non dare chiarezza su questo punto ci offende gravemente, ovviamente politicamente e non personalmente. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2154, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «ottenuto almeno il».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.2155 a 5.2181.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2182.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signora Presidente, attraverso di lei mi rivolgo al relatore, che è anche Presidente della Commissione, e alla Ministra, che è firmataria del disegno di legge, perché non si consumi in quest'Aula un silenzio così triste, così avvilente, sull'articolo che rappresenta il cuore della riforma.

Relatore, signora Ministra, prendete la parola, non perché lo chiede l'opposizione, ma per lasciare agli atti di questo Parlamento le vostre considerazioni su come garantire l'attuazione dell'articolo 5 per chi prenderà in mano i Resoconti di questo dibattito e si chiederà come i proponenti, il Governo e il relatore pensano di garantire la maggioranza assoluta dei seggi alle liste collegate e al tempo stesso garantire che non si verifichi l'ipotesi di liste che ottengono un voto inferiore al 40 per cento, che è la soglia indicata dalla Corte costituzionale come minima per consentire l'attribuzione di un premio. Lasciatelo agli atti. *(Applausi)*. Lasciatelo a chi pensa che questa sia un'Aula di discussione, di confronto. Non vi sembra tristissimo questo silenzio e questo totale spregio nei confronti degli argomenti che abbiamo presentato? Che modo è di riformare la Costituzione?

Ciò che voi state facendo non si è mai verificato, perché anche nei momenti in cui le maggioranze hanno pensato di andare fino in fondo, tali maggioranze avevano al proprio interno, tra i deputati e i senatori della stessa maggioranza, un'articolazione di posizione, un dibattito molto acceso. È agli atti, andateli a leggere, e troverete quanti deputati e quanti senatori della maggioranza che sosteneva la riforma sono intervenuti per criticarla, per fare osservazioni, per proporre cambiamenti, presentando emendamenti. In questo caso non c'è niente: il silenzio. Questo è peggio di una anticipazione della riforma che volete approvare. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, vorrei solo ribadire nuovamente ciò che ha appena detto il senatore Giorgis, che prima aveva detto il senatore Martella e che abbiamo detto anche noi. Mi riferisco a una richiesta alle forze di maggioranza e al Governo affinché dicano una parola precisa su questo punto, che è troppo importante, perlomeno per non restare agli atti. In questa sede si sta approvando e si sta concludendo l'esame dell'articolo 5, quindi il cuore di questo provvedimento, la settimana prossima faremo le dichiarazioni di voto e avremo finito, il testo passerà all'altro ramo del Parlamento, lasciando quest'Aula e il Paese all'oscuro di questo punto decisivo che riguarda le regole democratiche con le quali si intende mettere a punto la riforma del premierato. È come se noi votassimo una cosa di cui conosciamo il titolo, ma non il contenuto: sappiamo che il Presidente del Consiglio sarà eletto dal popolo,

ma incredibilmente non sappiamo come: non sappiamo quanti voti serviranno per eleggere il Presidente del Consiglio, non sappiamo quanto sarà grande il premio di maggioranza, non sappiamo se si intende rispettare la sentenza della Corte costituzionale. Anche nei confronti della Corte costituzionale e degli organismi di garanzia, volete dire una parola chiara su questo o davvero pensate che aver vinto le ultime elezioni vi consenta di esercitare la forza senza però dare alla ragione quella cosa che invece le spetta? Penso che su questo dobbiate dirci delle parole chiare, che dobbiate dirci perlomeno come pensate che debba essere eletto il futuro Presidente del Consiglio e come pensate che debba essere eletto il futuro Parlamento. Non è davvero ammissibile che si concluda la prima lettura di questo provvedimento - cosa che ormai accadrà fra pochi minuti, quando non avremo più una voce perché sarà finito questo dibattito in Aula, sarà votato l'articolo 5 e sentiremo soltanto le dichiarazioni di voto finale - senza che nessuno spieghi come si intende eleggere il Presidente del Consiglio e su quali regole democratiche questa cosa si vuole fare.

Presidenza del vice presidente RONZULLI (ore 11,37)

(*Segue* DE CRISTOFARO). Per l'ennesima volta vi chiediamo - ve lo chiedono tutte le forze di opposizione, penso che siamo naturalmente tutti d'accordo su questo - perlomeno un elemento di chiarezza e, insisto - ve l'ho detto anche prima - un elemento di trasparenza che dovete non semplicemente a noi, ma al Paese, ai cittadini che sono andati a votare, a quelli che non ci sono andati, a tutti coloro che però pensano giustamente di vivere ancora in una democrazia e che vogliono per l'appunto sapere le regole democratiche di cui si sta discutendo in quest'Aula quali sono oggi e soprattutto quali saranno domani. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2182, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «la maggioranza assoluta».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.2183 a 5.2192.

Metto ai voti l'emendamento 5.2213, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 5.2234, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alle parole: «raggiunto almeno il».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 5.2235 a 5.2237.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2238, identico all'emendamento 5.2242.

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2238, presentato dalla senatrice Camusso e da altri senatori, identico all'emendamento 5.2242, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2243.

PIRRO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIRRO *(M5S)*. Signor Presidente, sono un po' sconcertata dal fatto che ci avviamo a concludere queste votazioni con pochissime dichiarazioni da parte dei membri della maggioranza e quelle poche che sono state fatte erano anche sbagliate nel merito di quello che sostenevano, come abbiamo avuto modo di rimarcare diverse volte già ieri e stamattina. Mi domando chi si appresta a votare questo provvedimento che concetto abbia della democrazia o, meglio, se abbia qualche concetto e concezione della democrazia, visto quello che ci appropinquiamo a votare; anzi, che vi assumete la responsabilità di votare e di consegnare al futuro del Paese.

Non vi rendete conto di quello che state facendo o forse qualcuno lo vede benissimo. Qualcuno è un utile burattino nelle mani di altri. *(Commenti).*

PRESIDENTE.Senatrice Pirro, si rivolga alla Presidenza.

PIRRO *(M5S)*. Signor Presidente, infatti non ho mica detto altro. Se magari ascoltasse con più attenzione, si renderebbe conto che ho detto "qualcuno è" e non "siete dei".

PRESIDENTE. Ha detto "burattino", senatrice Pirro. Le orecchie ce le ho. La invito ad andare avanti, a meno che non preferisca usare il suo tempo in questo modo.

PIRRO *(M5S)*. Io posso usare i termini che voglio se fanno parte della lingua italiana e non costituiscono un insulto. Non ho detto "siete dei", ma ho detto "qualcuno è". Signor Presidente, mi interrompa se sbaglio. *(Proteste).*

PRESIDENTE. Colleghi, lasciate parlare la senatrice Pirro. *(Commenti)*.

PIRRO *(M5S)*. Io ritengo di poter argomentare la mia dichiarazione come meglio credo, se non uso insulti o improperi. Burattino è un termine che non è né un insulto né un'offesa. Gradirei, inoltre, che i mugugni che arrivano da una parte dell'Aula non fossero conteggiati nel mio tempo.

Già vi dà fastidio discutere, già non ascoltate le cose sagge che qualcuno, signor Presidente, avrebbe da dire, tramite lei, ai colleghi di maggioranza. Se quel poco tempo che noi abbiamo, ce lo consumate non capendo quello che stiamo dicendo e insultando, voi, senza motivo, ciò diventa un doppio problema per il Paese.

Signor Presidente, mi rivolgo sempre a lei per sottolineare che, fuori da quest'Aula, ci siamo sentiti spesso dire, nelle scorse settimane di campagna elettorale, che tanti non vanno a votare, cosa che vi fa sicuramente comodo, perché siamo tutti uguali. Io, invece, oggi lo voglio dire con forza: non siamo tutti uguali! Non lo siamo per niente! *(Applausi)*.

E dovreste dirlo anche voi più spesso. Così, quelli che sono stati a casa, quel 51 per cento di italiani che non è andato a votare perché pensa che siamo tutti uguali, forse avrebbe le idee più chiare su chi difende i propri diritti, i diritti dei cittadini italiani e la democrazia, e su chi, invece, aspira solo a ritornare ai "fasti" di un ventennio che ci ha portato in una guerra che ha aumentato le divisioni. Una guerra razzista, una guerra che puntava il dito contro quelli che, secondo loro, erano diversi. In quel momento, magari, erano gli ebrei, gli omosessuali e oggi sono individui di altre parti del mondo e altri cittadini, che hanno invece pari dignità, uguale alla nostra.

Questo abbiamo scritto nei primi articoli di quella Costituzione che questa maggioranza si appresta a calpestare biecamente. Per questo, noi continuiamo a votare a favore degli emendamenti che la Costituzione vogliono difenderla e voteremo contro questo provvedimento che ne vuole fare scempio. Per questo, io ripeto: non siamo tutti uguali! E lo ripeto orgogliosamente. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2243, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2244, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2245.

SENSI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SENSI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, signora Ministra, colleghe e colleghi, io non credo che un provvedimento di un Governo possa e debba essere mosso dal rancore, da un sentimento - anzi, un risentimento - di vendetta che schiuma da ogni singolo articolo della vostra riforma (sapete che stento a chiamarla così).

Ministra, posso chiederle la cortesia della sua attenzione? Lo chiedo per suo tramite, Presidente.

PRESIDENTE.Signora Ministra, richiamano la sua attenzione.

SENSI *(PD-IDP)*. Le chiedo scusa, signora Ministra, ma vorrei rivolgermi anche a lei, attraverso la Presidente.

Le riforme provano a cambiare lo stato delle cose e a migliorarlo, con una gradualità e un lavoro di confronto, secondo un'intenzione equilibrata, ponderata, senza strappi o fughe in avanti, senza la dismisura di una volontà padronale: si fa come dico io o come mi conviene. È esattamente questo il motivo per il quale, colleghi, la vostra - lo dico tramite lei, Presidente - non è una riforma, ma un tentativo di cancellazione, una *damnatio memoriae*, un regolamento di conti con una Costituzione che non avete mai sentito vostra: una volta preso il potere, finalmente possiamo vendicarci di una Carta che viene da una storia che non riconosciamo, che non sentiamo nostra, che ogni volta ci si pone davanti *(Applausi)* come uno specchio che ci svela, ci denuda, ci ricorda chi siamo e da dove veniamo.

La Costituzione italiana, nella coerenza e nella limpidezza del suo profilo antifascista, è l'antidoto a questo richiamo identitario, proprio perché sradica le appartenenze e le porta sul piano del confronto tra i cittadini, del comune richiamo al gioco democratico, alla difesa delle libertà di ognuno. Libertà, Presidente, che è l'unica vera, profonda, autentica identità degli italiani.

Parlando l'altro giorno, in occasione delle commemorazioni per la morte di Giacomo Matteotti, il Presidente della Repubblica ricordava che il coraggio che animò la sua ultima, drammatica denuncia dai banchi di Montecitorio costituisce un atto di fedeltà al Parlamento. Proseguiva il Presidente della Repubblica: «Quel Parlamento che costituisce il cuore di ogni democrazia viva e che venne umiliato dal regime, sino alla sua soppressione». *(Applausi)*. Il cuore di ogni democrazia viva, questo Parlamento, questo Senato, quest'Aula, che di nuovo oggi è sotto attacco.

Lo sa, Presidente, che quell'ultimo discorso, quello del 30 maggio del 1924, non fu l'ultima occasione di Matteotti a Montecitorio? Il 4 giugno, appena sei giorni prima del suo sequestro, Matteotti prende la parola in Aula per fatto personale, polemizzando con un deputato, Barbiellini Amidei (un fascista piacentino eretico e incendiario), in una seduta tumultuosa, tanto tumultuosa che a un certo punto lo stesso Mussolini, Presidente del Consiglio presente in Aula, chiese di parlare, dicendo: «Durante il discorso dell'onorevole Facchinetti l'onorevole Matteotti ha accennato a certi atteggiamenti che avrebbe preso il "Popolo d'Italia" durante il 1919. Quali essi siano questi atteggiamenti, io ne rivendico intera la responsabilità; ma io temo che l'onorevole Matteotti mi voglia giocare un brutto tiro, che consisterebbe nel riesumare i discorsi violentissimi che io ho pronunciato, in svariate occasioni, contro l'amnistia ai disertori, discorsi sui quali forse andavano oltre certi limiti, che oggi non potrei, per debito di coscienza, mantenere».

Matteotti replica e ne nasce un vivace alterco tra i due, con Mussolini mai tanto minaccioso. Dice Matteotti: «Ho ascoltato volentieri le dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla questione del decreto di amnistia ai disertori. Trovo in esse una leale accettazione del fatto che io ho enunciato». Mussolini: «Dimostrerò il contrario». Matteotti: «L'apprezzamento di quelle frasi stampate nel 1919 sul "Popolo d'Italia" può essere poi fatto dal pubblico. Noi abbiamo pubblicato sul nostro giornale il testo». Mussolini: «Non i miei discorsi». E Matteotti replica: «Non vorrà certo che noi pubblichiamo l'edizione completa dei suoi lavori!». Mussolini: «Lo fate tanto spesso! Vivete ancora su quello. Riportate sempre i miei articoli dopo dieci anni. Persino il 1° maggio!». E Matteotti: «Abbiamo pubblicato solamente, si intende, la parte che ci interessava come avversari e cioè l'approvazione dell'amnistia, data nel vostro giornale nel febbraio e nel settembre del 1919. Le pubblicazioni restano non smentibili; e ognuno ha i suoi errori, sui quali poi il pubblico formula il suo apprezzamento. Perciò questo incidente è chiaramente liquidato!». E Mussolini replica: «Io dimostrerò la vostra mala fede».

A quel punto prende la parola Barbiellini Amidei, che in questo clima lugubre polemizza e ironizza su Matteotti e gli dice: «Lei è stato solidale con l'onorevole Bussi, venditore di esoneri» - i toni sono sempre quelli, infatti vi sono interruzioni del deputato Matteotti, si legge nel Resoconto - «perché a lei è stata rimessa la fotografia della lettera, in lettera raccomandata». E Matteotti replica gridando: «A me no!».

Queste tre parole sono le ultime effettive che Matteotti pronuncia in Parlamento: "a me no". Si riferivano ad altro, come avete sentito, ma mi sono parse una sintesi perfetta della resistenza strenua di Matteotti al fascismo e della sua radicale assoluta alterità a Mussolini. "A me no".

Mi consenta, signor Presidente, di concludere con la sua voce e le sue parole. Quelle sue tre parole dicono tanto di lui - e, chissà, forse anche di noi - della sua forza di opporsi agli abusi, all'arroganza e alla violenza, con gli strumenti della democrazia, con il rispetto delle regole e con la difesa del Parlamento che, ieri come oggi, resta l'ultimo presidio di una democrazia che, di fronte a chi tenta di fare senza, è capace di dire, pena la vita: a me no. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2245, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2246, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2247, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2249, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2250.

CAMUSSO *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMUSSO *(PD-IDP)*. Signor Presidente, Ministra, colleghi, se provassimo a guardarci da fuori, non pensando di essere seduti su questi scranni, credo che l'impressione sarebbe quella di lunghi monologhi che non trovano alcuna risposta.

Mettiamoci nei panni di chi ci guarda nel Paese. Penso si stiano domandando di che cosa stiamo discutendo visto che si ha una situazione in cui ci sono lunghi monologhi, ma non si apre alcuna discussione e non si trovano soluzioni. Probabilmente stanno pensando che stiamo discutendo di cose così specifiche e difficili da non rendere possibile la discussione.

E invece no. Noi stiamo discutendo della vita democratica del Paese e di ciò che poi, alla fine, condiziona la vita, la libertà e le scelte di ogni singolo cittadino o cittadina di questo Paese. Ed è davvero intollerabile che tutto questo avvenga senza che ci siano le risposte che ci permettono anche di giudicare quello che stiamo facendo: come voteremo, come decideremo la nostra rappresentanza, quali poteri effettivi avrà un Parlamento che, come abbiamo detto tante volte, viene eletto a strascico, come sarà possibile garantire quell'equilibrio di poteri che impedisce a un singolo di determinare il destino di tutti senza alcun confronto democratico.

Ciò non vi sollecita alcuna pulsione e necessità di provare a interloquire, nessuna volontà di provare a spiegare ai cittadini di che cosa stiamo discutendo. Voi forse immaginate che ciò possa rappresentare la vostra prova di forza (noi possiamo comunque andare avanti), mentre ciò che lascerà sarà il segnale che questo Parlamento non rappresenta il Paese e non è in grado di interloquire con esso.

Credo che convenga anzitutto alla maggioranza essere in grado di dire che cosa vuol fare davvero e dare delle risposte, perché il non farlo rappresenterà solo un altro grande argomento, per noi, affinché questa non diventi la riforma del Paese. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2250, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2251.

PATUANELLI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PATUANELLI *(M5S)*. Signor Presidente, ci avviamo alla conclusione del voto sugli emendamenti all'articolo 5 che, come abbiamo detto più volte, è il cuore di questa riforma. Vorrei quindi fare alcune considerazioni, partendo da un presupposto: per la discussione sugli emendamenti è stato contingentato un tempo di trenta ore, che in realtà sono meno di tredici, perché diciassette sono le ore che non vengono utilizzate dalla maggioranza per intervenire. Quando si dice che interverremo per trenta ore non è vero. E perché la maggioranza non interviene? È un anticipo di premierato, è esattamente quello che succederà quando questa riforma sarà approvata con il *referendum* dagli italiani (cosa che io mi auguro non accada). In un ipotetico futuro in cui ciò avvenisse, la maggioranza sarà costretta a questo. Infatti non c'è un luogo di questo Senato, al di là di quest'Assemblea silente, in cui un solo collega di maggioranza difenda questa riforma. Al netto di quanto si fa apparire esternamente, nell'intimità di queste stanze ogni singolo membro di questa maggioranza, di qualsiasi forza politica, esprime enormi perplessità su questo testo. *(Applausi)*.

È un testo che si basa su alcuni assurdi. Vi sono presupposti su cui tutti noi concordiamo: la governabilità, il cercare di dare un limite ai ribaltoni, il garantire che la volontà del popolo trovi una risposta nelle Aule parlamentari: tutti principi sacrosanti. Ebbene, cosa accadrebbe con questo nuovo testo della Costituzione? In questi giorni vi è stata una tornata elettorale in cui c'è stato un voto di preferenza per Giorgia, che ha avuto un enorme successo elettorale, riconosciuto da tutti. Sarebbe quindi lecito pensare che questa maggioranza, che ha avuto un successo elettorale, sarà quella che potenzialmente domani, a elezioni politiche a Costituzione vigente, porterà a casa il risultato della vittoria: Giorgia sarà di nuovo Presidente del Consiglio. Ma ci sono delle forze politiche che sono determinanti per la maggioranza; se una di queste, ad esempio la Lega, che magari non vede approvata l'autonomia differenziata, decide di togliere la fiducia Giorgia, si procederà a un incarico, magari a uno dei Vice Presidenti del Consiglio, magari a Matteo, che magari avrà la maggioranza con tutto il resto del Parlamento. E quello non sarà un inciucio possibile con questa nuova Costituzione? Certo che lo sarà. Ma

se poi magari Matteo ha un impedimento, non esiste più una possibilità per il Parlamento, perché dal secondo Presidente incaricato in poi il Parlamento muore, così, senza motivazioni politiche, per un un'eutanasia costituzionale.

Questa è una riforma assurda della Costituzione e, nell'intimità di queste stanze (non di quest'Aula, ma nelle stanze qui dietro), tutti lo state dicendo. Stiamo allora parlando del nulla. *(Applausi)*.

Questa riforma non è quella che verrà portata a termine. Se c'è bisogno di eutanasia, serve a questo testo e non alla nostra bellissima Costituzione. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, intervengo solo per aggiungere qualche riflessione a quelle che faceva ora il collega Patuanelli, che secondo me ha detto parole molto giuste, molto corrette, anche rappresentando questa discussione, come il senatore l'ha giustamente definita, come una sorta di anticipazione di quello che vedremo completamente con il premierato.

Come dimostra questa discussione, che per l'appunto volge al termine (siamo alle ultime battute, su un provvedimento di prima grandezza, ossia la riforma costituzionale, quindi non un provvedimento che si fa tutti i giorni, un semplice decreto-legge in scadenza, ma una delle norme più significative e più importanti che un'Assemblea parlamentare possa discutere), dicevo, come dimostra il dibattito che stiamo facendo in queste settimane, già ora tra i poteri e le prerogative del Governo e il ruolo del Parlamento vi è un elemento di clamoroso squilibrio. Si vede proprio in questa discussione, con le forze di opposizione quasi messe in una condizione di impotenza e i parlamentari di maggioranza che rinunciano alle diciassette ore citate dal collega Patuanelli sul totale delle trenta complessive destinate a questo dibattito. Già ora, in questa discussione, si vede come tutto quello che è successo in tutti questi anni abbia, finanche psicologicamente, non semplicemente formalmente, messo il Parlamento in una condizione di difficoltà.

Guardate che la discussione di questa settimana è molto indicativa ed è proprio la dimostrazione di come trent'anni di indirizzo politico-culturale portato avanti in un certo modo (il leaderismo, il maggioritario, il partito del capo, i premi di maggioranza, tutto quello che è successo in questi trent'anni) già oggi, a Costituzione vigente, quindi prima della riforma del premierato, hanno modificato l'atteggiamento che invece un tempo aveva segnato le pagine più belle della storia di questo Parlamento. Quanto sono lontane da questo dibattito che stiamo vedendo ora quelle pagine gloriose fatte in tempi passati, quando invece la vita democratica, il radicamento dei partiti, le discussioni, anche le più aspre in quest'Aula, erano però la testimonianza di partiti che avevano una connessione reale con la società civile vera di questo Paese, che portavano avanti e rappresentavano pezzi di interesse, con questa parola considerando le ragioni più nobili. Penso che tutto questo avrebbe dovuto essere al centro di questa discussione; invece è stato tirato via.

Noi stiamo discutendo di come cambiare la Costituzione italiana su un punto essenziale, facendo finta che questi trent'anni non ci siano stati, cioè facendo finta che non abbiamo a che fare con un progressivo svuotamento dell'istituzione democratica massima di questo Paese e anche il dibattito di queste settimane drammaticamente lo dimostra. Di questo avremmo avuto bisogno: discutere di come intervenire e come migliorare, per l'appunto, il Parlamento repubblicano. Cosa andiamo a fare invece? In una condizione già di grande sofferenza come questa, con questo spettacolo che stiamo dando all'esterno di un Parlamento muto rispetto al processo in atto, non solo non cerchiamo di intervenire sulla malattia, ma scegliamo di renderla ancora più grave, potenzialmente irreversibile, perché quando avremo, anzi avrete portato a casa questa riforma - se ci riuscirete, ma io ve l'ho detto tante volte, sono convinto che alla fine non sarà così, perché la saggezza del popolo italiano sarà molto più grande di chi invece li rappresenta (male) dentro quest'Aula *(Applausi)* -, se malauguratamente questa riforma dovesse vedere la luce, credo che questi aspetti vedranno ulteriori elementi di torsione. È questo il vero elemento di grande preoccupazione.

Ma davvero ci possiamo rassegnare a un Paese in cui l'istituzione massima della Repubblica venga così clamorosamente messa da parte? Davvero possiamo rassegnarci all'idea di dover eleggere quelli che verranno dopo di noi per trascinamento, semplicemente perché fanno parte di liste collegate al Presidente del Consiglio, peraltro probabilmente senza la maggioranza dei voti, con premi di maggioranza abnormi, quando mezzo Paese, se va bene, guarderà questo spettacolo in televisione, senza nemmeno voler partecipare al gioco democratico? Nel

frattempo, infatti, come sta accadendo ogni elezione che passa, si abbassa sempre di più la percentuale di quelli che vanno al voto. Le avete viste le percentuali di tutti i nostri partiti, depurate dall'astensione? Guardatele le percentuali di tutti i nostri partiti depurate dall'astensione e scoprirete che il 29 per cento di Fratelli d'Italia diventa il 15 per cento e naturalmente, a cascata, i voti di tutti gli altri; finanche un risultato significativo come quello che ha preso il mio partito dimezza, com'è evidente, quando si misura il fatto che mezzo Paese non va più a votare. Li avete visti questi dati, oppure non vi dicono niente? Vi volete misurare con questa realtà, oppure fate finta che non c'è, che non esiste? *(Applausi)*.

Per questo ieri dicevo che dovremmo mettere un cartello là fuori con scritto «chiuso per lutto» dinanzi a questo disastro che sta accadendo in Italia, peraltro dinanzi al fatto che questa astensione cresce di più dov'è più acuta la sofferenza sociale, al Sud, nei quartieri più periferici, nei quartieri più poveri, dove non va a votare più nessuno. Questo dovrebbe essere un campanello d'allarme gigantesco per tutti quanti noi. Invece cosa si fa dinanzi a questa crisi democratica così clamorosa? Si sceglie di accentuare la crisi democratica, si sceglie una strada scorciatoia che questo distacco tra la popolazione, i partiti e le istituzioni inevitabilmente accentuerà. Si sceglie per l'appunto una strada che sarà - io credo - molto pericolosa per la nostra democrazia.

Siamo ancora in tempo. Ve lo dico per l'ultima volta: fermatevi, anche sulla base di quello che è successo domenica scorsa, facciamo i conti con questa realtà di cui ci parla un Paese reale, un Paese in sofferenza. Ce lo stanno dicendo in tutti i modi; non facciamo finta di niente, cerchiamo di rispondere a questo tipo di domanda e proviamo, per l'appunto, a fare un dibattito all'altezza di quello che servirebbe al Paese e non invece alla propaganda che si sta facendo da molti mesi in quest'Aula parlamentare. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.2251, presentato dalla senatrice Rojc e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.2252.

CASTELLONE *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTELLONE *(M5S)*. Signora Presidente, anche io voglio dire qualche parola prima di chiudere questo articolo 5. Vede, Presidente, quando chiediamo di approfondire dei temi, lo facciamo sempre con cognizione di causa. Quando, durante l'approvazione dell'autonomia differenziata, che purtroppo è al voto finale alla Camera, in Commissione bilancio abbiamo chiesto un'indagine conoscitiva sui profili finanziari di quella legge (che, ricordo, non è stata incardinata in Commissione bilancio), l'abbiamo fatto perché c'erano l'Ufficio parlamentare di bilancio, la Commissione europea e Bankitalia che ci dicevano di fare attenzione a permettere alle Regioni di trattenere il gettito fiscale, perché ciò vuol dire che ci saranno meno risorse a disposizione delle Regioni più povere e che i divari che ci sono oggi non potranno che aumentare in questo assetto. Chiedevamo quell'approfondimento e ancora lo chiediamo, perché siamo convinti che quella legge, senza aver chiarito quei profili finanziari, sia un problema e che anche per voi sia pericoloso votare favorevolmente quella legge senza quell'approfondimento.

Se oggi diciamo che, prima di approvare l'articolo 5, si deve chiarire qual è la legge elettorale che si vuole fare, lo facciamo perché siamo convinti che quello che è stato detto in audizione sia pericoloso, cioè senza dire qual è il premio di maggioranza e come si vuole fare in modo che il *Premier* traini con sé anche il Parlamento. È un sistema che non esiste da nessuna parte al mondo, e ci sarà un motivo. *(Applausi)*. Se anche dove è stato sperimentato il premierato c'era un Parlamento eletto separatamente, ci sarà un motivo. *(Applausi)*.

Vede, Presidente, ci dicono che c'è una maggioranza che vuole collaborare e un'opposizione che invece pensa a fare l'opposizione e non entra nel merito della questione. Vorrei ricordare che la mia forza politica ha presentato una manciata di emendamenti, che si contavano sulle dita di una mano. Erano emendamenti che davvero miravano a rendere più stabile il Governo: c'era la sfiducia costruttiva, c'era la fiducia a Camere riunite, c'era la possibilità di rimuovere anche un solo Ministro. Quello che voi dite, cioè che il premierato garantisce la stabilità del Governo, è falso, non è vero. *(Applausi)*.

Avete messo una botola sotto la sedia del *Premier*, come ricordava bene il presidente Patuanelli. C'è un secondo *Premier* che ha quasi più poteri del primo, tanto che avete dovuto apportare dei correttivi. Avete addirittura scritto che poteva essere resuscitato il primo *Premier*, a cui poteva essere nuovamente conferita la fiducia. Ci sono degli errori

madornali in questa legge, che vi abbiamo chiesto di modificare nel merito. Ma anche qui scena muta. Non abbiamo capito in che modo volete risolvere questi problemi.

Lo dico di nuovo alla Ministra e al relatore: fateci capire come intendete superare i problemi di merito che ci sono in questo testo, anche nell'articolo 5. La campagna elettorale è finita, la propaganda si deve chiudere. Qui abbiamo una Costituzione che state distruggendo. *(Applausi)*. State alterando gli equilibri costituzionali, senza dire in che modo volete mettere dei correttivi. Questo è il momento di dirci come lo volete fare.

Avete fatto addirittura campagna elettorale sulla pelle delle persone e dei malati, annunciando e approvando un decreto liste d'attesa, che ha le liste d'attesa solo nel titolo, a costo zero, anche quello. Non c'è un euro per l'assunzione di personale sanitario *(Applausi)* che sappiamo essere l'unica cosa che davvero serve per accorciare le liste di attesa.

Dimostrate, in conclusione, di essere patrioti come vi professate, difendete il Paese anche quei cittadini del Sud che hanno deciso di non andare a votare perché ormai non credono più che le istituzioni possano in alcun modo tutelarli, sono disperati, non riescono a curarsi. Oltre 4 milioni di italiani devono rinunciare alle cure, oltre 4 milioni di lavoratori sono poveri. I giovani hanno abbandonato completamente questo Paese; ricordo che ne perdiamo 120.000 all'anno.

Diventate patrioti e fateci capire anche in quest'Aula in che modo siete patrioti e come volete difendere la Costituzione. *(Applausi)*.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, riprendo idealmente il ragionamento della vice presidente Castellone, che è esattamente la prosecuzione di quello che le colleghe e i colleghi hanno detto sull'articolo 5. Mi rivolgo ai Presidenti dei Gruppi parlamentari di maggioranza: fermatevi fin quando siete in tempo.

Signora Presidente, siamo molto preoccupati perché prima delle elezioni europee c'era una luce di speranza nonostante alcune cose che non condividevamo. C'era ad esempio il presidente Pera che interveniva sulla Britannia, ora evidentemente è stato colto dalle riflessioni fatte sulla monarchia e anche lui ha perso la parola. C'era l'energia un po' repressa, ma sempre viva del collega Menia, ma vediamo che non interviene più nemmeno lui. C'era il presidente Balboni che in qualche modo ogni tanto reagiva alle nostre richieste e provava a dirci qual era la speranza - a questo punto vana - che la maggioranza aveva. Soprattutto gli appunti della ministra Alberti Casellati si trasformavano in alcune risposte; molte, le devo dire, non ci convincevano, ma almeno ci provava. Oggi silenzio assordante.

Quello che non capiamo è se il silenzio è obbedienza o una libera scelta dei colleghi di maggioranza. Noi temiamo che sia semplicemente obbedienza. *(Applausi)*. Come il collega De Cristofaro ha già più volte denunciato, assistiamo all'umiliazione del Parlamento e pensiamo che siano le prove generali rispetto ad un premierato che noi abbiamo contestato dal primo momento non perché non cogliessimo il tentativo di provare a modificare la Costituzione, ma perché quel tentativo che fa la destra ed alcuni non lo nascondono nemmeno... Signora Presidente, vedo che il microfono lampeggia, signora Presidente, mi dà altro tempo oppure sono imbavagliato?

PRESIDENTE. Le sto dando tutto il tempo che vuole.

BOCCIA *(PD-IDP)*. In tutto questo, signora Presidente, i tempi larghi a disposizione della maggioranza non sono i tempi che ha l'opposizione. L'opposizione ha provato a far cambiare tesi e valutazioni, a spingere la maggioranza verso un confronto di merito che non riguarda un disegno di legge di una senatrice o di un senatore dell'opposizione, ma la nostra Costituzione. La Costituzione che ricorda sempre quest'Aula e che ricordano quanto lei si ritrova dietro le spalle ogni volta che presiede, le parole solenni che sono scolpite sulla parete. Tutto questo non è avvenuto. È evidente che la maggioranza prende questo come un gioco (vedo dei foglietti che girano), ma non lo è, perché sono in ballo la vita del Paese e il funzionamento della nostra democrazia. Prendiamo atto che la nostra richiesta di maggior tempo non è stata ancora esaudita, perché, pur parlando a spizzichi e bocconi, tra un emendamento e l'altro, di fatto non siamo in grado di valutare i tempi che abbiamo a disposizione e quindi quale sforzo dobbiamo fare sugli altri articoli di questa pessima riforma.

Per queste ragioni, signora Presidente, le richiedo per cortesia la convocazione urgente della Conferenza dei Capigruppo prima delle ore 13, perché è evidente che alle 13 non ci arriviamo.

PRESIDENTE. È già convocata alle ore 13.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Le chiedo inoltre la massima disponibilità di tempi per tutti i partiti di opposizione. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Va bene. Andiamo avanti. *(Commenti. Alcuni senatori dell'opposizione mostrano cartelli di protesta)*.

Sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 12,19, è ripresa alle ore 12,31).

Presidenza del vice presidente CASTELLONE (ore 12,31)

Metto ai voti l'emendamento 5.2252, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 5.2253, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 5.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, non posso che dichiarare il voto contrario all'articolo 5. Come abbiamo cercato di spiegare, si pensa di approvare un articolo con cui si interviene sulla questione della forma di governo e della forma parlamentare, però senza dire esattamente in quale direzione si vuole andare. Abbiamo cercato di spiegare che la democrazia ha necessità di essere corretta e favorita, quindi occorre intervenire per far sì che i cittadini partecipino alla vita politica, alla discussione e poi alla formazione della propria rappresentanza istituzionale, che ha il compito appunto di rappresentare i cittadini e di fare le leggi. Non ho mai pensato e continuo a non pensare che ci possa essere una sola persona a rappresentare la sintesi di un Paese, che è un'organizzazione complessa con delle differenze, che vanno rappresentate.

Ieri abbiamo ricordato e commemorato una persona straordinaria che ha partecipato, favorito e contribuito a democratizzare questo Paese, e a migliorarlo. Bisognerebbe interpretare e dare risposte concrete. Ad esempio, vogliamo discutere tra di noi sul fatto che in passato si è pensato che i partiti dovessero scomparire e che fossero necessari partiti leggeri? Poi ci accorgiamo che, se i partiti non ci sono, ne va di mezzo la partecipazione dei cittadini e delle cittadine; molto spesso, le persone più in difficoltà, quelle che hanno più bisogno e che subiscono maggiore discriminazione, non sono per niente rappresentate.

Guardiamo alla composizione di questo Parlamento, sia al Senato sia alla Camera: ci sono molte fasce di cittadini che non sono rappresentate, perché non hanno più organizzazioni di massa in grado di costruire gruppi dirigenti e rappresentanze delle istanze. Allora discutiamo di questo e vediamo come fare, ad esempio stabilendo regole democratiche. Penso, ad esempio, che bisognerebbe ripristinare il ruolo e anche il finanziamento dei partiti, togliendo magari ai singoli deputati e senatori, su questo terreno, il potere che hanno nei confronti delle proprie organizzazioni. Parliamoci chiaro, fare politica ha dei costi e non tutti sono nella stessa condizione. Adesso la questione dei cambiamenti dei Gruppi parlamentari è già diversa, però in passato, fino al passato recente, era molto più facile. Chi ti elegge, chi ti ha portato in Parlamento, rischia di non avere più nessuna risorsa perché chi è stato eletto ha cambiato opinione. È possibile cambiare opinione, ma chi ti ha eletto deve continuare a godere del voto che ha dato a un determinato partito.

Vogliamo discutere di questo? Vogliamo discutere di un problema di rappresentanza sociale? Anche fuori dal Parlamento c'è un problema di rappresentanza. So benissimo, per la mia storia personale, che c'è il problema di stabilire delle regole riguardo a come si rappresentano lavoratori e lavoratrici, ma anche per gli imprenditori e le imprenditrici c'è un problema su questo terreno. C'è un problema di coinvolgimento delle forze e delle rappresentanze sociali.

È necessario quindi andare in questa direzione, ma noi invece di cosa discutiamo? Discutiamo del fatto che un uomo solo o una donna sola al comando potrebbero risolvere questi problemi. Per tale ragione contestiamo alla radice questo progetto di riforma, che si pone, sì, un problema di governabilità, ma lo fa escludendo una larga parte della popolazione. Si pensa che il sindaco d'Italia, come qualcuno lo aveva definito, risolva i problemi? Normalmente i sindaci non fanno le leggi, ma sono esecutori di leggi che fa il Parlamento, quindi dobbiamo distinguere tra questione esecutiva e questione rappresentativa dal punto di vista legislativo. Questa cosa va chiarita, perché non è possibile andare in tale direzione. Da ciò nasce il rischio di un conflitto e un pericolo per la democrazia, per la rappresentanza, per i ruoli: questa è la contestazione che noi facciamo.

Signor Presidente, per queste ragioni siamo totalmente contrari al disegno di legge di riforma costituzionale in esame e da oggi organizzeremo i comitati contro questo disegno di legge. *(Applausi)*.

CASTIELLO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTIELLO *(M5S)*. Signor Presidente, faccio mie le inquietudini della collega, senatrice Camusso.

Com'è possibile che una riforma di così vasta portata, che incide in profondità sulle libertà fondamentali del cittadino, passi in questo modo, che definire surreale è un eufemismo? Sta infatti passando in un contesto costellato dal silenzio della maggioranza, che si sottrae al dibattito e al confronto, e nell'assordante silenzio del Governo che, soltanto da estemporanee dichiarazioni di stampa, sappiamo aver detto che questa è una riformetta che praticamente incide su una manciata di articoli della Costituzione. In sostanza, che volete che sia! Come se contasse il numero degli articoli modificati, anziché la sostanza delle modifiche apportate al testo della Costituzione. *(Applausi)*. Sappiamo invece che anche un frammento di norma, se incide sulla sostanza dei rapporti, può essere devastante.

Presidenza del presidente LA RUSSA (ore 12,40)

(*Segue* CASTIELLO). Siamo qui in presenza di un meccanismo veramente terrificante. Sono convinto che la stessa maggioranza non sia consapevole di cosa si stia facendo. Qui si sta sostituendo a un sistema costituzionale nettamente fondato sulla divisione dei poteri, sui ruoli distinti dell'esecutivo e del legislativo e sul ruolo di garanzia del Capo dello Stato, un sistema pasticciato, un ircocervo giuridico, un sistema che Giovanni Sartori avrebbe definito senza né capo, né coda, un bi-presidenzialismo zoppo e claudicante in cui il Capo dello Stato viene ridotto a un simulacro. Altro che organo di garanzia, di cui ci sarebbe oggi una necessità molto più forte che in altre epoche storiche! Sta infatti passando la riforma spacca-Italia, che divide in due il Paese, in cui l'unica possibilità ancora di riconoscersi in una unitarietà di valori e ontologica è nelle mani del Capo dello Stato. Se però costui è indebolito e neutralizzato in questa funzione, capiamo bene che rimangono l'Italia divisa in due e un Presidente della Repubblica che è il simulacro di un Capo dello Stato.

Questa è una riforma pasticciata, che inverte completamente l'ordine dei rapporti disegnati nella Costituzione; è un nuovo modello costituzionale affatto antitetico rispetto a quello originario, che sta passando in queste forme surreali di cui abbiamo detto.

Invito la maggioranza ad andarsi a leggere - o a rileggere, per chi già la conoscesse - la parabola del leone di Eschilo, che, quando era un piccolo leoncino, era il trastullo del re; quando divenne grande, lo divorò. Voi state costruendo un sistema del quale potreste essere vittime e non siete consapevoli di cosa vi state facendo. *(Applausi)*.

Signore, perdona loro, perché non sanno quello che fanno. *(Applausi)*. Voi oggi siete maggioranza e potere egemone, ma domani, in base ai corsi e ricorsi che Giambattista Vico ci ha insegnato appartenere al necessario fluttuare della storia, potreste essere nella condizione di subire l'assalto dell'ircocervo e del Moloch che voi stessi avete costruito. Allora capirete che vi state suicidando. *(Applausi)*. Vi siete suicidati. La nostra opposizione è a difesa non solo delle libertà del cittadino, ma anche dei vostri diritti come cittadini italiani. *(Applausi)*. Avete costruito un autentico "pateracchio", fondato su un accordo sinallagmatico e mercimonioso, in base al quale vi siete scambiati favori (*do ut des*, *do ut facias*), nella doppia accezione del termine, come descritto dal Devoto-Oli, dizionario della lingua italiana: pateracchio come accordo furbesco e fraudolento, spregiudicato e mercimonioso, e come pasticcio.

Noi vi esortiamo e mi ricollego alle esortazioni del nostro capogruppo Patuanelli e del senatore Boccia: fermatevi, siete ancora in tempo. Ma non sentite, nel fondo della vostra coscienza, la necessità di recuperare un sussulto di dignitosa coerenza? Voi siete quelli che il 22 agosto hanno sottoposto all'elettorato un programma di governo, firmato da tutti quanti voi, in cui si proponeva l'elezione diretta e popolare del Presidente della Repubblica. State cambiando le carte in tavola, frodando dapprima i vostri elettori e poi tutto il popolo italiano. *(Applausi)*.

Recuperate la dignità e la coerenza, siamo ancora in tempo.

Vi esorto poi ad avere maggiore rispetto per il Parlamento di cui fate parte. Con questa riforma avete ridotto il Parlamento in condizioni di assoluta marginalità e il Capo dello Stato in condizioni di assoluta irrilevanza.

PRESIDENTE. La prego di concludere, è al settimo minuto.

CASTIELLO *(M5S)*. Pensate a quello che dice e prescrive la Corte costituzionale, con statuizione chiara e certa: la compromissione dei poteri del Parlamento... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. In realtà è già due minuti oltre il tempo, la prego di concludere.

CASTIELLO *(M5S)*. Non può essere illimitata la compressione della rappresentatività dell'Assemblea parlamentare. Già con la riforma dell'autonomia differenziata l'avete ridotta a un potere veramente consultivo. Abbiate la dignità di rispettare il Parlamento, di cui voi stessi siete parte, e le sue funzioni. Abbiate rispetto di voi stessi. *(Applausi)*.

GELMINI *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

GELMINI *(Misto-Az-RE)*. Signor Presidente, chiedo di intervenire in dissenso su un articolo che rappresenta il cuore della riforma.

Il dibattito che stiamo facendo, Presidente, non tiene conto del fatto che questo non è il primo tentativo di riforma.

Il dibattito che stiamo facendo, Presidente, non tiene conto del fatto che questo non è il primo tentativo di riforma. Dagli anni Novanta ad oggi ce ne sono ce ne stati molti, tutti naufragati. Eppure, essi hanno provato a superare la frammentazione partitica e l'instabilità dei Governi. Tuttavia, non possiamo dimenticare che, nonostante il ricorso a leggi elettorali maggioritarie, la frammentazione partitica sia proseguita e la bipolarizzazione coatta del sistema politico non abbia affatto reso più stabili i Governi, né quelli di centrodestra, né quelli di centrosinistra.

Di fronte a questi tentativi - naufragati - di utilizzare la riforma della legge elettorale per produrre stabilità e superare la frammentazione, oggi ripartiamo da capo, come se nulla fosse successo, con un sistema che addirittura costituzionalizza la legge elettorale e determina l'elezione diretta del *Premier*, ma una legge elettorale senza una soglia definita, quindi con un'anomalia ancora più forte rispetto ai tentativi di riforma che già in passato non hanno dato risultati.

Oggi voglio confermare la linea di Azione, ovvero il convincimento che l'elezione diretta del Capo dell'Esecutivo, con la contestuale definizione degli stessi poteri precedentemente vigenti, senza un adeguato rafforzamento, non sia la strada per rendere più stabili gli Esecutivi. L'elezione del Capo dell'Esecutivo può determinare un rafforzamento, laddove si rafforzino anche i poteri e le competenze, ci sia un adeguato ruolo del Parlamento e la legge elettorale non sia contenuta all'interno della Costituzione, ma venga prevista una soglia minima.

Così, con questo sistema, noi riteniamo che la soluzione non solo non stabilizzi i Governi, ma determini la stessa frammentazione che abbiamo vissuto fino ad oggi. Ecco perché, secondo noi, questo articolo è profondamente da rivedere. *(Applausi)*.

LISEI *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LISEI *(FdI)*. Signor Presidente, dico ai colleghi dell'opposizione e di minoranza che non è che ripetere una bugia all'infinito ne fa una verità. Lo dico perché tutte le domande che avete posto e reiterato in modo compulsivo, provocatorio e offensivo, anche sgarbato, a questa maggioranza, gonfiando il petto e alzando la voce, che poi sono sempre le stesse, anche in merito all'articolo 5 della legge elettorale, hanno avuto puntuale risposta, sia in tutto il dibattito che c'è stato in Commissione, sia in alcuni interventi che la maggioranza ha fatto in quest'Aula, sia nella risposta del Ministro, sia nella risposta del relatore. Anche quando accompagno mia figlia da qualche parte, appena ci sediamo in macchina mi chiede «tra quanto arriviamo?», dopo due secondi mi chiede di nuovo «tra quanto arriviamo?» e me lo richiede ancora per molte volte consecutive. Volete che cambiamo risposte, ma, mi dispiace, la risposta resta e rimarrà sempre la stessa.

Vi dico anche che è particolarmente spiacevole che lamentiate il mancato intervento del relatore, ma, quando interviene, lo interrompiate più volte e gli urliate «vergogna». È stato particolarmente spiacevole che quando è intervenuto il Ministro, facendo una lunga relazione, molti di voi fossero distratti, al telefono, facessero completamente altro e non l'ascoltassero, perché, come vi dicevo, la risposta sulla legge elettorale è molto banalmente che, se questa maggioranza avesse presentato una riforma costituzionale affiancata a una legge elettorale, avrebbe voluto dire che il Parlamento era completamente mortificato, perché evidentemente la riforma costituzionale sarebbe stata immodificabile. Quella, sì, sarebbe stata un'offesa al Parlamento, perché avrebbe voluto dire che la maggioranza aveva presentato un pacchetto

fatto, finito e chiuso, cosa che non è stata. Infatti questa maggioranza, proprio perché ha accolto e ascoltato le osservazioni delle opposizioni, ha modificato il testo che era previsto ed era stato depositato, con uno che oggi è arrivato in Aula come il frutto di un lungo percorso in Commissione, che ha ascoltato sia gli auditi costituzionalisti e i loro suggerimenti, sia le riflessioni delle opposizioni.

Vi dico e vi chiedo di più: spiegatemi come sia possibile presentare una legge elettorale su una riforma costituzionale che non è stata ancora approvata. Perché di questo si tratterebbe, cioè di depositare il testo di una legge elettorale che prevede cose sulla base di una Costituzione che ancora non è stata approvata e non è esistente. Mi domando e vi domando come sia possibile e cosa direbbe il Presidente della Repubblica, se si vedesse arrivare una legge che modifica qualcosa che ancora non è stato modificato. Credo francamente che non sia corretto nei confronti né del Parlamento, né di una Costituzione che allo stato degli atti, anche una volta approvato questo testo, non sarebbe ancora stata approvata e molto probabilmente dovrebbe passare anche attraverso un *referendum* da parte del popolo.

La legge elettorale, molto banalmente, non poteva e non può essere presentata come affiancata a questa, a maggior ragione nella consapevolezza che il percorso di una legge elettorale e quello di una riforma costituzionale hanno tempi ben diversi. Paradossalmente, ci troveremmo nella condizione di approvare una legge elettorale su una Costituzione che ancora non è stata modificata, quindi era impossibile.

Dopodiché, rispetto alle osservazioni che sono state fatte sulla possibile legge elettorale, dicendo che non abbiamo detto niente, anche questa è una falsità e anche questa, nonostante la ripetiate più volte, è inutile. È inutile, molto banalmente, in primo luogo perché non inserire in Costituzione la legge elettorale è una maggiore garanzia per l'Italia e per tutti i pericoli fantomatici che avete manifestato in quest'Aula. Trattandosi infatti di legge subordinata alla Costituzione, la legge elettorale deve rispettare in maniera ancora più rigida e ferrea i principi che saranno dettati nella Costituzione e che sono stati dettati puntualmente dalla stessa Corte costituzionale, che in più occasioni avete richiamato in quest'Aula. Quindi è impossibile che ci siano leggi come quelle che ci sono state in passato a Costituzione non vigente (come ho sentito impropriamente richiamare). La legge elettorale rispetterà tutti i principi che sono stati dettati dalla Corte costituzionale nelle note sentenze che in molti casi sono state richiamate. Saranno totalmente impossibili premi di maggioranza che non rispettino il principio di rappresentatività. Questa è una delle ragioni per le quali vi abbiamo già risposto. *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE. La prego di concludere, le do qualche secondo.

LISEI *(FdI)*. Vi ha risposto il Ministro e vi ha risposto il senatore Balboni, in più occasioni. Evidentemente, l'ipotesi del ballottaggio è una possibilità molto concreta, che certo sarà in campo, perché è impossibile conferire un premio di maggioranza superiore al 50 per cento a un partito che ha preso il 25, il 26 o il 30 per cento. Quindi le risposte vi sono state date tutte.

Dico una cosa molto sommessamente, perché il senatore Sensi prima ha urlato di stalla.

PRESIDENTE. La ringrazio, concluda.

LISEI *(FdI)*. Dico molto sommessamente, a chi ha parlato di stalla e di animali, che a me qua è parso molto più un circo e invece... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE. Lo decido io quando, non lei.

LISEI *(FdI)*. Continueremo ad affrontare con la massima serietà, come abbiamo fatto sinora, questa riforma costituzionale, che è fatta per l'Italia e per gli italiani, che meritano maggiore serietà e rispetto. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Grazie. Ho dato anche a lei quasi due minuti in più, come al Gruppo 5 Stelle.

A questo punto, secondo le regole, dovrebbe essere conclusa la serie degli interventi su questo articolo, che, come prevede la prassi, finiscono con il partito più grande. Il Partito Democratico però insiste ad avere l'ultima parola e noi gliela diamo. Sì, è così, non siete il partito più grande, ma io credo che la Presidenza non abbia problemi a darvi comunque questa opportunità.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, la ringrazio di questo ulteriore tempo, ma mi lasci esprimere il rammarico per aver ascoltato soltanto sul finire della giornata un intervento dell'opposizione.

PRESIDENTE. Della maggioranza, non dell'opposizione.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Della maggioranza, certo.

Se noi avessimo ascoltato prima queste considerazioni e se ci fosse stata la disponibilità del Governo, del relatore e dello stesso senatore Lisei a entrare nel merito delle considerazioni che ha svolto, noi avremmo dato dignità a quest'Aula. Avremmo dato un ruolo a questo Parlamento. Il senatore Lisei, che cito anche se non alla lettera, ha detto che hanno risposto e che la legge elettorale rispetterà i principi previsti dalla Corte costituzionale e garantirà quindi rappresentatività e premio di maggioranza, eventualmente ricorrendo al ballottaggio.

Questa risposta se noi fossimo in un'Aula che vuole davvero prendere sul serio il confronto, andrebbe approfondita perché, con tutto il rispetto naturalmente per l'ultimo intervento che ho ascoltato, dire che la legge futura rispetterà i principi della Corte a noi non basta. Vorremmo sapere come li rispetterà. *(Applausi).* Ripeto e ci ritorno sopra per rispetto di quest'Aula, dei senatori di maggioranza, del Governo e dei cittadini, che se si vogliono tenere in considerazione i principi della Corte, è necessario che non si possa verificare l'ipotesi di una maggioranza superiore al 51 per cento dei seggi attribuiti, che non corrisponda almeno a un voto per quelle liste superiore al 40 per cento. Si possono fare tutti i ballottaggi che si vogliono, ma quando noi sottolineiamo il problema della disproporzionalità tra il numero dei seggi attribuiti alle liste collegate e il numero di voti conseguiti dalle liste, non ci riferiamo al problema, pur fondamentale anch'esso, di quanto consenso occorre per legittimare il Presidente del Consiglio, ma di quanto consenso occorre alle liste per avere legittimamente il premio di maggioranza. Sono due questioni diverse, entrambe fondamentali, ma diverse.

Richiamare i principi della Corte e la soglia del 40 per cento vale per definire le condizioni dell'attribuzione del premio alle liste, che in questo testo costituzionale si prevede che debba scattare necessariamente - perché si dice garantisce - in relazione all'elezione del Presidente del Consiglio. A noi sembra che anche una legge che eventualmente prevedesse il doppio turno per l'elezione del Presidente del Consiglio non risolverebbe il problema del rapporto tra numero di voti ottenuti dalle liste collegate e numero di seggi attribuiti. Allora, se noi fossimo consapevoli del ruolo che svolgiamo e anche un po' orgogliosi di svolgerlo, approfondiremmo questo problema, non chiuderemmo il dibattito. Non considereremmo queste nostre argomentazioni come pretestuose ed ostruzionistiche, ma, al contrario, come considerazioni di merito che meritano una risposta. Non c'è niente da fare, da questo problema non si esce ed è il motivo per cui l'articolo 5, al di là della concentrazione inedita di potere e dello stravolgimento della funzione del Parlamento, stando a quello che abbiamo ascoltato dagli auditi e a quello che abbiamo detto, non appare applicabile in maniera conforme ai principi costituzionali. Noi, in quest'Aula, di questo problema fino alle ore 13 non abbiamo sentito una sola parola *(Applausi)* dal Governo e anche dalla maggioranza. L'intervento del senatore Lisei infatti non ha detto nulla al riguardo.

Presidente, io la ringrazio per i tempi, perché in questo modo lei consente a quest'Aula, seppure all'ultimo, di avere un sussulto di protagonismo. Questo sussulto di protagonismo è possibile però solo se lei riapre i termini *(Applausi)*, rinuncia al contingentamento e ci consente di dialogare, di confrontarci, altrimenti non è possibile farsi partecipi di questa discussione. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. La ringrazio anche per l'invito. Lei non se ne è accorto, ma i tempi silenziosamente per voi li ho già riaperti. Avete parlato infatti quindici minuti oltre il tempo assegnato. È un tempo enorme, considerando che, per esempio, il Gruppo Per le Autonomie, che aveva molto meno tempo di voi, ha ancora un'ora di tempo ed è pure intervenuto. Come vedete, l'ho fatto.

Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 13,03, è ripresa alle ore 13,46).

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830 (ore 16,08)

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dei disegni di legge costituzionale in materia di elezione diretta del Presidente del Consiglio. Questa mattina si è concluso l'esame dell'articolo 5.

Passiamo all'esame dell'articolo 6, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

Prego gli Uffici di suddividere le due ore non tra tutti i Gruppi dell'opposizione, ma tra quelli che l'hanno chiesto.

Invito il vice Presidente di turno, senatore Centinaio, a sostituirmi.

ROSSOMANDO *(PD-IDP)*. Signor Presidente, signora Ministra, signori del Governo, colleghi, siamo sullo stesso argomento: qui si discute sulle modalità di elezione ed è, in realtà, lo stesso argomento dell'articolo 5, cioè la questione dell'elezione per trascinamento di entrambi i rami del Parlamento sull'elezione diretta del Presidente del Consiglio.

Presidenza del vice presidente CENTINAIO (ore 16,09)

(*Segue* ROSSOMANDO). Qui il punto è uno: ovviamente, si vengono a sovrapporre completamente le funzioni e questo tipo di elezione trascina la stessa composizione del Parlamento.

Vorrei tornare su un argomento che è stato più volte trattato, cioè il fatto che, nella situazione che stiamo vivendo da anni, come da ultimo ci confermano le percentuali di votanti alle elezioni europee, ci si sarebbe aspettati un dibattito dedicato in Aula, una grande discussione, con la partecipazione e il coinvolgimento di tutte le forze politiche sul perché di quest'astensione e sugli strumenti - che ovviamente non sono solo le modalità di voto e la legge elettorale, ma, più in generale le innovazioni - che sul piano istituzionale sarebbe utile attuare per il coinvolgimento di tutti i cittadini e le cittadine, con la consapevolezza che c'è anche un tema gigantesco, quello della funzione dei partiti. Sappiamo benissimo infatti che i primi anni di vita della Costituzione sono stati vissuti in una democrazia in cui i partiti erano molto forti e molto radicati, al punto che anche le eventuali crisi di Governo si determinavano dentro di essi.

Ieri sera, con sorpresa, in un *talk show* televisivo, un esponente della maggioranza, su questo punto su cui si era animata molto la discussione, ha affermato, nel significato sostanziale, che, in fondo, se qualcuno non va a votare, è un problema suo. È sbottato sostenendo che negli Stati Uniti molti non vanno a votare, ma non per questo quella non è una democrazia.

Qui mi sovviene un fatto: questa è la riprova che si vuole una democrazia di oligarchi, di pochi, mentre la cifra che si vuole caratterizzante di questa maggioranza, in particolare del partito di maggioranza relativa, è quella del popolo, evocato un giorno sì e l'altro pure, che finalmente decide. In realtà, con la riforma in esame, questo popolo diventa un'entità disabitata, senza porsi minimamente l'interrogativo su cui vi stiamo cercando di coinvolgere dall'inizio di questa discussione, cioè il problema della partecipazione dei cittadini, che è crollata e che è una questione che dovrebbe coinvolgerci tutti.

Quelli che non votano, tra l'altro, sono esattamente i ceti più popolari, chi è più in difficoltà. Questo principio del "decidi tu", allora, si preoccupa o non si preoccupa di ciò? Qui c'è un tema, quindi. È su questo presupposto che la questione della rappresentanza diventa cruciale ed è uno dei punti della riforma dell'articolo di cui stiamo discutendo.

Su questo discorso, nel momento in cui la partecipazione è crollata e vi è un grande astensionismo di cui nessuno si fa carico, si innesta un meccanismo che spezza verticalmente il concetto di rappresentanza, che già è stato innescato. Il dibattito di questi ultimi anni sui sistemi a tendenza maggioritaria si colloca esattamente nel punto di equilibrio tra rappresentanza e governabilità.

Ora, con questa vostra riforma, sganciate completamente il concetto di rappresentanza dal modello di democrazia: questo è il punto. Per questo diciamo che voi volete riscrivere la Costituzione e ciò non è mai avvenuto: sganciare completamente il concetto di rappresentanza dalla democrazia è una questione dirimente. È come quando nei tribunali, tra parti avverse, si citano le sentenze e si dice che non basta leggerle, ma bisogna anche comprenderle ed argomentarle, altrimenti è un dialogo tra sordi.

Mi rivolgo allora anche al relatore, che più volte ha ribadito nel dibattito sui senatori a vita "noi vogliamo un Parlamento di eletti", insistendo sul termine "eletti". Questo concetto di elezione, però, se sganciato da quello di rappresentanza, è vuoto: è la crisi verticale delle democrazie, di qualsiasi democrazia. Questo è il punto fondamentale su cui noi vorremmo che ci deste delle risposte. Quando diciamo che volete riscrivere la Costituzione, intendiamo che volete riscrivere l'idea di democrazia; una democrazia che, a usare termini generosi, è elitaria ed escludente e sicuramente non ha niente a che vedere con il popolo. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, la senatrice Rossomando ha appena fatto considerazioni che condivido, per cui non devo aggiungere chissà quali osservazioni. Ha fatto bene, secondo me, a fare riferimento al fatto che nella riforma presentata sia totalmente

manchevole tutta la parte, che noi crediamo essere di grandissimo rilievo, che riguarda la rappresentatività e che è l'altro corno completamente omesso del ragionamento. Questo fa parte di un andazzo, nel senso che non è la prima volta in questi anni che si sposta la soglia di attenzione tutta sul tema della stabilità di Governo, che pure è reale, esiste e nessuno lo nega. Si mortifica radicalmente e completamente però quello che perlomeno dovrebbe essere l'altro corno della discussione.

Stabilità e rappresentanza dovrebbero perlomeno meritare una trattazione comune. Invece, da molti anni a questa parte, siamo arrivati al punto finale di questo percorso: il tema della stabilità è diventato una sorta di pensiero unico, di mantra attorno al quale è stata definita una narrazione: il Paese non funziona perché ci sono troppi Governi e perché c'è poca stabilità. Quante volte abbiamo sentito questa frase? Migliaia, nel corso di questi anni. Abbiamo sentito però molto di meno l'altra frase che invece meriterebbe perlomeno un'eguale attenzione: il Paese non funziona perché le forze politiche sono sempre meno rappresentative e la popolazione italiana va sempre meno a votare.

Io penso - lo sto dicendo e mi sto sgolando su questo punto da molte settimane a questa parte - che avremmo dovuto centrare tutta l'attenzione su questo punto, ossia sul tema grande, gigantesco della rappresentatività. Avremmo dovuto farlo anche mettendo in discussione alcune idee che sono state presentate come dogmi nel corso di questi decenni e che però, francamente, di dogma non hanno nulla, o meglio vengono presentate come tali, ma sono invece suscettibili di critiche molto semplici. Le possiamo dire? Ad esempio, ritengo che contenere nelle stesse leggi elettorali due princìpi totalmente contraddittori - o, meglio, due princìpi che messi insieme mortificano la rappresentanza, cioè il premio di maggioranza e gli sbarramenti - sia una cosa che, anch'essa, non esiste da nessuna parte. O c'è il premio di maggioranza, quindi non c'è lo sbarramento, oppure c'è lo sbarramento, quindi, come in Germania, non c'è il premio di maggioranza. Tenere insieme queste due cose è stata una delle caratteristiche del sistema politico italiano di questi ultimi trent'anni ed è stato esattamente il segno di quella distorsione maggioritaria sulla quale avremmo dovuto definire e costruire oggi una vera presa di posizione (o, meglio, avremmo dovuto costruire un ragionamento). È possibile che in questo Paese non si possa fare un bilancio su ciò?

Faccio riferimento al maggioritario o alle leggi proporzionali con distorsioni maggioritarie, poiché quelle con cui votiamo oggi sono soltanto apparentemente leggi proporzionali, mentre sono in realtà profondamente maggioritarie nell'impianto distorsivo che presentano. Il maggioritario introdotto in Italia nel 1993 ha migliorato la tenuta sociale di questa democrazia oppure no?

Io penso che questa sia una domanda rispetto alla quale ognuno di noi dovrebbe riflettere molto seriamente, cercando di fare un passo indietro anche rispetto alla propria posizione politico-culturale di fondo. Io, che sono sempre stato un proporzionalista, mi sono molto interrogato nel corso di questi anni se per esempio alcune sperimentazioni che sono state fatte, una per tutte le primarie, che non hanno niente a che fare con la storia dei sistemi proporzionali, non potessero effettivamente portare, almeno in alcune fasi, degli elementi di giovamento. Penso che una tale riflessione andrebbe fatta e in qualche modo articolata.

La cosa che trovo davvero incredibile è che si continui con questo elemento dogmatico. Queste leggi elettorali, questi premi di maggioranza abnormi, in altri anni, Presidente, sono state chiamate leggi-truffa, perché un tempo, quando esisteva nel nostro Paese la democrazia dei partiti, le distorsioni maggioritarie e i premi di maggioranza venivano chiamati così e non in un altro modo. Ebbene questi meccanismi, l'attribuzione cioè di un numero di seggi, che molto spesso è diventato quasi equivalente al peso... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE.Senatore De Cristofaro, la prego di concludere.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. ...dei partiti nella società, io credo avrebbe meritato un'indagine seria e invece andiamo avanti come l'orchestra che suonava mentre il ghiacciaio si avvicinava.

CATALDI *(M5S)*. Signor Presidente, anche questa volta, tramite lei, voglio rivolgere un ultimo appello ai colleghi giuristi che siedono da questa parte dell'emiciclo, perché sono convinto che i giuristi non possano non provare un sentimento di orrore di fronte a un tale stravolgimento della Carta fondamentale.

La Costituzione è stata concepita come un'opera di ingegneria giuridica di diritto costituzionale ed è stata costruita con una genialità che ha consentito ai Padri costituenti di stabilire una serie di equilibri, di pesi e di contrappesi che hanno consentito di proteggere i diritti dei cittadini e di garantire la democrazia, nonché di proteggere gli italiani da qualsiasi pericolo di una deriva autoritaria. Questa riforma è l'antitesi del diritto. Sembra quasi più un esercizio dilettantistico

basato su una confusione di princìpi e, piuttosto che sulla conoscenza delle norme di diritto costituzionale, su una sorta di diritto per sentito dire, il diritto di pancia, che vuole consentire di stravolgere i princìpi cardine della democrazia. Infatti, il Ministro non è ancora stato in grado di dare una risposta a una domanda che continuo a fare anche adesso: come si può parlare, ancora oggi, di Stato di diritto, che è un elemento che caratterizza le democrazie occidentali, contenuto nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea, ed è considerato da tutti gli Stati europei come un principio fondamentale e fondante? Come si può conciliare questo squilibrio costituzionale con lo Stato di diritto e l'esigenza di bilanciamento dei poteri, senza i quali non si può parlare di democrazia? A questa domanda ci dovete rispondere, perché la stiamo ponendo da tempo, sia in sede di Commissione sia qui in Aula, ma non abbiamo ricevuto risposta e sapete perché non c'è risposta? Perché non è possibile rispondere a questa domanda, in quanto sapete bene che state rompendo quegli equilibri.

Ora, voi commettete anche una stortura che vorrei sapere come fate, voi che siete giuristi, a giustificare: voi che dovreste avere una cultura giuridica, come fate a concepire una norma che tutt'al più può essere inserita all'interno di una legge elettorale? È una distorsione democratica: voi state costituzionalizzando la possibilità di un governo di minoranza, che si basa su una duplice distorsione democratica, perché il *Premier* che farà riferimento a una forza politica minoritaria avrà l'appoggio di altre forze politiche con le quali si farà un accordo di massima, anche se i programmi sono divergenti, e poi ci sarà il premio di maggioranza.

E questo lo considerate un principio da inserire nella Carta fondamentale, nella nostra Costituzione? Non credo che ci sia la possibilità, da giuristi, di accettare una cosa del genere. Ve lo dimostra un fatto: su una rivista di diritto è stato svolto un sondaggio e quasi l'80 per cento di coloro che vi hanno partecipato (tutti giuristi) ha detto no a questa riforma, perché giuridicamente è un obbrobrio. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

BALBONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

ALBERTI CASELLATI, *ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Signor Presidente, vorrei dire che sono contraria su tutti gli emendamenti, perché l'articolo 6 prevede che il premio di maggioranza, che viene assegnato al Senato su base nazionale e non regionale, superi quell'asimmetria che c'è sempre stata fra Camera e Senato e che ha dato luogo in passato a complessi problemi di carattere applicativo.

Vorrei anche cogliere l'occasione per fare eco a quello che diceva stamattina, di fronte alle vostre ripetute domande, il senatore Lisei intorno alla legge elettorale. Continuate a chiedere perché non abbiamo scritto prima la legge elettorale e dite continuamente che non avete avuto delle risposte. Non è così, perché sia in Commissione, sia in Aula, nelle repliche ho detto che avrei costruito la legge elettorale nel passaggio dal Senato alla Camera, quando ci fosse stata quantomeno un'ossatura della riforma. Diversamente, mi sembrava infatti di ingessare la riforma costituzionale con paletti troppo rigidi rispetto ad un dialogo che mi immaginavo ci fosse realmente.

E qua davvero mi stupisce il richiamo continuo che si fa in quest'Aula, dicendo che tanto la maggioranza quanto il Governo sono silenziosi. Ma, ditemi, da un lato protestate perché non c'è la legge elettorale, dall'altro continuate a dire che questa legge porterebbe a una sorta di elezione a strascico. Come fate ad affermare questo, se non c'è una legge elettorale? Come fate a dire che c'è una legge a strascico, quando dell'elezione non sapete o dite di non sapere? Fate un'affermazione assolutamente aporetica, di fronte al fatto che è scritto soltanto che ci sarà. *(Commenti)*. Forse chiedete risposte, però poi non sapete ascoltare. *(Applausi)*.

Dopo che il senatore Lisei ha spiegato il perché della mancata riforma elettorale, è intervenuto il senatore Giorgis, che io stimo profondamente. Ma non ho capito perché si fanno delle domande, si ottengono delle risposte e la controrisposta è di nuovo la domanda. Allora, non ci siamo: non è certamente un ragionamento hegeliano (tesi, antitesi e sintesi: di solito, si fa così).

Tra l'altro, mi preoccupano anche i plurimi interventi in cui si continua a dire che non si risponde a nulla.

Il senatore Giorgis si chiede se sia possibile un dibattito di questo tipo; la senatrice Camusso ha detto che se qualcuno ci sente da casa, si chiederà di che tipo di riforma o con che tipo di ragionamento stiamo discutendo, perché c'è un silenzio quasi assordante. Ma io posso rispondere su 1.200 emendamenti, nel 95 per cento dei quali si parla del 73 o dell'80 per cento

dei cittadini aventi diritto o si fa tutta una lista di numeri che nulla hanno a che fare con il contenuto di questa riforma?

Io avrei voluto discutere su una proposta alternativa che non c'è stata, non sui numeri, non su questo. *(Applausi)*. In effetti, il senatore De Cristofaro, giustamente, dice sempre che si vuole solo fare ostruzionismo e basta; ci sono infatti 1.200 emendamenti senza contenuto. Non accetto, dall'altra parte, lezioni di democrazia da parte di chicchessia per una legge che non ha e non prospetta alcuna deriva autoritaria, nessuna lacerazione della Carta costituzionale.

Mi stupisce anche che il MoVimento 5 Stelle sia contrario all'elezione diretta, quando ha fatto dell'elezione diretta e della consultazione dei cittadini la sua cifra identitaria. *(Applausi)*. Consultano la piattaforma per qualsiasi cosa e non si consulta per la scelta di chi dovrà venire a governarci? Mi stupisce! *(Applausi. Commenti)*. Avete detto che non ho mai parlato: vorrei parlare.

Il MoVimento 5 Stelle si dimentica forse, quando parla di svilimento del Parlamento, che una delle sue proposte tipo era il *referendum* propositivo che andava ad eliminare la funzione del Parlamento e la democrazia rappresentativa? *(Commenti)*. Ci siamo dimenticati di questo istituto cardine.

PRESIDENTE.Colleghi, per favore, lasciamo finire il Ministro.

ALBERTI CASELLATI*, ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Si risponde al senatore De Priamo, che ieri ha parlato del semipresidenzialismo, che qualcuno qui dentro evoca e che era la nostra proposta iniziale (chiaramente con correttivi), che è intervenuto senza conoscere bene il tema. Altro che non conosceva bene: il semipresidenzialismo alla francese elimina totalmente o quasi il ruolo proprio del Parlamento, quel ruolo che dite di difendere a parole *(Applausi)*, ma che di fatto non sostenete.

Ho sempre dimostrato una grande disponibilità, ma sul merito, non sui numeri (73, 74 o 75) o su 1.000 emendamenti ostruzionistici, senza alcuna proposta alternativa. Noi abbiamo mantenuto tutte le prerogative del Capo dello Stato.

Per quanto riguarda la proposta che vagheggia un cancellierato alla tedesca, tutti sanno bene che il Presidente della Repubblica tedesco ha zero poteri rispetto al Parlamento. Allora bisogna dire la verità ai cittadini che ci ascoltano, perché solo su di essa possiamo costruire insieme, come sarebbe dovuto essere e ho tentato di fare. Nel nostro programma c'era infatti il semipresidenzialismo: ho poi virato verso il premierato, per venire incontro alle vostre istanze. Non parlate più di dialogo, se non c'è una proposta di sedersi al tavolo. *(Applausi. Commenti)*.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Per fatto personale di solito si può intervenire a fine seduta.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, vorrei intervenire per fatto politico, non per fatto personale.

PRESIDENTE.L'intervento per fatto politico non me lo ricordo nel Regolamento, ma forse sono io che ho qualche mancanza.

PARRINI *(PD-IDP)*. Io ricordo che un intervento del Governo di questo tipo riapre la discussione, questo ricordo: è una prassi consolidata. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Non riapra la discussione: il rappresentante del Governo stava motivando il parere.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, non voglio suscitare alcun tipo di ira, come ho visto che può accadere. Abbiamo degli emendamenti da votare, interverremo su quelli, quindi non voglio crearle problemi. Tuttavia, secondo me, il fatto politico con questo intervento c'è e avrebbe giustificato un intervento. Mi rimetto alla sua valutazione; se non sarà possibile intervenire adesso, lo faremo al primo emendamento ed è chiaro che non potrà che avere la caratteristica di un intervento di ripristino della verità non politica, ma dei fatti, che è stata maltrattata nell'intervento della Ministra, come mai ho visto fare in quest'Aula in tanti anni.

PRESIDENTE. Senatore Parrini, la ringrazio e le chiedo la gentilezza istituzionale di intervenire magari nell'illustrazione degli emendamenti, in modo da non creare un precedente sul fatto politico. Le do la parola e poi interviene su quello che vuole nell'illustrazione degli emendamenti, però l'intervento per fatto personale si svolge a fine seduta.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, quando il Governo interviene con un intervento politicamente molto pesante, le opposizioni non possono che interloquire, non è che possono star lì ad ascoltare. Peraltro, la Ministra ha detto delle cose importanti e, se non ci viene data

la parola, come di solito accade, per commentare l'opinione della Ministra, utilizzeremo i dieci o dodici minuti che generosamente sono stati *octroyé* dal presidente La Russa al mio Gruppo per rispondere al Governo.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, lei non mi dà la parola per fatto personale, ma ovviamente è un fatto personale relativo. Io semplicemente chiedo, anzi pretendo (certo, perché fa parte delle prerogative di un senatore) che, se vengo citato dal Governo, devo essere citato sulla base delle cose che dico e non sulla base delle cose che al Governo fa comodo che vengano dette. *(Applausi)*. Dico pertanto alla ministra Alberti Casellati che mi dispiace, ma evidentemente non mi ha ascoltato in tutte queste settimane, non mi ha ascoltato in Commissione: che le devo dire? Forse è distratta quando parlano le forze politiche più piccole, magari si vada a guardare i dati elettorali, così si accorge che non sono nemmeno così piccole, quindi la invito ad ascoltare meglio. *(Applausi)*. In ogni caso, attribuire alla mia forza politica di aver presentato esclusivamente emendamenti ostruzionistici è una inaccettabile forzatura della realtà. Ho sempre rivendicato in quest'Aula di aver presentato molti emendamenti ostruzionistici, perché li ritengo un diritto, quando si difende la Costituzione, come in questo caso. Tuttavia, signora Ministra, non se ne sarà accorta, ma ho presentato anche molti emendamenti di merito, che contengono - eccome - proposte di merito differenti, anche quelle sul modello tedesco. Poi spiegherò per quale motivo.

Per esempio, voi continuate nella narrazione, anche in questo caso totalmente sbagliata, secondo la quale nel modello tedesco in Germania i poteri del Presidente della Repubblica sarebbero - secondo lei - limitati, poi le spiego perché probabilmente non avete capito come funziona il modello tedesco e come mai quest'affermazione purtroppo non risponde minimamente alla realtà. Su questo veramente basta consultare i manuali di diritto pubblico, ma lo spiegherò in un intervento nel merito fra poco.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, penso di poter interpretare anche il senatore Scalfarotto. Senza stravolgere il nostro Regolamento, penso che dopo l'intervento accalorato della ministra Alberti Casellati sia giusto consentire ad ogni Gruppo di opposizione - immagino che la maggioranza non abbia nulla da aggiungere - la possibilità di replicare, perché ha riaperto oggettivamente il dibattito. In maniera molto corretta, ritengo opportuno consentire ad ogni Gruppo di opposizione di ristabilire un punto, perché chi è intervenuto tra i colleghi e le colleghe ha illustrato l'idea contenuta negli emendamenti all'articolo 6.

Me lo permetterà la ministra Casellati, che ha parlato di tutto, non solo dell'articolo 6, è partita da quello e ha fatto una serie di valutazioni anche di merito sul comportamento dei Gruppi parlamentari di opposizione che, se lei mi permette, non è compito della Ministra, al limite sarebbe compito del Presidente se ritenesse di dire alcune cose, ma non lo farebbe mai il Presidente. Noi pensiamo, presidente Centinaio, che forse in questo momento consentire ai Gruppi di opposizione di intervenire per cinque minuti a Gruppo per ripristinare la verità sull'articolo 6 e anche per rispondere alla Ministra possa migliorare il clima già surriscaldato di quest'Aula. Le sto facendo una proposta da pompiere, presidente Centinaio, e non da incendiario.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, mi dispiace aver perso gran parte dell'intervento della ministra Casellati e non ho capito quindi a che titolo interveniva e quindi cosa provoca qui all'interno dell'Aula.

PRESIDENTE. Stava dando il parere sugli emendamenti all'articolo 6.

MAIORINO *(M5S)*. Non si è limitata, però, a dare il parere sugli emendamenti, ma ha espresso opinioni politiche anche rispetto alla democrazia interna dei Gruppi presenti in Aula *(Applausi)*, anche rispetto alle proposte emendative avanzate dai Gruppi di opposizione. Mi sembra che si sia spinta molto oltre quello che è il ruolo che le competerebbe, ossia di esprimere opinioni di merito e pareri sugli emendamenti. Visto che ci siamo entrati, non consento a nessuno di mettere in discussione il concetto di democrazia del mio Gruppo, il MoVimento 5 Stelle. *(Applausi)*. Questo anche perché - voglio rinfrescare la memoria a tutti i colleghi e le colleghe presenti - democrazia non significa semplicemente andare a votare una volta all'anno

per una persona, ma democrazia è partecipazione, è consentire alle persone di partecipare ai processi decisionali dall'inizio fino alla fine *(Applausi)*, cosa che voi avete respinto, bistrattando le leggi di iniziativa popolare che qui in quest'Aula avete affossato, per esempio quella rispetto alla modifica del Titolo V della Costituzione, anche se poi però andate in giro a dire che non l'avete voluta voi la modifica del Titolo V nel 2001, ma l'ha fatto qualcun altro e quando avete avuto la possibilità di cambiarlo, ovviamente l'avete gettata nel cestino. *(Applausi)*.

Noi abbiamo proposto anche il rafforzamento del *referendum* abrogativo e anche del *referendum* propositivo, che non significa bypassare il Parlamento, perché bypassare il Parlamento, anzi abolirlo è quello che fate voi, concentrando il potere di vita o di morte nelle mani di una sola persona eletta una volta ogni cinque anni per due mandati, eventualmente due mandati e mezzo. *(Applausi)*. Dopodiché, questa potrebbe anche cambiarsi le regole in gioco e rendere il suo un regno potenzialmente infinito e perpetuo, come succede in Russia, come succede in Ungheria, come succede in Turchia. Non andate, allora, a cacciarvi in questi impicci, a parlare di democrazia rispetto al mio Gruppo in particolare, perché mi sembra che di problemi rispetto al concetto di democrazia ne abbiate voi. Il problema più grande che ha questo Paese è che le vostre menzogne stanno coprendo la realtà di questo pateracchio che avete avuto il coraggio di scrivere e di presentare addirittura in Aula, che tutti i costituzionalisti vi hanno detto che è un abominio che non sta né in cielo né in terra, ma che vi ostinate a voler far votare. Tanto il popolo italiano ve lo boccerà. *(Applausi)*.

MALAN *(FdI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FdI)*. Signor Presidente, intervengo anch'io sull'ordine dei lavori, perché interpreto i precedenti interventi come tali, dal momento che non potrebbero essere altro. Ricordo che la norma per la quale se il Governo interviene riapre la discussione si applica, come dice la parola, alla discussione generale. Questo è, basta leggere il Regolamento. *(Commenti).* Lasciatemi parlare, visto che non avete lasciato parlare il Ministro, sommergendola di ululati e di muggiti. *(Commenti).* Questo è. Va bene, vi ringrazio perché replicate anche con me. Eravamo in una fase molto semplice: erano stati illustrati gli emendamenti all'articolo 6, il relatore ha espresso il suo parere.

Ricordo che il relatore e il Governo non sono obbligati a leggere il parere che arriva loro da qualcun altro, come abbiamo tante volte visto fare. Anzi, è spesso gradito che il parere venga motivato. Il Ministro ha deciso di motivare e ha motivato, naturalmente, in un modo sul quale voi, che avete presentato gli emendamenti cui siete suppongo favorevoli, non eravate d'accordo.

Ma la regola non è che, se non siete d'accordo voi, voi potete fare tutto quel che volete e, quando non siamo d'accordo noi, dobbiamo stare zitti. Questa è una regola che abbiamo visto tante volte aleggiare in molti interventi. *(Applausi)*.

Noi stiamo facendo cose molto simili a cose già fatte da voi. Però, se le facciamo noi, è sbagliato; quando le facevate voi, erano giuste, non c'era alcuna discussione, nessuno metteva in dubbio che gli interventi sull'ordine dei lavori, i richiami al regolamento nel corso di una discussione con i tempi contingentati facessero parte del tempo contingentato, il sistema del canguro, non lo ha mai messo in discussione nessuno. Adesso il canguro non si può fare e i tempi contingentati dovrebbero interrompersi. Le regole in democrazia - però - valgono per tutti, altrimenti sono solo prepotenze! *(Applausi)*.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, intervengo soltanto per dire, innanzitutto, che il ministro Alberti Casellati non è intervenuto sui pareri all'articolo 6, perché ha parlato di tutta la riforma e di questioni che con l'articolo 6 non c'entrano niente. Non ha espresso, dunque, i pareri sugli emendamenti all'articolo 6, ma ha fatto un ragionamento molto più ampio, che è legittimo che ella faccia e del quale la ringraziamo. *(Applausi)*.

Dopodiché, signor Ministro, in primo luogo, un testo alternativo lei lo ha. È a firma del senatore Renzi e sta dentro il fascicolo, nel senso che questa parte dell'opposizione ha presentato un disegno di legge costituzionale. Quindi, non è vero che non c'è stata una proposta alternativa.

In secondo luogo, signor Ministro, a lei è stato assegnato un compito assai gravoso, quello del Ministro delle riforme costituzionali. Avendo io fatto il Sottosegretario nello stesso Ministero durante l'esame di una riforma costituzionale, mi perdoni se le dico che quello che sta succedendo qui è normale amministrazione in una democrazia parlamentare.

Non c'è niente di scandaloso in questo, nel senso che le opposizioni fanno l'opposizione, con tutti gli strumenti che hanno, anche con l'ostruzionismo. Le assicuro che, in Governi precedenti, chi era seduto al suo posto riceveva il lancio fisico del Regolamento del Senato. Io ne ho schivati vari, spostandomi con una certa rapidità che poi, con l'età, ho perso.

Quindi, quello che sta succedendo qui, in una discussione così importante, è normale. Io vorrei anche che il Ministro riassumesse la *gravitas* necessaria per ricoprire il ruolo. Dopodiché, signor Ministro, il punto è che io, come più volte ho avuto occasione di dire, penso che una riforma vada fatta, ma che sussistano alcune questioni.

Lei si è soffermata sulla legge elettorale, dicendoci che la scriverà dopo la prima lettura del Senato e che, quindi, noi non sappiamo. Il problema, signor Ministro, è proprio che noi non sappiamo e che lei ci chiede di votare nel momento in cui noi non sappiamo. Probabilmente, se sapessimo, avremmo anche la possibilità di decidere. Come si dice: conoscere per deliberare.

Lei, però, viene in quest'Aula con un testo criptico, che non spiega che cosa farete. Io le vorrei chiedere, per esempio: facciamo il ballottaggio, sì o no? Mi basterebbe anche questo. Abbiamo la garanzia che il Presidente del Consiglio sia eletto dalla maggioranza più uno degli elettori o vi è la possibilità che il Presidente del Consiglio sia espressione di una minoranza degli elettori e goda della maggioranza sulla base di un meccanismo di premialità che sarebbe a questo punto incostituzionale? Mi accontenterei anche solo di questo. Come vede, mi accontento di poco, ma purtroppo non lo so.

Allora, nonostante tutta l'apertura del mondo ed il desiderio di contribuire alla riforma costituzionale, di cui io credo che noi abbiamo molto bisogno, le dico che, su questa base, è difficile. Quindi, non se ne abbia a male se facciamo opposizione: è normale. Lei non è la prima a passarci e, avendo ricoperto la carica di Presidente di questa Camera, sa bene come funzionano le cose. Io credo che siamo nel normale svolgimento fisiologico della nostra democrazia. Se ci aiutate, facendoci capire meglio, vedrà che anche i lavori funzioneranno meglio. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.1000.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signor Presidente, intanto approfitterei del tempo a disposizione per un chiarimento con la Ministra. Signora Ministra, guardi che la democrazia partecipativa non è la scelta plebiscitaria di un *Premier* assoluto che ha il potere di sciogliere il Parlamento, che può tenerlo sotto ricatto, che non può essere sfiduciato senza che si sciolgano le Camere. Lei ci dice che non è un'elezione a strascico, ma la regola del *simul simul* che altro significato può avere?

Fatta questa premessa, parliamo anche in questo caso di un articolo soppressivo e su tutti gli articoli soppressivi noi votiamo convintamente a favore, perché siamo dell'idea che questa riforma truffa i cittadini e viene presentata come un *aliud pro alio*. State vendendo qualcosa che non è la realtà di questa riforma. State continuando a illudere i cittadini che possano scegliere loro stessi quella stessa figura istituzionale che sono abituati a conoscere, ma non è così. State nascondendo tutti gli altri punti essenziali della riforma, come quello del premio di maggioranza che vorreste inserire nella Costituzione. Se volete inserire in Costituzione una stortura democratica come questa, almeno fatela bene.

Avete messo un premio di maggioranza senza dire quando viene assegnato. Quindi cosa vuol dire? Può essere assegnato se si raggiunge il 25 per cento, oppure il 40 per cento o il 45 per cento? Penso che, se inserite il premio di maggioranza in una legge elettorale, occorra chiarire anche quando questo può essere assegnato. Se lo inserite nella Costituzione - e state commettendo un errore dal punto di vista giuridico -, dovete chiarire anche in quel caso quando può essere assegnato. Altrimenti, costituzionalmente parlando, rendereste legittima qualsiasi legge elettorale preveda un premio di maggioranza, salvo un nuovo intervento della Corte costituzionale, a questo punto, per confermare che bisogna garantire almeno un 40 per cento, oppure, visto che c'è stata una riforma, non riusciamo a prevedere in questo caso che cosa si potrà dire. Abbiate il coraggio di dirlo. Fate una riforma, inserite un premio di maggioranza, dite quando e dite anche quanto: quanto può essere costituzionalmente accettabile un premio. È inutile che usate parole come «rappresentatività»; cancellate quella parola, perché è un'ipocrisia, è l'ennesimo inganno dei cittadini. Alla fine, i cittadini non sceglieranno niente, perché ci saranno le manovre preventive di palazzo, che stabiliranno a tavolino quale coalizione si farà, con un'accozzaglia di programmi, per avere un premio di maggioranza e creare un

governo di minoranza che avrà pieni poteri e potrà sciogliere il Parlamento quando vuole. *(Applausi)*.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, siamo rimasti molto preoccupati dall'intervento della ministra Casellati. Siamo molto, molto preoccupati e cercherò di spiegare perché. Siamo preoccupati per quello che la Ministra si è rifiutata di dire e preoccupati per quello che la Ministra ha detto. La Ministra si è rifiutata, in un intervento molto articolato ed ampio, di rispondere alla domanda più importante che le è stata fatta durante tutta questa discussione; una domanda alla quale si poteva rispondere - adesso lo spiegherò - con dieci o con sette parole. La Ministra ha scelto di non fare questo e non ha dato alcuna risposta. Signora Ministra, le è stato più volte chiesto nel corso del dibattito di dirci se è intenzione del Governo eleggere direttamente un Presidente del Consiglio con molti poteri a colpi di minoranza. Lei a questa domanda poteva rispondere con dieci parole dicendo: noi non vogliamo eleggere un *Premier* a colpi di minoranza. Oppure poteva rispondere con sette parole: noi non vogliamo una capocrazia a minoranza.

Ha scelto di non dare alcuna risposta a questa nostra domanda e questa omissione è molto sospetta, molto grave e dice sulla natura delle vostre intenzioni riformatrici più di quanto si immagini.

Noi siamo costretti, ancora una volta, a sottolineare questa fuga dai quesiti che l'opposizione pone e la fuga dai quesiti che l'opposizione pone non è mai una buona cosa per la qualità del dibattito parlamentare. Quello che lei ha detto ci preoccupa ancora di più. Noi dovremmo, pur nella diversità delle idee, essere d'accordo sul significato delle parole. Lei ci ha spiegato che non è vero che il Parlamento viene eletto a strascico, ma noi, di fronte a questa affermazione, sobbalziamo perché o ci sono stati consegnati dei testi falsi oppure noi leggiamo all'articolo 5 che la legge disciplina il sistema per le elezioni delle Camere del Presidente del Consiglio, assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio.

Ora, nel momento in cui quello che succede alla composizione del Parlamento è un fatto automatico determinato dall'elezione del Presidente del Consiglio, significa che l'elezione del Parlamento non è autonoma, ma è il prodotto di un automatismo e quindi significa che è a strascico. *(Applausi)*.

Ci dica nel prossimo intervento, quando interverrà sui pareri all'articolo 7 parlando di tutti gli articoli della riforma, che cosa intende lei per "a strascico". Noi in questa opera di chiarificazione delle nostre posizioni le diciamo che si dice Parlamento eletto a strascico tutte le volte che l'elezione del Parlamento non è autonoma, ma è determinata da un'altra elezione. Voi avete scritto un articolo che dice esattamente questo, quindi, almeno sui fatti, dovremmo metterci d'accordo. *(Applausi)*.

Seconda cosa che cerco di spiegarle con la massima calma: per tutta la politologia contemporanea, se si paragona la forma di governo di un Paese a un edificio, tutti i politologi dicono che le fondamenta di quell'edificio sono date dalla legge elettorale, il primo piano dal sistema politico e il secondo piano dalle norme costituzionali. Quindi lei, senza far torto a tanti anni di scienza, non può permettersi di dirci che la legge elettorale è cosa diversa dall'ossatura della forma di governo di un Paese. *(Applausi)*.

La legge elettorale è parte essenziale della forma di governo di un Paese. Lei sta trattando come un orpello e un ornamento quello che è un elemento fondamentale dell'architettura della nostra democrazia, ed è per questo che il rifiuto di parlare di legge elettorale è un'offesa a questo Parlamento. Inoltre, nonostante tante nostre avvertenze in questo senso, si continua con il maltrattamento dei sistemi costituzionali degli altri Paesi perché fare la caricatura dei sistemi costituzionali degli altri Paesi io credo che porti male, prima di tutto, e poi non è nemmeno rispettoso sul piano delle relazioni internazionali. Inoltre, signora Ministra, mi è parso anche sfortunato, per il momento in cui avviene, l'accenno che ha fatto, al fatto che il semipresidenzialismo francese annullerebbe l'autonomia del Parlamento rispetto al Presidente della Repubblica, perché leggendo i giornali di questi giorni tutto il mondo pensa che la Francia... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. La prego di concludere.

PARRINI *(PD-IDP)*. Tutto il mondo si aspetta che la Francia il 14 luglio, dopo che si sarà tenuto il secondo turno delle legislative, avrà un Parlamento con una maggioranza di colore opposto a quella del Presidente della Repubblica, quindi ha detto una cosa non solo falsa, ma che sarà

prestissimo dimostrata falsa. *(Applausi)*. Come falso è che il Presidente della Repubblica tedesca abbia zero poteri.

Signora Ministra, le Costituzioni non sono testi segreti a cui solo lei ha accesso, si trovano su Internet. All'articolo 63 della Costituzione tedesca, è scritto che il cancelliere è eletto dal Bundestag su proposta del Presidente federale. Al secondo comma di quell'articolo è scritto che se il Cancelliere non ha la maggioranza assoluta, la decisione insindacabile se far partire il suo Governo o sciogliere le Camere è del Presidente della Repubblica, e questo potere è paragonato dai costituzionalisti a una bomba atomica.

L'articolo 68 dice che se il *Premier* propone lo scioglimento, il Presidente della Repubblica... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE. Grazie senatore, le ho già dato un minuto in più. *(Commenti)*. Tanto discende il tempo, io non ho problemi. Per me potete parlare anche due ore; poi, quando non ne avete più, non ne avete più. Un minuto, va bene.

PARRINI *(PD-IDP)*. L'articolo 68, che regola la procedura di scioglimento anticipato delle Camere, dice che in Germania questa può essere proposta dal Cancelliere, ma il Presidente della Repubblica può rifiutare la proposta del Cancelliere, mentre voi ci proponete un sistema in cui il *Premier* propone lo scioglimento e il Presidente della Repubblica ha solo il potere di ratificare la volontà del Presidente del Consiglio. *(Applausi)*. Quindi che in Germania il Presidente della Repubblica abbia zero poteri non è una cosa che si può discutere: è una palese panzana e sarebbe meglio non dire le panzane. *(Applausi)*.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, vorrei far presente al Governo, qui rappresentato, che in politica si può far finta di nulla, ma poi i problemi riemergono alla prima curva. La discussione a cui stiamo cercando di dare corpo con diverse voci questo pomeriggio si sarebbe tranquillamente potuta evitare e voi l'avreste potuta risolvere se aveste avuto la lungimiranza politica di accogliere un ordine del giorno che noi avevamo rappresentato all'inizio di questa discussione. Tale ordine del giorno stabiliva un principio che mi sembra quasi elementare: non si può arrivare al voto finale della riforma costituzionale in assenza di una legge elettorale approvata che sia coerente con il contenuto della riforma costituzionale. Noi abbiamo soltanto proposto questo minimo sindacale, che avrebbe consentito a questa Camera un'attività di esame quantomeno sotto la copertura del vincolo di un impegno politico.

Questo non è avvenuto, ma si è inteso procedere a fari spenti nella notte, immaginando di farsi dare un *affidavit* da parte della maggioranza, che quindi ritiene di dare al Governo e alla sua *Premier* una sorta di cambiale, che naturalmente, signora Ministra, è a scadenza, in connessione con alcuni impegni che vi siete assunti sotto altri versanti. Penso all'autonomia differenziata, penso alla riforma della giustizia, dentro un concatenamento che prima o poi arriverà al collo dell'imbuto e vi impedirà di sciogliere il nodo dentro il quale resterete impigliati.

Ma la questione rimanda anche a una concezione un po' più strutturata. Voi ci state proponendo di cambiare costituzionalmente la natura della nostra rappresentanza politico-parlamentare. Questo tema significa voler trasferire sul versante delle geometrie istituzionali questioni che attengono ai rapporti politici. La formazione delle maggioranze e delle alleanze tra forze politiche non dovrebbe essere la conseguenza di una camicia di forza stabilita da una regola costituzionale, ma dovrebbe essere la libera interpretazione scelta da parte delle forze politiche, che, partendo da una condivisione sui contenuti, sui programmi e sugli obiettivi, arrivano a stipulare delle alleanze sulle quali chiedere il consenso e sulle quali, se si ritiene, ragionare in termini di possibile premio di maggioranza.

Voi non state facendo così. Voi state facendo l'opposto, state costruendo una camicia di forza dentro la quale le forze politiche attuali e di domani saranno costrette ad infilarsi, prescindendo dagli elementi di merito.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti quotidianamente. Pensate a un tema così dirimente, qualificante e preoccupante come il tema della guerra e della politica estera. Oggi i due schieramenti, che dovrebbero nascere in nome del rosso e del nero, del bipolarismo forzato, della riduzione a due, su questi temi, a destra come a sinistra, sono spaccati come una mela al loro interno. Questa è la dimostrazione plastica che quando si pretende di trasferire i processi politici alle geometrie istituzionali, ad un certo punto, il sistema non regge più. Ciò accade perché voi state semplicemente espungendo l'elemento fondamentale della politica, che è quello della gestione della complessità, pensando che essa sia la *reductio ad unum* o al massimo a due. Per un ventennio *ad unum* voi altri lo avete fatto, quindi figuriamoci se nella

corteccia rettile di qualcuno questo elemento non c'è. Il tema vero però è quello di come conciliare l'ordine dello Stato con l'intima libertà del cittadino, che esprime il massimo del suo diritto di cittadinanza nel momento in cui va a votare. In questo senso se viene conculcata la sua di libertà di scelta perché si trova costituzionalmente chiuso, e converrà con me che bisogna dire a questo punto come questo diritto di cittadinanza si esercita, si esplica e soprattutto come si crea un principio di equilibrio fra Esecutivo e Legislativo, e altrimenti siamo oltre l'*affidavit*, siamo all'atto di fede e, in omaggio al principio della laicità, in questa sede atti di fede non se ne possono fare. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, vorrei collegarmi molto rapidamente alle considerazioni molto articolate e corrette del senatore Parrini, con la richiesta da parte mia (anche banalmente per non creare situazioni non particolarmente simpatiche con altri Paesi europei e con altri sistemi istituzionali che esistono da altre parti d'Europa) di non citare a sproposito i modelli istituzionali degli altri Paesi. Il senatore Parrini ha citato gli articoli della Costituzione che in Germania regolano i poteri del Capo dello Stato e ha spiegato bene per quali ragioni in quel Paese non è vero che i poteri del capo dello Stato sono limitati, ma che invece, come in Italia oggi, il Capo dello Stato ha effettivamente una serie di prerogative.

Torniamo sempre però alla stessa discussione perché il punto non è dato semplicemente dai poteri del Presidente della Repubblica e dalla cosiddetta fisarmonica, che nel nostro Paese si apre e si chiude a seconda del contesto. Il punto particolarmente grave di questa riforma e anche la totale differenza con il modello tedesco è che qui si immagina una riduzione dei poteri del Presidente della Repubblica a vantaggio del Presidente del Consiglio eletto dal popolo. Nel sistema tedesco la fisarmonica è chiusa esattamente perché quelle prerogative sono costituite sulla base del sistema dei partiti che rappresenta in quel Paese l'elemento di stabilità.

La differenza sostanziale tra noi e la Germania è data dal fatto che in Italia il partito che prende più voti è nato nel 2012, il principale partito di opposizione nel 2007, il MoVimento 5 Stelle nel 2009, Sinistra Italiana SEL nel 2010. Sono invece un po' più antiche la Lega, Forza Italia e i Verdi che sono nati all'inizio degli anni Novanta.

In Germania, invece, il Partito Socialdemocratico (SPD) è nato centosessant'anni fa ed esiste ancora, i cristiano-democratici e i liberali sono nati subito dopo la guerra nel 1945 ed esistono ancora; poi certamente anche in Germania ci sono partiti nuovi o almeno più recenti, come la Linke, che è nata nel 2007, e il partito di destra radicale Alternative für Deutschland, che è nata nel 2013. Io ho fatto questa ricerca adesso su Wikipedia, perché naturalmente non ricordavo tutte queste date di fondazione dei singoli partiti; a fatica ricordavo quella del mio, perché nel nostro Paese negli ultimi anni i partiti sono nati e proliferati con una certa velocità. Come si vede, la prerogativa di quel sistema è quella di essere tutto centrato su questo, cioè quel modello ha definito degli elementi di stabilità per cui anche i poteri del Presidente della Repubblica, quando la fisarmonica è stretta, sono però determinati esattamente sulla robustezza del sistema dei partiti. In questo caso, però, si ragiona su un modello che non c'entra nulla con quello, quindi non tiriamolo in ballo in maniera a mio avviso completamente sbagliata.

Il sistema istituzionale che avete in mente voi non solo riduce i poteri del Presidente della Repubblica (questo è il punto), ma lo fa a favore di un sistema di partiti rinnovato, oppure a favore del Presidente del Consiglio eletto dal popolo in maniera maggioritaria e plebiscitaria? Questa è la domanda di fondo e secondo me è la cosa che proprio non funziona del modello che presentate voi. Come ho detto più volte in questa sede, io non desidero difendere l'estensione dei poteri del Presidente della Repubblica, la cosiddetta fisarmonica; sono stato tra quelli che in Italia alcuni anni fa non hanno avuto particolari problemi a criticare anche quando la fisarmonica dei poteri del Presidente della Repubblica dal mio punto di vista sembrava troppo ampia; vorrei però che si discutesse di una cosa così seria, cioè dei poteri del Presidente della Repubblica, esattamente in relazione al sistema istituzionale di cui si sta parlando e in questo caso mi spaventa molto che quelle prerogative e quei poteri vengano messi in discussione non a vantaggio del sistema democratico dei partiti, ma di un'unica persona: il Presidente del Consiglio eletto dal popolo, che quei poteri li accentra totalmente nelle proprie mani, a mio avviso con un elemento di stortura davvero molto pericoloso.

Pertanto, per favore, se dobbiamo fare un ragionamento, cerchiamo di farlo in maniera seria, altrimenti facciamo anche una figuraccia con gli altri Paesi europei che penseranno che

nemmeno nel diritto comparato riusciamo a dire cose che hanno qualche elemento di fondamento. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.1000, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, identico agli emendamenti 6.1001, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, 6.1002, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, e 6.1003, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 6.1004, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «con legge».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 6.1005 a 6.1039.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 6.1040, presentato dalla senatrice Camusso e da altri senatori, fino alle parole: «dalla legge».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 6.1041 a 6.1048.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 6.1049, presentato dalla senatrice D'Elia e da altri senatori, fino alle parole: «di almeno».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 6.1050 a 6.1052.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 6.1053, presentato dalla senatrice Lorenzin e da altri senatori, fino alle parole: «senatore per».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 6.1054 a 6.1056.

Metto ai voti l'emendamento 6.1057, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1058, presentato dal senatore Fina e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1059, presentato dal senatore Bazoli e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 6.1060, presentato dalla senatrice Rojc e da altri senatori, fino alle parole: «l'adeguata rappresentanza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 6.1061 a 6.1063.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.1064.

*VERDUCCI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VERDUCCI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, dico ai colleghi della destra - e alla Ministra nonostante non sia adesso in Aula - che c'è un tema gigantesco che ci trascineremo per decenni come elemento di sistema. La destra vuole introdurre in Costituzione un premio di maggioranza elettorale e vuole farlo nel momento stesso in cui trasforma, di fatto, il nostro sistema da parlamentare come è adesso, come lo hanno voluto i nostri Padri costituenti a garanzia della libertà e della partecipazione, in un sistema di fatto presidenziale, in un presidenzialismo accentuato, esasperato, dove il Presidente è il Capo del Governo eletto direttamente. Nessuno, nemmeno lei, signora Ministro - la prego di ascoltare - può negare che il fatto che tutti i poteri siano contemporaneamente nelle mani di uno solo e contestualmente vi sia una maggioranza assoluta definita in Costituzione scardini potenzialmente tutti i bulloni della nostra democrazia. Tutto questo è, nei fatti, una minaccia per la nostra democrazia liberale, che voi dite di voler sostenere e che invece qui, con presunzione e con protervia, volete conculcare, con questa legge che minaccia i fondamenti della nostra democrazia: da una parte perché è un "presidenzialismo" senza contrappesi e dall'altra perché è di fatto una legge elettorale che sarà truffaldina nei confronti dei cittadini, perché non potrete impedire che ci siano più di due candidati alla carica di Capo del Governo e quindi con un riscontro elettorale molto inferiore a quella soglia del 40 per cento invocata dalla Corte costituzionale, che voi sempre citate. Vi sarà un premio di maggioranza abnorme e truffaldino. Fate questo perché guardate esclusivamente al vostro interesse immediato. Invece la Costituzione è di tutti e dovreste ragionare di princìpi, non per convenienza del momento. Fate una riforma per gli appetiti dei capi di turno, di Meloni,

di Salvini, ma questo non ha niente a che fare con gli interessi dei cittadini. Serve invece una riforma nell'interesse dei cittadini. C'è un grande inganno nel vostro *slogan* «decidi tu»: una volta che il cittadino avrà scelto il Capo del Governo, poi non conterà più nulla, perché voi state portando all'estremo i mali attuali del sistema attuale. Negli ultimi trent'anni la personalizzazione, la gerarchizzazione del sistema non sono stati un bene, signora Ministro, al contrario! I cittadini oggi hanno meno potere rispetto a trent'anni fa, perché c'è solo un modo per rafforzare le prerogative dei cittadini ed è la partecipazione, il ruolo delle associazioni, i ruoli di partiti come libere associazioni e come soggetti che costruiscono la democrazia.

Signor Presidente, concludo ricordando i due articoli cardine della nostra Costituzione: l'articolo 2, che prevede che la Repubblica «richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale»; l'articolo 3, che conoscete, per il qualeè compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà, l'eguaglianza, la partecipazione, il pieno sviluppo della persona umana, impediscono la realizzazione e il progetto di vita di ognuno.

Con questa vostra "riforma", con questa vostra concentrazione esasperata, con questa gerarchizzazione esacerbata, voi impedite tutto questo. Voi ingannate i cittadini per un vostro calcolo di potere. Ma questa iattura, questa protervia, sarà uno sfregio per la nostra società, per la nostra Repubblica, per la nostra Costituzione e si ritorcerà contro tutti. Per questo, facciamo appello ad una grande mobilitazione per impedire tutto questo. *(Applausi).*

LICHERI Ettore Antonio *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LICHERI Ettore Antonio *(M5S)*. Signor Presidente, la dizione prevista nel testo proposto dalla Commissione all'articolo 6: «e salvo il premio su base nazionale, previsto dall'articolo 92» la possiamo leggere così come è scritta. Oppure, cari colleghi e care colleghe, la possiamo leggere come la fine di un presente, la fine di un passato. Un passato che lei Ministra ricorderà molto bene, che risale a quando ha presieduto il Senato.

È la possibilità che il *Premier*, quando doveva venire in Senato a sottoporre il proprio pensiero e la propria azione, avesse paura e temesse le Camere. Temeva la Camera dei deputati, poi doveva venire anche qui. Temeva i senatori, temeva i deputati. Doveva venire alle Camere e sottoporsi al giudizio dei rappresentanti del popolo. Poteva avere anche un'idea e, al limite, poteva anche cambiarla, respirando ciò che respirava nelle Aule: è vero o no?

Quante volte abbiamo visto qui Presidenti del Consiglio presentarsi terrei in volto. Si giocavano parte della loro sorte al Governo, passando attraverso le Camere. Signora Ministra, lei ricorderà quante sedute convulse ci sono state e la tensione che si respirava.

Con questo articolo, Ministro, finisce tutto. Con questo articolo, lì comparirà la parola applausi. Sarà un trionfo del Presidente del Consiglio e il Presidente del Consiglio verrà qui a parlare alla sua tifoseria, alle persone che gli devono tutta la gratitudine e al quale sono legati. Sarà una cavalcata meravigliosa!

Anzi, quando avrà difficoltà politica, correrà immediatamente in quest'Aula, perché qui saremo pronti ad applaudirlo, perché ci sarà la maggioranza assoluta e, qualunque cosa dovesse dire, noi l'applaudiremo! Noi l'applaudiremo, perché, se vivrà, vivremo anche noi. Se morirà, moriremo anche noi. Quindi, saremo costretti ad applaudirlo! Viva la Repubblica! Viva il Senato! Viva! Viva! *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.1064, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1065, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1066, presentato dal senatore Alfieri e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 6.1067, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «soglia del».

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 6.1068 a 6.1168.

Metto ai voti l'emendamento 6.1169, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1170, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1171, presentato dal senatore Sensi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1172, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 6.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, voglio iniziare l'intervento in dichiarazione di voto ringraziando la Ministra, perché ha preso la parola e perché ha provato a replicare a considerazioni che noi abbiamo fatto. Signora Ministra, mi lasci però dire che le sue repliche non hanno apportato al confronto alcun contributo; non se ne abbia. Quando vogliamo far vivere il confronto per davvero, abbiamo due tipi di argomenti. Abbiamo gli argomenti di valore, e su questo terreno, al momento, le distinzioni tra la maggioranza e il Partito Democratico sono abissali e inconciliabili. Si può ritenere, come voi ritenete, che sia preferibile vivere in un ordinamento nel quale il potere è concentrato: questo è il senso della riforma. Voi proponete un modello di istituzioni nel quale il potere si concentra in una sola persona. Noi riteniamo che sia preferibile invece vivere in un ordinamento nel quale il potere è diviso, separato e limitato. Non le voglio ricordare il famoso articolo 16 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, però forse varrebbe la pena tenerlo a mente, signora Ministra. Questo famoso articolo 16, che a volte anche lei mi sembra volesse ricordare, recita: «Ogni società in cui la garanzia dei diritti non è assicurata, né la separazione dei poteri stabilita, non ha una Costituzione». La Costituzione è infatti questo: è separazione e limitazione del potere.

Su questo terreno noi ci saremmo aspettati argomenti che spiegassero come i cittadini, a vostro giudizio, potrebbero vivere meglio; come i cittadini potrebbero sentire aumentate le loro possibilità di realizzazione in un ordinamento nel quale il potere è concentrato. Noi in Commissione e in Aula abbiamo cercato di spiegare perché un ordinamento nel quale è garantita la separazione dei poteri sia un ordinamento nel quale i cittadini sono più liberi e ci sono più condizioni di crescita e di sviluppo per l'intero Paese. La libertà, la separazione del potere, la garanzia dei diritti, a nostro giudizio, non sono solo una fondamentale condizione per rispettare la primazia della persona, ma sono anche una condizione di crescita e di sviluppo. Però qui siamo sul terreno dei modelli di convivenza che sono preferibili.

E a questo riguardo voi non avete speso una sola parola per spiegare, ripeto, le ragioni per cui sarebbe preferibile uscire dalla tradizione del costituzionalismo e imboccare la strada della concentrazione del potere, quindi della primazia del Governo sul Parlamento.

Ma poi c'è un altro tipo di argomenti, signora Ministra, quelli di carattere logico giuridico, per i quali non sussiste un problema di opzioni o di preferenze, ma un problema di logica. Noi oltre e dopo aver argomentato sul piano dei valori e registrato, ripeto, una distanza al momento incolmabile tra voi, la destra e questo Governo, e l'idea che abbiamo noi di democrazia e di pluralismo, abbiamo anche cercato di mettere in luce alcune contraddizioni, alcune aporie. Quella relativa alla legge elettorale e al come garantire contemporaneamente premio di maggioranza e principio di rappresentatività, lei, signora Ministra, non ha risposto. Non ha risposto lei, non ha risposto prima di lei il relatore, non ha risposto il senatore Lisei, perché la risposta da un punto di vista logico è impossibile.

Prendete atto del fatto che su questo terreno, come sul terreno del merito, non avete argomenti e quando noi vi abbiamo detto che è un vero peccato che non si sia mai aperto un confronto, non era una provocazione, abbiamo detto la verità. Insisto, infatti, sul fatto che alla luce dell'attuale testo costituzionale, così come approvato dalla Commissione, il Parlamento, i senatori e i deputati, saranno eletti non solo in conseguenza del voto dei cittadini sulle liste, ma in conseguenza del voto dei cittadini a un altro organo.

Ora, l'abbiamo ripetuto tante volte: su questo terreno, signora Ministra, prenda la parola e ci parli non di considerazioni eccentriche o di ricostruzioni del diritto comparato che non trovano seguito in nessun testo, ma di come risolvere questa contraddizione. Come si fa a rispondere che l'elezione a strascico non c'è perché non c'è ancora la legge elettorale? Io penso che lei non volesse intendere questo quando ha risposto con queste parole. Io penso che lei avesse ben altre considerazioni. Allora queste altre considerazioni, per cortesia, ce le dica e ci faccia partecipi di come il Governo intende risolvere questo secondo ordine di considerazioni di

carattere logico e giuridico, non considerazioni di merito sul quale purtroppo, insisto, non avete... *(Il microfono si disattiva automaticamente. Applausi)*.

GELMINI *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GELMINI *(Misto-Az-RE)*. Signor Presidente, già nel corso del dibattito abbiamo, insieme ai colleghi, evidenziato due criticità: quella legata alla costituzionalizzazione della legge elettorale che andrebbe invece trattata con legge ordinaria e l'assenza della soglia.

La modifica introdotta con l'articolo 6 di questo provvedimento all'articolo 57 della Costituzione rappresenta un effetto collaterale della costituzionalizzazione della legge elettorale. È un errore da correggere, nel senso che prevedere che il premio di maggioranza alla coalizione collegata al Presidente eletto sia corrisposto su base nazionale, all'interno di una legge che invece, per diversa previsione costituzionale, non comporta l'assegnazione nazionale di seggi, ma l'assegnazione regionale, significa violare il principio di coerenza e omogeneità interno alla legge elettorale stessa, cioè noi stiamo prevedendo un'assegnazione nazionale di seggi laddove invece l'assegnazione oggi è regionale e stiamo portando avanti un premio di maggioranza alla coalizione collegata al Presidente eletto su base nazionale. Cioè da un lato c'è la base nazionale, dall'altro c'è l'assegnazione dei seggi su base regionale, però il meccanismo rimane nazionale. Quindi, come minimo, alla previsione di un premio di maggioranza nazionale avrebbe dovuto corrispondere una modifica dell'articolo 57 con il superamento del criterio regionale di assegnazione dei seggi.

Qui non stiamo parlando di ideologia o di posizioni politiche differenti; stiamo parlando di un errore che deve essere corretto. Diversamente incorriamo in un principio di incoerenza della legge elettorale. Almeno questa questione, che è tecnica e non politica, la volete prendere in considerazione e provare a metterci una pezza, sì o no? Questa è la nostra richiesta. *(Applausi)*.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, penso che molti colleghi e colleghe della maggioranza saranno convinti che questa discussione sia sterile e che noi dell'opposizione ci stiamo limitando a ripetere più o meno sempre quei due o tre concetti, semplicemente per riempire uno spazio temporale.

Invece io vi garantisco, cari colleghi e care colleghe, Presidente, Ministra, che non è affatto così, perché più si ha l'opportunità di riflettere, di analizzare e anche di ascoltare i contributi degli altri e delle altre e più davvero questo testo, che voi sottoponete *coram populo*, perché, sottoponendolo in quest'Aula, lo affidate anche alla lettura e all'intelligenza degli italiani e delle italiane, è inspiegabile. È un testo la cui origine è assolutamente inspiegabile. Avete cominciato con un testo snello, che agiva su quattro articoli della Costituzione. E ve ne siete vantati, dicendo: modifichiamo soltanto quattro articoli della Costituzione, è una modifica minimale, una modifica non invasiva, perché l'importante per noi è raggiungere l'obiettivo della governabilità.

Poi vi siete resi conto che era un assurdo quello che stavate dicendo e quindi avete dovuto cominciare ad aggiustare anche quell'altro articolo e quell'altro ancora; avete dovuto prendere quell'altro articolo ancora. Vi siete resi conto che quello che volete raggiungere è impossibile senza stravolgere la Costituzione nel profondo. Perché dico questo? Perché noi stiamo votando l'articolo 6, che è minimale. Cosa fa l'articolo 6? Aggiunge all'articolo 57 della Costituzione, dove si stabilisce come si vota il Senato della Repubblica, «e salvo il premio su base nazionale previsto dall'articolo 92». Ossia vi state incaprettando mani e piedi.

Prima qualcuno ha detto che avete avuto la faccia tosta di dire che non avete voluto collegare una legge elettorale all'interno della Costituzione, negando anche qui una realtà palese. Voi avete inserito il premio di maggioranza in Costituzione; questo è il motivo per cui poi vi siete accorti che dovevate modificare anche l'articolo 57, perché state apportando uno sfascio totale, da cui non sapete più neanche voi come uscire. Io mi sto convincendo, attraverso questa lunga discussione, che non è stata inutile, che voi questa riforma ve la rimangerete e non avrete il coraggio di sottoporla alla Corte costituzionale per un *referendum* costituzionale, perché è un obbrobrio senza capo né coda. È una cosa giuridicamente impresentabile ed è davvero la spia che denuncia la vostra pura sete di potere.

Razionalmente infatti non si spiega un pastrocchio del genere, che vi sta costringendo a correggere voi stessi, a tornare su quanto avete scritto, ad aggiustare. Non ci avete detto come i 5 milioni di italiani all'estero eserciteranno il loro diritto costituzionale di essere uguali agli

altri elettori, sfasando potenzialmente e completamente il peso del voto sull'elezione del *Premier*. Non ci avete detto come gli italiani si recheranno alle urne, quante croci dovranno mettere, quante schede avranno. Vi siete infilati in un vicolo cieco.

È per questo che sono sicura - a questo punto sto maturando la convinzione - che questa roba neanche ci arriverà al *referendum* costituzionale, perché sarete costretti voi stessi a cestinarla prima. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 6.

È approvato.

IRTO *(PD-IDP)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. L'articolo è già stato votato. Dobbiamo passare all'illustrazione degli emendamenti all'articolo 7 e dopo eventualmente può richiedere la verifica del numero legale.

IRTO *(PD-IDP)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

È approvato.

Passiamo all'articolo 7, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

BAZOLI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, intervengo in fase di illustrazione, facendo anche qualche considerazione più generale. Condivido con la Ministra l'idea che questa discussione sarebbe dovuta avvenire in modo diverso, più costruttivo e più condiviso. Fatico tuttavia a comprendere perché si scarichi sull'opposizione la responsabilità di questa modalità che ci ha costretti all'ostruzionismo. Certamente, infatti, non è un dialogo costruttivo, quello della convocazione una volta soltanto delle opposizioni per sentire la loro opinione sulla riforma istituzionale e poi proseguire con la presentazione di un disegno di legge fatto in proprio, in casa, senza più alcuna interlocuzione. A casa mia l'interlocuzione e il dialogo avvengono in maniera diversa; non solo convocando per ascoltare l'opinione degli altri, ma anche provando a misurarsi sull'esistenza di un terreno comune di intesa e di possibile riforma. Mi stupisce l'atteggiamento della maggioranza perché io rimango convinto che se solo si fosse voluto ricercare un terreno comune di intesa, esso era ben possibile e forse sarebbe ancora possibile se ci fosse la volontà della maggioranza di abbandonare questa idea per cui la riforma se la fanno in casa e, o la va o la spacca, si va al *referendum* senza tentare un approccio dialogante con le opposizioni.

Inviterei la maggioranza a tener conto delle parole che ha pronunciato oggi il cardinal Zuppi, che ha detto che la nostra Costituzione fu il frutto di un'alta condivisione di ciò che univa e fu scritta grazie al contributo delle maggiori culture del Paese, socialista, comunista e liberale. È buon senso - ha detto il cardinal Zuppi - usare per le riforme quello stesso inchiostro, cioè l'inchiostro di una condivisione. Cosa che invece purtroppo non avviene. Io sono però fiducioso e non ho abbandonato la speranza che questo atteggiamento intransigente da parte della maggioranza prima o poi venga abbandonato e ci sia invece la disponibilità a un dialogo vero e serio su terreni d'intesa che sugli obiettivi che sono stati dichiarati dalla maggioranza penso sarebbero ancora praticabili.

L'articolo 7 su cui stiamo ragionando e su cui ho presentato un emendamento è, secondo me, la *summa* di tutte le contraddizioni di questa riforma. In tale articolo si prevede infatti che il *Premier* eletto direttamente dai cittadini debba avere anche la fiducia delle Camere. Un *Premier* eletto direttamente, che avrà la legittimazione popolare dei cittadini, deve avere anche la fiducia delle Camere. Questo perché serve a voi per poter dire che il sistema parlamentare è salvaguardato. Si tratta però di una evidente contraddizione; se infatti un *Premier* è eletto direttamente dai cittadini, che bisogno ha della fiducia del Parlamento? E allora cosa fate voi per garantire che non ci siano contraddizioni tra un *Premier* eletto dai cittadini che non ha la maggioranza e quindi la fiducia del Parlamento?

Voi coartate la rappresentanza parlamentare, attraverso quel sistema di elezione contestuale al *Premier* eletto direttamente dai cittadini (elezione a strascico, a rimorchio, chiamatela come volete), e scrivete addirittura in Costituzione che la legge elettorale deve garantire la maggioranza al *Premier* eletto, in questo modo stravolgendo i principi posti dalla Corte costituzionale che riguardano la rappresentanza. Infatti, in un sistema parlamentare in cui il Parlamento è al centro del sistema e dell'architettura istituzionale, la rappresentanza parlamentare è ineliminabile. Se voi, invece, immaginate un sistema elettorale in cui la rappresentanza viene totalmente coartata in funzione della maggioranza che deve essere data al *Premier,* state semplicemente abbandonando il sistema parlamentare che dite di voler

garantire e salvaguardare. Questa è una contraddizione che voi non siete in grado di risolvere, perché nessuna legge elettorale può garantire la maggioranza al *Premier* eletto direttamente dai cittadini, salvo una legge elettorale che rende non più rappresentativo il Parlamento, perché a quel punto anche una maggioranza del 30 per cento dovrà essere trasformata in una maggioranza di oltre il 50 per cento. Questo è il nodo, perché a quel punto il Parlamento non sarà più rappresentativo, il sistema parlamentare non ci sarà più, perché diventa di fatto un sistema presidenziale, con tutte le conseguenze che si porta dietro, perché un Parlamento eletto in questo modo sarà anche quello che elegge il Presidente della Repubblica con quella stessa maggioranza; inoltre il Presidente della Repubblica elegge cinque giudici della Corte costituzionale e presiede il Consiglio superiore della magistratura, che peraltro voi umiliate trasformandolo in un organismo burocratico e privo di rappresentanza. Questo scardina completamente l'assetto e gli equilibri dell'architettura istituzionale del nostro Paese.

Queste sono le ragioni per le quali noi ci opponiamo così strenuamente, non per un pregiudizio, ma perché vediamo tutti i rischi di questa architettura istituzionale che state immaginando e vi invitiamo ad abbandonarla per trovare i terreni d'intesa possibili, che ci sono se solo voleste provare a ragionarci insieme. *(Applausi)*.

Presidenza del vice presidente RONZULLI (ore 17,46)

*FINA *(PD-IDP)*. Signora Presidente, l'intervento della signora Ministra è stato importante, quindi vorrei, sempre tramite lei, rivolgermi alla Ministra, che naturalmente in queste occasioni ha molto da telefonare, ma è importante che tra una telefonata e un'altra ci ascolti, soprattutto quando noi ci riferiamo a quello che lei ha detto.

La signora Ministra ha detto e ha ripetuto che non capisce e si meraviglia del perché, rispetto alle poche risposte che abbiamo alle nostre domande, noi reagiamo ribadendo le stesse domande. Io le vorrei dire che questo capita, in genere (non solo in politica, non solo in questo dibattito), quando le risposte non rispondono alle domande. Cioè se lei mi rivolge una qualunque domanda e io rispondo parlando d'altro, immaginando di aver ascoltato una cosa che non è quella che mi ha chiesto, lei reagirebbe come chiunque di noi, ribadendo quella domanda. Le assicuro che è esattamente la regola che sta alla tesi, antitesi e sintesi: la sintesi può esserci se le due tesi sono sullo stesso piano. Le assicuro che sarebbe d'accordo anche Hegel. Dopo che il presidente Gasparri ha chiamato il re Carlo, voi potete mandare anche un messaggino WhatsApp a Hegel, ve lo confermerebbe. Se le due tesi sono su piani diversi, non ci può essere alcuna sintesi. Il fatto che non ci sia un dialogo e che anche le risposte che abbiamo ascoltato siano state risposte non alle nostre osservazioni e domande è dimostrato da tutti gli esempi che sono stati fatti di diritto costituzionale comparato.

Io, per mio limite, non ho mai capito se i riferimenti che sono stati fatti a Francia, Germania e Inghilterra erano per dire che questa vostra riforma ha degli esempi altrove, oppure che si fa il contrario rispetto ad altri sistemi istituzionali. Abbiamo ascoltato i riferimenti all'Inghilterra per dimostrare che non è vero quello che si dice a proposito del premierato, per poi dire, però, che in Inghilterra non si elegge direttamente il Primo Ministro. La Ministra qui ha detto che il Parlamento francese non conta, ora ha anche aggiunto che il Presidente della Repubblica tedesca non conta niente. Naturalmente faccio sempre notare che siamo nell'Aula del Senato della Repubblica italiana e non al dopolavoro ferroviario; non so se questa sia la posizione del Governo, perché io ho ripetuto parole testuali: "il Parlamento francese non conta, il Presidente della Repubblica tedesca non conta". Altre volte si è invece citata la Francia per dimostrare che anche lì il Presidente della Repubblica scioglie le Camere e non è che lì non vi sia la democrazia. Non ho mai capito se questi esempi servissero per corroborare la tesi di questa riforma o per metterla in contraddizione. Di certo c'è che quello che viene proposto non c'è da alcuna parte al mondo. *(Applausi).* Si rivendica il fatto che questa è una riforma all'italiana. Va bene, sarà che gli altri non hanno avuto il genio italico che adesso si concretizza in questa riforma, ma non ci sono esempi che si possono addurre per sostenere il fatto che questo è già stato fatto altrove.

Mi tocca far notare che quando c'è un dialogo con il Governo i parlamentari, anche quelli più autorevoli, devono rispettare gli altri parlamentari che parlano. Ministra, ascolti, non è corretto che lei dica che noi non abbiamo fatto proposte, perché dal primo giorno, prima ancora che fosse scritta una sola riga, quando lei ha incontrato la delegazione del Partito Democratico, ha ricevuto una nostra proposta puntuale, che peraltro esiste in natura, cioè l'abbiamo avanzata e abbiamo dimostrato che altrove funziona.

D'altra parte, lei parlava prima con il senatore Pera, il quale in questo dibattito, non da questa parte dell'Aula, ha indicato aporie e contraddizioni; se anche voi avete indicato in questo stesso testo che state votando acriticamente aporie e contraddizioni, emendatelo e modificatelo, altrimenti state portando avanti non un dialogo, non un confronto, nemmeno con voi stessi; non riconoscete nemmeno i vostri stessi limiti.

Ministra, lei ha ripetuto ancora una volta che siete partiti dal presidenzialismo e siete arrivati a questa proposta per venirci incontro. Ebbene, noi le ripetiamo ancora una volta che questa proposta è più lontana dalle nostre di quella che avete proposto in campagna elettorale. *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. La invito a concludere.

FINA *(PD-IDP)*. Concludo, signor Presidente. Non so come dirlo meglio, non perché il premierato sia più lontano, ma perché questo ircocervo è più lontano. Sarebbe stata, per quanto non l'avremmo condivisa, più logica la proposta che avete fatto agli italiani con il presidenzialismo.

Infine, Ministra, la legge elettorale è consustanziale a questa proposta, perché se il "rafforzamento della stabilità di Governo", che è nel titolo del provvedimento, non ha a che fare con la legge elettorale, è evidente che diverse leggi elettorali possono essere coerenti, ma ci deve pur essere una gamma, altrimenti anche questa proposta diventa monca.

Concludo dicendo che non convincerete mai gli italiani. Il presidente Romeo ha detto chiaramente che c'è un patto: il presidenzialismo, l'autonomia differenziata e la riforma della giustizia. Non convincerete mai gli italiani che l'esigenza che loro hanno sia di far fare a Giorgia Meloni e a questo Governo quello che il Parlamento gli impedisce, perché non gli stiamo impedendo niente; quello che i senatori a vita gli impediscono, perché non gli stanno impedendo niente; quello che il Presidente della Repubblica gli impedisce, perché non gli sta impedendo niente. *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE.Senatore Fina, sono tre minuti che deve concludere.

FINA *(PD-IDP)*. Nessuno ha impedito niente e si è potuto governare tranquillamente per un anno e mezzo.

Noi crediamo che si debba attuare la Costituzione: lavoro, sanità, diritti. Quella è la priorità del Paese. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

BALBONI, *relatore*. Signor Presidente, vorrei motivare i pareri replicando brevemente ai colleghi dell'opposizione. In particolare, vorrei replicare al collega Bazoli che non è affatto vero che la fiducia al Governo prevista da questo articolo sia in contraddizione con l'elezione diretta del *Premier*, perché certamente a lei non è sfuggito che un conto è il Presidente del Consiglio, un conto è il Governo.

Noi prevediamo, certo, l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, ma questo non toglie che, nel momento in cui il Presidente del Consiglio forma il Governo, sia giusto un passaggio parlamentare, affinché il Governo nel suo complesso abbia la fiducia del Parlamento, proprio per valorizzare il ruolo del Parlamento nella formazione del Governo e per non fuoriuscire da quel modello parlamentare o neoparlamentare cui lei faceva riferimento.

Non è vero, come ho cercato di spiegare in altra occasione, che il Parlamento non sia più rappresentativo perché è previsto un premio di maggioranza per il *Premier* eletto: intanto, perché questo premio di maggioranza, in ossequio a tutte le pronunce della Corte Costituzionale ampiamente e ripetutamente citate da più parti, non potrà stravolgere il principio di rappresentatività. Quindi, nella peggiore delle ipotesi, come ho già cercato di spiegare in altre occasioni, sarà dell'ordine del 10 massimo del 15 per cento, della composizione complessiva del Parlamento.

Se fosse vero il suo ragionamento, collega, allora dovremmo concludere che anche tutte le Assemblee legislative delle Regioni non sono rappresentative. Sono assemblee legislative anche quelle, eppure anche lì vige il principio per cui il Governatore che vince trascina un premio di maggioranza; per non parlare dei Comuni, dove addirittura il premio è pari al 60 per cento; e per non parlare dei Comuni sotto i 15.000 abitanti, dove addirittura il premio è pari al 66 per cento. Qui noi, ovviamente, immaginiamo un premio enormemente più ridotto di questo.

Tra l'altro, ho fatto già in quest'Aula negli scorsi dibattiti un esempio, citando i risultati delle ultime 10-12 elezioni regionali. Potrei aggiungere adesso anche quella del Piemonte, che si è

svolta questo fine settimana. Sapete, colleghi, qual è l'unico caso nel quale si sarebbe dovuto ricorrere al premio di maggioranza? L'unico caso, su 10-12 Regioni in cui si è votato, nel quale si sarebbe dovuto ricorrere al premio di maggioranza è, guarda caso, la Sardegna: l'unico caso in cui, applicando il principio del premio di maggioranza, c'è stato bisogno di ricorrere a questo premio è stata la Sardegna.

Non vi dice niente che in Sardegna il centrosinistra avrebbe perso, se non si fosse applicato il principio dell'elezione diretta del Presidente della Regione, perché sulla base delle liste, il centrosinistra è arrivato sette punti percentuali dietro? Questo a dimostrazione del fatto che la democrazia diretta può essere anche un valore, persino per il centrosinistra.

Al collega Fina, che lamenta che non c'è stato il dialogo, dico: certo, fra due parti che rifiutano di ascoltare l'altra il dialogo è difficile che ci sia; soprattutto, è impossibile che si arrivi alla sintesi. Non è che la maggioranza non ascolti l'opposizione; semplicemente, la maggioranza e il Governo ascoltano l'opposizione, ma purtroppo o c'è un limite nostro o un limite vostro. Non so, giudicheranno gli italiani, perché alla fine saranno loro a pronunciarsi con un *referendum* su questa riforma. Spero almeno che siamo tutti d'accordo che sia giusto, legittimo, doveroso e sacrosanto che alla fine siano gli italiani a dire se questa riforma va bene o non va bene, se vogliono scegliere direttamente il *Premier* con il loro voto o se vogliono affidarsi ancora alla mediazione dei partiti. Questo è giusto che siano gli italiani a dirlo. Collega Fina, non è che siamo noi che non ascoltiamo voi; siete voi che non riuscite a convincerci.

Faccio solo un esempio, visto che continuate a invocare il sistema tedesco. Ebbene, ho già fatto una domanda più volte, ma nessuno mi ha mai risposto su questo (allora anche voi siete sordi). Il sistema tedesco si impernia sulla sfiducia costruttiva, siamo d'accordo su questo? La sfiducia costruttiva prevede che il Bundestag, se decide di cambiare un Cancelliere, gli deve votare la sfiducia e deve indicare nella mozione chi gli deve subentrare. Mi sapete dire qual è il margine di discrezionalità e qual è il ruolo che svolge in questo contesto il Presidente della Repubblica federale tedesca? In altri termini, potrebbe il Presidente della Repubblica federale tedesca nominare Cancelliere una personalità diversa da quella il cui nome e cognome sta scritto nella mozione di sfiducia costruttiva? Certamente non potrebbe, perché farebbe un attentato alla Costituzione. Siamo d'accordo su questo? Allora la domanda che vi faccio è molto semplice, colleghi dell'opposizione: perché non va bene se il vincolo deriva direttamente dal popolo che detiene la sovranità popolare, mentre se deriva dal Parlamento allora va bene? Penso che debba andare bene in entrambi i casi. Il sistema tedesco ha le sue regole, mentre noi ci scriviamo le nostre.

Non ci sono esempi - dite voi - che collimano con le regole che noi stiamo proponendo. È vero. Vi faccio semplicemente e rispettosamente notare che neanche in Francia c'erano precedenti prima che De Gaulle si inventasse la Repubblica semipresidenziale, e la sinistra di allora gridava, esattamente come fate voi adesso, al pericolo fascista e autoritario, nonché allo stravolgimento della democrazia, e delle regole dello Stato di diritto (lo ripeto: esattamente come fate voi adesso). Sapete fino a quando? Fino a quando Mitterrand ha vinto le elezioni presidenziali francesi: da quel momento in poi, la Repubblica presidenziale francese anche per la sinistra francese è diventata un modello straordinario da sottoscrivere.

Colleghi, da questo punto di vista, mi sembra di aver spiegato ampiamente perché come relatore esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti proposti all'articolo 7, tranne all'emendamento 7.900 del Governo, perché certamente riscrive in modo più chiaro e ancora più inequivocabile le regole con cui si dovrà procedere in caso di dimissioni, di morte o di impedimento del Presidente del Consiglio.

Ringrazio da questo punto di vista il Ministro per il lavoro di ulteriore affinamento di questo testo che ha fatto, per arrivare a una formulazione che risponda anche a voi, cari colleghi. Infatti, se avrete la cortesia di leggere l'emendamento 7.900, scoprirete che vi si cerca di dare risposta anche ad alcune delle osservazioni che avete avanzato in Commissione e anche in Aula, proprio a dimostrazione del fatto che non è vero che non ascoltiamo e, quando ci sollevate questioni ragionevoli, anzi le accogliamo, come abbiamo fatto togliendo la percentuale del 55 per cento dal testo, salvo poi sentirci rimproverare il fatto che adesso non ci sarebbe nessuna soglia, nessuna percentuale prevista in Costituzione.

Per tutte queste ragioni, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati e parere favorevole sull'emendamento 7.900 del Governo. *(Applausi)*.

ALBERTI CASELLATI, *ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Signor Presidente, presidente Balboni, nel ribadire la conformità al parere del relatore, vorrei soffermarmi su questa riformulazione dell'articolo 7, perché la riforma introduce per la prima

volta una regolamentazione di tutte le crisi di Governo, definendo e disciplinando anche le possibili soluzioni.

Sono le forze politiche che devono assumersi la responsabilità di fronteggiare le varie tensioni e lo devono fare proprio per preservare la figura del Capo dello Stato e la sua autorevolezza, mettendola al riparo dalle contingenze politiche e da quelle del Governo e dell'agone politico. Il Capo dello Stato, lo sappiamo tutti e lo diceva acutamente anche il costituzionalista Cassese, era costretto a dilatare la fisarmonica dei suoi poteri ogniqualvolta il sistema parlamentare non funzionava. Quindi non possiamo rassegnarci a trovarci sempre di fronte a crisi che destabilizzano il nostro sistema e considerarle come un carattere permanente del nostro sistema costituzionale. Noi aspiriamo, attraverso questa regolamentazione, a superare tale problema con un sistema di equilibrio dei poteri e di pesi e contrappesi dei vari ruoli istituzionali. Quando parlo di pesi e contrappesi, penso al rapporto tra Governo e Parlamento, Presidente del Consiglio e Presidente della Repubblica.

In questo caso, siccome si dice che con questa regolamentazione andiamo a limitare le occasioni in cui il Capo dello Stato interviene nelle varie crisi, l'osservazione è appunto quella che il Capo dello Stato mantiene tutte le sue prerogative e, stabilendo le possibili soluzioni delle crisi, mantiene pienamente i suoi poteri di garanzia e di controllo dell'attività del Presidente del Consiglio, il quale ha un ruolo del tutto diverso, di indirizzo politico. Quindi, da una parte, il Presidente della Repubblica ha un ruolo di garanzia dell'unità, come rappresentante dell'unità nazionale, dall'altro, il Presidente del Consiglio ha un ruolo di indirizzo politico. Tali ruoli non possono e non devono mai sovrapporsi.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1000, identico all'emendamento 7.1001, al 7.1002 e al 7.1003.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, intanto vorrei chiarire, anche al presidente Balboni, che non è l'opposizione che non vuole il dialogo. Anzi, lo sta sollecitando: più volte, in Commissione e in quest'Aula, ho continuato a chiedere al Ministro di darci una spiegazione sola: la compatibilità di questa riforma con lo Stato di diritto e con il bilanciamento dei poteri. Non c'è stata risposta e forse a questo silenzio un significato dovremmo pure darlo.

Questa volta voglio leggere, perché mi sembra che siano risultate inutili le mie parole. Mi rivolgo di nuovo ai colleghi giuristi. Partiamo da cose più semplici: la definizione dello Stato di diritto. Anzi, la separazione dei poteri, che è parte dello Stato di diritto. Wikipedia ci dice che la separazione dei poteri o divisione dei poteri - quella, cioè, che voi state compromettendo - nel diritto è uno dei principi giuridici fondamentali dello Stato di diritto e della democrazia liberale. Bene.

Passiamo al sito della Commissione europea. Vi leggo queste due righe e vi pregherei di ascoltare; lo chiedo in particolar modo ai colleghi giuristi. Si legge che lo Stato di diritto è uno dei valori fondamentali dell'Unione, lo sancisce l'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea, ed è anche la *conditio sine qua non* della tutela di tutti gli altri valori fondamentali dell'Unione, a cominciare dai diritti fondamentali e dalla democrazia. Il rispetto dello Stato di diritto è capitale per lo stesso funzionamento dell'Unione e - ascoltate - efficace applicazione del diritto dell'Unione, corretto funzionamento del mercato interno, mantenimento di un contesto propizio agli investimenti.

Colleghi, sapete di cosa stiamo parlando? C'è un'infografica, sempre nel sito del Parlamento europeo, che parla di questi valori e che ribadisce come valore condiviso lo Stato di diritto. Parla di valori fondamentali e li mette alla stessa stregua della dignità umana, che voi spesso dimenticate quando si parla di salario minimo, quando si fa un trattamento disumano dei migranti. Parlano tutti di questo.

Mi sono voluto togliere una curiosità. Vediamo cosa succede andando su un sito del Governo. Mi sono collegato con il sito www.agenziacoesione.gov.it. C'è su Google un risultato sullo Stato di diritto dell'Unione europea, quello su cui voi non rispondete. Vediamo se c'è scritto qualcosa. Apro la pagina, la connessione non è privata, non c'è scritto più nulla.

Allora quantomeno, Ministro, ce la vuole dare lei una risposta? Com'è compatibile con lo Stato di diritto quest'obbrobrio di diritto costituzionale? *(Applausi)*.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, l'emendamento 7.1002 alla fine fa il paio con gli altri emendamenti che avevamo proposto e sui quali il Governo e il relatore hanno espresso parere negativo e la maggioranza ha espresso un voto sempre contrario. Servivano soltanto a denotare e a caratterizzare i poteri del Presidente del Consiglio dei ministri, che di fatto la vostra riforma, che stiamo affrontando in queste ore in Aula, non tocca, non approfondisce e non specifica come dovrebbe.

Abbiamo quindi un Presidente del Consiglio dei ministri che viene eletto direttamente dai cittadini italiani, ma che non può neanche nominare direttamente i Ministri o revocarli. Lo deve fare sempre per il tramite del Presidente della Repubblica e questo non per la volontà di salvaguardare il ruolo e le prerogative del Presidente, ma per l'approccio che il Governo ha voluto mantenere rispetto a questa riforma, che è abbastanza pasticciato.

Questa riforma assomiglia un po' al titolo di quel famoso libro di Gadda «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana»; qua invece c'è questo pasticciaccio brutto del Governo, che continua a voler andare avanti con questa riforma costituzionale, ma si ostina a dire che la sua riforma è fatta con piccoli e leggeri colpi di penna che vanno a tagliare qua e là qualcosa, ignorando o volendo ignorare, nonostante quello che abbiamo detto più volte, che una riforma di questo genere doveva essere accompagnata da una intera revisione del nostro assetto parlamentare non per stravolgere i poteri, ma per armonizzarli.

Se c'era un'equazione che in questo momento comunque aveva funzionato, nel momento in cui andiamo a cambiare gli elementi, dovremmo anche continuare a mantenerli in equilibrio. Così non è. Non si capisce perché su tale emendamento sia stato espresso un parere contrario perché esso, alla fine, dice soltanto una cosa semplicissima e cioè che il Presidente del Consiglio dei ministri è l'organo di vertice del Governo. Noi lo vogliamo cioè eleggere direttamente, però poi continuiamo a dire che ha una responsabilità collegiale ed è un organo collegiale; non è più così: non è più un organo collegiale, giacché vogliamo eleggerlo direttamente.

È perciò incomprensibile la ragione per la quale è stato un parere contrario da parte del relatore e del Governo e incomprensibile è altresì tutto l'approccio che è stato adottato nei confronti degli emendamenti e delle proposte che ha formulato Italia Viva. Diversamente infatti da quello che ha detto prima la Ministra, che il Governo era cioè disponibile a confrontarsi, ma che non è stata fatta mai una proposta in tal senso, mi dispiace, ma noi la proposta l'abbiamo fatta, ribadita con gli emendamenti e riproposta in Aula. Chi lo sa, infatti, magari *re melius perpensa*, se ci fosse stata un'apertura in Aula, saremmo stati ben lieti di accoglierla. Così però non è stato. Non è stato su tutto quello che abbiamo chiesto di modificare e sugli interventi che andavano fatti sugli istituti repubblicani per garantire veramente che questa riforma funzioni.

Voi ci avete detto sempre di no, ostinatamente di no e io direi anche immotivatamente di no. Su questo emendamento continuo a ribadire l'importanza di un confronto serio, reale e concreto con il Governo. Il relatore Balboni ha invocato il voto popolare a sostegno di questa misura. Ricordo che tutti lo vogliamo, perché continuiamo tutti a essere assolutamente repubblicani e democratici e a sostenere che il potere appartiene sempre al popolo e per questo ci batteremo sempre. Nel momento però in cui si creano un'occasione di confronto e un procedimento di riforma costituzionale, si deve lavorare al meglio delle capacità per realizzarla e io ritengo che questa non sia la migliore riforma possibile. *(Applausi)*.

BAZOLI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BAZOLI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, colgo l'occasione dell'illustrazione di questo emendamento per replicare al presidente Balboni, che ha avuto la gentilezza di ascoltarmi e di fare alcune considerazioni sulle mie riflessioni, che peraltro non mi hanno convinto. Senatore Balboni, prendere atto di quello che lei dice, quando afferma che la legge elettorale assegnerà un premio di maggioranza al *Premier* eletto, che non potrà superare una certa soglia, significa che lei sta dicendo che, nell'ipotesi in cui il *Premier* non dovesse raggiunge quella soglia, non scatterebbe il premio di maggioranza. Quindi, per un verso, quella legge sarebbe incostituzionale, perché voi avete detto che la legge deve garantire un premio su base nazionale che garantisca la maggioranza dei seggi nelle Camere e questa non lo garantirebbe; per altro verso, sarebbe una legge che non garantisce la maggioranza, quindi che non garantisce al *Premier* eletto direttamente dal popolo di avere la fiducia del Parlamento.

Quanto ai sistemi elettorali, visto che il senatore Balboni evidentemente non la ricorda, vorrei leggere la sentenza della Corte costituzionale che ha parlato di questi principi, che afferma che in una forma di governo parlamentare ogni sistema elettorale, seppure deve favorire la formazione di un Governo stabile, non può che essere primariamente destinato ad assicurare

il valore costituzionale della rappresentatività. Si riferisce ad un sistema di governo parlamentare.

Non si può derogare a questo principio. Forzare una legge elettorale per andare dietro all'elezione diretta del *Premier* rischia di sacrificare il valore costituzionale della rappresentatività. La Corte prosegue spiegando le ragioni per le quali questo non accade in Comuni e Regioni, affermando che quel sistema, cioè la disciplina del secondo turno prevista nei Comuni di maggiori dimensioni e anche nelle Regioni in modo diverso, è caratterizzato dall'elezione diretta del titolare del potere esecutivo locale e quindi, secondo la Corte, è ben diverso dalla forma di Governo parlamentare prevista dalla Costituzione a livello nazionale.

Allora delle due l'una: o volete salvaguardare la forma di Governo parlamentare, e allora non potrebbe mai farlo una legge che si accompagni all'elezione diretta del *Premier*, o altrimenti state facendo un presidenzialismo di fatto, perché sbilanciate completamente il sistema sull'elezione diretta del *Premier.* Questo è il punto. *(Applausi)*.

GELMINI *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GELMINI *(Misto-Az-RE)*. Signora Presidente, attraverso l'emendamento 7.0.1001, a firma dei senatori Gelmini, Calenda e altri, proponiamo di introdurre l'articolo 7-*bis*, che modifica l'articolo 95 della Costituzione, stabilendo che il Capo del Governo abbia nuove e più precise competenze. Per noi, cioè, il Primo Ministro smette di essere un *primus inter pares* e assume un vero ruolo di direzione dell'Esecutivo.

Fra gli emendamenti che abbiamo presentato, per noi questo è uno dei più rilevanti, perché condividiamo la necessità di stabilizzare i Governi e di rendere più forte e chiaro il ruolo del Presidente del Consiglio, ma quest'obiettivo non si raggiunge con l'elezione diretta, bensì attribuendo al *Premier* veri poteri, non solo di coordinamento, ma di decisione; poteri che devono essere più simili a quelli del Primo Ministro britannico e a quelli del Cancelliere tedesco. Pertanto, pensare che l'elezione diretta del *Premier* da sola determini la stabilizzazione dei Governi e un rafforzamento dei poteri del *Premier* secondo noi non corrisponde al vero. Quello che serve è attribuire competenze più puntuali e più simili a quelle del Cancellierato tedesco o a quelle del sistema inglese, perché c'è bisogno di un Primo Ministro che, non tanto in quanto eletto, ma per la funzione che svolge, possa non solo indirizzare, ma avere capacità decisionali più forti. Pertanto, per noi questo emendamento è particolarmente saliente.

PERA *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PERA *(FdI)*. Signora Presidente, desidero rivolgermi al relatore Balboni e al Ministro, pregandoli di ripensare, da questo momento fino a quando non si voterà, il loro parere negativo sull'emendamento 7.900/54 a mia firma. La motivazione che mi spinge è una questione di chiarezza linguistica.

La situazione è la seguente. Il Presidente del Consiglio che decide di dimettersi si presenta al Parlamento e annuncia le sue dimissioni. Questa si chiama parlamentarizzazione della crisi: è una grande conquista, perché non è mai successo così, salvo per un caso, che il Governo sia caduto in Parlamento. Una volta fatta l'informativa al Parlamento, il Presidente del Consiglio ha sette giorni per recarsi dal Presidente della Repubblica e fare le tre cose che gli sono consentite: chiedere lo scioglimento, chiedere un reincarico o passare la mano.

Purtroppo, talvolta la lingua italiana è ambigua e da qui deriva l'ambiguità semantica, perché credo che la successione che ha in mente il Governo sia l'informativa, che è parlamentarizzazione, e poi decisione entro sette giorni di andare dal Presidente Repubblica e fare la richiesta. Nel testo del Governo questa successione è scritta come segue: «Negli altri casi di dimissioni, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni e previa informativa parlamentare, ha facoltà di chiedere lo scioglimento delle Camere (…)».

Scritta così com'è, alla lettera, sembra che la previa informativa parlamentare riguardi lo scioglimento del Parlamento e non è questo il caso, non è questo che vuole il Governo, non è questo che dice il testo: l'informativa parlamentare riguarda le dimissioni del Governo, le ragioni delle dimissioni. Dopodiché, avendole illustrate al Parlamento, il Presidente del Consiglio ha sette giorni per andare dal Presidente della Repubblica e con lui formulare la decisione. Per evitare che nella dicitura «previa informativa parlamentare, ha facoltà di chiedere lo scioglimento» si possa intendere che l'informativa riguardi lo scioglimento e non le ragioni e le motivazioni della crisi, ho riformulato queste poche righe - è una riformulazione linguistica, ma evita l'ambiguità - come segue: «Nel caso di dimissioni volontarie, da presentare al termine di

una informativa parlamentare, e nel caso di dimissioni dovute a reiezione di una questione di fiducia, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni» ha la facoltà di. Così è più chiaro che l'informativa riguarda le ragioni della crisi e delle dimissioni del Governo. Presumibilmente questo è quello che hanno in mente sia il Governo, sia il relatore, ma in caso contrario resta l'ambiguità che l'informativa si estenda allo scioglimento, la qual cosa comporterebbe grande confusione perché non sta al Parlamento chiedere lo scioglimento e neanche al Governo annunciarlo al Parlamento. Poiché questa riformulazione che ho fatto a me pare molto più chiara e a me pare che non cambi la sostanza di ciò che il Governo ha in mente, prego da qui a quando voteremo questo subemendamento il Governo e il relatore di ripensare il loro parere contrario, perché l'emendamento ha proprio lo scopo di rendere chiaro ciò che loro hanno esattamente in mente, cioè la successione, la scansione delle fasi: informativa sulla crisi, sette giorni di tempo, viaggio dal Presidente della Repubblica e decisione per lo scioglimento o per qualunque altra cosa. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1000, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, identico agli emendamenti 7.1001, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, 7.1002, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori e 7.1003, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1004, presentato dal senatore Patuanelli e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1005.

D'ELIA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ELIA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, desidero intervenire a sostegno di questo emendamento e di altri emendamenti che abbiamo presentato, perché se l'articolo 5 è il cuore della riforma, come abbiamo detto, penso che l'articolo 7 dimostri fino in fondo quanto questa riforma svuoti di senso il Parlamento, perché ridisegna il rapporto di fiducia in modo tale, irrigidito in una serie di automatismi che vengono riproposti ulteriormente nell'emendamento che il Governo ha presentato, per cui davvero penso che stiate uccidendo la democrazia parlamentare, non so dirlo in un altro modo. Non è possibile, infatti, parlamentarizzare le crisi, non è possibile qui dentro cercare una risposta diversa, una volta che abbiamo legato, nell'articolo 5, l'esistenza stessa del Parlamento, al di là di quale sarà la soglia del Parlamento, all'elezione del *Premier.*

È davvero un mondo capovolto: un Parlamento al servizio del Governo, un Parlamento al servizio della maggioranza.

Quello che il Presidente del Consiglio può decidere, come dimostrano anche gli interventi del relatore e del Ministro spiegando il giudizio negativo su tutti gli emendamenti presentati, è di sciogliere il Parlamento. Questo è un grandissimo potere e tale potere è tolto al Presidente della Repubblica.

Per cui non è vero, come vi siete ostinati a dire, che questa riforma non ridisegna le competenze e i poteri del Presidente. E non è vero che questa riforma non svuota il senso del lavoro che noi stiamo facendo qui. Mi faccia anche dire, signor Presidente, che è sbagliato confrontare quello che noi facciamo qui, il ruolo che ha il Parlamento, con quello degli enti locali e delle Regioni.

Noi stiamo parlando del luogo della rappresentanza del popolo italiano, dove risiede il potere legislativo, che non ha nulla a che vedere col premio di maggioranza di un Comune e con come si amministra un Comune ed un territorio. Francamente, è anche svilente e dimostra qual è la cultura istituzionale e costituzionale che sta dietro quest'idea di Parlamento e di Governo.

Sostanzialmente, gli elettori e il popolo saranno chiamati, ogni cinque anni, a scegliere un *Premier* e da questo dipenderà tutta la vita istituzionale del Paese e tutta l'attività legislativa del Parlamento, che sarà al servizio del Governo. Il fatto che la crisi di quel Governo e le possibili dimissioni del Presidente del Consiglio determinino la vita o meno del Parlamento, con tutta la procedura che è descritta e irrigidita, io non credo darà maggior stabilità al Paese, perché porterà dentro le istituzioni la conflittualità e l'instabilità e impedirà di cercare soluzioni e condivisioni.

Non vi è solo la tesi e l'antitesi, infatti, nella dialettica: c'è la sintesi, ci sono i passi in avanti, c'è il confronto, che voi chiamate inciucio e come tale disprezzate, ci sono la relazione reciproca e il dibattito.

Questo articolo dimostra che per voi il Parlamento non è il luogo della relazione e del dibattito e della ricerca di soluzioni più avanzate. Questa è la morte della democrazia parlamentare. Non so definirlo diversamente. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1005, presentato dal senatore Boccia e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1006, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1007, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1008, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1009, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1010, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1011, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1012, presentato dai senatori Musolino e Borghi Enrico.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1013, presentato dal senatore Bazoli e da altri senatori, identico agli emendamenti 7.1014, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, e 7.1015, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.1016, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «con le seguenti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.1017 a 7.1022.

Metto ai voti l'emendamento 7.1023, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1024, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1025, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1026, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1027, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1028, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1029.

RANDO *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RANDO *(PD-IDP)*. Signor Presidente, come hanno già sottolineato tanti senatori che mi hanno preceduto e che hanno ragionato sull'articolo 7, abbiamo presentato questo emendamento, come anche tanti altri a mia prima firma, perché la formulazione dell'articolo 7 - è per questo motivo che abbiamo presentato tali emendamenti - pone diverse contraddizioni e rischia anche di creare problematiche di interpretazione della Costituzione.

Entro nel merito, signor Presidente. La questione della fiducia richiesta all'atto di presentazione del Presidente eletto e del Consiglio dei ministri nominato è già in sé una contraddizione. Che cosa succederebbe, infatti, se il capo dell'Esecutivo designato direttamente nella consultazione elettorale si trovasse nella condizione di non ottenere la fiducia delle Camere? Ci sarebbe un'opposizione e un blocco istituzionale... *(Brusio).*

Non vedo la Ministra. Forse è in giro, ma non la vedo.

PRESIDENTE. Però il Governo c'è.

RANDO *(PD-IDP)*. Ce la siamo persa.

PRESIDENTE. Andiamo avanti. *(Commenti).* Senatrice Rando, vuole continuare, per cortesia? No, non continua? Decide lei, senatrice Malpezzi? Non lo sapevo. *(Commenti).* Senatrice Malpezzi, non può intervenire; ripeto, non può intervenire. *(Commenti).*

Senatrice Rando, prosegua, altrimenti procediamo con la votazione. *(Commenti).* C'è un rappresentante del Governo. Senatrice Rando, se vuole, le do la parola al prossimo emendamento. O prosegue o votiamo e le do la parola al prossimo emendamento. *(Commenti).* Non aspettiamo. Senatrice Rando, vuole finire? Altrimenti le do la parola dopo.

RANDO *(PD-IDP)*. Sarebbe molto importante che la Ministra fosse...

PRESIDENTE. Glielo riferiremo.

RANDO *(PD-IDP)*. Come dicevo, Presidente, che cosa succederebbe se il capo dell'Esecutivo, designato direttamente della consultazione elettorale, si trovasse nelle condizioni di non ottenere la fiducia delle Camere? Ci sarebbe un'opposizione, un blocco istituzionale tra volontà popolare e potere decisionale dei parlamentari, peraltro anch'essi appena eletti? *(Commenti).*

PRESIDENTE.Senatore De Carlo, per cortesia.

RANDO *(PD-IDP)*. Che senso ha dunque prevedere e predisporre la richiesta di una fiducia che contiene in sé una sorta di ricatto su più livelli? *(Commenti).*

PRESIDENTE.Senatore De Carlo.

RANDO *(PD-IDP)*. Il Parlamento, per l'ennesima volta in questo disegno di legge, viene ridotto a segretario dell'Esecutivo, pena il ritornare immediatamente ad elezioni, con tutto ciò che questo comporterebbe.

Inoltre, con questo emendamento abbiamo tentato di ovviare a questa situazione paradossale e anche assurda creata dalla poca perizia del Governo nello stendere la proposta costituzionale, aggiungendo l'illustrazione del programma dell'Esecutivo per dare un senso all'obbligo per il *Premier* neoeletto e i Ministri di presentarsi davanti al Parlamento, che - lo ricordiamo - nella nostra democrazia è l'istituzione che si fa veicolo della sovranità popolare, proprio perché rappresenta la pluralità, le componenti maggioritarie e le minoranze.

È al Parlamento che va dato sostegno, è il Parlamento che va tutelato, non è non un individuo solo eletto, ma la coralità dei rappresentanti. Si chiama democrazia rappresentativa.

Questo mi porta alla seconda contraddizione, Presidente, di natura simile a quella appena illustrata, ma riguardante ancora una volta in questa proposta di riforma costituzionale, il Presidente della Repubblica. Non si capisce che cosa questa maggioranza trova di minaccioso nella sua figura, ma sta di fatto che in quasi ogni articolo di questo disegno di legge troviamo un attacco alle prerogative del Capo dello Stato e un tentativo di svilimento delle sue funzioni. In questo caso con i commi dell'articolo 7 riguardanti lo scioglimento delle Camere in caso di revoca della fiducia o dimissioni del *Premier*, si lascia intendere che le dimissioni del Presidente del Consiglio farebbero scattare tale scioglimento in automatico se motivate da revoca della fiducia; mentre vi sarebbe la facoltà dello stesso *Premier* dimissionario per qualsiasi altra ragione, di richiedere lo scioglimento delle Camere al Capo dello Stato, il quale semplicemente dovrebbe disporlo. Di nuovo, questa maggioranza relega il Presidente della Repubblica al ruolo di funzionario di segreteria, che mette in moto procedimenti apparentemente automatici su cui non ha alcuna prerogativa di controllo.

È chiaro quindi che la ragione per cui negli emendamenti abbiamo proposto di aggiungere almeno la procedura di consultazione da parte del Capo dello Stato dei Presidenti delle due Camere per verificare che realmente non ci siano le condizioni per risolvere la crisi di legislatura in essere.

E che dire Presidente del fantomatico secondo Presidente del Consiglio, paradossalmente non eletto in via diretta da cittadine e cittadini, nonostante il dichiarato intento principale dell'intera proposta...

PRESIDENTE. Le aggiungo un minuto, senatrice Rando.

RANDO *(PD-IDP)*. Rischierebbe persino di avere più poteri del primo, quello teoricamente eletto, in quanto esente da rischi di rimpasti e macchinazioni interne della maggioranza.

In sostanza, Presidente, con questi emendamenti abbiamo provato a ovviare all'inadeguatezza e mi rivolgo ancora al Governo e alla maggioranza, con speranza spero non vana: aprite gli occhi sulla pericolosa china che sta prendendo la nostra democrazia. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1029, presentato dalla senatrice Rando e da altri senatori.

Non è approvato.

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830 (ore 18,54)

Metto ai voti l'emendamento 7.1030, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1031, presentato dalla senatrice Rojc e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.1032.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, intanto chiederei al presidente Zaffini, tramite lei, se può tornare dalla sua parte e consentirmi di parlare. *(Commenti).* Sì, per esempio, direi che è un principio di educazione. Chiedo che torni al suo posto, per esempio, piuttosto che fare il tifo da stadio sotto la curva avversaria, tanto per toccare un tema.

Poco fa abbiamo assistito a qualcosa che, se questa riforma dovesse andare in porto, non vedremo più. Abbiamo assistito ad un intervento serio del presidente Pera (che vorremmo ascoltare più spesso, ma che quando parla ascoltiamo comunque volentieri), il quale ha fatto una richiesta molto semplice: ha chiesto al relatore e al Governo, anche con un certo anticipo, di poter rivedere il parere su un emendamento a sua prima firma, perché quella proposta ha una possibilità di chiarire meglio - ha detto il presidente Pera - quella che può essere la volontà del legislatore. Ha quindi fatto un approfondimento sul lessico italiano e la sintassi, né più né meno.

Dico che se dovesse passare questa riforma, situazioni di questo tipo…

PRESIDENTE.Prosegua, senatrice.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. No, io non proseguo finché non c'è silenzio, mi dispiace. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Se lei non prosegue, il tempo va avanti, non si ferma.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, toccherebbe lei garantire.

PRESIDENTE. Io non sentivo brusio.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Il brusio c'era ed era dato anche dal capogruppo Gasparri. Lo dico perché lo vedevo, quindi lo dico con dispiacere e rammarico.

PRESIDENTE. Prego, senatrice, vada avanti.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Per quanto io possa dire cose che non interessano questa maggioranza, vorrei almeno poterle dire nel silenzio.

Stavo semplicemente dicendo che quello a cui abbiamo assistito non lo potremo più vedere se questa riforma dovesse andare in porto, per il semplice motivo che un parlamentare non si sognerebbe mai più di andare contro la propria maggioranza, perché sa benissimo di essere in balia del Presidente del Consiglio e di non poter esprimere liberamente la propria opinione. Questo perché quella posizione costruita così male, per cui il Presidente del Consiglio si elegge insieme a tutto il Parlamento, limita anche la semplice possibilità di presentare un emendamento, come quello che il presidente Pera ha illustrato poco fa in quest'Aula. *(Applausi)*. Voi volete impedire qualsiasi formula e modello di rapporto tra il potere legislativo e il potere esecutivo, volete eliminare qualsiasi forma di autonomia. Soprattutto c'è un problema e lo dico, tramite lei, alla ministra Alberti Casellati, che quando avrà finito di parlare col ministro Urso magari ascolterà.

PRESIDENTE. È il ministro Musumeci.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Sì, è il ministro Musumeci, mi scusi.

Ho fatto confusione per non conoscenza e mi scuso. Ma quello che volevo dire alla ministra Casellati è che la cosa che a noi preoccupa, oltre a tutto il testo così come è stato scritto, è che dalle risposte che la presidente Casellati ci dà sembra che la stessa ministra Casellati non abbia ben chiaro che cosa c'è scritto in questa riforma, perché dà delle risposte che non sono attinenti nel merito. Qui tutti i colleghi come il senatore Parrini, il senatore Giorgis, come i colleghi del MoVimento 5 Stelle e gli altri colleghi del Partito Democratico, di AVS, delle Autonomie, di tutta l'opposizione, che sono intervenuti hanno dimostrato di avere una volontà

di spiegare le cose nel merito, mentre evidentemente la Ministra non ha volontà di ascoltare. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.1032, presentato dal senatore Delrio e da altri senatori, fino alle parole: «nuovo Presidente del Consiglio».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.1033 a 7.1045.

Invito tutti i senatori, di tutti i Gruppi, ad accomodarsi. Senatore Licheri, ci pensa la Presidenza. Colleghi senatori, per cortesia, accomodatevi.

Noi nel frattempo andiamo avanti con le votazioni.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.1046, presentato dalla senatrice D'Elia e da altri senatori, fino alle parole: «non accordino entro».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.1047 a 7.1050.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1053.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Signora Presidente, il modo in cui sta proseguendo questo dibattito...

PRESIDENTE. Senatrice Lorenzin, mi scusi, siccome ho sbagliato, ho saltato un emendamento, le va bene anche intervenire sull'emendamento 7.1051?

LORENZIN *(PD-IDP)*. Assolutamente sì.

PRESIDENTE.Passiamo allora alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.1051.

LORENZIN *(PD-IDP)*. È importante perché purtroppo l'esito dei nostri interventi non ha una buona fortuna, ma non ci stancheremo di cercare di capire se questa maggioranza - che con l'atteggiamento che ha avuto fino adesso, purtroppo la risposta se la dà da sola - abbia o no intenzione di entrare nel merito di una riforma costituzionale che viene trattata qui come se fosse una specie di scherzo. L'atteggiamento dell'Assemblea non ha *gravitas*, non c'è serietà, non c'è forma e badate bene, la forma è sostanza. Sembra che stiamo facendo un dibattito al circolo degli amici *(Applausi)*, quando qui siamo in Senato e stiamo affrontando una delle riforme a mio parere più sconclusionate presentate nell'arco di questi ultimi trent'anni sull'assetto costituzionale e istituzionale italiano e ne abbiamo viste tante in Parlamento. *(Applausi).* Mi dispiace dirlo perché mi aspettavo, una volta che è stata presentata una norma come questa, che ci fosse la volontà di entrare nel merito almeno di quegli aspetti così platealmente fuori dagli assetti delle democrazie liberali e continuiamo a dire questo. Questa riforma costituzionale creerà un Parlamento e un rapporto tra il Parlamento e l'Esecutivo senza contrappesi, senza *check and balance*, che sono presenti in tutte le democrazie liberali, siano esse presidenziali, semipresidenziali, cancellierato alla tedesca o monarchie costituzionali e parlamentari come in Inghilterra. Questo è un *unicum*. Il premierato di cui voi vi state riempiendo la bocca sarà ricordato con vergogna da questo Paese. *(Commenti).* State scrivendo la storia, la state scrivendo voi con queste giornate, con questa sufficienza, con questa supponenza, con questa arroganza, ma gli italiani a un certo punto se ne accorgeranno e vedremo che cosa faranno. *(Commenti).* Bisogna ringraziare il fatto che abbiamo una diretta su Radio radicale che permette al Paese di assistere in diretta a questo scempio che si sta... *(Il microfono si disattiva automaticamente. Applausi)*.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signor Presidente, io vorrei tentare un approccio schematico, perché la situazione sembra confusa. L'intervento della senatrice Lorenzin ha spiegato, in termini teorici, e io vorrei provare a farlo in termini pratici e sintetici.

Cosa accade? Con l'approvazione dell'articolo 6, che modifica l'articolo 57 della Costituzione, si va ad istituire il premio di maggioranza in Costituzione, garantendo che la coalizione che sostiene la candidatura del Presidente del Consiglio abbia la maggioranza assoluta dei seggi in Parlamento e che quindi, potenzialmente, possa approvare tutto ciò che passa al suo vaglio.

Passiamo all'analisi dell'articolo 7, ora in trattazione, che va a modificare l'articolo 94 della Costituzione, aggiungendo dei commi. Numero uno: cosa accade se il Parlamento approva una mozione di sfiducia al *Premier*? Il Presidente della Repubblica ha l'obbligo di sciogliere le Camere. Quindi, se il Parlamento, in particolare la maggioranza (quindi, il vostro lato del

Parlamento), approva la mozione di sfiducia, praticamente si sta suicidando. Si va tutti a casa, ma difficilmente accadrà il suicidio di massa.

La seconda ipotesi: se il *Premier* si dimette, può proporre lo scioglimento delle Camere. Di nuovo, il *Premier* si dimette e porta con sé tutti quanti. Quindi, questo è un suicidio di massa o un suicidio insieme ad un omicidio. Terza ipotesi: se il *Premier* si dimette e non scioglie le Camere, il Presidente della Repubblica può dare l'incarico di formare un nuovo Governo al Presidente dimissionario. In questo caso mi sorge il dubbio: ma che maggioranza creerà? Forse sceglierà anche tra parlamentari eletti non nelle liste che hanno sostenuto la sua candidatura oppure un altro parlamentare eletto in collegamento col *Premier*. Qui cosa succede? Il *Premier* ha il diritto di sopravvivere ai parlamentari della coalizione che ne hanno sostenuto l'elezione. Quindi, pur di non morire, il *Premier* uccide la maggioranza che lo ha sostenuto.

Quarta ipotesi: se il *Premier* muore, ma questa volta fisicamente, decade o ha un impedimento permanente, il Presidente della Repubblica può conferire l'incarico di formare il Governo ad altro parlamentare eletto in collegamento col *Premier*. Qui, invece, il *Premier* fa testamento e fa sopravvivere a se stesso la maggioranza che lo aveva sostenuto. In estrema sintesi, i parlamentari di maggioranza saranno la *longa manus* del *Premier* in Parlamento, a pena della propria sopravvivenza. Quindi, sono di fatto espressione del potere esecutivo e non di quello legislativo che sarebbe loro proprio. Mi pare di intravedere profili di incostituzionalità.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.1051, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «Presidente della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 7.1052.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1053.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore Giorgis, comunico, a lei e a tutto il Gruppo PD, che il vostro tempo è esaurito.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, per riguardo a un ex Presidente come il senatore Pera ed anche perché noi, fino all'ultimo, non ci rassegneremo a non entrare al merito delle questioni, io ritengo si debba provare a capire le ragioni per cui il Governo e il relatore darebbero parere negativo a questo emendamento.

Io devo essere sincero. Nutro molte perplessità sul merito anche dell'emendamento del presidente Pera, ma il problema, prima di pronunciarsi, è capire qual è il significato.

Senza mancare di rispetto alla Ministra, credo che su questo aspetto varrebbe la pena spendere qualche parola. Il presidente Pera propone di esplicitare la distinzione tra l'ipotesi di una dimissione volontaria e l'ipotesi di una dimissione per mozione di sfiducia. L'emendamento propone quindi di equiparare dimissione volontaria e bocciatura di una questione di fiducia. In questa equiparazione ci sta il voler distinguere, come peraltro fa il testo del Governo, l'ipotesi in cui la fiducia venga meno a seguito di una mozione... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE.Senatore, la faccio concludere, però c'è già stata, come avrà capito, una deroga sul tempo. Voi non avete più tempo.

Prego, senatore.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Distinguere il caso in cui il rapporto di fiducia venga meno a seguito di una mozione del Parlamento dal caso in cui il rapporto di fiducia venga meno a seguito di una bocciatura da parte del Parlamento di una questione di fiducia è sempre un atto del Parlamento che interrompe il rapporto fiduciario. Come si può immaginare una diversa disciplina a seconda che ci sia la mozione o ci sia la bocciatura di una questione di fiducia? Lo dico perché su questo meriterebbe effettivamente spendere qualche parola. In un caso il Presidente del Consiglio dovrà dimettersi; nell'altro caso, invece, il Presidente del Consiglio potrà valutare di non dimettersi, o meglio di dimettersi ma di chiedere al Presidente della Repubblica un nuovo incarico. Come si può distinguere queste due ipotesi? C'è sempre un'interruzione del rapporto di fiducia da parte... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1053, presentato dal senatore Verducci e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.1054.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, avendo il senatore Giorgis finito i minuti a sua disposizione, intervengo solo per riprendere il concetto che stava esprimendo, che peraltro è stato oggetto di discussione per lunghe settimane anche in Commissione. Più volte le forze di opposizione hanno fatto notare la obiettiva stranezza di questa norma. Vorrei spiegare ai colleghi quello di cui stiamo parlando a chi, non avendo partecipato ai lavori della Commissione, conosce di meno la materia. Qui non stiamo parlando di un normale incidente per cui c'è qualche numero in meno, come può succedere nella vita normale di un Governo, per cui magari si va sotto su un decreto perché quel giorno ci sono delle assenze oppure dei senatori in missione. Stiamo parlando di due fattispecie molto simili, quelle che venivano richiamate dal senatore Giorgis: la mozione di fiducia propriamente detta e materie su cui viene posta la questione di fiducia. Francamente, prevedere per queste due fattispecie così simili due sbocchi diversi (perché in un caso c'è lo scioglimento delle Camere e nell'altro caso invece c'è la possibilità della concessione di un nuovo incarico) sembra davvero una cosa del tutto incomprensibile. Ancora una volta, anche su questo punto, se ci fosse da parte del Governo perlomeno un elemento di precisazione su una cosa che peraltro tantissimi costituzionalisti che abbiamo audito nel corso dei mesi scorsi hanno obiettato un elemento perlomeno di poca certezza o comunque di straniamento rispetto alla questione, penso che sarebbe davvero opportuno. Il fatto che su questo punto invece non ci sia, da parte del Governo e della maggioranza, una precisazione mi sembra abbastanza singolare.

Torno pertanto a chiedere alla Ministra o al relatore se fossero così gentili da spiegare come si distinguono queste due fattispecie e perché in un caso c'è un *iter* previsto e in un altro caso ce n'è un altro. Davvero viene il dubbio che questa cosa sia frutto di una sintesi fatta male. Ora, non ci giriamo intorno: noi lo sappiamo dall'inizio che su questo punto specifico c'è un dissenso tra le forze di maggioranza perché Fratelli d'Italia era favorevole al *simul simul*, come sappiamo, la Lega no e io penso - ho finito davvero - che il frutto pasticciato di questo aspetto che è stato richiamato dal senatore Giorgis e che io ho voluto riprendere, abbia probabilmente a che fare con questo. Come si vede, quando si fanno le mediazioni male e si cerca di conciliare punti di vista che non necessariamente sono conciliabili, poi si finisce col mettere in campo una norma che è totalmente discutibile e che, al di là della polemica politica che si può fare in quest'Aula, come è normale che sia, obiettivamente mette in evidenza elementi totalmente incomprensibili.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.1054, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori, fino alle parole: «con le seguenti*:* "Presidente del Consiglio».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.1055 a 7.1064.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1065.

VALENTE *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENTE *(PD-IDP)*. Signora Presidente, chiedo veramente solo un minuto perché dopo l'intervento della ministra Alberti Casellati mi assale veramente un dubbio e credo molto a questo confronto; nonostante sia così mancato, io continuo a crederci ostinatamente. E allora mi pongo una questione poiché oggi la ministra Alberti Casellati ha ribadito chiaramente nel suo intervento, che è stato sostanzialmente più una replica che non un parere, che noi non tocchiamo i poteri del Presidente della Repubblica. Allora forse io che sono ormai parlamentare da diversi anni non ho capito che cosa succede in questi anni quando si apre una crisi di Governo. Mi pare infatti che tutte le volte che si sia aperta una crisi di Governo o comunque ci si arriva, il potere passa - ad oggi, a Costituzione vigente - nelle mani del Presidente della Repubblica che valuta il quadro e indirizza un po' la situazione. Oggi è così. Di fronte a questo articolo, per come lo votiamo - i nostri emendamenti vanno esattamente in questa direzione - ci piaccia oppure no, è proprio evidente che la scelta sta unicamente nelle mani del Presidente del Consiglio, che da questo punto di vista tiene sotto ricatto il Parlamento, perché sarà solo il Presidente del Consiglio che deciderà con le dimissioni che consegna nelle mani del Presidente del Repubblica, che non avrà alcuna scelta qualora si dimettesse. Qualora si dimettesse, il Presidente della Repubblica dovrà sciogliere le Camere. *(Applausi)*.

Allora è vero che cambiano o non cambiano i poteri del Presidente della Repubblica? Me lo chiedo solo per chiarezza tra noi e perché non sia veramente un dialogo tra sordi. È così chiaro che cambia che di fronte a un'affermazione del genere, restiamo davvero basiti e chiediamo ancora una volta chiarezza sul punto.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1065, presentato dalla senatrice Zambito e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1066, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1067, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1068.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, senatore Parrini.

Le faccio notare, perché resti agli atti, che questo è tutto tempo in più che la Presidenza sta concedendo al Partito Democratico.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, noi abbiamo ascoltato le argomentazioni del Presidente di Commissione e della Ministra sui pareri all'articolo 7 ben più lunghe, ma comunque a finire oggetto delle caricature del Governo è stata questa volta la figura del Capo dello Stato, che invece non dovrebbe essere tirata in mezzo così come è stato fatto.

Si continua a dire che i suoi poteri di garanzia non vengono toccati, invece vengono completamente svuotati, ed è bene sapere che le emergenze istituzionali non si possono abolire per decreto. Volevate abolire per decreto la scorsa settimana le liste d'attesa; non si poteva fare; non si possono abolire nemmeno le emergenze politiche.

Possono capitare, anche con questa riforma costituzionale, e, se capitano, è bene che il Capo dello Stato possa prestare la sua autorevolezza per la ricerca di una soluzione. Nel nostro ordinamento il Capo dello Stato aiuta a trovare soluzioni e non può imporre niente. Voi, con questa riforma, gli togliete qualsiasi possibilità di agire nelle emergenze per favorire delle... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1068, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.1069, presentato dai senatori Musolino e Enrico Borghi.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1070.

CAMUSSO *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMUSSO *(PD-IDP)*. Signora Presidente, provo a proseguire da dove è stato interrotto il presidente Parrini. Noi abbiamo deciso la Repubblica - torno su una cosa che ho già detto in quest'Aula - dopo aver fatto un *referendum* che sceglieva tra la Repubblica e la monarchia. E il Paese ha scelto la Repubblica esattamente immaginando di non ricostruire una situazione in cui ci fosse un potere unico nelle mani, in quel caso, di una dinastia o di una singola persona.

Qui ci ritroviamo esattamente nella situazione che stiamo ricostruendo un qualcosa che nega il presupposto della nostra Costituzione, cioè che il potere è nella Repubblica parlamentare, per dire che invece c'è una persona che può determinare quali sono le sorti. A me continua a stupire il fatto che non vi rendiate conto che le prime vittime di questo processo sono gli eletti e i rappresentanti nel Senato e nella... *(Il microfono si disattiva automaticamente. Applausi)*.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signora Presidente, continuo sull'onda dell'intervento che mi ha preceduto. Quello che pare veramente strano, la domanda è: ma voi parlamentari di maggioranza - per suo tramite, Presidente - vi state rendendo conto di quello che state votando? La materia effettivamente è abbastanza complessa. Vi dico che, se io fossi l'avvocato dei parlamentari di maggioranza, sarei preoccupata, nel senso che vi direi di fare attenzione, perché state sottoscrivendo un contratto che non vi vede parti favorite, anzi vi vede parti calpestate. Mi chiedo se voi abbiate le idee chiare e se stiate sottoscrivendo questo patto consapevolmente. E mi stupirebbe. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1070, presentato dalla senatrice Camusso e da altri senatori, identico agli emendamenti 7.1071, presentato dal senatore Bazoli e da altri senatori, e 7.1072, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.1073.

ROSSOMANDO *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSSOMANDO *(PD-IDP)*. Signora Presidente, mi pare che sull'argomento siano evidenti due cose fondamentali. La prima è che la nostra proposta alternativa era chiarissima: la sfiducia costruttiva, che voi non avete preso in considerazione. C'è una differenza fondamentale rispetto a un automatismo che non risolve il problema della stabilità e risponde soltanto a una domanda, quella del controllo del Parlamento senza se e senza ma.

LICHERI Ettore Antonio *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LICHERI Ettore Antonio *(M5S)*. Signora Presidente, solo per sensibilizzare l'Assemblea, perché questa è la fotografia dello svilimento del Presidente della Repubblica. Facciamola una riflessione, leggendo semplicemente il testo, perché lì vediamo come il Presidente della Repubblica diventa il servo sciocco, cioè quello che, tutto sommato, è un esecutore di ordini. In caso di revoca della fiducia il Presidente della Repubblica scioglie e non ha nessun tipo di intervento. E ci siamo. Ma anche in caso di dimissioni del Presidente del Consiglio, se e solo se il Presidente del Consiglio può proporre entro sette giorni lo scioglimento delle Camere.

E il Presidente della Repubblica che fa? Il Presidente del Consiglio può valutare, può fare tutte le analisi, esprimere tutte le considerazioni del caso e il Presidente della Repubblica cosa fa? Il Presidente della Repubblica dispone. State facendo diventare il Presidente della Repubblica uno che esegue semplicemente gli ordini *(Applausi)* e questo non è bello.

Questo vi autorizza sicuramente a dire che questa è la madre di tutte le riforme, però siete pregati di non dire due cose. In primo luogo non trovate termini di paragone con altri ordinamenti costituzionali stranieri perché non ne troverete uno pari alla schifezza che avete scritto! *(Applausi)*. Non ne troverete uno. Non c'è un solo caso nel pianeta che possa avvicinarsi a questa schifezza. Lasciate stare la Germania, Il Regno Unito o la Francia; questa roba qui non la troverete da nessuna parte. E fatevela una domanda. *(Commenti)*.

In secondo luogo non vi azzardate a dire che non state toccando i poteri del Presidente della Repubblica perché il Presidente della Repubblica tra pochi minuti diventerà il servo sciocco del vostro *Premier*! *(Applausi. Commenti)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.1073, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, ho chiesto la parola sull'ordine dell'ordine dei lavori perché mi vedo costretto, e cerco di farlo con la massima pacatezza e in modo niente affatto provocatorio, a chiedere che la Presidente del Consiglio intervenga qui in Senato, per chiarire una questione in maniera definitiva. Credo che l'accoglimento di questa richiesta sarebbe una cosa utile per la maggioranza e per il Governo, oltre che per tutto il Parlamento. Vorrei che il Presidente del Consiglio venga a chiarire qual è il rapporto che questo Governo e questa maggioranza intendono costruire con alcune delle pagine più vergognose della nostra storia.

Spiego perché faccio questa richiesta. *(Commenti)*. È un intervento sull'ordine dei lavori perché ho chiesto che la Presidente del Consiglio riferisca all'Aula. Posso argomentare, Presidente...

PRESIDENTE. Lei può argomentare in un minuto sull'ordine dei lavori.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, la richiesta è seria.

PRESIDENTE. Io non discuto se la richiesta è seria o meno. Le sto dicendo che, come previsto dal Regolamento, si interviene sull'ordine dei lavori nei tempi stabiliti.

PARRINI *(PD-IDP).* Signor Presidente, nell'altra Camera è appena avvenuta l'espulsione di un deputato perché è stato fatto il segno della Decima Mas durante la votazione di un articolo sull'autonomia differenziata.

PRESIDENTE. Io le do un minuto, ma poi concluda. Diamo un minuto, al termine del quale, cade la parola.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, mi faccia spiegare. Nell'altra Camera un Presidente della Assemblea che non è un esponente della minoranza ha preso questa decisione molto grave perché era avvenuto un fatto gravissimo come l'esibizione del simbolo della Decima Mas in Aula. Pochi giorni fa noi abbiamo fatto un'interrogazione alla quale non è stata data alcuna

risposta. Lei avrà letto che il Governo ha autorizzato l'emissione di un francobollo, dedicato a onorare la memoria di Italo Foschi. *(Commenti).*

PRESIDENTE.Concluda.

PARRINI *(PD-IDP)*. Concludo. Vorrei concludere, Presidente. *(Commenti. Richiami del Presidente).*

PRESIDENTE. Ha ventisei secondi.

PARRINI *(PD-IDP)*. Se non vengo interrotto, ventisei secondi mi bastano, altrimenti non mi bastano.

Concludo dicendo che è stato dedicato un francobollo a Italo Foschi, cioè a uno dei peggiori e più violenti esponenti dello squadrismo romano. Siamo finiti sul «Financial Times»; il ministro Urso, in preda all'imbarazzo, non ha partecipato… *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. La ringrazio, anche perché non ho capito la richiesta sull'ordine dei lavori. *(Commenti in Aula)*. Senatore Parrini, io non ho paura della verità, ma lei si è preso tre minuti e non sono ancora riuscita a capire qual è la richiesta sull'ordine dei lavori. Facciamo così: io le do un minuto, se lei ce la fa va bene, altrimenti passo al voto. Chiedo alla maggioranza, per cortesia, di fare silenzio in questo minuto in cui finalmente capiremo qual è la richiesta sull'ordine fuori, perché io ancora non l'ho capita.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, volevo finire di spiegare che il ministro Urso, in preda a grave imbarazzo dopo l'uscita dell'articolo sul «Financial Times», ha deciso di non partecipare alla cerimonia di celebrazione di questo francobollo (con una decisione saggia che io apprezzo, perché sapersi vergognare è importante), ma non ha ancora ordinato l'incenerimento di quella emissione filatelica. Quel francobollo dedicato a uno squadrista deve essere incenerito e quindi la Presidente del Consiglio… *(Il microfono si disattiva automaticamente.).*

PRESIDENTE. La ringrazio, senatore, il suo intervento non aveva nulla a che fare con l'ordine dei lavori.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.1074, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «nomina con».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 7.1075.

Passiamo all'esame dei subemendamenti all'emendamento del Governo 7.900.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/1.

ZAMPA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Senatrice, su quale emendamento?

ZAMPA *(PD-IDP)*. Sull'emendamento il cui numero è appena stato da lei enunciato, cioè l'emendamento 7.900/1.

PRESIDENTE. Sì, ripeto quello che ho detto: voi non avreste più tempo. Questo è l'ottavo minuto. Io le do un minuto.

ZAMPA *(PD-IDP)*. Signora Presidente, la ringrazio, ci accontentiamo di un minuto per richiamare quest'Assemblea e anche i colleghi a una riflessione. Io non so se ci si sta rendendo conto del clima che accompagna questa riforma e anche di parole molto bugiarde che si sono sentite in quest'Aula, le più gravi delle quali sono arrivate dal Governo. Continuare a ripetere agli italiani che il ruolo del Presidente della Repubblica non viene toccato è una palese bugia, ma io credo che noi dobbiamo, prima di procedere, interrogarci davvero e provare a ricordarci quanto è valso in questi anni il ruolo e il peso che il Presidente della Repubblica ha messo nella soluzione e nella ricerca di soluzioni per questo Paese, non per la maggioranza.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signora Presidente, adesso stiamo per votare l'emendamento del Governo 7.900, è corretto?

PRESIDENTE. Avevo detto: «passiamo all'esame dei subemendamenti all'emendamento del Governo 7.900».

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/1, presentato dal senatore Misiani e da altri senatori, fino alle parole: «accordino entro».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/2 a 7.900/5.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/6, presentato dal senatore Meloni e da altri senatori, fino alle parole: «nuovo Presidente del Consiglio».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/7 a 7.900/16.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/17.

BEVILACQUA *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEVILACQUA *(M5S)*. Signor Presidente, ho bisogno di fare un passaggio, per il suo tramite, con i colleghi e le colleghe della maggioranza. Vorrei ricordare che il Governo ha giurato sulla Costituzione italiana antifascista, ma questa riforma scellerata, insieme a tutte le altre che abbiamo visto e che si ventilano (tipo l'attacco al potere giudiziario, che dev'essere sottoposto al controllo dell'Esecutivo; l'imbavagliamento del Parlamento, che con questa riforma viene sottoposto al potere esecutivo; la riduzione di tutte le prerogative della figura di garanzia che è il Presidente della Repubblica, sempre ad opera di questa riforma, che smantella tutta la Costituzione nei suoi pesi, contrappesi e bilanciamenti), mi sembra denoti un chiaro atteggiamento, nella pratica, fascista. *(Applausi. Commenti)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/17, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

MANCA *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANCA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, chiedo, per suo tramite, ovviamente, al presidente Balboni di formalizzare almeno le scuse a quest'Assemblea. Siccome pochi minuti fa, nel suo intervento, ci ha accusati di essere strumentalizzati dai terroristi e dai mafiosi, voglio chiedere formalmente al presidente Balboni, che in quest'Aula dovrebbe essere anche il Presidente di una Commissione e dunque garante del rapporto con le opposizioni, di chiedere formalmente scusa a quest'Assemblea e soprattutto di chiedere a quest'Assemblea il ritiro di una espressione inaccettabile. *(Applausi)*. Le voglio ricordare, Presidente, che noi abbiamo sempre fatto della lotta alla mafia e della legalità le nostre radici e i nostri princìpi. *(Applausi)*. Non vorrei che stessimo interpretando questa modifica... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE.Grazie.

MANCA *(PD-IDP)*. È una questione seria, che riguarda l'ordine dei lavori: le sto chiedendo semplicemente di intervenire in maniera ufficiale affinché siano smentite le accuse che ci sono state rivolte. Noi non abbiamo niente a che fare con queste aggressioni. *(Applausi)*. Semmai, chi sta cambiando la Costituzione deve rileggersi che essa è stata fondata dalla lotta di liberazione, nella quale trova i principi di equilibrio dei poteri.

PRESIDENTE.Concluda.

MANCA *(PD-IDP)*. Non vorrei tornare ad avere gerarchi e *kapò* in quest'Aula che usano gli strumenti dell'illegalità per accusare le opposizioni. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/18, presentato dal senatore Irto e da altri senatori, fino alle parole: «previa consultazione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/19 a 7.900/22.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/23, presentato dal senatore Franceschelli e da altri senatori, fino alle parole: «accordino entro».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/24 a 7.900/27.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/28.

PATUANELLI *(M5S)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Lo fa a nome del Gruppo?

PATUANELLI *(M5S)*. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 7.900/28, presentato dai senatori Musolino e Borghi Enrico.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/29, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «Presidente del Consiglio dimissionario».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 7.900/30.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, voglio denunciare in quest'Aula quanto poco fa accaduto alla Camera dei deputati, perché è veramente di una violenza inaudita.

PRESIDENTE. Senatrice Maiorino, ma ciò non riguarda i nostri lavori. Siamo in Senato e non riguarda questi lavori. *(Proteste).*

Senatore Marton, lei questi gesti a me non li fa.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, la violenza in un'Aula parlamentare riguarda anche quest'Assemblea. La violenza avvenuta alla Camera dei deputati riguarda tutte le istituzioni e riguarda anche quest'Assemblea, che quindi è giusto che venga informata. *(Applausi).*

In un gesto dimostrativo, un deputato del MoVimento 5 Stelle ha semplicemente portato la bandiera, il tricolore, quello dei Fratelli d'Italia, al ministro Calderoli. Gli assistenti parlamentari, giustamente, sono intervenuti, ma poi sono arrivati i deputati della maggioranza a malmenarlo e picchiarlo ed è stato portato via in carrozzella. Questa è una violenza squadrista inaccettabile nelle Aule più sacre della democrazia. È questo è il vostro modo di comportarvi a tutti i livelli? È vergognoso! Questa violenza va arrestata e quest'arroganza va fermata. Riflettete e vergognatevi! *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/31, presentato dal senatore Patuanelli e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/32.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signor Presidente, non mi arrendo e voglio rinnovare l'invito alla maggioranza alla riflessione. State abdicando ai vostri diritti di parlamentari, ma questo poco mi interesserebbe, se non fosse che la vostra abdicazione poi coinvolge tutto il resto dei parlamentari. Non è una cosa accettabile. Mi chiedo alla luce di quale obiettivo finale stiate abdicando ai vostri diritti, ai diritti del Parlamento italiano e, in ultima analisi, ai diritti di tutti gli italiani.

PATUANELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PATUANELLI *(M5S)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 7.900/32, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, fino alle parole: «a seguito».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 7.900/33.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/34, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/35, presentato dalla senatrice Zampa e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/36, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/37, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/38, presentato dal senatore Alfieri e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/39.

IRTO *(PD-IDP)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Senatore Irto, lei non è Presidente di Gruppo, quindi dovrei chiedere se c'è l'appoggio, a meno che la richiesta non la faccia il presidente Boccia.

BOCCIA *(PD-IDP)*. La faccio io, Presidente.

Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 7.900/39, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «previa consultazione».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/40 a 7.900/42.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/43.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 7.900/43, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole «, sentiti».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/44 a 7.900/46.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/47, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/48, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/49, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «i capoversi secondo».

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 7.900/50.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/51, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole «accordino entro».

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 7.900/52 e 7.900/53.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/54.

PERA *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PERA *(FdI)*. Signor Presidente, ho già illustrato l'emendamento precedentemente, quindi mi rifaccio a quanto ho già dichiarato: si tratta di precisare meglio la scansione dei tempi.

Il premieriato vuole che, se c'è una mozione di sfiducia motivata, il Presidente della Repubblica sciolga il Parlamento.

Se c'è una dimissione volontaria oppure dimissioni a seguito di mancanza di fiducia su un provvedimento, il Presidente del Consiglio ha tre possibilità: la prima è che passi la mano, come abbiamo visto ha fatto fare nel Regno Unito. Ho capito che questo riferimento suscita dei pruriti, in particolare nel Gruppo PD e nel senatore Parrini, ma non ci si può far niente: se si accetta il sistema del premierato, questo è. Quando c'è crisi di Governo, si può passare la mano. Nel Regno Unito lo hanno fatto due volte nel corso di questa legislatura, oppure si può chiedere lo scioglimento del Parlamento al Presidente della Repubblica, che nel Regno Unito si chiama re.

Tutto questo presuppone la necessità di precisare meglio la scansione temporale che è la seguente: la prima fase - parlo sempre dei casi in cui il Governo si dimette non perché è stata approvata una mozione motivata di sfiducia - è quella in cui il Presidente viene in Parlamento e spiega le ragioni delle sue dimissioni, le ragioni della crisi. A questo punto si apre un dibattito sull'informativa del Presidente, finito il quale il Presidente ha sette giorni di tempo per andare dal Presidente della Repubblica ed esperire le tre possibilità.

Su questa scansione dei tempi è d'accordo il Governo ed è d'accordo il relatore. La prima fase è quella che ho chiamato parlamentarizzazione della crisi, che già sarebbe un grande risultato rispetto all'esperienza che abbiamo avuto in tutti questi anni dal dopoguerra. La seconda fase, invece, sono le decisioni del Presidente del Consiglio e le comunicazioni al Presidente della Repubblica.

La prima fase prevede l'informativa del Presidente del Consiglio. La domanda è: informativa su che cosa? Sulla crisi e sulle ragioni della crisi. È venuta a mancare la maggioranza e il Presidente del Consiglio, per ragioni sue insindacabili, decide di dimettersi. L'informativa, ovviamente, non riguarda le fasi successive (le quali possono essere scioglimento del Parlamento, reincarico oppure passaggio della mano), ma solo le ragioni della crisi.

Osservo che nel modo in cui è scritto il testo del Governo, che pure intende rispecchiare questa successione di fasi, esiste margine di ambiguità. Le lingue naturali hanno questi margini sempre. Non sono linguaggi simbolici e quindi hanno questo margine. Sembrerebbe, secondo un'interpretazione magari un po' forzata, che l'oggetto dell'informativa da parte del Presidente del Consiglio che si dimette sia la facoltà di chiedere lo scioglimento delle Camere, ciò che non è, non ha in mente il Governo e non ha in mente il relatore.

Allora ho riformulato la norma semplicemente in un italiano diverso, credo un po' più semplice, questa successione delle fasi: l'informativa del Presidente del Consiglio, nel caso di dimissioni, riguarda la natura delle dimissioni e le prospettive della crisi. Tutto qua. Penso che sia un emendamento neanche di sostanza, ma la riformulazione linguistica di un'espressione contenuta nel testo del Governo, che rispecchia lo stesso stato di cose, cioè la successione di fasi a cui ho fatto riferimento. Ecco perché raccomando questo emendamento.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, prenderò soltanto pochi secondi per dire che ho presentato un emendamento identico a quello del senatore Pera, che lo ha illustrato molto meglio di quanto potrei fare io, quindi mi taccio, però mi associo naturalmente alle sue argomentazioni e alla richiesta al Governo e al relatore di accogliere questo emendamento perché, appunto, spiega meglio come si dovranno svolgere le fasi successive alla caduta del Governo, alle dimissioni, alla mozione o quant'altro.

LICHERI Ettore Antonio *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LICHERI Ettore Antonio *(M5S)*. Signor Presidente, volevo dire per il suo tramite all'Assemblea e al senatore Pera che non è che sembrerebbe che nel corso dell'informativa il *Premier* venga qui e chieda lo scioglimento delle Camere; è così, senatore Pera, e in effetti è vero. In questo momento abbiamo l'eventualità, a meno che non vogliate porvi rimedio, che effettivamente ci sia un passaggio nelle Camere e nel corso dell'informativa, se non differenziamo ovviamente i due *iter*, scatta la procedura di scioglimento delle Camere. Non sembrerebbe: è. *(Applausi)*.

ALFIERI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFIERI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, intervengo solo per dire due cose. La prima è che è evidente che, così com'è scritto, l'informativa riguarda il potere di scioglimento e non la parlamentarizzazione della crisi. Mi sembra abbastanza evidente. Quello che chiede il presidente Pera è una questione di buonsenso e non capiamo il motivo per cui il Governo insista con un parere negativo; non lo capiamo per la forma, non lo capiamo per il contenuto e non lo capiamo soprattutto perché rileviamo anche una mancanza di rispetto per una persona che è stata Presidente del Senato e che cerca di contribuire al miglioramento di una riforma pasticciata. Ammiriamo lo sforzo del presidente Pera. Mi sa che questa è davvero una missione impossibile.

PRESIDENTE. Il relatore e il Governo confermano la loro posizione, pertanto i loro pareri restano contrari.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico, a nome del Gruppo Partito Democratico.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 7.900/54, presentato dal senatore Pera, identico all'emendamento 7.900/55, presentato dal senatore Scalfarotto.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/56, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/57, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/58.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signora Presidente, l'emendamento che aveva proposto il presidente Pera è assolutamente di buonsenso. Ho notato che è stato condiviso da sei parlamentari della maggioranza. Evidentemente, tra i parlamentari di maggioranza, abbiamo sei teste pensanti. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/58, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, fino alle parole: «riferisce alle Camere».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 7.900/59.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/60, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/61, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/62, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «con la seguente».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/63 a 7.900/149.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/150.

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/150, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/51.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 7.900/151, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Omissis

La seduta è tolta *(ore 20,05)*.

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Modifiche alla parte seconda della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica (935)

_____

N.B. Per gli emendamenti già esaminati si rinvia all'Elenco cronologico dei Resoconti, sedute nn. 192, 193, 194, 195 e 196.

ARTICOLO 5 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 5.

Approvato

(Modifica dell'articolo 92 della Costituzione)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Art. 92. - Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio è eletto a suffragio universale e diretto per cinque anni, per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi. Le elezioni delle Camere e del Presidente del Consiglio hanno luogo contestualmente.

La legge disciplina il sistema per l'elezione delle Camere e del Presidente del Consiglio, assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche.

Il Presidente del Consiglio è eletto nella Camera nella quale ha presentato la candidatura.

Il Presidente della Repubblica conferisce al Presidente del Consiglio eletto l'incarico di formare il Governo; nomina e revoca, su proposta di questo, i ministri ».

EMENDAMENTI

5.2134

Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco

Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, sostituire le parole: "assegnando un premio su base nazionale che garantisca una" *con le seguenti:* "che garantisca la".

Conseguentemente, al medesimo comma, dopo la parola: "rappresentatività" *inserire la seguente:* ", proporzionalità"

5.2135

Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco

Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "assegnando un premio su base nazionale" *inserire le seguenti:* "al raggiungimento di una soglia minima di voti".

5.2136

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92"*, al terzo comma, dopo le parole:* "assegnando un premio su base nazionale" aggiungere le seguenti: "non superiore al 5%".

5.2156 (testo 2) (già 3.2000/446)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il** 54 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 52 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'89 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2158 (testo 2) (già 3.2000/449)
Irto, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 54 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 52 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'88 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2162 (testo 2) (già 3.2000/452)
Misiani, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 54 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 52 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'86 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2165 (testo 2) (già 3.2000/454)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 54 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 52 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2208 (testo 2) (già 3.778)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 52 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'82 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2194 (testo 2) (già 3.766)

Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'89 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2196 (testo 2) (già 3.768)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'88 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2199 (testo 2) (già 3.770)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'87 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2201 (testo 2) (già 3.771)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'86 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2203 (testo 2) (già 3.774)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2169 (testo 2) (già 3.2000/459)
Bazoli, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'82 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2164 (testo 2) (già 3.2000/455)
Franceschelli, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti:* «, a condizione che le liste abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 52 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto»*.*

5.2202 (testo 3) (già 3.775)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma, dopo le parole:* «e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio»*, inserire le seguenti* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto»*.*

Conseguentemente, sopprimere il quarto comma.

5.2137
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina
Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Sca rpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "ai candidati collegati al Presidente del Consiglio" *inserire le seguenti:* "ed eviti la sovra-rappresentazione delle liste di maggioranza relativa".

5.2141 (testo 2) (già 3.703)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma sostituire le parole da: «rappresentatività» *fino alla fine del comma con le parole*: «rappresentanza delle minoranze linguistiche».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il comma quarto.

5.2138 (già 3.2000/440)
Sensi, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma, sostituire la parola: «rappresentatività» *con le seguenti*: «in modo da garantire adeguata rappresentanza del pluralismo sociale e politico».

5.2139 (testo 2) (già 3.702)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma sostituire la parola*: «rappresentatività» *con le parole*: «rappresentanza proporzionale»**.

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il comma quarto.

5.2140 (già 3.2000/443)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma, sostituire la parola: «rappresentatività» *con le seguenti*: «rappresentanza proporzionale».

5.2143 (testo 2) (già 3.704)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma sostituire la parola: «rappresentatività» *con le parole*: «rappresentanza di entrambi i generi».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 92», sopprimere il comma quarto.

5.2142 (già 3.2000/442)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma, sostituire la parola: «rappresentatività» *con le seguenti* «adeguata rappresentanza delle minoranze».

5.2144 (già 3.2000/441)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, De Cristofaro, Maiorino, Patton
Respinto

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma, sostituire la parola: «rappresentatività» *con le seguenti* «adeguata rappresentanza di entrambi i generi.».

5.2145
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "del principio di rappresentatività" *inserire le seguenti:* ", della parità di genere".

5.2146
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "del principio di rappresentatività" *inserire le seguenti:* ", di eguaglianza del voto".

5.2147
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "del principio di rappresentatività" *inserire le seguenti:* ", di garanzia delle opposizioni".

5.2148
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "del principio di rappresentatività" *inserire le seguenti:* ", politica e territoriale,".

5.2149
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al comma terzo sostituire le parole: "*e di tutela delle minoranze linguistiche" *con le seguenti*: ", di tutela delle minoranze linguistiche e delle opposizioni".

5.2150
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "delle minoranze linguistiche" *inserire le seguenti:* ", prevedendo, altresì, adeguate forme di coordinamento con il principio di elettività su base regionale del Senato".

5.2151
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "e di tutela delle minoranze linguistiche." *inserire le seguenti:* "La legge disciplina, altresì, il concorso all'elezione del

Presidente del Consiglio degli italiani residenti all'estero in funzione del rapporto tra il numero di elettori e il numero dei seggi della circoscrizione Estero, assicurando l'effettività della personalità, liberà e segretezza del voto.".

5.2152
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "e di tutela delle minoranze linguistiche." *inserire le seguenti:* "La legge disciplina le cause di decadenza, incandidabilità e ineleggibilità alla carica di Presidente del Consiglio, ferma restando la disciplina vigente per le cariche elettive e di governo.".

5.2153
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "e di tutela delle minoranze linguistiche." *inserire le seguenti:* "Tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 48, la legge disciplina, altresì, le modalità di partecipazione al voto dei cittadini italiani residenti all'estero relativamente all'elezione del Presidente del Consiglio.".

5.2193 (testo 2) (già 3.764)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il** 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno il 90 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2195 (testo 2) (già 3.765)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'89 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2197 (testo 2) (già 3.767)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'88 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2198 (testo 2) (già 3.769)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'87 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2200 (testo 2) (già 3.772)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'86 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2204 (testo 2) (già 3.773)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2205 (testo 2) (già 3.776)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'84 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2206 (testo 2) (già 3.777)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'83 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2207 (testo 2) (già 3.779)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'82 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2209 (testo 2) (già 3.780)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'81 per cento degli aventi diritto»*. e sopprimere il quarto comma.*

5.2210 (testo 2) (già 3.781)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 50 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'80 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2211 (testo 2) (già 3.782)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno il 90 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2212 (testo 2) (già 3.783)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'89 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2214 (testo 2) (già 3.784)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'88 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2215 (testo 2) (già 3.785)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'87 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2216 (testo 2) (già 3.786)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'86 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2217 (testo 2) (già 3.787)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2218 (testo 2) (già 3.788)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'84 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2219 (testo 2) (già 3.789)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad

almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'83 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2220 (testo 2) (già 3.790)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'82 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2221 (testo 2) (già 3.791)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'81 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2222 (testo 2) (già 3.792)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'80 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2223 (testo 2) (già 3.793)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza** assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno il 90 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2224 (testo 2) (già 3.794)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'89 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2225 (testo 2) (già 3.795)

Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'88 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2226 (testo 2) (già 3.796)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'87 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2227 (testo 2) (già 3.797)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'86 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2228 (testo 2) (già 3.798)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'85 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2229 (testo 2) (già 3.799)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'84 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2230 (testo 2) (già 3.800)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'83 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2231 (testo 2) (già 3.801)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'82 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2232 (testo 2) (già 3.802)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'81 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2233 (testo 2) (già 3.803)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole:* «a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'80 per cento degli aventi diritto» *e sopprimere il quarto comma.*

5.2154 (già 3.2000/445)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole*: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il** 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno il 90 per cento degli aventi diritto».

5.2155 (già 3.2000/447)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'89 per cento degli aventi diritto».

5.2157 (già 3.2000/448)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'88 per cento degli aventi diritto».

5.2159 (già 3.2000/451)
Giacobbe, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'87 per cento degli aventi diritto».

5.2160 (già 3.2000/450)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'87 per cento degli aventi diritto».

5.2161 (già 3.2000/453)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'86 per cento degli aventi diritto».

5.2163 (già 3.2000/456)
Franceschini, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad

almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto».

5.2166 (già 3.2000/457)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'84 per cento degli aventi diritto».

5.2167 (già 3.2000/458)
Delrio, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'83 per cento degli aventi diritto».

5.2168 (già 3.2000/460)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'82 per cento degli aventi diritto».

5.2170 (già 3.2000/461)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'81 per cento degli aventi diritto».

5.2171 (già 3.2000/462)
Giacobbe, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 53 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 50 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'80 per cento degli aventi diritto».

5.2172 (già 3.2000/463)

La
Marca, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno il 90 per cento degli aventi diritto».

5.2173 (già 3.2000/464)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'89 per cento degli aventi diritto».

5.2174 (già 3.2000/466)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'87 per cento degli aventi diritto».

5.2175 (già 3.2000/467)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'86 per cento degli aventi diritto».

5.2176 (già 3.2000/468)
Zampa, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'85 per cento degli aventi diritto».

5.2177 (già 3.2000/469)
Losacco, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'84 per cento degli aventi diritto».

5.2178 (già 3.2000/470)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'83 per cento degli aventi diritto».

5.2179 (già 3.2000/471)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'82 per cento degli aventi diritto».

5.2180 (già 3.2000/472)
Franceschini, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'81 per cento degli aventi diritto».

5.2181 (già 3.2000/473)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'80 per cento degli aventi diritto».

5.2182 (già 3.2000/474)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: **«, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta** degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno il 90 per cento degli aventi diritto».

5.2183 (già 3.2000/475)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'89 per cento degli aventi diritto».

5.2184 (già 3.2000/476)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'88 per cento degli aventi diritto».

5.2185 (già 3.2000/477)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'87 per cento degli aventi diritto».

5.2186 (già 3.2000/478)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'86 per cento degli aventi diritto».

5.2187 (già 3.2000/479)
Camusso, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'85 per cento degli aventi diritto».

5.2188 (già 3.2000/480)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'84 per cento degli aventi diritto».

5.2189 (già 3.2000/481)
Rando, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'83 per cento degli aventi diritto».

5.2190 (già 3.2000/482)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'82 per cento degli aventi diritto».

5.2191 (già 3.2000/483)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'81 per cento degli aventi diritto».

5.2192 (già 3.2000/484)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, capoverso "Art. 92", al terzo comma aggiungere in fine le seguenti parole: «, a condizione che le stesse abbiano ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che abbia partecipato al voto almeno l'80 per cento degli aventi diritto».

5.2213 (già 3.2000/465)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», terzo comma, aggiungere in fine le seguenti parole: «a condizione che le stesse abbiano ottenuto almeno il 52 per cento dei voti, corrispondenti ad almeno il 51 per cento degli aventi diritto e che abbia partecipato almeno l'88 per cento degli aventi diritto».

5.2234

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, capoverso* «Art. 92», *al terzo comma aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Il premio di maggioranza non può essere assegnato a chi non abbia raggiunto almeno il** 45 per cento dei voti validi.».

5.2235
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il premio di maggioranza non può essere assegnato a chi non abbia raggiunto almeno il 44 per cento dei voti validi.».

5.2236
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92», al terzo comma aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il premio di maggioranza non può essere assegnato a chi non abbia raggiunto almeno il 43 per cento dei voti validi.».

5.2237
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, al terzo comma aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Il premio di maggioranza non può essere assegnato a chi non abbia raggiunto almeno il 42 per cento dei voti validi».

5.2238 (già 3.804)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sopprimere il quarto comma.*

5.2242
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Id. em. 5.2238

Al comma 1, capoverso Art.92, sopprimere il comma quarto.

5.2243
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina

Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "nella quale ha" *inserire la seguente:* "eventualmente".

5.2244
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "ha presentato la candidatura" *inserire le seguenti:* "nel caso abbia scelto di candidarsi anche come parlamentare".

5.2245
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92», comma 4, dopo le parole: "ha presentato la candidatura." *inserire le seguenti:* "Il Presidente del Consiglio eletto al momento della nomina è sospeso dalla carica di parlamentare ed al suo posto subentra in sostituzione il primo dei non eletti. I regolamenti parlamentari disciplinano il subentro del Presidente del Consiglio in caso di cessazione di tale carica.".

5.2246
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, dopo le parole: "ha presentato la candidatura." *inserire le seguenti:* "La legge disciplina le forme di coordinamento tra la candidatura a Presidente del Consiglio e la candidatura a parlamentare.".

5.2247 (già 3.813)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, sostituire il quinto comma con il seguente:* «Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.».

5.2249
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

*Al comma 1, capoverso «Art. 92», sostituire il quinto comma con il seguente: "*Il Presidente della Repubblica nomina e revoca, su proposta del Presidente del Consiglio, i ministri.".

5.2250

Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, capoverso art. 92, sostituire le parole: "Il Presidente della Repubblica conferisce al Presidente del Consiglio eletto l'incarico di formare il Governo; nomina e revoca, su proposta di questo, i ministri." *con le seguenti:* "Il Presidente della Repubblica conferisce al Presidente del Consiglio l'incarico di formare il Governo. Il Presidente della Repubblica nomina e revoca, su proposta del Presidente del Consiglio, i ministri.".

5.2251
Rojc, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, quinto comma, dopo le parole* "Presidente del Consiglio" *inserire le seguenti* "dei ministri"*.*

5.2252
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 92»*, aggiungere infine il seguente comma*:

"Le controversie concernenti l'elezione del Presidente del Consiglio, promosse con ricorso diretto firmato da almeno dieci tra deputati e senatori, sono decise dalla Corte costituzionale".

5.2253
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Dopo il comma 1 aggiungere il comma seguente:

"2. All'art. 66 Costituzione dopo il primo è aggiunto il seguente comma:

"Sui titoli di ammissione, le cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità, e ogni altra controversia concernente l'elezione del Presidente del Consiglio giudica la Corte costituzionale, nei casi e nei modi stabiliti dalla legge".

ARTICOLO 6 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 6.

Approvato

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « e salvo il premio su base nazionale previsto dall'articolo 92 ».

EMENDAMENTI

6.1000
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sopprimere l'articolo.

6.1001
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Id. em. 6.1000

Sopprimere l'articolo.

6.1002
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Id. em. 6.1000

Sopprimere l'articolo

6.1003
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Id. em. 6.1000

Sopprimere l'articolo.

6.1004 (già 3.0.2000/32)
Giorgis, Lorenzin, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da assicurare una soglia minima di almeno cinque senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1005 (già 3.0.2000/33)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da assicurare una soglia minima di almeno quattro senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1006 (già 3.0.2000/34)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da assicurare una soglia minima di almeno tre senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1007 (già 3.0.2000/35)
Franceschini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da assicurare una soglia minima di almeno due senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1008 (già 3.0.2000/36)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per centonovantamila abitanti o per frazione superiore a centoventimila».".

6.1009 (già 3.0.2000/37)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1010 (già 3.0.2000/30)
Losacco, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi, in modo da assicurare l'equilibrata rappresentanza delle diverse Regioni e».".

6.1011 (già 3.0.2000/31)

Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei due terzi in modo da non pregiudicare l'adeguata rappresentanza delle Regioni meno popolate e».".

6.1012 (già 3.0.2000/29)

Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei due terzi e».".

6.1013 (già 3.0.2000/22)

Giorgis, Basso, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata in modo da assicurare una soglia minima di almeno due senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1014 (già 3.0.2000/45)

Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti in modo da assicurare una soglia minima di almeno cinque senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1015 (già 3.0.2000/47)
Tajani, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti in modo da assicurare una soglia minima di almeno quattro senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1016 (già 3.0.2000/49)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti in modo da assicurare una soglia minima di almeno tre senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1017 (già 3.0.2000/54)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per trecentomila abitanti o per frazione superiore a centocinquantamila».".

6.1018 (già 3.0.2000/52)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1019 (già 3.0.2000/43)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti, in modo da assicurare l'equilibrata rappresentanza delle diverse Regioni e».".

6.1020 (già 3.0.2000/42)
Martella, Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti dei votanti in modo da non pregiudicare l'adeguata rappresentanza delle Regioni meno popolate e».".

6.1021 (già 3.0.2000/39)
Irto, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti dei votanti e».".

6.1022 (già 3.0.2000/38)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge, approvata dalle Camere a maggioranza dei tre quinti e».".

6.1023 (già 3.0.2000/40)
La
Marca, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti, in modo da assicurare l'equilibrata rappresentanza delle diverse Regioni e».".

6.1024 (già 3.0.2000/44)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da assicurare una soglia minima di almeno cinque senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1025 (già 3.0.2000/46)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da assicurare una soglia minima di almeno quattro senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1026 (già 3.0.2000/48)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da assicurare una soglia minima di almeno tre senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1027 (già 3.0.2000/50)
Misiani, Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da assicurare una soglia minima di almeno due senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1028 (già 3.0.2000/53)
Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentocinquantamila abitanti o per frazione superiore a centotrentamila».".

6.1029 (già 3.0.2000/51)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1030 (già 3.0.2000/41)

Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza dei tre quinti in modo da non pregiudicare l'adeguata rappresentanza delle Regioni meno popolate e».".

6.1031 (già 3.0.2000/57)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma 1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da assicurare una soglia minima di almeno cinque senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1032 (già 3.0.2000/58)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da assicurare una soglia minima di almeno quattro senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1033 (già 3.0.2000/59)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da assicurare una soglia minima di almeno tre senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1034 (già 3.0.2000/60)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da assicurare una soglia minima di almeno due senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1035 (già 3.0.2000/62)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rossomando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentotrentamila abitanti o per frazione superiore a centodiecimila».".

6.1036 (già 3.0.2000/61)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1037 (già 3.0.2000/55)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta, in modo da assicurare l'equilibrata rappresentanza delle diverse Regioni e».".

6.1038 (già 3.0.2000/56)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge approvata a maggioranza assoluta in modo da non pregiudicare l'adeguata rappresentanza delle Regioni meno popolate e».".

6.1039 (già 3.0.2000/63)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite con legge, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta e».".

6.1040 (già 3.0.2000/11)
Camusso, Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare l'equilibrata rappresentanza delle diverse Regioni e»".

6.1041 (già 3.0.2000/14)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare una soglia minima di almeno cinque senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1042 (già 3.0.2000/16)
Giorgis, Camusso, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare una soglia minima di almeno quattro senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1043 (già 3.0.2000/19)
Franceschini, Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare una soglia minima di almeno tre senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1044 (già 3.0.2000/20)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare una soglia minima di almeno due senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1045 (già 3.0.2000/27)
La Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1046 (già 3.0.2000/28)
Parrini, Giorgis, Rojc, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per centocinquantamila abitanti o per frazione superiore a novantamila».".

6.1047 (già 3.0.2000/12)
Crisanti, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «secondo le modalità stabilite dalla legge in modo da non pregiudicare l'adeguata rappresentanza delle Regioni meno popolate e».".

6.1048 (già 3.0.2000/1)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: "regionale" sono inserite le seguenti: "secondo le modalità stabilite dalla legge e"».

6.1049 (già 3.0.2000/15)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare una soglia minima di almeno cinque senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1050 (già 3.0.2000/17)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare una soglia minima di almeno quattro senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1051 (già 3.0.2000/18)
Franceschelli, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare una soglia minima di almeno tre senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1052 (già 3.0.2000/21)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare una soglia minima di almeno due senatori eletti in ciascuna Regione e».".

6.1053 (già 3.0.2000/23)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centocinquantamila».".

6.1054 (già 3.0.2000/24)
Meloni, Nicita, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per trecentomila abitanti o per frazione superiore a centocinquantamila».".

6.1055 (già 3.0.2000/25)
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1056 (già 3.0.2000/26)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «in modo da assicurare ad ogni Regione un senatore per duecentomila abitanti o per frazione superiore a centomila».".

6.1057 (già 3.0.2000/8)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «assicurando la presenza di rappresentanti delle minoranze linguistiche e»".

6.1058 (già 3.0.2000/7)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «assicurando un diritto di tribuna ai rappresentanti delle minoranze linguistiche e»".

6.1059 (già 3.0.2000/13)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «assicurando l'adeguata rappresentanza dei partiti politici e».".

6.1060 (già 3.0.2000/5)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire l'articolo con il seguente*:**

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «garantendo l'adeguata rappresentanza delle minoranze linguistiche e»".

6.1061 (già 3.0.2000/8)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, De Cristofaro
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «garantendo l'adeguata rappresentanza dei territori montani e»".

6.1062 (già 3.0.2000/10)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, De Cristofaro
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «garantendo l'adeguata rappresentanza dei territori insulari e»".

6.1063 (già 3.0.2000/9)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, De Cristofaro
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «garantendo l'adeguata rappresentanza delle aree interne e».".

6.1064 (già 3.0.2000/2)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: "regionale" sono inserite le seguenti: "nel rispetto del principio pluralistico e"».

6.1065 (già 3.0.2000/3)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: "regionale" sono inserite le seguenti: "nel rispetto del pluralismo territoriale e"».

6.1066 (già 3.0.2000/4)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione, dopo la parola: «regionale» sono inserite le seguenti: «nel rispetto delle autonomie territoriali e»".

6.1067
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 5%».

6.1068
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,99%».

6.1069
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,98%».

6.1070
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,97%».

6.1071
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,96%».

6.1072

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,95%».

6.1073

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,94%».

6.1074

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,93%».

6.1075

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,92%».

6.1076

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6

(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,91%».

6.1077
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,9%».

6.1078
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,89%».

6.1079
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,88%».

6.1080
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,87%».

6.1081
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,86%».

6.1082
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,85%».

6.1083
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,84%».

6.1084
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,83%».

6.1085
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,82%».

6.1086
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,81%».

6.1087
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,8%».

6.1088
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,79%».

6.1089
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,78%».

6.1090
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,77%».

6.1091
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,76%».

6.1092
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,75%».

6.1093
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,74%».

6.1094
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,73%».

6.1095
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,72%».

6.1096
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,71%».

6.1097
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,7%».

6.1098
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,69%».

6.1099
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,68%».

6.1100
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,67%».

6.1101
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,66%».

6.1102
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,65%».

6.1103
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,64%».

6.1104
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,63%».

6.1105
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,62%».

6.1106
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,61%».

6.1107
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,6%».

6.1108
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,59%».

6.1109
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,58%».

6.1110
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,57%».

6.1111
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,56%».

6.1112
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,55%».

6.1113
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,54%».

6.1114
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,53%».

6.1115
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,52%».

6.1116
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,51%».

6.1117
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,5%».

6.1118
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,49%».

6.1119
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,48%».

6.1120
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,47%».

6.1121
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,46%».

6.1122
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,45%».

6.1123
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,44%».

6.1124
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,43%».

6.1125
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,42%».

6.1126
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,41%».

6.1127
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,4%».

6.1128
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,39%».

6.1129
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,38%».

6.1130
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,37%».

6.1131
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,36%».

6.1132
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,35%».

6.1133
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,34%».

6.1134
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,33%».

6.1135
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,32%».

6.1136
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,31%».

6.1137
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,3%».

6.1138
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,29%».

6.1139
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,28%».

6.1140
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,27%».

6.1141
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,26%».

6.1142
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,25%».

6.1143
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,24%».

6.1144
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,23%».

6.1145
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,22%».

6.1146
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,21%».

6.1147
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,2%».

6.1148
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,19%».

6.1149
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,18%».

6.1150
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,17%».

6.1151
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,16%».

6.1152
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,15%».

6.1153
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,14%».

6.1154
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,13%».

6.1155
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,12%».

6.1156
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,11%».

6.1157
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,1%».

6.1158
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,09%».

6.1159
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,08%».

6.1160
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,07%».

6.1161
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,06%».

6.1162
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,05%».

6.1163
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,04%».

6.1164
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,03%».

6.1165
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,02%».

6.1166
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4,01%».

6.1167
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 4%».

6.1168
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire l'articolo con il seguente:

"Art. 6
(Modifica all'articolo 57 della Costituzione)

1. Al primo comma dell'articolo 57 della Costituzione sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e salvo il premio di maggioranza, previsto dall'articolo 92, stabilito dalla legge elettorale entro la soglia del 3,99%».

6.1169
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

*Al comma 1 sostituire le parole: "*e salvo il premio su base nazionale previsto dall'articolo 92" *con le seguenti*: "e fatte salve le disposizioni di legge atte a garantire la stabilità, la rappresentatività e la proporzionalità.".

6.1170
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

*Al comma 1 sostituire le parole: "*e salvo il premio su base nazionale previsto dall'articolo 92" *con le seguenti:* "e il coordinamento con i principi per la disciplina per l'elezione delle Camere di cui all'articolo 92".

6.1171
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire le parole "il premio su base nazionale" *con le seguenti* "il rispetto del principio di rappresentatività e di tutela delle minoranze linguistiche".

6.1172
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole "su base nazionale".

ARTICOLO 7 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 7.

(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. All'articolo 94 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia. Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia al Governo presieduto dal Presidente eletto, il Presidente della Repubblica rinnova l'incarico al Presidente eletto di formare il Governo. Qualora anche in quest'ultimo caso il Governo non ottenga la fiducia delle Camere, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere »;

b) sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

« In caso di revoca della fiducia al Presidente del Consiglio eletto, mediante mozione motivata, il Presidente della Repubblica scioglie le Camere.

In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio eletto, previa informativa parlamentare, questi può proporre, entro sette giorni, lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone.

Qualora non eserciti tale facoltà e nei casi di morte, impedimento permanente, decadenza, il Presidente della Repubblica può conferire, per una sola volta nel corso della legislatura, l'incarico di formare il Governo al Presidente del Consiglio dimissionario o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio ».

EMENDAMENTI

7.1000 (già 4.4)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sopprimere l'articolo.

7.1001
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Id. em. 7.1000

Sopprimere l'articolo.

7.1002 (già 4.3)
Maiorino, Patuanelli, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Id. em. 7.1000

Sopprimere l'articolo.

7.1003
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Id. em. 7.1000

Sopprimere l'articolo

7.1004 (già 4.10)
Patuanelli, Maiorino, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di

Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7
(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. L'articolo 94 della Costituzione è sostituito con il seguente:

"Art. 94. - Il Presidente del Consiglio dei ministri deve avere la fiducia del Parlamento in seduta comune.

Il Parlamento in seduta comune accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale.

Entro dieci giorni dalla formazione del Governo, il Presidente del consiglio dei ministri presenta il suo programma al Parlamento in seduta comune per ottenerne la fiducia.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti di ciascuna Camera, non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione ed è approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Parlamento in seduta comune. Essa deve indicare la persona che sarà incaricata di formare il nuovo Governo. Qualora la mozione sia approvata, il Presidente del Consiglio si dimette e il Presidente della Repubblica incarica il Presidente del Consiglio designato dalla mozione per la formazione del nuovo Governo.

Il voto contrario di una o d'entrambe le Camere su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni."».

7.1005 (già 4.9)
Boccia, Alfieri, Giorgis, Parrini
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7.
(Modifica dell'articolo 94 della Costituzione)

1. L'articolo 94 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 94. - Il Governo deve avere la fiducia del Parlamento.

Il Parlamento in seduta comune accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale.

Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta al Parlamento in seduta comune per ottenerne la fiducia.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere o del Parlamento in seduta comune su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni.

Le dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri sono presentate al Presidente della Repubblica dopo la motivata comunicazione al Parlamento in seduta comune e al termine della relativa discussione. Nel caso in cui sia stata presentata una mozione di sfiducia, il Presidente del Consiglio dei Ministri può presentare le dimissioni solo successivamente alla votazione.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti del Parlamento. Essa deve contenere l'indicazione della persona che sarà incaricata di formare il nuovo Governo. La mozione di sfiducia non può essere discussa prima di tre giorni dalla sua presentazione ed è approvata dal Parlamento in seduta comune a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Governo può presentare una questione di fiducia motivata sull'approvazione di un disegno di legge ordinaria, sul mantenimento di un articolo o sull'approvazione di un emendamento a un disegno di legge ordinaria, nonché su un ordine del giorno, una mozione o una risoluzione in discussione presso una delle Camere o presso il Parlamento in seduta comune.

In tal caso è convocato il Parlamento in seduta comune, che vota sulla questione di fiducia per appello nominale. Se la questione di fiducia non è approvata, il Presidente del Consiglio dei Ministri presenta le dimissioni al Presidente della Repubblica»."».

7.1006 (già 4.11)
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7
(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. L'articolo 94 della Costituzione è sostituito dal presente:

"Art. 94 - Il Governo deve avere la fiducia delle due Camere.

Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale.

Entro sette giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera e non può essere messa in discussione prima di cinque giorni dalla sua presentazione."»

7.1007
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7
(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. L'articolo 94 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 94

Il Primo Ministro è eletto se ottiene, entro dieci giorni dalla designazione, la fiducia del Parlamento, a questo fine convocato in seduta comune, mediante una mozione motivata e votata per appello nominale, approvata a maggioranza dei componenti di ciascuna Camera.

I ministri sono nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del Primo ministro.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere su una proposta del Governo non comporta l'obbligo delle dimissioni del Primo ministro.

Il Parlamento in seduta comune, su proposta di almeno un terzo dei deputati e di un terzo dei senatori, può revocare la fiducia al Primo ministro mediante una mozione motivata e votata per appello nominale soltanto nel caso in cui, a maggioranza dei componenti di ciascuna Camera, elegga contestualmente con la medesima mozione un nuovo Primo ministro.

L'approvazione della mozione di sfiducia di cui al comma precedente comporta le dimissioni del Primo ministro in carica e la formazione del nuovo Governo ai sensi del comma 2.

Tra la presentazione e la votazione della di sfiducia devono trascorrere almeno quarantotto e non più di novantasei ore.

Se una questione di fiducia presentata dal Primo ministro alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica è respinta, il Presidente della Repubblica può sciogliere il Parlamento, se entro i ventuno giorni successivi il Parlamento in seduta comune, approvando per appello nominale a maggioranza dei componenti di ciascuna Camera una mozione presentata da almeno un terzo dei deputati e un terzo dei senatori, non elegge un nuovo Primo ministro per la formazione di un nuovo Governo ai sensi del comma 2."».

7.1008
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7
(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. All'articolo 94 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) I commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 94 della Costituzione sono abrogati;
b) il quinto comma è sostituito dal seguente:

«Ciascuna Camera può revocare la fiducia al Governo. La mozione di sfiducia deve essere firmata dalla maggioranza assoluta dei componenti della Camera"».

7.1009
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7
(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. All'articolo 94 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il terzo comma è sostituito dal seguente:

«Entro cinque giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia. Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia al Governo presieduto dal Presidente eletto, il Presidente della Repubblica rinnova l'incarico al Presidente eletto di formare il Governo. Qualora anche in quest'ultimo caso il Governo non ottenga la fiducia delle Camere, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere»;
b) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica può conferire l'incarico di formare il Governo al Presidente del Consiglio dimissionario, per attuare le dichiarazioni relative all'indirizzo politico e agli impegni programmatici su cui il Governo del Presidente eletto ha ottenuto la fiducia. Qualora il Governo così nominato non ottenga la fiducia e negli altri casi di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio subentrante, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere».

7.1010
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 7
(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. All'articolo 94 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il terzo comma è sostituito dal seguente:

«Entro sette giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia. Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia al Governo presieduto dal Presidente eletto, il Presidente della Repubblica rinnova l'incarico al Presidente eletto di formare il Governo. Qualora anche in quest'ultimo caso il Governo non ottenga la fiducia delle Camere, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere»;

b) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica può conferire l'incarico di formare il Governo al Presidente del Consiglio dimissionario o ad un altro parlamentare. Qualora il Governo così nominato non ottenga la fiducia e negli altri casi di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio subentrante, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere».»

7.1011 (già 4.6)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sopprimere il comma 1.

7.1012 (4.12)
Musolino, Enrico Borghi
Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 94 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo comma è sostituito dal seguente: "Entro dieci giorni dal giuramento il Governo si presenta alle Camere per illustrare le linee programmatiche";

b) al secondo comma, le parole: "accorda o" sono soppresse;

c) il terzo comma è abrogato;

d) al quarto comma, dopo le parole: "proposta del Governo" sono inserite le seguenti "e sulla questione di fiducia" e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Nel caso di voto contrario sulla questione di fiducia il Governo può, dal giorno successivo, chiedere una nuova deliberazione. Se sulla nuova deliberazione le Camere si esprimono con voto contrario, il Presidente del Consiglio dei ministri rassegna le dimissioni";

e) al quinto comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: " La sua approvazione comporta le dimissioni del Presidente del Consiglio dei ministri."»

7.1013 (già 4.2000/3)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

7.1014 (già 4.20)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Id. em. 7.1013

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

7.1015
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Id. em. 7.1013

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

7.1016 (già 4.62)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, lettera* a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti: «quattordici giorni».

7.1017 (già 4.64)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti*: «tredici giorni».

7.1018 (già 4.66)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti*: «dodici giorni».

7.1019 (già 4.68)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti*: «undici giorni».

7.1020 (già 4.69)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti*: «nove giorni».

7.1021 (già 4.71)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti*: «otto giorni».

7.1022 (già 4.73)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole*: «dieci giorni» *con le seguenti*: «sette giorni».

7.1023 (già 4.80)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), sostituire le parole:* «alle Camere» *con le seguenti:* «dinanzi al Parlamento in seduta comune».

7.1024
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: "ottenerne la fiducia" *inserire le seguenti:* "e illustrare le linee programmatiche".

7.1025
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: "ottenerne la fiducia" *inserire le seguenti:* "e presentare il programma di Governo".

7.1026 (già 4.81)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, mediante mozione motivata e votata per appello nominale».

7.1027 (già 4.84)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e il Presidente del Consiglio dei ministri illustra il suo programma».

7.1028 (già 4.85)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e il Presidente del Consiglio dei ministri presenta il suo programma».

7.1029 (già 4.83)

Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «per illustrare il suo programma».

7.1030 (già 4.82)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole*: «udite le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio dei Ministri».

7.1031 (già 4.86)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sopprimere i periodi secondo e terzo.*

7.1032 (già 4.87)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, lettera* a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio**, sulla base del risultato delle elezioni.».

7.1033 (già 4.88)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, tenuto conto del risultato delle elezioni.».

7.1034 (già 4.89)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione delle delegazioni politiche.».

7.1035 (già 4.90)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, sentite le delegazioni politiche.».

7.1036 (già 4.91)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato.».

7.1037 (già 4.92)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.1038 (già 4.93)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari.».

7.1039 (già 4.94)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato.».

7.1040 (già 4.95)

Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari.».

7.1041 (già 4.96)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.1042 (già 4.97)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere.».

7.1043 (già 4.98)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti delle Camere.».

7.1044 (già 4.99)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».

7.1045 (già 4.100)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».

7.1046 (già 4.102)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, lettera* a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro** novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.1047 (già 4.103)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.1048 (già 4.104)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.1049 (già 4.105)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisa nti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro cinquanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.1050 (già 4.106)

Tajani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro quaranta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.1051 (già 4.101)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Al comma 1, lettera* a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica**, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio.».

7.1052 (già 4.107)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera a*), capoverso, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente:* «Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia, il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica."»

7.1053
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a), apportare le seguenti modificazioni:

- sopprimere le parole "presieduto dal Presidente eletto";
- sostituire le parole "il Presidente della Repubblica rinnova l'incarico" fino alla fine del periodo con le seguenti "il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere e dei rappresentanti dei gruppi parlamentari".

7.1054
Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b) alla lettera a), capoverso, primo periodo, sostituire le parole: «alle Camere» con le seguenti: «dinanzi al Parlamento in seduta comune»;

c) *alla lettera b), capoverso, sostituire ovunque ricorrano le parole* «Presidente del Consiglio eletto» con: «Presidente del Consiglio»;

d) alla lettera b), capoverso, terzo periodo, sostituire le parole: «o un altro parlamentare che è stato candidato eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» *con le seguenti:* «o un'altra persona» e sopprimere le parole «, per una sola volta nel corso della legislatura,».

7.1055

Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) *alla lettera a) capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole* «Presidente eletto» *con le seguenti*: «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere*, in fine, le seguenti parole:

«, mediante mozione motivata e votata per appello nominale»

c) *sostituire la lettera b) con la seguente* «b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione della carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari."»

7.1056

Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a*) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole*: «,mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente:* «b) è aggiunto, in fine, il seguente comma "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari."»

7.1057

Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) *alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Presidente eletto» *con le seguenti:* «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente*: «b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari."»

7.1058

Valente, Giorgis, Meloni, Parrini, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» *con le seguenti*: «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente:* «b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.1059
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b*) alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole*: «mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente:* «b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.1060
Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole*: «,mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente*: «b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio."»

7.1061
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b*) alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente*: «b) è aggiunto in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1062

Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b*) alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente:* «b) è aggiunto in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1063

Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole*: «, mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente*: «b) è aggiunto in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1064

Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Presidente eletto» con le seguenti: «Presidente del Consiglio»;

b) *alla lettera a), capoverso, primo periodo, aggiungere in fine le seguenti parole:* «, mediante mozione motivata e votata per appello nominale»;

c) *sostituire la lettera b) con la seguente:* «b) è aggiunto in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1065

Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Respinto

Al comma 1, lettera a), apportare le seguenti modificazioni:

- sostituire la parola "eletto" con "incaricato";
- sostituire le parole "il Presidente della Repubblica rinnova l'incarico" fino alla fine del periodo con le seguenti "il Presidente del Consiglio presenta le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica, che può nominare un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere e dei rappresentanti dei gruppi parlamentari";
- sostituire la parola "procede" con le seguenti "può procedere".

7.1066
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: "rinnova l'incarico al Presidente eletto di formare il Governo" *con le seguenti:* "può rinnovare l'incarico al Presidente eletto di formare il governo, sentiti i gruppi parlamentari composti dagli eletti in collegamento con il Presidente del Consiglio".

7.1067
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: "l'incarico al Presidente eletto di formare il Governo" *inserire le seguenti:* "che si ripresenta alle Camere per una nuova deliberazione entro sette giorni".

7.1068
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «allo scioglimento delle Camere» *aggiungere le seguenti:* «se entro i ventuno giorni successivi il Parlamento in seduta comune, approvando per appello nominale a maggioranza dei componenti di ciascuna Camera una mozione presentata da almeno un terzo dei deputati e un terzo dei senatori, non designa un nuovo Presidente del Consiglio, a cui il Presidente della Repubblica affida l'incarico per la formazione di un nuovo Governo.».

7.1069 (già 4.109)
Musolino, Enrico Borghi
Respinto

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-*bis*) *al quarto comma, dopo le parole*: "proposta del Governo" *sono inserite le seguenti* "e sulla questione di fiducia" *e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi:* "Nel caso di voto contrario sulla questione di fiducia il Governo può, dal giorno successivo, chiedere una nuova deliberazione. Se sulla nuova deliberazione sulla questione di fiducia le Camere si esprimono con voto contrario, il Presidente del Consiglio dei ministri rassegna le dimissioni";».

7.1070 (già 4.2000/2)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

7.1071 (già 4.111)
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Id. em. 7.1070

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

7.1072
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Id. em. 7.1070

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

7.1073 (già 4.2000/7)
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

Al comma 1, sostituire la lettera b) *con la seguente*:

«b) All'articolo 94 della Costituzione, il quinto comma è sostituito dai seguenti:

«Le dimissioni volontarie del Governo sono presentate al Presidente della Repubblica dopo la motivata comunicazione del Presidente del Consiglio dei Ministri alle Camere e al termine della relativa discussione. Il Presidente della Repubblica non può dare l'incarico di formare un nuovo Governo al Presidente del Consiglio dei Ministri dimissionario.

La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno un decimo dei componenti di ciascuna Camera, deve essere presentata contestualmente sia alla Camera dei deputati sia al Senato della Repubblica e non può essere discussa prima di tre giorni dalla sua presentazione. Essa deve indicare la persona alla quale il Presidente della Repubblica deve dare l'incarico di formare il nuovo Governo. La mozione di sfiducia è approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera.

Il Governo può presentare una questione di fiducia motivata sul mantenimento di un articolo e sull'approvazione o reiezione di un emendamento ad un disegno di legge ordinaria, nonché su un ordine del giorno, una mozione o una risoluzione in discussione in una delle Camere.

La questione di fiducia non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione. La Camera vota sulla questione di fiducia per appello nominale, secondo quanto previsto dal suo regolamento».».

7.1074 (già 4.2000/9)
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) Dopo l'articolo 94 della Costituzione sono inseriti i seguenti:

«Articolo 94-*bis*. - Ottenuta la fiducia del Parlamento in seduta comune, il Presidente del Consiglio dei Ministri nomina con proprio decreto i Ministri.

Con proprio decreto, il Presidente del Consiglio dei Ministri può revocare i Ministri.

Articolo 94-*ter*. - La mozione di sfiducia al Governo deve essere motivata, deve contenere la proposta per la formazione di un nuovo Governo con l'indicazione del nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri e deve essere sottoscritta da almeno un decimo dei

componenti della Camera e del Senato. Essa è discussa e votata per appello nominale dal Parlamento in seduta comune non prima di dieci giorni dalla sua presentazione.

Se la mozione di sfiducia ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Parlamento in seduta comune, il Presidente della Repubblica provvede alla nomina del Presidente del Consiglio da essa indicato.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere su una proposta del Governo non comporta obbligo di dimissioni, se il Governo non abbia posto su di essa la questione di fiducia».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a).

7.1075 (già 4.2000/10)
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'articolo, sostituire la lettera b) la seguente:

b) Dopo l'articolo 94 della Costituzione sono inseriti i seguenti:

«Articolo 94-*bis*. - Ottenuta la fiducia del Parlamento in seduta comune, il Presidente del Consiglio dei Ministri nomina con decreto i Ministri.

Con decreto motivato, il Presidente del Consiglio dei Ministri può revocare i Ministri.

Articolo 94-*ter*. - La mozione di sfiducia al Governo deve essere motivata, deve contenere la proposta per la formazione di un nuovo Governo con l'indicazione del nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri e deve essere sottoscritta da almeno un decimo dei componenti della Camera e del Senato. Essa è discussa e votata per appello nominale dal Parlamento in seduta comune non prima di dieci giorni dalla sua presentazione.

Se la mozione di sfiducia ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Parlamento in seduta comune, il Presidente della Repubblica provvede alla nomina del Presidente del Consiglio da essa indicato.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere su una proposta del Governo non comporta obbligo di dimissioni, se il Governo non abbia posto su di essa la questione di fiducia».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a)

7.900/1
Misiani, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/2
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/3
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/4
Franceschini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro cinquanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/5
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro quaranta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/6
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere."».

7.900/7
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla

nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari."».

7.900/8
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.900/9
Tajani, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica."».

7.900/10
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione delle delegazioni politiche."».

7.900/11
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti delle Camere."».

7.900/12
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.900/13
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari."».

7.900/14
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica."».

7.900/15
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentite le delegazioni politiche."».

7.900/16
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio."».

7.900/17
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) è aggiunto in fine il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio, il Presidente della Repubblica incarica un nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo la consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."»

7.900/18
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere."».

7.900/19
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.900/20
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari."».

7.900/21
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica."».

7.900/22
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione delle delegazioni politiche."».

7.900/23

Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/24

Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/25

Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/26

Parrini, Meloni, Giorgis, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro cinquanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/27

Giorgis, Fina, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti , D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire il capoverso "lettera b)" con il seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro quaranta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.900/28
Musolino, Enrico Borghi
Respinto

All'emendamento 7.900 sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere"».

7.900/29
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica può conferire l'incarico di formare il Governo al Presidente del Consiglio dimissionario, per attuare le dichiarazioni relative all'indirizzo politico e agli impegni programmatici su cui il Governo del Presidente eletto ha ottenuto la fiducia. Qualora il Governo così nominato non ottenga la fiducia e negli altri casi di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio subentrante, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere."».

7.900/30
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica può conferire l'incarico di formare il Governo al Presidente del Consiglio dimissionario o ad un'altra persona. Qualora il Governo così nominato non ottenga la fiducia e negli altri casi di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio subentrante, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere."».

7.900/31
Patuanelli, Maiorino, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Tre visi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, sostituire la lettera b), con la seguente:

«b) aggiungere in fine il seguente comma: "La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti di ciascuna Camera, non può essere messa in discussione

prima di tre giorni dalla sua presentazione ed è approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Parlamento. Essa deve indicare la persona che sarà incaricata di formare il nuovo Governo. Qualora la mozione sia approvata, il Presidente del Consiglio si dimette e il Presidente della Repubblica incarica, per la formazione del nuovo Governo, la persona indicata dalla mozione per la carica di Presidente del Consiglio."».

7.900/32
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, lettera b), primo capoverso, sostituire le parole: **"mediante mozione motivata"** ***con le seguenti:*** **"sia mediante mozione motivata sia a seguito** del respingimento della questione di fiducia".

7.900/33
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'emendamento 7.900, lettera b), primo capoverso, sostituire le parole: "mediante mozione motivata" *con le seguenti:* "sia mediante mozione motivata sia a seguito della reiezione della questione di fiducia posta dal Governo".

7.900/34
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi primo, secondo e terzo, dopo le parole: "Presidente del Consiglio"*, sopprimere, ovunque ricorra, la parola*: "eletto".

7.900/35
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, sostituire le parole: «scioglie le Camere» *con le seguenti:* "può procedere allo scioglimento delle Camere, sentiti i Presidenti delle Camere e dei gruppi parlamentari".

7.900/36
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, sostituire le parole: «scioglie le Camere» *con le seguenti:* «conferisce l'incarico ad altra persona».

Conseguentemente, sopprimere il secondo e il terzo capoverso.

7.900/37
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b) primo capoverso, sostituire le parole: «scioglie le Camere» *con le seguenti:* «può conferire l'incarico ad altra persona».

Conseguentemente, sopprimere il secondo e il terzo capoverso.

7.900/38
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, sostituire la parola: «scioglie» *con le seguenti:* «può sciogliere».

7.900/39
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione** dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.900/40
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti delle Camere,».

7.900/41
Rossomando, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica,».

7.900/42
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei senatori a vita,».

7.900/43
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: **«scioglie»** ***inserire le seguenti:*** **«, sentiti** i Presidenti delle Camere,».

7.900/44
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.900/45
Bazoli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica,».

7.900/46
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti i senatori a vita,».

7.900/47
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

All'emendamento 7.900, alla lettera b), apportare le seguenti modificazioni:

a) *Al primo capoverso dopo le parole* "scioglie le Camere"*, aggiungere in fine le seguenti*: "se entro i ventuno giorni successivi il Parlamento in seduta comune, mediante mozione motivata, firmata da almeno un terzo dei deputati e un terzo dei senatori e votata per appello nominale a maggioranza dei componenti di ciascuna Camera, non designa un nuovo Presidente del Consiglio, a cui il Presidente della Repubblica conferisce l'incarico di formare un nuovo Governo.";

b) *Sostituire il secondo e il terzo capoverso con il seguente*: "Negli altri casi di dimissioni, nonché nei casi di decadenza, impedimento permanente o morte del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica dispone lo scioglimento delle Camere salvo il caso in cui il Parlamento non designi un nuovo Presidente del Consiglio, ai sensi del comma precedente.".

7.900/48
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), primo periodo, dopo le parole: «scioglie le Camere» *aggiungere le seguenti*: ", salvo i casi in cui la sfiducia è motivata da ragioni che vedono coinvolto il Presidente del Consiglio eletto in delitti contro la pubblica amministrazione per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni, delitti di criminalità organizzata e alto tradimento, ferma restando la legislazione in tema di

decadenza. In questo caso il Presidente della Repubblica può decidere di non procedere allo scioglimento delle Camere se risulta preminente la necessità di tutelare l'interesse nazionale, nominando un nuovo Presidente del Consiglio.".

7.900/49
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, alla lettera b) sopprimere i capoversi secondo *e terzo.*

7.900/50
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, alla lettera b) sopprimere il secondo capoverso.

7.900/51
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al secondo capoverso, sostituire il primo periodo con il seguente: «**In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro**novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo*.».*

7.900/52
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al secondo capoverso, sostituire il primo periodo con il seguente: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*».*

7.900/53
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", al secondo capoverso, sostituire il primo periodo con il seguente: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.»

7.900/54
Pera
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), al secondo capoverso, sostituire le parole: «Negli altri casi di dimissioni, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni e previa informativa parlamentare,» *con le seguenti:* «Nel caso di dimissioni volontarie, da presentare al termine di una informativa parlamentare, e nel caso di dimissioni dovute a reiezione di una questione di fiducia, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni,».

7.900/55

Scalfarotto
Id. em. 7.900/54

All'emendamento 7.900, lettera b), al secondo capoverso, sostituire le parole: "Negli altri casi di dimissioni, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni e previa informativa parlamentare," *con le seguenti*: "Nel caso di dimissioni volontarie, da presentare al termine di una informativa parlamentare, e nel caso di dimissioni dovute a reiezione di una questione di fiducia, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni,".

7.900/56
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo capoverso, dopo le parole: «Negli altri casi di dimissioni» *aggiungere le seguenti*: «, a esclusione delle dimissioni volontarie avvenute per ragioni personali ed estranee alla carica,».

7.900/57
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, primo periodo, sostituire le parole «Presidente del Consiglio eletto» *con le seguenti* «Presidente del Consiglio in carica».

7.900/58
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***All'emendamento 7.900, lettera b), secondo capoverso, primo periodo, sostituire le parole:* ", entro sette giorni e previa informativa parlamentare," con le seguenti: "riferisce alle Camere** ed entro sette giorni".

7.900/59
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo capoverso, primo periodo, sostituire le parole: ", entro sette giorni e previa informativa parlamentare," con le seguenti: "riferisce alle Camere prima di rassegnare le dimissioni ed entro sette giorni".

7.900/60
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo periodo sostituire le parole: "sette giorni" *con le seguenti:* "un massimo di dieci giorni".

Conseguentemente, al medesimo periodo, sostituire la parola: "lo dispone" *con le seguenti:* "può disporlo".

7.900/61
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire le parole "sette giorni"*, con la seguente:*

"un giorno".

7.900/62
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, al comma 2 sostituire la parola **"sette"*, con la seguente****:* "due".

7.900/63
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2 sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"tre".

7.900/64
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2 sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quattro".

7.900/65
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinque".

7.900/66
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sei".

7.900/67
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"otto".

7.900/68
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"nove".

7.900/69
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"dieci".

7.900/70
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"undici".

7.900/71
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"dodici".

7.900/72
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"tredici".

7.900/73
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quattordici".

7.900/74
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quindici".

7.900/75
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sedici".

7.900/76
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"diciassette".

7.900/77
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"diciotto".

7.900/78
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"diciannove".

7.900/79
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"venti".

7.900/80
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventuno".

7.900/81
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventidue".

7.900/82
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventitre".

7.900/83
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventiquattro".

7.900/84
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"venticinque".

7.900/85
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventisei".

7.900/86
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventisette".

7.900/87
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventotto".

7.900/88
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventinove".

7.900/89
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trenta".

7.900/90
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentuno".

7.900/91
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentadue".

7.900/92
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentatre".

7.900/93
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentaquattro".

7.900/94
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentacinque".

7.900/95
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentasei".

7.900/96
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentasette".

7.900/97
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentotto".

7.900/98
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentanove".

7.900/99
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quaranta".

7.900/100
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantuno".

7.900/101
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantadue".

7.900/102
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantatré".

7.900/103
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantaquattro".

7.900/104

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantacinque".

7.900/105
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantasei".

7.900/106
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantasette".

7.900/107
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantotto".

7.900/108
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantanove".

7.900/109
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquanta".

7.900/110
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantuno".

7.900/111
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantadue".

7.900/112
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantatré".

7.900/113
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantaquattro".

7.900/114
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantacinque".

7.900/115
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantasei".

7.900/116
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantasette".

7.900/117
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantotto".

7.900/118
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantanove".

7.900/119
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessanta".

7.900/120
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantuno".

7.900/121
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantadue".

7.900/122
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantatré".

7.900/123
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantaquattro".

7.900/124
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantacinque".

7.900/125
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantasei".

7.900/126
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantasette".

7.900/127
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantotto".

7.900/128
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantanove".

7.900/129
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settanta".

7.900/130
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantuno".

7.900/131
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantadue".

7.900/132
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantatré".

7.900/133
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantaquattro".

7.900/134
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantacinque".

7.900/135
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantasei".

7.900/136
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantasette".

7.900/137
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantotto".

7.900/138
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantanove".

7.900/139
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottanta".

7.900/140
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantuno".

7.900/141
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantadue".

7.900/142
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantatré".

7.900/143
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantaquattro"

7.900/144
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantacinque"

7.900/145
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantasei".

7.900/146
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantasette".

7.900/147

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantotto".

7.900/148
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantanove".

7.900/149
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

All'emendamento 7.900, al comma 2, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"novanta".

7.900/150
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo capoverso, primo periodo, sostituire le parole: "ha facoltà di chiedere lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone" *con le seguenti*: "ha facoltà di ritirare le proprie dimissioni o proporre lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo può disporre.".

7.900/151
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, sostituire le parole: "che lo dispone." *con le seguenti*: ", che ne prende atto e può procedere allo scioglimento. Il Presidente della Repubblica accetta con riserva le dimissioni del Presidente del Consiglio eletto.".

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIX LEGISLATURA

198ª SEDUTA PUBBLICA
RESOCONTO STENOGRAFICO
GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024

Presidenza del vice presidente RONZULLI,
indi del vice presidente CENTINAIO

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE: Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente RONZULLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 10,06).*

Si dia lettura del processo verbale.

Omissis

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(935) ***Modifiche agli articoli 59, 88, 92 e 94 della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica***

(830) ***RENZI ed altri. - Disposizioni per l'introduzione dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri in Costituzione***

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) **(ore 10,09)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 935, nel testo proposto dalla Commissione.

Ricordo che nella seduta di ieri sono stati approvati gli articoli 5 e 6 ha avuto inizio l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 7 e dei subemendamenti all'emendamento 7.900 del Governo.

Il relatore e il rappresentante del Governo hanno espresso parere contrario su tutti gli emendamenti e i subemendamenti, ad eccezione dell'emendamento 7.900.

Riprendiamo dai subemendamenti 7.900/155, 7.900/156 e 7.900/157, posti congiuntamente ai voti poiché sostanzialmente identici.

Su richiesta di un Gruppo parlamentare, la Presidenza ha accordato una sospensione dei lavori fino alle ore 10,30.

Sospendo pertanto la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 10,10, è ripresa alle ore 10,45).

Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento 7.900/155, sostanzialmente identico agli emendamenti 7.900/156 e 7.900/157.

LOREFICE *(M5S)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 7.900/155, presentato dal senatore Basso e da altri senatori, identico agli emendamenti 7.900/156, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, e 7.900/157, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/158.

Omissis

Presidenza del vice presidente CENTINAIO

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830 (ore 11,06)

PRESIDENTE. Passiamo nuovamente alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/158.

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/158, presentato dalla senatrice Rojc e da altri senatori, fino alle parole: «previa consultazione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/159 a 7.900/161.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, ci dica però quanti emendamenti vengono accorpati. Almeno questa prassi mi sembrava che si fosse instaurata. Se si decide di applicare il canguro, almeno si mettano i senatori nella condizione di sapere, prima del voto che poi preclude tutti gli altri emendamenti, quanti altri emendamenti vengono preclusi. Avete contingentato i tempi, avete mortificato il confronto, siete rimasti in silenzio per tutto il tempo, almeno spiegateci com'è che volete applicare questo canguro. È una vergogna! *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Sì, con tranquillità, senza problemi, senatore Giorgis.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/162, presentato dalla senatrice Rando e da altri senatori, fino alla parola: «sentiti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/163 a 7.900/165.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/152.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Signor Presidente, devo dire che, dopo la giornata di ieri, soprattutto per quello che è successo alla Camera dei deputati, mi sarei aspettata un atteggiamento diverso per questa ultima parte del nostro dibattito, quantomeno che si potesse articolare meglio e lasciare alle opposizioni lo spazio per poter argomentare su questi articoli. Noi abbiamo cercato di evidenziare - e continueremo a farlo, Presidente - le criticità enormi che questa proposta di riforma costituzionale presenta, grandi in tutti i suoi aspetti. In questo prosieguo di dibattito speriamo di poterlo fare in modo puntuale e in modo tale che non sia semplicemente un lavoro di ostruzionismo, che pure è legittimo, in quanto noi vogliamo poter articolare in modo puntuale le nostre posizioni.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/152, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori, fino alle parole: «le proprie dimissioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 7.900/153 e 7.900/154.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/166.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALPEZZI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, la collega Lorenzin prima ha sollevato una questione non indifferente. Noi sappiamo come sia difficile lavorare quando il clima non è positivo; come sia difficile lavorare e provare a dibattere quando sappiamo esattamente che non c'è interesse da parte degli altri. Quelli che stiamo provando a fare sono interventi nel merito e cercano di ristabilire un po' di armonia, anche a fronte di quello che è successo ieri nell'altro ramo del Parlamento. Signor Presidente, direi però anche in questo ramo del Parlamento. Questo ramo del Parlamento, infatti, ha provato anche ieri a sollecitare il dibattito in un clima non positivo e non di ascolto. Noi continuiamo a ribadire la necessità che quei tempi che ci sono stati tagliati, dopo che ci sono stati tagliati gli emendamenti, debbano essere rimpolpati, altrimenti la voce dell'opposizione non si può sentire e noi non possiamo consentirlo in ossequio al principio democratico. *(Applausi)*. Quello che stiamo facendo è un lavoro che la maggioranza ci dice che vuole svilire; non posso credere che i colleghi vogliano svilire il lavoro dell'opposizione. Al netto di quelli che possono essere le diatribe e i dibattiti, voglio riconoscere alla maggioranza la capacità di cogliere la necessità che l'opposizione abbia voce; sono convinta che la maggioranza e la Presidenza condividano questa necessità. Rivedete quindi le posizioni. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/166, presentato dalla senatrice La Marca e da altri senatori, fino alle parole «del Consiglio».

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/167 a 7.900/173.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/174.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Senatore Martella, ha un minuto di tempo. Dopo un minuto, tolgo la parola. *(Commenti).* No, presidente Boccia, alla senatrice Malpezzi ne ho dati due.

Prego, senatore Martella, ne ha facoltà.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, noi non smetteremo di illustrare le ragioni della nostra forte contrarietà a questa riforma anche in pochi secondi, anche in un minuto, perché abbiamo rispetto delle istituzioni e lo facciamo di fronte ad una maggioranza silente e che fa fatica a mantenere il numero legale. *(Applausi)*. Per noi il Parlamento è l'espressione più alta della democrazia rappresentativa; è il luogo dove si prendono le decisioni a favore dei cittadini e del Paese. Non possiamo accettare che nel silenzio e nella mancanza di argomenti, con un atteggiamento assolutamente di sudditanza nei confronti del Presidente del Consiglio, il Parlamento venga svilito. Continueremo a dirvelo oggi e nei prossimi giorni, perché questa è una battaglia a favore della nostra Costituzione. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/174, presentato dal senatore Irto e da altri senatori, fino alle parole «previa consultazione».

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/175 a 7.900/177.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/178.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, ieri abbiamo posto una domanda di merito seria. Vorremmo che la maggioranza prendesse la parola e ci dicesse per quale ragione bisogna differenziare la disciplina degli effetti della interruzione del rapporto di fiducia, a seconda che tale interruzione avvenga a seguito di una mozione di sfiducia, oppure a seguito di un voto contrario delle Camere su una questione di fiducia posta dal Governo. È una questione seria, non un intervento capzioso. Qualcuno della maggioranza prenda sul serio questa nostra considerazione e risponda nel merito. Questa distinzione che oggi il testo prevede a noi risulta del tutto incomprensibile.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/178, presentato dal senatore Alfieri e da altri senatori, fino alle parole: «accordino entro».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 7.900/179 e 7.900/180.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/181.

ZAMPA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZAMPA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, per il suo tramite mi rivolgo ai colleghi della maggioranza e anche alla Ministra, che ha avuto una grande costanza nella sua presenza, per rivolgervi

davvero un ulteriore appello a ripensare a questo provvedimento, ma soprattutto a ripensare al metodo. Non è così che si fanno le riforme che servono a un Paese. Non è così che si tutela la governabilità e quello che fate oggi potrebbe domani risultare enormemente dannoso, anche quando voi sarete all'opposizione.

Non si fanno mai le riforme pensando solo al proprio interesse. Dentro a questa riforma esce fuori soltanto questo: voi pensate di rimanere al Governo per sempre. Non sarà così, perché la democrazia, per fortuna... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PIRRO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIRRO *(M5S)*. Signor Presidente, devo dire che un po' mi sconcerta l'atteggiamento remissivo e quieto di quest'Assemblea, dopo quanto è accaduto ieri. Stiamo facendo le prove per il bavaglio ai parlamentari, per la remissività e l'essere chini al potente di turno in un clima da atteggiamento davvero di silenzio e remissione. Vorrei usare dei termini che verrebbero sicuramente censurati dal Presidente, ma devo dire che gli attacchi squadristi e fascisti visti ieri alla Camera dei deputati *(Applausi)* nei confronti del nostro collega Donno fanno ben capire a che cosa ci stiamo preparando con questa vergognosa riforma costituzionale. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/181, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/182.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signor Presidente, in quest'Aula, nel corso della discussione di questo provvedimento, sono state poste questioni giuridiche importanti. Purtroppo, dall'altra parte dell'Aula, troviamo parlamentari completamente silenti, abbiamo una schiera di "signorsì signore", che non pensano con la propria testa e che semplicemente votano a comando. Qualcuno tra loro ha provato ieri a proporre degli emendamenti - non un personaggio qualsiasi, ma una competenza acclarata e consolidata - che la stessa maggioranza non ha ritenuto di appoggiare. Fondamentalmente, la trattazione di questo provvedimento è fatta in modo delegato e autoritario. Il Governo ha detto "fate così" e la schiera dei parlamentari della destra al Governo è una schiera di "signorsì signore" ed è una questione indecente. *(Applausi)*.

Il contenuto di questa riforma è pericolosissimo, è drammaticamente pericoloso per la democrazia italiana. È un provvedimento che, sia nel merito sia nelle forme, sta per essere licenziato in modo autoritario, senza cervello, senza la testa dei parlamentari che lo stanno approvando. Questa deriva autoritaria non sta solo negli atti, ma sta pure nei fatti, perché quello che è accaduto ieri è un fatto di gravissima violenza fisica che rappresenta che cosa stia nella testa dei parlamentari di maggioranza. Siamo in Italia, siamo nel 2024, l'Italia non si merita questo. *(Applausi)*.

D'ELIA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ELIA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, questo emendamento, come gli altri che abbiamo presentato, intende rimettere al centro il ruolo del Parlamento. Mi faccia dire che il modo in cui stiamo discutendo queste riforme da questo lato del Parlamento, ma anche dall'altro della Camera, è davvero deprimente rispetto alla forza, invece, che un dibattito parlamentare di riforme di tale portata dovrebbe avere.

Si è parlato di rissa, ma quello che è successo ieri è stata un'aggressione alla Camera dei deputati. C'è un clima di non ascolto, c'è un clima pessimo rispetto a quello che è davvero in discussione. Voglio ribadire che noi siamo per rimettere al centro il Parlamento, i suoi poteri e la possibilità che in Parlamento si risolvano le crisi e quindi si dia mandato a un'altra persona - come dice questo emendamento - e noi siamo a difesa delle prerogative del Presidente della Repubblica che questo articolo in particolare toglie.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/182, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/183.

MALAN *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FdI)*. Signor Presidente, nel dichiarare il voto contrario su questo emendamento, vorrei intervenire a difesa della dignità dei parlamentari. La dignità del dibattito consiste anche nel non dire menzogne, nel non continuare a dire che la maggioranza non è mai intervenuta, perché è intervenuta, sia pure quasi sempre (se non sempre) tra gesti, parole, nonché parole urlate, di disapprovazione, mormorii. Ma questo va bene. Ci sono stati parecchi nostri interventi, cui sono seguiti interventi che ci accusavano di non parlare mai. Quindi la prima cosa è non dire menzogne, altrimenti il dibattito non si può alimentare. Se uno parla e gli si dice che sta zitto difficilmente ci può essere un dibattito proficuo.

In secondo luogo, auspicherei - e mi appello, per suo tramite, al Presidente - che si smettesse di accusare gli altri di essere senza testa, burattini, fuori posto, di non avere la testa a posto. E ci sono state parole anche assai peggiori. *(Applausi)*.

Non è tanto la parola, ma la sostanza. Viene continuamente detto dall'opposizione che, siccome una sfiducia nei confronti del Governo può portare a dimissioni del Governo e dunque ad elezioni anticipate, i parlamentari sono legati, sono al guinzaglio, sono burattini e via dicendo. Ricordo che non è così; almeno, se qualcuno ragiona in questo modo, ossia se pur di stare qui continua a votare per il Governo, anche se in quel Governo non ha più fiducia, allora è vero. Ma se chi pensa che il Governo debba andare a casa per il bene della Nazione e vota contro il Governo o non vota la fiducia, allora non è più così.

Citerò poi casi più recenti, ma ricordo che nel 1972, nel 1976 e nel 1979 sarebbe stato sufficiente che i deputati e i senatori continuassero a votare la fiducia al Governo per non andare a elezioni anticipate; invece i deputati e i senatori dell'epoca - forse hanno fatto bene, forse hanno fatto male - scelsero liberamente di non dare la fiducia a quel Governo e si andò a elezioni anticipate, cosa che accadde ancora nel 1983, nel 1987, nel 1996, nel 2008 e, sia pure anticipando le elezioni di pochi mesi, nel 2013. Dunque i parlamentari o, almeno, altri - ma forse chi dice questo pensa che pur di tenersi il seggio al Senato sarebbe disposto a votare per chiunque *(Applausi)* - ebbene, in tutti questi casi i nostri colleghi del passato non l'hanno fatto.

Aggiungo che non c'è bisogno di ricorrere alla memoria degli scorsi decenni o dello scorso secolo. Nella scorsa legislatura, ad agosto 2019, il primo Governo presieduto da Giuseppe Conte non ha più avuto la fiducia; sarebbe bastato continuare a dargli la fiducia e si sarebbe andati tranquillamente fino a fine legislatura, cosa che poi è avvenuta ma in modo del tutto imprevedibile, perché quasi tutti ritenevano che si sarebbe andati a votare addirittura nell'ottobre del 2019. Quando cadde il secondo Governo Conte si determinò ancora la medesima situazione, eppure anche il secondo Governo Conte fu sfiduciato, mettendo le poltrone - come le chiamate - dei parlamentari a rischio; eppure lo fecero. Poi si decise di fare il Governo Draghi e così via. E, ancora, alla fine, l'anno successivo il Governo Draghi ha ritenuto di non avere più la maggioranza, perché due dei Gruppi che lo sostenevano non lo sostenevano più, sapendo bene che si sarebbe andati ad elezioni anticipate.

Dunque non gettate fango sulla dignità dei parlamentari perché i parlamentari sono capaci di affrontare le elezioni. *(Applausi)*. Perché in democrazia le elezioni non sono una disgrazia. Bisognerebbe poi rispettare il mandato degli elettori, che è ciò a cui questa riforma mira. *(Applausi)*.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, vorrei ringraziare, per il suo tramite, il presidente Malan per essere intervenuto e aver spiegato le ragioni che, a suo giudizio, non vedono mortificato il Parlamento.

In un minuto posso limitarmi a una sola considerazione. Che il Parlamento, nella nostra forma di governo parlamentare, possa decidere il proprio scioglimento è pacifico. È pacifico che una maggioranza parlamentare possa, in qualunque momento, decidere il proprio scioglimento. Il punto è se possa anche decidere soltanto di dimissionare il Governo, senza per forza essere... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Senatore, le lascio quindici secondi.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Questo è il punto, presidente Malan. Credo che lei lo sappia bene. Pertanto, a proposito di dignità dell'argomento che viene usato, lei fa torto all'intelligenza dei nostri colleghi se pensa che non sappiano la differenza tra l'autoscioglimento, quando la maggioranza ritiene che non ci siano più le condizioni politiche per dare vita a un Governo, e quando... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, voglio ringraziare anche io il presidente Malan perché in effetti dei chiarimenti li ha dati.

Chiedo allora perché il cosiddetto emendamento Pera non è stato approvato. Perché lo avete bocciato? Perché, in realtà, quello che voi fate con il vostro testo è consentire al *Premier* eletto, anche qualora non raggiunga la fiducia, laddove la pone, di continuare ad andare avanti. Quindi i parlamentari non hanno alcuna arma per dire al Governo che non ha più la loro fiducia. Il *Premier* eletto può andare avanti comunque, in ogni circostanza, eccetto quando decide di dimettersi, e in quel caso muore anche il Parlamento. Quindi, quello che lei afferma è falso, altrimenti avreste approvato il cosiddetto emendamento Pera. *(Applausi)*.

Inoltre, la vostra difesa del Parlamento e della democrazia perde di ogni credibilità nel momento in cui in quest'Aula non ho ancora sentito una voce di condanna da parte della maggioranza per l'aggressione fascista avvenuta ieri alla Camera dei deputati. *(Applausi)*. Non siete credibili. Credere, obbedire, combattere: questo è il vostro motto. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Ricordo ai colleghi che ci si rivolge alla Presidenza.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/183, presentato dal senatore Patuanelli e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/184.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, il presidente Malan ha delle ricostruzioni abbastanza fantasiose. Rivolta sempre il calzino, a seconda di come conviene. È normale, in quanto è il ruolo che gli compete in maggioranza.

Non racconta però tutto. Dice che è stufo di sentire che lo si accusi di dire menzogne. Senatore Malan, cosa significa che non si toccano i poteri del Presidente della Repubblica se adesso può decidere di affidare l'incarico di formare un nuovo Governo a chi è in grado di formare una nuova maggioranza e, invece, con il vostro disegno, deve sciogliere le Camere nel momento in cui il Primo Ministro lo vuole? *(Applausi)*. Cosa è se non una menzogna? Cosa è, presidente Malan? E un'altra cosa... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, volevo, per suo tramite, fare una chiosa sulle parole del senatore Malan, al quale volevo ricordare che si getta fango sul Parlamento anche con gesti e affermazioni che lo disonorano. E sarebbe bene che anche da quest'Aula venisse una condanna forte dei gesti e delle affermazioni che disonorano il Parlamento. *(Applausi)*.

Signor Presidente, dico ciò perché io le parlo con animo molto ferito. Sono toscano, come lei sa. Il 13 giugno 1944, esattamente ottanta anni fa, più o meno in queste ore, a Forno, un borgo apuano del comune di Massa Carrara, elementi dell'esercito nazista alla guida del colonnello Kurt Almers e militi della*... (Il microfono si disattiva automaticamente. Proteste).*

PRESIDENTE. Mi dispiace senatore.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/184, presentato dal senatore Verini e da altri senatori, fino alle parole: «previa consultazione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/185 a 7.900/188. *(Proteste)*.

Colleghi, il minuto che viene concesso è, appunto, una concessione, perché il tempo è terminato. *(Vivaci commenti del senatore Licheri).*

Senatore Licheri, io le chiedo, per favore, di avere un atteggiamento diverso nei confronti della Presidenza. Nel momento in cui viene applicato il Regolamento e viene concesso un minuto in più, le urla in questo modo io non le accetto. Lo dico a lei, perché è quello che ha urlato di più, ma lo ricordo a tutti. *(Applausi)*.

Non mi interessa essere applaudito. Sto concedendo un minuto in più, ma, nel momento in cui il minuto è terminato, si passa alla votazione. *(Commenti)*. Proprio perché conosciamo i regolamenti, sappiamo di cosa stiamo parlando.

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(Commenti)*

Senatrice, c'era prima il senatore Romeo, poi le darò la parola.

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Signor Presidente, si figuri. Lascio la parola alla senatrice, come atto di galanteria.

PRESIDENTE. Grazie, senatore Romeo, ma la parola l'ha chiesta prima lei. È il Presidente che concede la parola, in base all'ordine in cui è stata richiesta.

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Signor Presidente, la mia era una disponibilità.

Io volevo cercare di rasserenare gli animi, mettendo in rilievo che nella Conferenza dei Capigruppo di ieri il fatto che sia stato stabilito che martedì alle 15,30 avranno inizio le dichiarazioni di voto, anche se poi non è stata votata la vostra richiesta di modifica del calendario, in realtà, rispetto al tempo che era stato concesso rappresenta di fatto un favore che viene fatto all'opposizione. Questo perché, contemplando in quattro ore i tempi che rimanevano, fondamentalmente avremmo chiuso il provvedimento e saremmo arrivati alla fine dell'esame degli emendamenti: perché questo era previsto ed era stabilito con il tempo a vostra disposizione. Il fatto di fissare a martedì prossimo alle 15,30 l'inizio delle dichiarazioni di voto ha, nel concreto, dato la possibilità alla minoranza di usufruire delle ore della giornata di oggi e anche delle eventuali ore stabilite nella giornata di martedì, che prevede l'inizio dei lavori dell'Aula alle 11,30. Quindi, oltre alle ore di oggi ci sono anche le eventuali ore della giornata di martedì, con un beneficio, nel complesso, ai fini della possibilità di intervenire.

Però, stabilendo che martedì alle 15,30 inizieranno le dichiarazioni di voto, è evidente che, in base alla programmazione dei lavori, noi dobbiamo finire di votare gli emendamenti. Se ogni Gruppo continua, ad ogni emendamento, a fare una dichiarazione di voto di un minuto, perché questo è previsto dal Regolamento, noi andremo avanti una settimana. Non può essere così.

Quindi, la possibilità di intervenire c'è, ma non tirate troppo la corda *(Vivaci commenti)*, perché comunque la disponibilità è stata data e quindi andiamo avanti in questo senso. *(Commenti)*.

PRESIDENTE. Presidente Romeo, si rivolga alla Presidenza.

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Senza dover gridare, dire che dobbiamo discutere di questo e di quell'altro: sono tre settimane che stiamo discutendo in Aula di questo provvedimento, quindi non è che non stiamo discutendo. Si può essere favorevoli o contrari, ma veniamo incontro a quello che è un *gentleman agreement* che è già stato stabilito e che ci ha visti protagonisti, al di là delle singole posizioni, nella Conferenza dei Capigruppo. Vi chiedo questa cortesia. Ci sono tutte le possibilità per andare in questa direzione. *(Commenti).* Cosa c'entra quello che è successo alla Camera? Di quello risponde la Camera. *(Commenti).* Non riesco davvero a capire cosa c'entrano gli episodi di ieri con quello che stiamo facendo oggi. *(Commenti).* Anzi, facendo così... *(Commenti).*

PRESIDENTE. Senatori, lasciamo il collega terminare il suo intervento.

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Facendo così non diamo una buona dimostrazione rispetto a quanto è accaduto. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Non si dice di no! Sì! Lasciamo il collega terminare il suo intervento! *(Commenti).*

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Nel momento in cui si fa un intervento per cercare di rasserenare gli animi, poi la reazione è quella di volere a tutti i costi... *(Commenti).* Ma quello è un discorso politico che non riguarda l'Aula del Senato.

PRESIDENTE. Presidente Romeo, si rivolga alla Presidenza, per favore.

ROMEO *(LSP-PSd'Az)*. Stavo dicendo che quell'episodio alla Camera è una questione che riguarda la Camera, qui siamo al Senato, ci stiamo confrontando sulla questione... *(Commenti).* Va bene, ma è inutile, signor Presidente, la nostra disponibilità c'è stata, se poi dall'altra parte c'è il muro contro muro, vorrà dire giustamente che si agisce secondo il Regolamento. *(Applausi)*.

PAITA *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAITA *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, mi permetto di fare un appello al buonsenso, perché stiamo parlando di temi molto importanti. Nessuno sta rinnegando gli accordi assunti nella Conferenza dei Capigruppo per il percorso dell'Aula, però vede, Presidente, se lei avesse la cortesia non di dare un infinito tempo a chi chiede di utilizzare il minuto, ma almeno di far finire la frase, probabilmente il clima di tensione che si percepisce in quest'Aula sarebbe minore. Pregherei quindi lei - e non il collega Romeo - di avere la cortesia di avere quella flessibilità un po' intelligente per far finire la frase a un senatore. Peraltro, al collega Romeo voglio dire un'altra cosa: può anche far finta che quello che è successo ieri non abbia rilevanza, ma a mio modo di vedere quello che è successo ieri ha rilevanza per tutti, anche per

l'Assemblea del Senato. *(Applausi).* È inaccettabile, infatti, che si conducano discussioni in questa modalità e a dirlo è un Gruppo che non ha mai fatto dell'ostruzionismo una bandiera, ma quello che è accaduto ieri per me è un discrimine. Sia chiaro: non si possono picchiare i colleghi e non può avvenire una forma di violenza così grave. *(Applausi)*. Dovete rendervene conto e dovete assumervi la responsabilità. È finita. Basta usare toni di questo genere. *(Applausi. Commenti)*.

PRESIDENTE. Senatrice Paita, per darle una risposta, la flessibilità intelligente la posso anche attuare e la sto attuando, perché i colleghi non avrebbero diritto neanche a un minuto, ma quando ho utilizzato la flessibilità intelligente ce ne si è approfittati e i minuti sono diventati due. Per applicare la flessibilità intelligente, quindi, che cosa dovrei fare, senatrice? Se il collega ha intenzione di parlare dieci minuti, dargli dieci minuti? Do un minuto. Lo sa che al Parlamento europeo, quando si finisce il proprio tempo, è finito e basta? Di conseguenza, se vogliamo essere europei, visto e considerato che fino adesso abbiamo parlato di elezioni europee, la flessibilità la do, ma la flessibilità è intransigente. *(Applausi. Commenti)*.

PATUANELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PATUANELLI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei fare solo due considerazioni, se mi consente, all'Assemblea per il suo tramite.

Il presidente Romeo ha giustamente ricordato che questo provvedimento si concluderà martedì dalle 15,30 con le dichiarazioni di voto in diretta televisiva e il voto. Mi rendo conto che voi abbiate dei problemi a mantenere il numero legale, soprattutto verso le 15,30 di giovedì e sicuramente fino a lunedì mattina o martedì e che vogliate andare a casa, ma non capisco però perché ci debba essere una rigidità sui tempi, avendo da oggi fino a martedì il tempo di discutere.

Vorrei passare quindi a una seconda considerazione; questo disegno di legge di riforma costituzionale non prevede in ingresso nelle Aule il tempo contingentato. Mi rifiuto di vedere come una concessione il fatto che voi *(Applausi)* a maggioranza avete contingentato i tempi. E adesso devo ringraziarvi perché mi date un minuto per parlare? Ma stiamo scherzando! *(Applausi)*. Noi ci prenderemo tutto il tempo e faremo tutto quello che possiamo per dirvi fino all'ultimo secondo che state sbagliando su questa riforma e che abbiamo il diritto di parlare. *(Applausi)*.

Non mi rivolgo a questa Presidenza, ma io le concessioni sulla base di un tempo contingentato che è stata scelta vostra, non le accetto. Non è una concessione! Aver contingentato il tempo è una forzatura. Mancano 100 voti. Dobbiamo andare al voto martedì e noi per ogni emendamento faremo un nostro annuncio di voto e se non ci darete il tempo, ce lo prenderemo. *(Applausi)*.

FURLAN *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FURLAN *(PD-IDP)*. Signor Presidente, prima il presidente Romeo ha detto cosa c'entra rispetto alla discussione che stiamo facendo ciò che è avvenuto ieri alla Camera e cioè calci, pugni e botte date a chi rappresenta l'opposizione. C'entra molto, Presidente, c'entra moltissimo. È il tipo di modello istituzionale che noi immaginiamo, con un Parlamento ridotto a essere residuale e quindi a non rappresentare democraticamente i cittadini e le cittadine. Eccome se c'entra quello che è arrivato ieri dalla Camera. È l'esempio davvero nefasto che avete dato agli italiani e alle italiane. Quindi ha grande attinenza, Presidente... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.900/189.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signor Presidente, volevo concludere il ragionamento di prima; nella Camera della Repubblica, si è inneggiato alla Decima Mas un giorno prima dell'ottantesimo anniversario della strage di Forno *(Applausi)*, dove il 13 giugno 1944 sono stati fucilati 60 innocenti da reparti nazisti e della Decima Mas, comandati dal più crudele, sanguinario e fascistissimo tenente Umberto Bertozzi, condannato successivamente all'ergastolo.

Queste cose disonorano il Parlamento italiano e mi sarei aspettato una condanna da parte degli esponenti della maggioranza, perché questo fa ribrezzo. Sarebbe stato meglio che prima mi avesse fatto finire l'intervento perché, come vede, è una cosa importante.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.900/189, presentato dal senatore Bazoli e da altri senatori, fino alla parola: «sentiti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 7.900/190 a 7.900/192.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/193.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, anch'io volevo finire il discorso di prima. La settimana scorsa vi ho detto che siete pericolosi. Non siete pericolosi solo per quello che state scrivendo nella legge, lo siete anche nei fatti, come avete dimostrato ieri. Il senatore Romeo poco fa ha detto che stiamo tirando la corda. Non tirate la corda è una minaccia messa a verbale. *(Applausi)*. È ora che si finisca con questo atteggiamento di minaccia a ogni singola protesta che qualcuno fa in quest'Aula. Siete pericolosi e lo ribadisco. *(Applausi. Commenti)*.

LISEI *(FdI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(Commenti).*

LISEI *(FdI)*. Signor Presidente, sono tre settimane che vengo in quest'Aula, son stato qui buono, non ho detto niente, nessuno della maggioranza ha detto niente. Sono tre settimane che veniamo insultati (come succede anche adesso), provocati, offesi, derisi *(Commenti)*, quando interveniamo ci interrompono. In vent'anni ho solcato tante aule, ho fatto tanta opposizione, anzi ho fatto solo opposizione, ma non mi sono mai permesso di offendere personalmente i colleghi, di insultarli. *(Commenti. Applausi)*.

Signor Presidente, io chiedo di essere tutelato in quest'Aula perché non è accettabile essere provocati continuamente e essere insultati, come è successo anche nell'ultimo intervento. *(Commenti).* C'è una legittimità, stanno continuando a urlare.

PRESIDENTE. Senatrice Floridia, per favore. *(Commenti).*

LISEI *(FdI)*. È impossibile.

PRESIDENTE. Colleghi, per favore, facciamo parlare il collega, sia i colleghi di maggioranza che i colleghi di opposizione, per favore.

LISEI *(FdI)*. È impossibile intervenire in questo contesto, è impossibile che si continui ad offendere senza che la Presidenza ci tuteli. Non sono accettabili gli interventi che ci sono stati sino ad ora; non è una discussione leale. Gli interventi offensivi e gli insulti non sono accettabili in un'Aula del Senato e non è accettabile che proseguano così gli interventi dell'opposizione. Chiedo rispetto come senatore e credo di chiederlo a nome di tutta la maggioranza; il rispetto è mancato; si cerca la rissa continuamente, questa è la realtà. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/193, presentato dal senatore Crisanti e da altri senatori.

Non è approvato.

Presidenza del vice presidente RONZULLI (ore 11,49)

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/194.

BEVILACQUA *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEVILACQUA *(M5S)*. Signora Presidente, per suo tramite vorrei fare un appello alla maggioranza, visto che ha ancora a disposizione innumerevoli ore di discussione, di usare un solo minuto per condannare il gesto violento, la violenza che abbiamo visto in Aula ieri, utilizzando magari termini che non sono offensivi, tipo «criminale», come la vostra presidente del Consiglio Meloni ha urlato al nostro Presidente del Consiglio e che per voi è un complimento, di fronte a un gesto fascista e squadrista che è una vergogna nelle istituzioni che state disonorando con i fatti, con riforme che attentano all'unità della Nazione e al rispetto degli equilibri dei poteri nelle istituzioni. Vergognatevi! *(Applausi. Commenti)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/194, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/195.

CATALDI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CATALDI *(M5S)*. Signora Presidente, se un gesto simbolico e pacifico che si compie in un'Aula del Parlamento genera una reazione di violenza fisica, allora un problema ce lo dobbiamo porre, perché si stanno compromettendo la democrazia e il dialogo democratico. *(Applausi)*.

Prima si è accennato all'Europa, che ha organizzato diversi incontri interparlamentari per parlare di dialogo democratico, di Stato di diritto, di valori condivisi. Si sta creando un problema democratico attraverso una riforma che compromette quei principi, si sta distruggendo il dialogo democratico. Non possiamo rimanere indifferenti di fronte a questa... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/195, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/196.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLA *(PD-IDP)*. Signora Presidente, qui si è parlato, con l'intervento poc'anzi del senatore Lisei, di insulti e di attacchi, mentre noi ci stiamo riferendo al merito, parlando di un provvedimento che giudichiamo sbagliato e pericoloso per il nostro Paese.

Ma, a proposito di insulti e di attacchi, lo ha già fatto ieri, con parole molto equilibrate, il senatore Manca e voglio ripeterlo io, perché ho letto il resoconto stenografico. In quest'Aula ieri il relatore Balboni ha detto (leggo dallo stenografico): «Cari colleghi, la verità è che voi non perdonate all'onorevole Delmastro e all'onorevole Donzelli di aver rivelato agli italiani, che avevano diritto di saperlo, che vi stavate facendo strumentalizzare dai terroristi e dai mafiosi». *(Applausi)*. Questo è inaccettabile, caro Balboni, e dovresti chiedere scusa. *(Commenti)*. Queste sono parole che in quest'Aula non possono essere sentite. *(Applausi. Commenti)*.

BALBONI *(FdI)*. Si chiama verità!

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(Commenti)*.

Senatrice Sironi. Non ho sentito, non ho sentito. Senatrice Sironi, magari lei può ripetere cosa ha detto. *(Commenti)*.

MARTON *(M5S)*. Ha ribadito che è la verità.

PRESIDENTE. Senatrice Sironi, vuole parlare? Rinuncia? Allora parli.

SIRONI *(M5S)*. Stavano parlando altri. Stavano intervenendo altri in Aula.

Comunque, il problema di questo provvedimento è che è pensato e strutturato dalla parte del Governo. Immagino il presidente del Consiglio Meloni sdraiata sul divano che dice: "Come posso tutelare la mia posizione? Uno, due, tre e quattro". Quello che è mancato totalmente è il punto di vista del Parlamento. I parlamentari di maggioranza non hanno lavorato a questo provvedimento, non hanno pensato di difendere il lato dei parlamentari. È puramente governativo ed è puramente autoritario. Colleghi della maggioranza - per suo tramite, Presidente - svegliatevi; svegliatevi ora, sennò sarà tardi. *(Applausi)*.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, un intervento proprio sull'emendamento. Io continuo a esprimere, con il mio Gruppo, la contrarietà a questa visione che porta ad avere un parlamentare che viene indicato in sostituzione del Presidente del Consiglio eletto. Ritengo che sia sempre un tradimento dello spirito di questa legge. Se parliamo di elezione diretta del Presidente del Consiglio, quando questi, per un motivo, cessa dalla carica, non si può pensare che venga chiamato in campo un riservista. È come dire che ci sono un Presidente del Consiglio eletto e un riservista. Francamente questo non si vede da nessuna parte, in nessun sistema democratico. *(Applausi)*. Quindi non capisco perché, se diamo la fiducia agli elettori e diciamo loro che possono eleggere il Presidente del Consiglio dei ministri, poi facciamo entrare dall'altra parte un riservista, che verrebbe nominato dalle forze parlamentari. Allora decidiamoci: o restiamo nella forma attuale, in cui il Presidente del Consiglio dei ministri è scelto da una composizione delle forze elette nella maggioranza, oppure, se innoviamo e riformiamo, poi dobbiamo essere coerenti e soprattutto... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/196, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/197.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LORENZIN *(PD-IDP)*. Signor Presidente, mi rivolgo, tramite lei, ai colleghi, dopo le esternazioni che abbiamo sentito in Aula in cui il Presidente della Commissione affari costituzionali dice che è vero, quindi riconferma le sue affermazioni di ieri *(Applausi).* Mi riferisco anche al richiamo fatto a due onorevoli, Delmastro e Donzelli (di cui uno è sottosegretario), che hanno rivelato informazioni riservate e che, non paghi di tutto ciò, accusano l'opposizione di strumentalità. Il senatore Lisei qui in Aula ha su di sé tutta la fatica della democrazia.

Allora dico una cosa: questa riforma non è un caso che sia fatta così; non fate finta, siete proprio così; siete veri, siete veramente arroganti. *(Applausi)*. Davvero non avete la tenuta delle istituzioni, lo *standing*, il senso della misura, il senso del Palazzo in cui vi trovate. Non siete neanche riusciti a... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/197, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/198, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/199, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/200.

FURLAN *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FURLAN *(PD-IDP)*. Signor Presidente, cercherò di stare nei tempi brevissimi. Vorrei, tramite lei, rincuorare e rassicurare il collega Lisei, che chiedeva giustamente di essere tranquillo e protetto in quest'Aula. Ecco, signor Presidente, glielo spieghi: fortunatamente, quando da quella parte dell'emiciclo parte qualcuno verso l'opposizione con fare minaccioso, i nostri assistenti parlamentari, i nostri lavoratori, sono stati sempre sufficientemente veloci. *(Applausi).*

Omissis

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 935 e 830 (ore 11,59)

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/200, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/201, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/202.

CAMUSSO *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMUSSO *(PD-IDP)*. Signor Presidente, nel dichiarare il voto favorevole su questo emendamento, vorrei provare a ricordare a quest'Assemblea che il vittimismo non è una categoria della politica, bensì un modo per evitare la dialettica e il confronto. *(Applausi)*.

Mi piacerebbe altresì che tutti insieme in quest'Aula rivolgessimo un pensiero a quell'assistente della Camera che ieri è stato picchiato ed è andato in infermeria. *(Applausi)*. Finiamo per non accorgerci di chi lavora per noi quotidianamente e ci garantisce la condizione di sicurezza. Almeno questa spero che la maggioranza abbia il coraggio di riconoscere che è stata un'aggressione. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900/202, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/203, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900/204.

PATUANELLI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PATUANELLI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei richiamare l'attenzione del ministro Casellati su questo emendamento, che interviene - lo ricordo - sul terzo comma dell'emendamento del Governo. Non concerne quindi quei casi in cui un fatto politico determina la cessazione del rapporto di fiducia tra maggioranza e Governo, che può portare per una sola volta a un reincarico o all'incarico di un altro esponente della stessa composizione di maggioranza.

Quel limite di due sole volte e di due soli Presidenti, che noi contestiamo, ha però una *ratio*, perché determina il fatto che non possano accadere, nel corso di una legislatura, troppi fatti politici che determinino la sostituzione di tanti Presidenti del Consiglio. È comprensibile. È del tutto incomprensibile il fatto che accadimenti non politici determinino le elezioni anticipate.

Vi prego di guardare quello che sta succedendo e quello che può succedere. Lo esemplifico per chi sta a casa: vince le elezioni una maggioranza che ha un Presidente del Consiglio eletto dal popolo, che dopo un mese ha un impedimento totale, come un ictus. Purtroppo succede. Viene dato un altro incarico al secondo, che muore dopo due anni. Bisogna tornare al voto. Ma perché? Qual è il motivo politico che porta a un voto per il decesso di un Presidente del Consiglio? *(Applausi)*.

Dove viviamo? Questa è la Costituzione italiana: noi mettiamo in Costituzione un assurdo. *(Applausi)*. Com'è possibile? La Costituzione italiana, la più bella del mondo, viene rovinata dalla vostra totale incapacità. *(Applausi)*. E la nostra Repubblica non può essere umiliata da un Parlamento che non accetta che si consegni un tricolore. Non è pensabile che non si accetti un tricolore. *(Vivaci commenti)*.

PRESIDENTE. Senatore Borghi, la richiamo all'ordine. Ah no, scusi, non ci vedevo, mi sembrava lei. Vuole intervenire? Prego, le do la parola adesso. *(Proteste)*.

Riprendete il vostro posto, colleghi. Senatore Pirondini, lei non può riprendere con il telefonino, conosce benissimo il Regolamento. *(Commenti).* No, non sta telefonando, non prenda in giro la Presidenza, perché poi ci ritroviamo quei video sui siti. La richiamo all'ordine. *(Senatori di Gruppi di opposizione sollevano cartelli con il tricolore)*.

Lei non può riprendere con il telefonino. Senatore Pirondini, la richiamo all'ordine per la seconda volta. Va avanti? *(Proteste)*.

Senatore Sensi, non può riprendere con il telefonino. La richiamo all'ordine. *(Senatori di Gruppi di maggioranza intonano l'inno nazionale, seguiti da senatori di Gruppi di opposizione. Senatori di Gruppi di opposizione si avvicinano ai banchi del Governo).*

Sospendo la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 12,05, è ripresa alle ore 12,45).

Su richiesta dei Gruppi di opposizione, sentiti i Gruppi di maggioranza, la Presidenza sospenderà la seduta, per riprendere i lavori alle ore 14.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, intervengo per una precisazione, visto che nell'imminenza del parapiglia lei ha citato un non meglio precisato senatore Borghi.

PRESIDENTE. Ha ragione. Il senatore Enrico Borghi non era nel parapiglia, che resti agli atti. Il senatore Borghi non era inquadrato, ma era in piedi, pronto a parlare, quindi mettiamo a verbale che nulla c'entra col parapiglia creato prima.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 12,46, è ripresa alle ore 14,06).

Nel riprendere i nostri lavori, desidero richiamare l'Assemblea su questa circostanza: oggi rivolgiamo i nostri più affettuosi auguri di buon compleanno al senatore Guidi. *(Applausi)*.

Riprendiamo l'esame del disegno di legge di riforma costituzionale in discussione. Eravamo passati all'esame dell'emendamento 7.900/204.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori. Prima che iniziasse quel parapiglia al quale il Gruppo Italia Viva non ha partecipato - lo dico perché ho visto alcune agenzie e vorrei precisare, anche perché rimanga agli atti, che noi non abbiamo

in alcun modo partecipato all'occupazione dei banchi del Governo, giusto per una piccola chiosa - volevo fare una proposta, che faccio ora, alla Presidenza. Fra tre emendamenti, vi sarà la discussione dell'emendamento 7.900, che è del Governo, piuttosto saliente dal punto di vista della riscrittura e del contenuto dell'articolo 7. Penso che potrebbe essere cosa utile per la decompressione dei nostri lavori che la Presidenza, *motu proprio*, concedesse cinque minuti a ciascuno dei Gruppi che ritenesse di dover intervenire, in maniera tale da consentire l'esplicazione di una questione molto rilevante e significativa (non entro neppure nel merito), affinché attorno a questa proposta, che, lo ripeto, ha fatto il Governo in via emendativa, vi possa essere un dibattito adeguato, che non sia la compressione *short* di un minuto all'interno del quale, evidentemente, come converrà con me, c'è la possibilità di poco più di una manifestazione d'intento.

L'avrei voluto fare prima perché temevo quello che è accaduto, in una logica di decompressione, a maggior ragione lo faccio ora perché credo potrebbe essere un gesto di buona volontà da parte di tutti per consentire di concludere i nostri lavori in maniera ordinata.

GUIDI *(Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUIDI *(Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE)*. Signor Presidente, volevo ringraziarla per gli auguri. Per chi è nato morto, arrivare a settantanove anni non è poca cosa, ma volevo intervenire per dire che anche oggi ci sono stati momenti di frenesia, di creatività e anche di disagio, dall'una e dall'altra parte. Qualcuno si può preoccupare e domandarsi chissà dove andrà la democrazia. Io penso il contrario: sono tanti decenni che faccio politica e credo che, se va rigettato il concetto di chi pensa sempre di essere dalla parte della ragione criminalizzando l'altro, è anche vero che la democrazia su queste cose un po' ci ridacchia sopra. Il popolo italiano è buono, pacifico, tollerante e molto migliore di quelli che credono di non poter votare. Il cittadino italiano vuole determinare di più il proprio destino.

Festeggio il mio compleanno a una settimana dalla morte di mio fratello, quindi come sempre nella mia vita - non a caso ho fatto lo psichiatra - convivono costantemente e schizofrenicamente momenti di gioia e di dolore. Credo davvero però che da questi momenti un po' critici possa venire un messaggio di tolleranza per essere di esempio agli altri ed anche di accettazione delle idee diverse degli altri.

Posso permettermi di dire una cosa? Io stimo moltissimo il presidente Balboni, perché ha il coraggio di dire quello che pensa e quasi sempre lo condivido. Viene penalizzato per la sua sincerità, che è lo strumento più importante del fare politica. Quando voi dite "tornate indietro e ripensateci". Ripensateci anche quando penalizzate un uomo buono, come l'amico Balboni, e magari siate un po' tolleranti con il mio scooterino se qualche volta vi minaccio uno stinco. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Ringrazio il presidente Zaffini per aver ricordato alla Presidenza il compleanno del senatore Guidi.

MAIORINO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAIORINO *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori perché, come senatrici di questo Senato della Repubblica, abbiamo occupato i banchi del Governo non per un qualche motivo futile, ma perché abbiamo detto che i lavori in quest'Aula non possono riprendere fino a quando non sono state pronunciate parole di ferma condanna da parte della maggioranza *(Applausi)* per le scene di inaudita violenza e di aggressione squadrista subite da un deputato già immobilizzato dagli assistenti parlamentari e pertanto incapace, anche qualora ne avesse avuto intenzione, di nuocere. Si è trattato di un'aggressione squadrista nel vero senso della parola.

Invece qui tutto tace e si vogliono riprendere i lavori come se nulla fosse, come se quella che noi abbiamo fatto fosse stata una pagliacciata. Non è stata una pagliacciata. *(Applausi)*. Siamo molto serie nel chiedere parole di condanna ferma e netta da parte di chi oggi si arroga il diritto di cambiare anche la Costituzione della Repubblica italiana. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Senatrice Maiorino, la invito a parlare con il suo Capogruppo.

MALAN *(FdI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FdI)*. Signor Presidente, è ovvio che tutti noi condanniamo i gesti violenti, ovunque avvengano, a maggior ragione se accadono in Aule parlamentari *(Applausi)*, inclusi gli atti di violenza che possono essere stati commessi alla Camera. Ricordo che c'è un Ufficio di

Presidenza alla Camera che se ne sta occupando e credo che la questione sarà istruita, come succede al Senato, dal Collegio dei questori. L'Ufficio di Presidenza se ne sta occupando e prenderà le dovute sanzioni. Ho fiducia e credo che tutti debbano averla, anche perché nell'Ufficio di Presidenza sono rappresentati tutti i Gruppi e in quella sede si prenderanno le adeguate misure nei confronti di chi si è comportato in modo scorretto e certamente la violenza è un modo scorretto di porsi.

Mi permetto di dire - e infatti avrei voluto parlare anche prima che la senatrice Maiorino svolgesse il suo intervento, perché non è una novità, ma era stato detto prima - che il modo giusto per chiedere giustizia morale per gli episodi violenti che sono avvenuti alla Camera non è quello di violare il Regolamento del Senato, facendo un atto che non è violento, ma indubbiamente è contro il Regolamento. *(Applausi)*.

Detto questo... *(Commenti)*.

PRESIDENTE. C'è stato un accordo con i Capigruppo. Dovevamo riprendere i lavori ordinatamente. Senatrice Floridia, ha già parlato la sua collega di partito. Prego, senatore Malan, concluda il suo intervento.

MALAN *(FdI)*. Aggiungo che quell'intervento è venuto dopo diversi altri interventi su qualunque cosa non fosse attinente all'argomento che era in discussione, che pure dite - e siamo perfettamente d'accordo, sia pure vedendola in modo diverso - che questa è una cosa importantissima; voi dite importantissima e sbagliata, noi diciamo importantissima è giusta. Avete fatto però una serie di interventi su cento cose. *(Commenti)*. Per cui noi non cadiamo nel gioco di rispondere ad ogni cosa, come sulla strage (che ovviamente non è esecrabile ma è molto peggio) avvenuta ottant'anni fa e così via. *(Commenti. Proteste)*. Signora Presidente, mi sembra che la senatrice Maiorino avesse parlato; mi scusi se parlo mentre lei mi interrompe. *(Applausi)*.

Stavo dicendo - e questo vale per chiunque - che non ci sono solo le aperte trasgressioni del Regolamento, ma anche il trattare gli avversari come dei *minus habentes,* come dei servi, come dei burattini, come persone al guinzaglio e così via. Per carità, si può dire, c'è libertà, io sono il primo a difendere il diritto di dire anche queste cose, ma non è certamente il modo per affrontare gli argomenti nel merito, non è un modo per dare credibilità a quel Parlamento che giustamente difendete. Tuttavia, se permettete, lo difendiamo anche noi e ribadiamo che il Parlamento non è mortificato dal fatto di avere un Governo stabile, ma è mortificato se viene coperto di insulti e direi che questa non è proprio una storia di ieri: c'è un movimento che è nato nel disprezzo del Parlamento. Pertanto, se tutti stiamo sugli argomenti, credo che chi ci ascolta e non si stufa di sentire continue interruzioni forse capisce di più e si fa le proprie idee, senza bisogno di insulti e aggressioni verbali, men che meno di aggressioni violente, che sono sempre da condannare. *(Applausi)*.

*VERDUCCI *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VERDUCCI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, intendo intervenire sull'ordine dei lavori e vorrei dire che apprezzo le parole nette del senatore Malan, a cui voglio dire - ma lui lo sa - che ieri è stato mortificato il Parlamento con quello che è avvenuto alla Camera di così grave *(Applausi)* e in questa sede abbiamo il dovere di condannare tutti quanti con nettezza quanto avvenuto, affinché non ci sia silenzio e non avvenga mai più l'uso della violenza in Parlamento, in queste nostre Aule.

Signora Presidente, l'occupazione dei banchi del Governo da parte delle senatrici di tutti i Gruppi di opposizione è stata una forma… *(Commenti)*.

PRESIDENTE. Quasi tutti i Gruppi.

VERDUCCI *(PD-IDP)*. Sì, di quasi tutti i Gruppi di opposizione, certo senatore Enrico Borghi. Quella è stata una forma di protesta pacifica e simbolica *(Applausi)* contro quello che è successo ieri alla Camera, contro quello che è successo due settimane fa qui in Senato, contro un clima di intimidazione in Aule che sono sacre alla libertà e al dialogo, dove si dovrebbe dare l'esempio soprattutto alle nuove generazioni.

Quello che è successo ieri, signora Presidente, non è quello che è stato scritto nel verbale della Camera: non c'è stata nessuna rissa.

PRESIDENTE. Non si può sindacare il verbale della Camera. Siamo il Senato.

VERDUCCI *(PD-IDP)*. È una mia opinione, signora Presidente.

PRESIDENTE. Non qui, non in quest'Aula.

VERDUCCI *(PD-IDP)*. Quella che è accaduta, signora Presidente, non è stata una rissa, perché quando un deputato viene aggredito da più persone con calci e pugni, quella è un'aggressione! *(Il microfono si disattiva automaticamente).* Un'aggressione che ha un solo nome: squadrismo!

PRESIDENTE. Mi appello alla saggezza del capogruppo Boccia. *(Vivaci commenti).*

VERDUCCI *(PD-IDP)*. Chiedo di concludere, signora Presidente. Colleghi, chiedo a voi tutti il dovere di condannare quanto avvenuto! *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Senatore, così non la sentono, non sta parlando al microfono perché non le ho dato la parola. *(Commenti)*. Chiedo al capogruppo Boccia la collaborazione con la Presidenza.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/204, presentato dal senatore Patuanelli e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/205, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/206, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.900/207, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.900.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

La Presidenza le accorda qualche minuto, non cinque.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Va bene, cercherò di essere rapida nell'esposizione.

L'emendamento del Governo è già stato esaminato in Commissione e su di esso ci siamo già espressi (la signora Ministro lo ricorderà senz'altro). È un emendamento che peraltro compare nel testo che vediamo adesso in Aula proprio perché il testo presentato dal Governo purtroppo non spiccava per chiarezza (diciamolo onestamente). Era stata proposta una sua riformulazione, che poi non è stata accolta nei lavori di Commissione come una riformulazione che potesse entrare semplicemente nel testo, perché avrebbe dato luogo alla riapertura dei termini per la presentazione dei subemendamenti; quindi si è preferito ripresentarlo in Aula, come se nulla fosse.

Ma vede, signora Ministro e colleghi della maggioranza, presentare un emendamento del genere in Aula è la prova provata che questo testo non è scritto bene e che aveva bisogno di essere ponderato maggiormente. Si tratta di un testo che comunque viene rimaneggiato, espressione soprattutto di un mutamento di avviso da parte del Governo proprio sull'approccio a questa riforma. Nel testo originario siamo partiti infatti con la previsione che ci sarebbe stato sempre un *Premier* riservista, che sarebbe entrato in campo in ogni caso. In ogni caso in cui il Presidente del Consiglio eletto direttamente dal popolo fosse uscito di scena, era sempre prevista la possibilità dell'ingresso del riservista.

Poi abbiamo fatto le audizioni e i costituzionalisti che abbiamo ascoltato hanno tutti espresso stupore per una simile ipotesi, dicendo che non si è vista da nessuna parte, che non garantiva la *ratio* e l'efficacia della norma, che comunque non aveva senso pensare a un Presidente del Consiglio che venisse individuato nella lista collegata. Allora il Governo, *re melius perpensa*, ha modificato il testo con gli emendamenti. Ma non era questa la versione presentata dal Governo; questa è la versione che è stata rielaborata dal presidente Pera, che infatti aveva tentato di introdurla in Commissione.

Cosa voglio dire con questo? Io continuo a ritenere che il testo così non vada bene. L'ipotesi secondo cui, se c'è una mozione di sfiducia e il Governo cade, le Camere si sciolgono, se invece c'è una diversa ipotesi, il Governo può proseguire, che è quanto previsto nel secondo comma, non mi soddisfa. Se noi investiamo i cittadini della responsabilità di eleggere direttamente il Presidente del Consiglio dei ministri, attribuiamo anche al Governo eletto in questo modo, con un Presidente che ha un'investitura diretta e popolare, la responsabilità che, se il suo mandato cessa, il Governo...

PRESIDENTE. Concluda.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Sì, mi stavo proprio avviando alle conclusioni.

Su questo emendamento continuo a esprimere la nostra contrarietà, signora Ministra, e non posso che ribadirle che noi avevamo proposto un'alternativa, un testo alternativo sul quale

abbiamo chiesto di ragionare, purtroppo incassando sempre un'immotivata obiezione da parte tanto del Governo che del relatore. *(Applausi)*.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signora Presidente, insieme all'articolo 5 questo emendamento rappresenta il cuore della riforma, perché prevede che il Presidente del Consiglio eletto possa disporre della durata delle Camere. In questo si conferma il ribaltamento del rapporto tra Parlamento e Governo. In questo sottoporre e rendere il Parlamento disponibile nella sua durata al Governo, noi consumiamo una trasformazione profonda della nostra democrazia. Da una democrazia pluralista fondata sul Parlamento e sulla primazia del Parlamento nei confronti dell'Esecutivo, noi stiamo, anzi voi state dando vita a un ordinamento nel quale l'Esecutivo non solo determina la composizione del Parlamento nel momento della sua nascita, ma ne dispone anche della durata. Questo è il motivo per cui abbiamo cercato e cercheremo in tutti i modi di avversare questa riforma. È una riforma che alla fine produce una mortificazione del pluralismo e della democrazia partecipativa, senza garantire in alcun modo la stabilità e la capacità di governo delle istituzioni politiche.

Una centralizzazione e una verticalizzazione del potere come quella prefigurata nella riforma, oltre a non avere precedenti (non è un caso che non abbia precedenti e non abbia eguali), aprirà le porte, ancora di più di quanto già oggi non avvenga, a dinamiche demagogiche plebiscitarie che solo in apparenza consentono di esercitare una vera azione di governo dei processi economici e sociali. In realtà, più che governare i processi economici e sociali, più che mitigare le paure, più che ricondurre a unità e a razionalità le tante tensioni che sono presenti nella società, non farà altro che dividere il Paese, spaccare il Paese *(Applausi)*, accrescere le paure, accrescere la dimensione di irrazionalità. Ecco perché noi diciamo che questa riforma non soltanto mortifica e conculca la democrazia, ma non risolve nessuna delle domande di partecipazione, di legittimazione e di governo, che pure anche secondo noi sarebbe importante cercare di affrontare, ma con altri strumenti che abbiamo indicato, che è possibile percorrere e che sarebbero stati molto più efficaci e molto più rispettosi di quella che è la più grande conquista del secondo dopoguerra, ossia la democrazia pluralista e limitata, dove il potere non è concentrato in una sola figura, ma conosce invece limiti e separazioni. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, condivido le considerazioni fatte adesso dal senatore Giorgis, anche rispetto al discorso più generale che lui ha fatto e quindi al rischio molto concreto, secondo me, che questa riforma che voi proponete possa acuire ancora di più le tensioni, possa produrre elementi di lacerazione e possa farlo per di più in una democrazia come la nostra, particolarmente fragile, quella che conosciamo e che vediamo, quella in cui, come ho ripetuto ossessivamente nel corso di questi giorni, metà della popolazione nemmeno va più a votare. Quindi è una democrazia esposta a rischi di fenomeni non sempre controllabili. Da questo punto di vista, davvero condivido molto le osservazioni del senatore Giorgis.

Aggiungo che questo articolo 7, che, come è stato giustamente osservato, assieme all'articolo 5 è il cuore della riforma, dimostra ancora una volta quanto sia falsa quella narrazione secondo la quale non sono toccate le prerogative del Presidente della Repubblica. È infatti del tutto evidente che, se lo scioglimento delle Camere - una delle principali prerogative che la Costituzione italiana assegna oggi alla Presidenza della Repubblica - viene di fatto sottratta al Presidente della Repubblica e attribuita al Presidente del Consiglio, ebbene, questa cosa evidentemente segna come quei poteri e quelle prerogative sono messi radicalmente in discussione. Ne discuteremo ancora, ma davvero almeno non si utilizzi più questo argomento, secondo il quale questa riforma è soltanto un intervento chirurgico che non scombussola l'ossatura della Costituzione italiana. Lo fa invece fino in fondo e lo fa a partire da uno dei punti più importanti: le prerogative e i poteri del Presidente della Repubblica di questo Paese.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signora Presidente, torno ancora su questi aspetti e sullo scioglimento delle Camere. Mi viene in mente una metafora calcistica, che forse è di facile comprensione: stiamo vivendo una situazione ipotetica in cui uno dei giocatori a un certo punto decide che il gioco si ferma, prende la palla, lascia il campo e se ne va. Questa è prerogativa di un arbitro, non di un giocatore. Quindi, noi stiamo dicendo che il Presidente del Consiglio si arroga il ruolo dell'arbitro e non è così, perché sta da una parte. *(Applausi)*

Inoltre, c'è un'altra incongruenza palese in uno dei casi che viene annoverato, cioè quando il Presidente del Consiglio eletto decida di non dimettersi, ma chiede che il Presidente della Repubblica gli conferisca l'incarico di formare il Governo. È chiaro che questa è l'ipotesi che si verificherebbe nel momento in cui il Presidente del Consiglio non può più fare conto sulla propria maggioranza. Quindi, voi, paradossalmente, state istituzionalizzando il ribaltone; fondamentalmente il Presidente del Consiglio può chiedere l'appoggio di forze politiche diverse da quelle attraverso il cui consenso è diventato Presidente del Consiglio. Sta tradendo il voto degli elettori.

Ci sono tanti aspetti gravissimi e incongruenti in questa riforma, per cui caldeggio fortemente uno *stop* e una riflessione tutti insieme. *(Applausi)*.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Signora Presidente, intervengo in dissenso dal Gruppo ma anche per precisare una posizione. In questi giorni ho sentito il ministro Alberti Casellati, che, rivolgendosi all'opposizione, ha detto sostanzialmente che non ci sono state proposte alternative e che se ci fossero state proposte alternative fatte dalle opposizioni, si sarebbe aperta una fase diversa di dialogo.

Signora Ministro, io però devo dire che, dal punto di vista che rappresento, noi le abbiamo fatto delle proposte diverse. Le abbiamo fatte sul metodo e nel merito. Sul metodo abbiamo detto che questo non è un clima nel quale procedere alla riforma costituzionale. Mi dispiace, ma quello che succede in tutti e due i rami del Parlamento dimostra che avevamo ragione, perché questo non è un clima nel quale si può fare una condivisione di una riforma costituzionale.

Nel merito, signora Ministro, noi, come Azione e lei lo sa, avevamo proposto un modello alternativo al premierato, che è quello del cancellierato alla tedesca. E anche su questo emendamento noi avevamo proposto la mozione di sfiducia costruttiva, proprio per dimostrare che il rapporto deve essere sempre tra il Parlamento e la maggioranza con delle modalità che contengano la funzione parlamentare, senza obbligare il Presidente allo scioglimento. Quindi, non è vero che non ci sono state modalità diverse, sia nel metodo che nel merito. Se non sono state accolte e non state accettate è perché - continuo a ribadirlo - la riforma confonde un punto vero per tutti, cioè la stabilità del Governo, con un punto vero solo per questa maggioranza, cioè la stabilità del Capo del Governo. Sono due cose diverse e noi rivendichiamo il nostro posizionamento, sul quale chiediamo ancora una volta di esprimere un giudizio e anche - così concludo stando nei miei tempi, Presidente - rivendicando che c'è un modo diverso di fare opposizione che noi interpretiamo, non perché non riconosciamo l'ostruzionismo e la modalità usata dal resto dell'opposizione, ma se chiediamo agli italiani di rispettare la riforma costituzionale, io ritengo che sia doveroso anche che noi stessi rispettiamo il Regolamento del Parlamento e tutte le modalità con le quali si può stare in Aula ad esprimere fortemente il proprio dissenso, ma anche con delle modalità diverse.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.900, presentato dal Governo.

È approvato.

Risultano pertanto preclusi gli emendamenti da 7.1076 a 7.1303.

Chiedo al relatore e al rappresentante del Governo di esprimersi sull'ordine del giorno G7.1000.

BALBONI, *relatore*. Signor Presidente, si tratta di un ordine del giorno già votato in Commissione. in seguito alla trasformazione di un emendamento del presidente Pera. Quindi, confermo il parere favorevole.

ALBERTI CASELLATI, *ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Signor Presidente, accolgo l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G7.1000 non verrà posto ai voti.

Passiamo alla votazione dell'articolo 7.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, lascio agli atti che noi stiamo qui discutendo di una riforma costituzionale che nasce dal Governo, ma è nella piena disponibilità del Senato. Se la maggioranza affronta un tema così delicato attraverso un ordine del giorno, io mi chiedo se c'è piena consapevolezza di cosa si sta facendo.

Chiedo al relatore, senatore Balboni, a chi è rivolto l'ordine del giorno. A chi ci stiamo rivolgendo? A chi vi state rivolgendo? A chi state chiedendo di prendere un impegno? Stiamo riformando la Costituzione e voi, su un aspetto decisivo, impegnate l'Assemblea a chiedere a chi? Di impegnarsi a fare cosa? Un po' di serietà, per cortesia. *(Applausi)*.

PERA *(FdI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PERA *(FdI)*. Signor Presidente, raccolgo una domanda che è stata appena fatta: a chi si rivolge l'ordine del giorno? Inutile dire che avrei preferito l'emendamento all'ordine del giorno, ma, alla domanda specifica, a chi si rivolge questo ordine del giorno, rispondo con un'altra domanda? A chi si rivolse l'ordine del giorno Perassi in Assemblea costituente? *(Applausi)*.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(Vivaci commenti).*

Senatore Borghi, quando chiede di intervenire lei, l'Aula si scalda.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, mi sono preso del fascista prima ancora di aver aperto la bocca. È preterintenzionale, evidentemente.

PRESIDENTE. Non credo sia riferito a lei, ma non ho sentito. *(Commenti)*.

Invito i colleghi della maggioranza a lasciar intervenire il senatore Borghi.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, prendo atto che un collega mi dice che non era riferito a me, anche se ne dubito.

Vorrei fare due considerazioni molto rapide, la prima di carattere formale, la seconda di carattere sostanziale. Io penso che sia giusto che l'Aula sappia che questo ordine del giorno è frutto di un precario equilibrio raggiunto all'interno della maggioranza, perché a questo ordine del giorno si è pervenuti dopo uno scontro tra le forze di maggioranza all'interno della Commissione. Tale scontro ha provocato anche una interruzione dei lavori della Commissione, il ritiro dell'emendamento presentato dal presidente Pera e la formulazione di questo ordine del giorno.

Quindi, si è arrivati a manifestare su un punto specifico quella tensione di natura politica, alla quale io facevo riferimento anche nei giorni scorsi, che tanto aveva provocato la reazione della ministra Alberti Casellati, relativa ad uno scontro interno alla maggioranza tra le visioni di chi ritiene che sullo sfondo dell'equilibrio istituzionale vi debba essere un doppio turno con ballottaggio e chi, invece, all'interno della maggioranza ritiene che la legge elettorale debba circoscrivere, all'interno di un unico turno con trascinamento, la chiusura di questa partita.

Questo ordine del giorno è frutto di uno scontro interno alla maggioranza e, nel merito, pretende di bipartitizzare il nostro sistema e noi non possiamo accettare che con un ordine del giorno si tenti una forzatura di questa natura, perché l'intento, che naturalmente può essere apprezzabile dal punto di vista della proposta, di imporre il modello Westminster alla Repubblica italiana, modifica in senso strutturale e profondo il sistema della rappresentanza nel nostro Paese. Questo non si può fare con un ordine del giorno. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, intervengo per dichiarare il voto contrario. In questo caso sono molto d'accordo con le considerazioni che faceva adesso il senatore Borghi. In Commissione, quando ne parlammo, per motivare il mio voto contrario dissi che ero contro l'individuazione del capo che vince le elezioni, figuriamoci del capo che le perde. *(Applausi)*.

Al di là dell'ironia, trovo incredibile che su questo ordine del giorno, che pure trovo abbastanza singolare venga derubricato semplicemente a ordine del giorno, perché invece evidentemente riguarda un aspetto molto serio e molto grande, si discuta così e si dia un parere credo favorevole da parte del Governo, quindi non un parere contrario, rispetto a una misura che obiettivamente stravolgerebbe radicalmente il sistema politico, non solo introducendo il premierato, quindi l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, ma di fatto operando una novità culturale epocale in questo Paese, quindi assimilando l'Italia molto di più a quei Paesi non semplicemente bipolaristi, ma bipartitici, quelli per l'appunto tipici dei sistemi anglosassoni come il Regno Unito e gli Stati Uniti, che non lo sono neanche più, peraltro, perché i fatti che sono accaduti in questi anni dimostrano come quel bipartitismo evidentemente non regge più alla luce dei cambiamenti che sono intercorsi nella società. Stiamo parlando, insomma, di una cosa gigantesca e serissima che da sola meriterebbe ore di approfondimento e trovo davvero surreale che questo tema venga derubricato a un ordine del giorno, sul quale per di più si dà un parere favorevole, perché evidentemente è un argomento che, come è stato ricordato,

evidenzia alcuni elementi di differenza molto seri che ci sono tra le forze di maggioranza e che mi porta a dire che è proprio la dimostrazione della poca serietà con cui è stata trattata la riforma costituzionale.

CASTELLONE *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTELLONE *(M5S)*. Signora Presidente, parto da quello che diceva il senatore De Cristofaro, ossia che stiamo lavorando in un clima surreale. Vorrei fare un paragone. Quando un chirurgo deve intervenire su un organo vitale - sul cuore, sul fegato - aspetta che le condizioni di quel paziente siano quantomeno tranquille e stabili e non ci sia un'infezione in corso. Così, quando si interviene su una riforma così importante, - anzi, su due riforme, perché in parallelo stiamo intervenendo anche con l'autonomia differenziata alla Camera -, quando si interviene sul cuore della Costituzione, su riforme che segneranno per sempre il futuro di questo Paese, non solo si dovrebbe aspettare una condizione di stabilità, di pace sociale che in questo momento assolutamente non c'è, ma quantomeno un clima sereno per lavorare in Parlamento. *(Applausi)*. Come è possibile che pretendiate che qui oggi lavoriamo in maniera serena, se non siete nemmeno riusciti a condannare chiaramente l'attacco squadrista che c'è stato alla Camera? *(Applausi. Commenti)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 7, nel testo emendato.

È approvato.

CATALDI *(M5S)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.0.1000.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALFAROTTO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, visto che abbiamo superato l'articolo 7 e lo abbiamo approvato, volevo intervenire per un minuto soltanto per ringraziare la Ministra dell'emendamento appena approvato perché risolve una delle più grandi brutture presenti in questa riforma costituzionale, anche se ne restano tante. Tale misura ha tolto quella frase che veramente era uno sfregio alla Presidenza della Repubblica. Prima si diceva che in caso di dimissioni del Presidente del Consiglio eletto, costui può proporre lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone. Quindi, fino a cinque minuti fa, avevamo una Costituzione nella quale il Presidente del Consiglio propone e il Presidente della Repubblica dispone. Ora, più o meno la sostanza resta sempre quella, ma almeno in questo emendamento del Governo avete tolto questa frase che era veramente orribile.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.0.1000, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.0.1001.

PARRINI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARRINI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, è necessario dire, a mio avviso, ancora qualche parola sulla questione di cui abbiamo discusso prima sullo Statuto dell'opposizione e lo faccio dichiarando il mio voto favorevole all'emendamento 7.0.1001.

Il motivo per cui noi ci siamo trovati di fronte a questa farsa dell'ordine del giorno, vorrei ricordarlo, è duplice: da una parte, c'è stata una lite interna alla maggioranza perché l'emendamento presentato dal senatore Pera prefigurava una situazione di bipartitismo e, quindi, di dominio di un partito all'interno della coalizione e ovviamente le componenti minoritarie della maggioranza, dopo un lungo conclave, hanno bocciato l'idea di far andare avanti questo emendamento e l'hanno trasformato in un ordine del giorno privo di forza e destinato a nascondere questo fatto. Dall'altra parte, l'aspetto più importante è che la maggioranza non ha intenzione alcuna di dare prerogative all'opposizione mentre concentra il potere nelle mani del Presidente del Consiglio.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, dal nostro punto di vista l'emendamento 7.0.1001 rientra nell'esigenza che abbiamo tentato di riproporre più volte di omogeneità. In particolare, questo emendamento propone che il Primo Ministro possa revocare con proprio decreto i Ministri. È di tutta evidenza che se si va nella direzione dell'elezione diretta del Primo Ministro, questo debba avere la responsabilità piena dell'Esecutivo anche in termini di individuazione dei Ministri e di revoca nel momento in cui essi non sono più funzionali alla propria attività. È quello che accade negli altri casi di elezione diretta nel nostro Paese, cioè nel caso dell'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti di Regione. Anche su questo siete riusciti invece a costruire un papocchio, un imbroglio, una confusione.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Signora Presidente, continuo il ragionamento che stava facendo il collega. L'emendamento 7.0.1001 serve a lavorare sulla riduzione del danno perché non esiste un'elezione diretta del *Premier* se poi non c'è la possibilità del *Premier* di sfiduciare singolarmente i propri Ministri. Non capisco e, tramite, ovviamente, la sua Presidenza, rinnovo l'invito al Governo di interloquire con chi propone emendamenti di merito, per spiegarci semplicemente perché un emendamento come questo non può essere accolto e non va nella direzione di garantire la stabilità non solo del Capo del Governo, ma del Governo, che è il vero tema del quale ci dovremmo occupare.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.0.1001, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.0.1002.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, con questo emendamento si chiede di specificare meglio le prerogative del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri. Come al solito, ci imbattiamo in un testo in cui la maggioranza si fa vanto di aver fatto interventi in punta di penna, come se questo fosse garanzia di una riforma efficace e soprattutto puntuale, laddove invece le modifiche che vengono proposte e sulle quali ci stiamo confrontando sono parziali e spesso non considerano che, dopo averle fatte, bisogna uniformare o comunque armonizzare il resto del testo della Costituzione, come questo emendamento propone di fare.

SIRONI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRONI *(M5S)*. Signora Presidente, vorrei sottolineare quanto sia avvilente ascoltare i colleghi dell'opposizione fare proposte nel merito e, come tutta risposta, sentire l'intervento del Presidente che dice di passare al voto. A fronte di proposte e critiche fondate nel merito, ci si aspetterebbe che qualche membro della maggioranza intervenisse a spiegare il motivo per cui, viceversa, state sostenendo la bontà delle vostre deduzioni. In questo caso, invece, le critiche fondate vengono lasciate cadere e si passa direttamente al voto. Se non è autoritarismo questo, ditemelo voi cos'è.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.0.1002, presentato dai senatori Borghi Enrico e Musolino.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.0.1003, presentato dal senatore Boccia e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.0.1004.

TAJANI *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TAJANI *(PD-IDP)*. Signora Presidente, questi sono gli ultimi emendamenti all'articolo 7, pertanto ci avviciniamo ad un voto importante su un articolo che riguarda specificatamente il ruolo del Parlamento, e quindi di noi senatori e senatrici, rispetto alla nascita e alla morte di ogni Governo. È quindi l'ultima occasione che abbiamo per riflettere ancora su quello che stiamo andando a votare, per riaprire una discussione, anche con i colleghi di maggioranza, su una questione che ci riguarda direttamente, non solo nel nostro ruolo attuale, ma in quello che consegneremo a chi verrà in queste Aule dopo di noi.

Per suo tramite, signora Presidente, chiedo quindi ai colleghi di maggioranza di cederci una parte del loro tempo residuo per riaprire la discussione, altrimenti la votazione di questo articolo e del successivo perderà di senso. *(Applausi)*.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, ci stavamo confrontando con il collega senatore Marton sul motivo di questa disomogeneità e giustamente il collega mi faceva presente un aspetto che vorrei riportare all'Assemblea, perché a mio giudizio è la verità. Perché questa maggioranza, da una parte, consente l'elezione diretta del Primo Ministro, e dall'altra, lo imprigiona nella impossibilità di scegliere i Ministri? Lo fa perché vuole mantenere la ragnatela del condizionamento dei partiti nei confronti del Primo Ministro, a cui si dice qualcosa del seguente tipo: è vero, vieni eletto dagli italiani, ma poi devi passare dalle nostre forche caudine, per cui non ti sognare di mettere in discussione la revoca di un nostro Ministro. Voi ve la immaginate Giorgia Meloni revocare il mandato a Matteo Salvini? È evidente che quindi si vuole costruire una ragnatela nella quale solo nominalmente il *Premier* ha più poteri, ma in realtà sarà un *Premier* imprigionato. *(Applausi)*.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, mi trovo anche in questo caso ad essere d'accordo con il pensiero del senatore Enrico Borghi. Peraltro, come lui sa, non essendo d'accordo con l'elezione diretta, non sono nemmeno d'accordo con il potere di revoca e di nomina, e anzi rivendico il fatto che nella Costituzione italiana il Presidente del Consiglio (che si chiama così e non si chiama Primo Ministro) sia un *primus inter pares*, esattamente come era un *primus inter pares* il capo del Comitato di liberazione nazionale per marcare una totale discontinuità rispetto agli anni precedenti. Non fu un caso che era un *primus inter pares*; era così perché quella era stata la forma che aveva scelto il Comitato di liberazione nazionale, esattamente per segnare tutta la discontinuità possibile rispetto ai vent'anni precedenti. Detto questo, per dare invece ragione al senatore Borghi, è evidente che però, se si sceglie la strada dell'elezione diretta, sarebbe nettamente più logico fare come propone lui.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.0.1004, presentato dal senatore Boccia e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 7.0.1005, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

FLORIDIA Barbara *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLORIDIA Barbara *(M5S)*. Signora Presidente, ho aspettato e ho ascoltato. Credo che non ci siano davvero le condizioni per continuare. Faccio appello ai 25 insegnanti che ci sono qua dentro, non solo nel mio Gruppo, visto che la maggioranza non l'ha saputo fare e mi dispiace molto, perché ho stima del senatore Malan, ma è stato incapace di dire ciò che è evidente dalle immagini, cioè che un'aggressione è un'aggressione e non è una rissa e che la violenza va condannata. *(Applausi)*.

Lo faccio io, da insegnante, e lo faccio come MoVimento 5 Stelle. Lo dico ai ragazzi fuori: quello che avete visto ieri è veramente incredibile, è una scena da condannare e sono certa che la condanniamo tutti. Lo diciamo noi, visto che la maggioranza è stata incapace di dirlo.

Presidente, noi riteniamo che sia veramente impossibile fare finta di niente. Noi odiamo gli indifferenti. Senatore Malan, prima di occupare pacificamente i banchi del Governo, per un'ora abbiamo fatto interventi dicendo e chiedendo che la maggioranza condannasse quell'atto di violenza. E non lo avete fatto. *(Applausi)*. Quindi noi riteniamo che in questa situazione sia veramente impossibile continuare i lavori. Lo dico ai ragazzi fuori: scusate davvero per le scene indecenti che avete visto. *(Applausi. La senatrice Barbara Floridia espone un cartello con il tricolore. Commenti e proteste. Richiami del Presidente)*.

PRESIDENTE. Senatrice Floridia, il tricolore è di tutti, vorrei chiarire, non è solo suo. *(Applausi. Commenti e proteste. I senatori del Gruppo M5S abbandonano l'Aula.)*.

Passiamo all'esame dell'articolo 8, su cui sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

BALBONI, *relatore*. Signor Presidente, i pareri sono tutti contrari. Non spiego perché.

ALBERTI CASELLATI, *ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.1000, presentato dal senatore Calenda e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 8.1001, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 8.1002, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, fino alle parole: «decorrere dal».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da 8.1003 a 8.1731.

Metto ai voti l'emendamento 8.1732, presentato dal senatore Franceschelli e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 8.1733, presentato dalla senatrice Valente e da altri senatori, fino alle parole: «approvata a maggioranza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti 8.1734 e 8.1735.

Passiamo alla votazione dell'articolo 8.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signor Presidente, penso che in circa due minuti e mezzo abbiamo trattato un articolo che è tutt'altro che irrilevante. Vorrei che il Governo o il relatore spiegassero a tutti i senatori, e a chi eventualmente sta seguendo i lavori, che cosa accadrà se la riforma del premierato verrà approvata definitivamente, immaginiamo anche a seguito di una consultazione popolare, perché è chiaro che i due terzi non li raggiungerete. Immaginiamo anche che non venga prontamente approvata questa fantomatica legge elettorale, di cui al momento mi sembra non abbiate la più pallida idea di come definire. Che cosa accadrà al nostro Paese?

Nel momento in cui la riforma venisse approvata, dal punto di vista delle fonti costituzionali entrerebbe in vigore, quindi ci troveremmo ad avere un ordinamento costituzionale che, secondo quanto prevede la norma transitoria, non entra in vigore, perché entra in vigore soltanto dopo che verrà approvata la legge elettorale. Ma se la legge elettorale non venisse prontamente approvata, noi ci troveremmo - e questa è la domanda che faccio al relatore e al Governo - in una situazione di sospensione costituzionale, con un Parlamento e con dei cittadini che si sono pronunciati per una Costituzione che però non è applicabile e non entra in vigore, perché la norma transitoria ne subordina l'efficacia all'approvazione della legge elettorale. Poi avremmo una Costituzione invece che è stata abrogata dalla nuova Costituzione, ma che non si può più applicare. Vi rendete conto di cosa vuol dire produrre un tale effetto di incertezza sul piano delle fonti e su quello della tenuta costituzionale e sull'ordinamento?

Questo è il significato dell'articolo 8, che meriterebbe davvero un po' più che due minuti e mezzo, onorevoli colleghi.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Signor Presidente, il senatore Giorgis ha posto una domanda la cui risposta, se non viene data dalla maggioranza, provo ad elaborarla io. Facciamo una discussione del genere, premesso che è sempre meglio discutere e fare opposizione restando in Aula che non uscendo. Forse una risposta potrebbe essere quella che si voglia approvare il disegno di legge magari con entrambe le letture, ma non è detto che si voglia davvero rendere operativa la riforma costituzionale, perché si sa perfettamente che ci potrebbe essere un *referendum* e magari si vuole posticipare quel *referendum* alle prossime elezioni. Probabilmente, una delle risposte possibili del perché non abbiamo quello che vogliamo, cioè la contezza di qual è la legge elettorale, è perché c'è una mossa molto politica e tattica che ha a che fare con il rinnovare la volontà degli elettori. È come se la volontà degli elettori potesse essere legittima solo nel momento in cui si esprime sulla Presidenza del Consiglio o sul premierato e non fosse altrettanto legittima quando chiede che i rappresentanti del popolo siano i parlamentari.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 8.

È approvato.

Passiamo all'esame degli emendamenti presentati al titolo e su cui chiedo al relatore e al rappresentante del Governo di esprimersi.

BALBONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

ALBERTI CASELLATI *(FI-BP-PPE)*. Signor Presidente, esprimo parere conforme.

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1000, presentato dal senatore Parrini e da altri senatori, fino alle parole: «in materia di».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da Tit.1001 a Tit.1004.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1005, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1006, presentato dal senatore Sensi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tit.1007.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIS *(PD-IDP)*. Signora Presidente, mi scusi, ma vi rendete conto di cosa vuol dire sottoporre al voto dei cittadini un testo, la cui applicabilità dipende da una legge che i cittadini stessi probabilmente non conosceranno e che non entrerà in vigore neanche se i cittadini si dovessero pronunciare a favore? Vi rendete conto di quale precedente state creando nel nostro ordinamento costituzionale?

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Signor Presidente, sull'ordine dei lavori, solo per mia scarsa informazione e quindi mi rivolgo alla Presidenza. Se gli emendamenti sono proposti da coloro che non sono in Aula, si votano o decadono? Perché, se decadono, probabilmente avrebbe senso che i colleghi tornassero in Aula per difenderli.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento Tit.1007, presentato dalla senatrice Lorenzin e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1008, presentato dalla senatrice Zambito e da altri senatori.

Non è approvato.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signor Presidente, solo per dire che facciamo nostri gli emendamenti dei colleghi che non sono in Aula. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1009, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1010, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1011, presentato dal senatore Verducci e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1012, presentato dalla senatrice Malpezzi e da altri senatori, fino alle parole: «la disciplina».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento Tit.1013.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1014, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1015, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tit.1016.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-AVS)*. Signora Presidente, ho chiesto la parola per dire che, per quanto riguarda noi, ci fermiamo qui e che le giornate di oggi, di ieri e di questi giorni siano proprio indicative di come non si sia voluto cercare in alcun modo, in tutti questi mesi, già in Commissione e adesso in Aula, una possibile sintesi tra le forze politiche in questo Parlamento su una cosa così importante e così seria come la Costituzione italiana. Si è scelta un'altra strada, si è scelto di andare avanti a colpi di maggioranza, senza ascoltare le opposizioni. Peraltro, lo si è fatto anche generando un clima in quest'Aula e in quell'altro ramo del Parlamento che penso sia particolarmente negativo per questo Paese, che rischia di accendere anche lacerazioni di cui il Paese certamente non ha bisogno. Credo che abbiano fatto molto bene le forze di opposizione a ritrovarsi, come faranno martedì prossimo, in piazza a convocare una manifestazione. Saremo lì, ci vedremo in quella piazza, in una piazza che denuncerà quello che è accaduto in questi due rami del Parlamento in questi giorni, il clima che si è determinato, le continue forzature e che dirà nella maniera più chiara possibile che a partire da quella piazza difenderemo non soltanto in queste Aule parlamentari, ma innanzitutto tra i cittadini di questo Paese, la nostra Costituzione repubblicana. Nessuno pensi che basti semplicemente un voto di quest'Aula per cambiare la Costituzione, per stravolgerla. Fortunatamente ci sarà un *referendum* e sono assolutamente convinto che in quella sede il popolo italiano, ancora una volta, si dimostrerà molto più saggio di chi in questo momento lo governa. *(Applausi)*.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Signor Presidente, siamo arrivati con grande difficoltà sin qui. Voglio lasciarlo agli atti per i colleghi della maggioranza che minimizzano, qualcuno ironizza anche, non capendo o non dando il giusto valore al deliberato che verrà fuori da queste sedute. L'ho sottolineato più volte nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e lo ribadisco qui in Aula. Il presidente Malan, il presidente Romeo, il presidente Gasparri lo sanno. I nostri appelli sono rimasti inascoltati, l'ultimo fatto poco fa dalla collega Tajani, che vi ha chiesto non strumentalmente il tempo della maggioranza, perché arriva sempre un momento in cui ci si rende conto di che cosa significhi avere l'opportunità di provare a far cambiare idea a chi sta dall'altra parte. Un giorno, probabilmente non vicinissimo, ripensandoci vi pentirete di non averci ascoltato, di aver abbassato la testa e essere andati dritti, senza ascoltare le ragioni della minoranza. Al progetto dell'ultima riforma costituzionale, proposta e poi bocciata dagli italiani, sono state dedicate cinque sedute di discussione e tredici sedute aggiuntive. A questo progetto di riforma ne abbiamo dedicato quattro in discussione generale e solo altre sette, questa è l'ottava e si chiude qui, purtroppo, perché il lavoro faticosissimo fatto da tutte le colleghe e i colleghi della Commissione affari costituzionali e da tutti i colleghi e le colleghe in Aula, democraticamente rispettoso delle regole, ci ha portati fin qui.

Presidente Pera, lei più volte ha richiamato, nei momenti più difficili del nostro dibattito, alcuni passaggi della Costituente. Glielo chiedo per la sua storia, per la storia di quest'Assemblea: quando lo fa, se le capiterà, la prossima volta ci aggiunga anche i nomi di De Nicola, De Gasperi, Terracini e Grassi *(Applausi)*, perché danno il senso di quelle firme sotto la nostra Carta costituzionale e danno ancora di più il senso della responsabilità che vi state assumendo per modificare la Costituzione. Quelle firme sono un pezzo della nostra storia. Non vi faccio le biografie dei singoli, ma non a caso c'erano un democristiano aperto al mondo, un liberale, un comunista critico e la lista degli illuminati che parteciparono a quella Costituente è lunga e quei quattro che firmarono casualmente, per le loro posizioni istituzionali in quel momento, rappresentarono tutto il Paese. *(Applausi)*.

Ricordo a tutti noi che la democrazia, così come è stata concepita proprio in quella Costituzione, che lei Presidente ogni tanto richiama dimenticando però i suoi firmatari, è il tentativo di avere delle possibilità sempre aperte. Come ci siamo detti più volte e la signora Ministra sa, la democrazia non è data, è una sperimentazione continua. Le possibilità aperte che ci dà la nostra Carta costituzionale e che ci sono ancora anche alle modifiche, sono connesse alle trasformazioni sociali. Evoluzioni sociali, presidente Pera, non involuzioni sociali. Ci preoccupano le cose che stiamo leggendo oggi a margine del G7. Se infatti la modifica della Costituzione intercetta anche quelle involuzioni sociali - questa è la sensazione che abbiamo - facciamo molto male al nostro Paese.

Signora Presidente, vorrei sottolineare un aspetto; abbiamo provato a indicarvi una strada, ma non avete ricercato il consenso comune. Tale consenso deve essere sempre e solo ritenuto prossimo al bene sociale, non al bene di una forza politica o di due forze politiche che fanno uno scambio. Signora Presidente, seppure noi lo abbiamo contestato e abbiamo votato contro,

martedì avete deciso che avremo il voto finale. Speriamo fino ad allora che abbiate cambiato idea. Noi saremo in Parlamento e faremo sentire rispettosamente la nostra voce, ma saremo anche e soprattutto in piazza con tutte le opposizioni e con tutte le persone che vorranno... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*. ...a questa battaglia che è soprattutto culturale e poi anche politica, il senso della nostra dignità collettiva.

Signor Presidente, anticipo, in conclusione, che noi ci fermiamo qui, non parteciperemo simbolicamente all'ultimo voto perché riteniamo che le forzature che ci sono state rispetto ai tempi e alle prerogative delle opposizioni si potevano evitare. Abbiamo dato atto al presidente La Russa di aver dato, nonostante i Regolamenti e le tagliole applicate così...

PRESIDENTE. Senatrice Zedda, per cortesia. *(Commenti della senatrice Malpezzi)*.

BOCCIA *(PD-IDP)*. No, va bene, guardi...

PRESIDENTE. Senatrice Malpezzi, se vuole venire al posto mio la invito, ma l'ho vista e l'ho ripresa. Senatore Boccia, solo per mettere agli atti, a proposito dei tempi, che questo è il sesto minuto. Ma prego, vada pure avanti. Gliene do altri due.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Signora Presidente, l'ultimo minuto un tempo - per fortuna non nel nostro Paese perché non c'è qui la pena di morte - si dà anche a quelli condannati alla pena capitale. Mi dia un ultimo minuto.

PRESIDENTE. Io gliene do due, pensi che brava che sono.

BOCCIA *(PD-IDP)*. Stiamo parlando della nostra Costituzione, che ha settantotto anni di vita, un minuto glielo vorrà concedere.

Signora Presidente, concludo denunciando lo scambio che c'è stato - ed è stato plastico soprattutto a Montecitorio nelle scorse ore - tra le due forze politiche. Non a caso dico due forze politiche perché ieri Forza Italia, che è un partito che lei conosce bene, aveva una discussione interna molto evidente. Avevamo ad un certo punto preso atto della richiesta di voto contrario del presidente della Regione Calabria, Occhiuto, che non è un deputato, ma è un autorevole esponente del partito di Forza Italia, e si era aperta una discussione. Mi auguro che quella discussione si riapra dentro la maggioranza perché l'autonomia che state per votare a Montecitorio spaccherà il Paese. Siamo certi di una cosa: sul premierato avremo gli strumenti che i Padri costituenti ci hanno dato, a partire dal *referendum*, sull'autonomia faremo di tutto per fermarvi a Montecitorio e martedì in piazza, e se non lo farete, raccoglieremo le firme perché anche lì deciderà il popolo italiano. *(Applausi. I senatori dei Gruppi PD e Misto-AVS abbandonano l'Aula)*.

MALAN *(FdI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FdI)*. Signor Presidente, prendo atto con rincrescimento delle decisioni dell'opposizione, ma naturalmente rispettiamo anche questa decisione. Vorrei solo ricordare, come abbiamo detto più volte, che quando si fa il confronto fra il numero di sedute occorse nel 2016 e quelle di questa legislatura... *(Commenti)*. A quanto pare qualcuno non gradisce ricordare la realtà. Vorrei ricordare che all'epoca il Regolamento prevedeva che ci fossero due sedute, se non addirittura tre, quando c'è anche la seduta notturna. *(Commenti)*. Dal 2018 invece c'è una sola seduta. Noto lo stile del senatore Sensi che, dopo aver detto cose molto peggiori, oggi mi dice di fare il contabile perché sto tentando di ristabilire la verità. *(Commenti).*

Aggiungo che una collega del MoVimento 5 Stelle ha detto che l'atmosfera non è tale da poter continuare. Faccio notare che l'atmosfera non è tale da poter continuare per decisione dell'opposizione, che ha deciso di fare degli interventi *(Applausi),* occupare i banchi del Governo, occupare il banco del Presidente del Senato. *(Applausi)*. Certamente il clima è quello, ma non si può creare un clima… *(Commenti).* Scusi, senatrice Valente, se parlo mentre lei mi interrompe *(Commenti)*. Sta replicando, però quando voi parlate e qualcuno vi interrompe è una tragedia, invece voi sistematicamente intervenite mentre qualcuno di noi parla, salvo poi dire che non si interviene *(Commenti)*. Però, se me lo permette, io proseguo. *(Applausi)*.

Vorrei ricordare che prima è stato detto che è incredibile che una riforma costituzionale abbia effetto, sia efficace, sulla base di una legge ordinaria: una cosa mai vista prima. Beh, io non c'ero ancora, ma quando dalla Costituzione del 1948 fu istituita la Corte costituzionale, essa si costituì nel 1956, dopo che una legge approvata dal Parlamento ha stabilito come attuarla. Ricordo che le Regioni a statuto ordinario, stabilite dalla Costituzione nel 1948, hanno iniziato a funzionare nel 1970, dopo che una legge ordinaria del Parlamento ha stabilito le modalità di elezione. *(Applausi)*. Per cui non stiamo facendo nulla di nuovo e ricordo che nella Costituzione c'è anche l'articolo 138, che ne stabilisce le modalità di cambiamento; potevano scriverlo in

altro modo, potevano mettere dei vincoli più pesanti, come ci sono, per esempio, negli Stati Uniti d'America; lo hanno stabilito in questo modo sempre quegli stessi Padri costituenti, tra i quali l'onorevole Terracini era tra quanti erano contrari all'istituzione dei senatori a vita. Anche le sue opinioni erano rispettabili, come lo sono anche le nostre. *(Applausi)*.

GASPARRI *(FI-BP-PPE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPARRI *(FI-BP-PPE)*. Signora Presidente, non mi meravigliano l'epilogo dell'abbandono dell'Aula o le manifestazioni, perché queste cose sono normali in una dialettica democratica. Mi meraviglia la pretesa che la maggioranza non possa attuare il suo programma elettorale. *(Applausi)*. Come abbiamo detto più volte, noi siamo al ventesimo mese della legislatura - io l'ho detto in vari interventi e lo ripeteremo martedì - quindi arriviamo a una prima di quattro letture su una riforma costituzionale con la possibilità che ci sia un *referendum,* che è un'eventualità democratica prevista dalla Costituzione. Tutti questi toni sulle forzature sono inutili, noi non dobbiamo ribattere; vi è la pretesa per cui dobbiamo ribattere a ogni astrusità che viene detta in quest'Aula sul fascismo, sulle dittature e quant'altro. Abbiamo sentito un elenco di argomenti ridicoli e non un dibattito vero di merito, che il ministro Alberti Casellati ha aperto mesi e mesi fa, incontrando i Gruppi parlamentari e le forze politiche, tant'è vero che il centrodestra, come è stato detto - e lo si ripeterà -, era partito da un programma più ambizioso di presidenzialismo e ha ritenuto il premierato, con tutta la salvaguardia dei poteri e delle funzioni del Presidente della Repubblica, già una forma di adeguamento a un pensiero più condivisibile nel Parlamento. Dopodiché la citata descrizione fantascientifica viene fatta da chi è abituato a prendere i Presidenti del Consiglio nei giochi di Palazzo: questo avete fatto per tutta la vita con Enrico Letta, con Paolo Gentiloni, con Matteo Renzi, che non vedo darci lezioni. Ho la scatola di babbi pronta per lui, così non deve andare nemmeno all'autogrill quando verrà. È vuota, come le urne per Renzi del resto.

Ci siamo presi settimane di lezioni, elenchi infiniti di sedute e poi si abbandonano i lavori.

Devo anche esprimere un rammarico (l'ho già fatto in privato al senatore Patuanelli e al senatore Boccia): ci meritavamo una contestazione migliore. Le bandiere tricolori dei vostri colleghi alla Camera sono meglio di quei cartoncini malmessi. Se dovete sventolare il tricolore, fatelo bene. Contestateci bene e non con quattro pezzi di carta. Buon viaggio verso il *week-end* e fate presto che a Fiumicino c'è traffico, l'aereo aspetta. *(Applausi)*.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Signora Presidente, vorrei aggiungere la mia firma all'ultimo emendamento dei colleghi.

PRESIDENTE. A tutti o all'ultimo?

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. A tutti quelli che mancano, perché credo che sia giusto fare, nonostante tutto, la battaglia parlamentare in tutti i modi che l'opposizione ha a disposizione. Sono legittimi quelli in cui l'opposizione abbandona l'Aula e sono legittimi quelli in cui l'opposizione rimane qui. *(Applausi)*.

Però, Presidente, non posso non interloquire con il collega Malan (per il suo tramite), se ho trenta secondi, visto che tanto ormai siamo pochi, quindi possiamo intervenire. Egli ha confermato quanto io dicevo prima: sì, è vero, l'articolo 138 della Costituzione stabilisce delle tempistiche e delle modalità diverse proprio perché chiede che le riforme siano ragionate, condivise, siano fatte in un clima diverso da quello nel quale purtroppo ci stiamo muovendo. L'idea che si possa fare una riforma costituzionale, ovviamente condizionata dal fatto che poi entrerà in vigore successivamente il piano, è la conferma di quanto io prima dicevo, cioè che voi volete portare a casa il punto del premierato, ma volete prima che si vada alle prossime elezioni, in modo che il voto elettorale possa legittimare quello che voi state dicendo. È la conferma di un'opinione che discutevamo con il collega e che probabilmente nelle sue parole trova la prova del nove.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORGHI Enrico *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, non possiamo fare altro che mettere a verbale un senso di disappunto e la manifestazione di un'occasione mancata rispetto a quello che è accaduto.

Vede, signora Presidente, la memoria non può non tornare, visto che stiamo parlando della riforma strutturale della nostra Costituzione, a quando, nel gennaio del 1947, si ruppe l'intesa

tripartita che consentiva il Governo del Paese e che aveva assicurato, fino a quel momento, l'espressione di un quadro politico omogeneo nei lavori dell'Assemblea costituente. Fu una rottura profonda e pesante, che vide da un lato la Democrazia Cristiana e i partiti laici e dall'altro il Partito Comunista e il Partito Socialista.

I lavori dell'Assemblea costituente erano divisi nel seguente modo. Alla mattina il Parlamento, in forma monocamerale nella circostanza, si riuniva per gli affari di Governo e volavano i calamai, come ci dicono le cronache dell'epoca; c'erano risse, anche allora, e c'era fortissima tensione. Poi, al pomeriggio, ci si riuniva per discutere del testo della Costituzione e le stesse forze politiche, le stesse persone fisiche che alla mattina si erano così fortemente contrastate trovavano un punto di convergenza e di condivisione, perché avevano ben chiaro quale fosse l'elemento della partita, quale fosse la posta in gioco, quale fosse il valore intimo del senso più profondo della Carta costituzionale.

Non possiamo che esprimere quindi il nostro rammarico per il modo con il quale da ambi i lati - me lo faccia dire - non si è voluto fin dall'inizio costruire uno spirito costituente, uno spirito di reciproco ascolto, uno sforzo di condivisione e di comprensione delle ragioni dell'altro. Anche i toni, le parole e le modalità che da ultimo abbiamo sentito (penso ai toni dileggianti e anche bulleschi del senatore Gasparri di pochi minuti fa) dimostrano evidentemente quale fosse il vero e il reale intento di questa maggioranza.

Noi però non diamo soddisfazione a chi punta tutto sulla logica del «o di qua o di là», alla logica del «o la va o la spacca», alla dimensione di un finto bipolarismo di contrapposizione che vede poi, dentro questo gioco degli specchi, i *leader* dei principali schieramenti, che oggi qui ritengono di doversi confrontare e scontrare, chiamarsi il giorno dopo delle elezioni per farsi reciprocamente i complimenti fra loro *(Applausi)*, in una sorta di gioco teatrale dal quale la Costituzione dev'essere sottratta.

Noi saremo qui, faremo fino in fondo il nostro dovere di opposizione che vuole entrare nel merito e portare le proprie opinioni e che rifugge una dimensione teatrale e anche suggestioni di carattere aventiniano che non hanno mai portato bene alle opposizioni medesime nella storia del nostro Paese. Diremo e faremo fino in fondo la nostra parte. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento Tit.1016, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1017, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1018, presentato dal senatore Verini e da altri senatori, fino alle parole: «disciplina del».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento Tit.1019.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1020, presentato dal senatore De Cristofaro e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento Tit.1021, presentato dal senatore Giorgis e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1022, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alla parola: «l'alterazione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da Tit.1023 a Tit.1025.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1026, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1027, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1028, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1029, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alle parole: «la costituzionalizzazione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da Tit.1030 a Tit.1034.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1035, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alle parole: «a vita cittadini».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento Tit.1036.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1037, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alle parole: «della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da Tit.1038 a Tit.1044.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1045, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1046, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1047, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alla parola: «l'introduzione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da Tit.1048 a Tit.1050.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1051, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1052, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alle parole: «la possibilità».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti Tit.1053 e Tit.1054.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1055, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1056, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento Tit.1057, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori, fino alle parole: «la riduzione».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e gli emendamenti da Tit.1058 a Tit.1060.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1061, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1062, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1063, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1064, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1065, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1066, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento Tit.1067, presentato dal senatore Cataldi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tit.1068.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LOMBARDO *(Misto-Az-RE)*. Signora Presidente, ho chiesto la parola proprio perché è l'ultima votazione e nell'ultima votazione mi consenta di dire che i simboli in democrazia e il rispetto delle regole hanno un valore e ognuno li rispetta secondo la propria coscienza e il proprio modo di fare politica. Ognuno giustamente pensa di interpretare il modo di fare opposizione come lo ritiene più opportuno. Io non giudico gli altri, ma ho la mia modalità.

Tramite lei, signora Presidente, rispondo al collega Lisei che diceva: io sono stato all'opposizione e sono stato in maggioranza; quando sono stato all'opposizione, ho rispettato le regole della democrazia. Corretto? Io ero in maggioranza nelle occasioni in cui il senatore Lisei era all'opposizione e credo che anche la maggioranza abbia la responsabilità di consentire

all'opposizione di farla. Ci sono queste due modalità, perché nella vita si può essere sia all'opposizione, sia in maggioranza, ma se non rispettiamo le regole del nostro convivere civile, le norme previste nei Regolamenti, come possiamo chiedere di rispettare la più ampia delle leggi che ci tiene tutti insieme, cioè la nostra Costituzione?

In questo senso, Presidente, la mia presenza qui e la presenza del partito che rappresento, cioè Azione, non vuole essere un elemento di collaborazione nei confronti della maggioranza, ma semplicemente di rispetto nei confronti delle regole e di questa Istituzione.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSOLINO *(IV-C-RE)*. Signora Presidente, la ringrazio, non perché sia una concessione, ma perché mi dà la facoltà di parlare in questo che è l'ultimo intervento prima della prossima settimana, quando ci saranno le dichiarazioni di voto. È un momento, a mio avviso, importantissimo. Non avrei mai voluto consegnare l'esempio a mia figlia di non essere presente in Aula e di non prendere la parola e non difendere fino all'ultimo la nostra visione, il nostro progetto e il disegno che anche noi avevamo presentato. La nostra presenza qui testimonia che l'impegno si difende sul campo fino all'ultimo. Io la penso così, così la pensa il mio Gruppo e siamo qui proprio per questo motivo. *(Applausi)*.

Certo, mi metto anche nei panni della maggioranza. È il vostro programma di Governo, quello per il quale siete stati eletti e avete nuovamente investito le urne di una richiesta di fiducia. Avete ragione voi: lo dovete portare avanti, anche se ricordo che il vostro programma era più orientato a fare il presidenzialismo che non questa riforma, che è un po' un ibrido, una novità assoluta. Avete quindi una grande responsabilità: la maggioranza ha una grande responsabilità; il Governo ha una grande responsabilità. Mi sarebbe piaciuto che ci fosse più capacità, però, anche di dialogare con le opposizioni, soprattutto con l'unica forza dell'opposizione che si è confrontata, o almeno si è messa a disposizione veramente - per farlo - per confrontarsi sul testo e migliorarlo, perché, a nostro avviso, era un testo che andava migliorato.

Per questo dico che è un momento fondamentale, perché non stiamo discutendo di un provvedimento qualsiasi, ma di una riforma costituzionale, che andrà chiaramente alla verifica del voto popolare e là si vedrà se questo ibrido che avete creato convincerà gli elettori. Più che mai in questo momento era necessario essere presenti in Aula, difendere le nostre idee e far valere i diritti costituzionali, per come li abbiamo sempre studiati e dobbiamo continuare a mettere in atto. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento Tit.1068, presentato dal senatore Manca e da altri senatori.

Non è approvato.

Se posso, so che forse non è consuetudine, ma vorrei riallacciarmi al rispetto evocato dal senatore Lombardo per fare a nome di questa Presidenza - l'avremmo fatto volentieri a nome di tutta l'Assemblea, peccato però che ne manchi una parte - i complimenti e ringraziare tutti gli assistenti parlamentari e il personale del Senato (anche i questori, ovviamente, ma in particolare gli assistenti). Li abbiamo sottoposti, credo, a uno spettacolo davvero poco edificante. Quindi vi ringrazio e mi scuso a nome dell'Assemblea. *(Applausi)*.

Si è così esaurito l'esame degli emendamenti.

Come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, le dichiarazioni di voto finali avranno luogo nella seduta di martedì prossimo, 18 giugno, a partire dalle ore 15,30.

Rinvio pertanto il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Omissis

(Vedi ordine del giorno)

La seduta è tolta *(ore 15,43).*

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Modifiche alla parte seconda della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica (935)

_____

N.B. Per gli emendamenti già esaminati si rinvia all'Elenco cronologico dei Resoconti, sedute nn. 192, 193, 194, 195, 196 e 197.

ARTICOLO 7 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 7.

Approvato nel testo emendato

(Modifiche all'articolo 94 della Costituzione)

1. All'articolo 94 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia. Nel caso in cui non sia approvata la mozione di fiducia al Governo presieduto dal Presidente eletto, il Presidente della Repubblica rinnova l'incarico al Presidente eletto di formare il Governo. Qualora anche in quest'ultimo caso il Governo non ottenga la fiducia delle Camere, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere »;

b) sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

« In caso di revoca della fiducia al Presidente del Consiglio eletto, mediante mozione motivata, il Presidente della Repubblica scioglie le Camere.

In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio eletto, previa informativa parlamentare, questi può proporre, entro sette giorni, lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone.

Qualora non eserciti tale facoltà e nei casi di morte, impedimento permanente, decadenza, il Presidente della Repubblica può conferire, per una sola volta nel corso della legislatura, l'incarico di formare il Governo al Presidente del Consiglio dimissionario o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio ».

EMENDAMENTI E ORDINE DEL GIORNO

7.900/155
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, primo periodo, sostituire le parole: «lo dispone» *con le seguenti:* «lo può disporre».

7.900/156
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Sost. id. em. 7.900/155

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo capoverso, primo periodo, sostituire le parole: "lo dispone" *con le seguenti:* "può disporlo".

7.900/157
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Sost. id. em. 7.900/155

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo capoverso, primo periodo, le parole: "lo dispone" *sono sostituite dalle seguenti:* "può disporlo."

7.900/158
Rojc, Giorgis, Misiani, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: **«, previa consultazione** dei Presidenti delle Camere.».

7.900/159
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, previa consultazione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.».

7.900/160
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».

7.900/161
Losacco, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, previa consultazione dei senatori a vita.».

7.900/162
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: **«, sentiti** i Presidenti delle Camere.».

7.900/163
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.».

7.900/164
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».

7.900/165
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", secondo capoverso, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, sentiti i senatori a vita.»

7.900/152
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, dopo le parole: **"che lo dispone."** ***inserire le seguenti:*** **"Il Presidente del Consiglio eletto può ritirare le proprie dimissioni**, qualora non si avvalga della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere.".

7.900/153
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, dopo le parole: "che lo dispone." *inserire le seguenti:* "Il Presidente del Consiglio eletto può ritirare le proprie dimissioni, che sono accettate sempre con riserva, qualora non si avvalga della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere.".

7.900/154
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, dopo le parole: "che lo dispone." *inserire le seguenti:* "Il Presidente del Consiglio eletto può ritirare le proprie dimissioni, che sono accettate sempre con riserva, o confermarle senza avvalersi della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere.".

7.900/166
La Marca, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco,

Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: **«In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio**, previa consultazione dei Presidenti delle Camere.».

7.900/167
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.900/168
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.900/169
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».

7.900/170
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti delle Camere.».

7.900/171
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.900/172
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomand o, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.900/173
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cris anti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomand o, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».

7.900/174
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: **«In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione** dei Presidenti delle Camere.».

7.900/175
Parrini, Rossomando, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, S ensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.900/176
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.900/177
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».

7.900/178
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Verducci, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: **«In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro** novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.900/179
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

*All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «*In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*».*

7.900/180
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

*All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", sostituire il secondo periodo del secondo capoverso e il terzo capoverso con il seguente: «*In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*»*

7.900/181
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", apportare le seguenti modificazioni:

- al secondo capoverso, secondo periodo, sopprimere le parole «Qualora il Presidente del Consiglio eletto non eserciti tale facoltà»;
- al secondo capoverso, secondo periodo, sopprimere le parole «per una sola volta nel corso della legislatura»;
- al secondo capoverso, secondo periodo, sostituire le parole «al Presidente del Consiglio dimissionario o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» con le seguenti «alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato»;
- al terzo capoverso, sopprimere le parole «per una sola volta nel corso della legislatura»;
- al terzo capoverso, sopprimere le parole «per una sola volta nel corso della legislatura»;
- al terzo capoverso, sostituire le parole «a un parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» con le seguenti «alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.900/182
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, sostituire le parole da: «conferisce» *fino alla fine del periodo con le seguenti:* «conferisce a un'altra persona».

7.900/183
Patuanelli, Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Daman te, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina
Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sir oni, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, sostituire la parola: "conferisce" *con le seguenti:* "può conferire".

7.900/184
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole **«conferisce» inserire le seguenti: «, previa consultazione** dei Presidenti delle Camere,».

7.900/185
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.900/186
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» inserire le seguenti: «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica,».

7.900/187
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» inserire le seguenti: «, previa consultazione dei senatori a vita,».

7.900/188
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» inserire le seguenti: «, previa consultazione delle delegazioni politiche,».

7.900/189
Bazoli, Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole* «conferisce» inserire le seguenti: «, sentiti** i Presidenti delle Camere,».

7.900/190
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» inserire le seguenti: «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.900/191
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» *inserire le seguenti:* «, sentiti i senatori a vita,».

7.900/192
Parrini, La Marca, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» *inserire le seguenti:* «, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica,».

7.900/193
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, dopo le parole «conferisce» inserire le seguenti: «, sentite le delegazioni politiche,».

7.900/194
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), al secondo capoverso, sopprimere le parole: ", per una sola volta nel corso della legislatura,"

7.900/195
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), al secondo comma sostituire le parole: "per una sola volta nel corso della legislatura, al Presidente del Consiglio dimissionario o a un parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio." *con le seguenti:* "al Presidente del Consiglio dimissionario o ad un'altra persona."

7.900/196
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, alla lettera b), al secondo comma, sopprimere le parole: "al Presidente del Consiglio dimissionario o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio."

7.900/197
Giorgis, Zambito, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Respinto

All'emendamento 7.900, capoverso "lettera b)", ai capoversi secondo e terzo, sostituire parole: «a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio,» *con le seguenti:* «a un'altra persona».

7.900/198
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, alla lettera b) apportare le seguenti modificazioni:

- *al secondo comma, sopprimere le parole*: "eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio";

- *al terzo comma, sopprimere le parole*: "eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio".

7.900/199
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, sostituire le parole: «eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» *con le seguenti*: «eletto in collegamento con la parte politica o la coalizione che lo ha appoggiato».

7.900/200
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), secondo comma, dopo le parole: "in collegamento con il Presidente del Consiglio" *inserire le seguenti:* ", o ad altra personalità indicata dai partiti collegati al Presidente del Consiglio dimissionario".

7.900/201
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, alla lettera b) sopprimere il terzo comma.

7.900/202
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinto

All'emendamento 7.900, all'articolo, lettera b), sostituire il terzo comma con il seguente: «In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.»

7.900/203
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), terzo comma, dopo la parola: "decadenza" *inserire le seguenti:* "previsti dalla legge".

7.900/204
Patuanelli, Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), terzo comma, sopprimere le parole: ", per una sola volta nel corso della legislatura,".

7.900/205
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), terzo comma, sopprimere le parole: "eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio."

7.900/206
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), terzo comma, sostituire le parole: «eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» *con le seguenti*: «eletto in collegamento con la parte politica o la coalizione che lo ha appoggiato».

7.900/207
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

All'emendamento 7.900, lettera b), terzo comma, dopo le parole: "in collegamento con il Presidente del Consiglio" *aggiungere le seguenti:* ", o ad altra personalità indicata dai partiti collegati al Presidente del Consiglio dimissionario".

7.900
Il Governo
Approvato

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

"In caso di revoca della fiducia mediante mozione motivata, il Presidente del Consiglio eletto rassegna le dimissioni e il Presidente della Repubblica scioglie le Camere.

Negli altri casi di dimissioni, il Presidente del Consiglio eletto, entro sette giorni e previa informativa parlamentare, ha facoltà di chiedere lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone. Qualora il Presidente del Consiglio eletto non eserciti tale facoltà, il Presidente della Repubblica conferisce l'incarico di formare il Governo, per una sola volta nel corso della legislatura, al Presidente del Consiglio dimissionario o a un parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio.

Nei casi di decadenza, impedimento permanente o morte del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica conferisce l'incarico di formare il Governo, per una sola volta nel corso della legislatura, a un parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio"».

7.1076
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«*b)* è aggiunto infine il presente comma:

In caso di revoca della fiducia al Presidente del Consiglio eletto, mediante mozione motivata, ovvero in caso di dimissioni il Presidente della Repubblica scioglie le Camere, se entro i ventuno giorni successivi il Parlamento in seduta comune, approvando per appello nominale a maggioranza dei componenti di ciascuna Camera una mozione presentata da almeno un terzo dei deputati e un terzo dei senatori, non designa un nuovo Presidente del Consiglio, a cui il Presidente della Repubblica affida l'incarico per la formazione di un nuovo Governo.».

7.1077 (già 4.121)
La
Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«*b*) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere."».

7.1078 (già 4.2000/16)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere.».".

7.1079 (già 4.120)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.1080 (già 4.2000/11)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato»".

7.1081 (già 4.116)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari."».

7.1082 (già 4.2000/15)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».".

7.1083 (già 4.125)
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica."».

7.1084 (già 4.2000/22)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».".

7.1085 (già 4.114)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione delle delegazioni politiche."».

7.1086 (già 4.123)

Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti delle Camere."».

7.1087 (già 4.2000/19)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti delle Camere.».".

7.1088 (già 4.122)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) *con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.1089 (già 4.2000/12)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato»".

7.1090 (già 4.117)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla

nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari."».

7.1091 (già 4.2000/13)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari.»."

7.1092 (già 4.2000/20)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».".

7.1093 (già 4.126)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica."».

7.1094 (già 4.113)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentite le delegazioni politiche."».

7.1095 (già 4.127)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) *con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio."».

7.1096 (già 4.2000/23)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio.».".

7.1097 (già 4.119)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere."».

7.1098 (già 4.2000/18)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere.».".

7.1099 (già 4.2000/17)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».".

7.1100 (già 4.118)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."».

7.1101 (già 4.115)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari."».

7.1102 (già 4.2000/14)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».".

7.1103 (già 4.2000/21)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».".

7.1104 (già 4.124)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.".»

7.1105 (già 4.112)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione delle delegazioni politiche."».

7.1106
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente: "b) In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio, il Presidente della Repubblica incarica un nuovo Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo la consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato."

7.1107 (già 4.138)
Musolino, Enrico Borghi
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b), con la seguente:

«b) è aggiunto, in fine, il seguente:

"In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio eletto, il Presidente della Repubblica procede allo scioglimento delle Camere"».

7.1108 (già 4.133)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1109 (già 4.2000/27)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1110 (già 4.134)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1111 (già 4.2000/28)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1112 (già 4.135)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1113 (già 4.2000/29)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1114 (già 4.136)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro cinquanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1115 (già 4.137)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La

Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro quaranta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1116 (già 4.2000/24)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1117 (già 4.128)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Cri santi, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1118 (già 4.129)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisan ti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1119 (già 4.2000/25)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Eli a, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, R ossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1120 (già 4.130)

D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1121 (già 4.2000/26)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

"b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».".

7.1122 (già 4.131)
Franceschini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro cinquanta giorni la fiducia a un nuovo Governo."».

7.1123 (già 4.132)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, sostituire la lettera b*) con la seguente:*

«b) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro quaranta giorni la fiducia a un nuovo Governo.»".

7.1124 (già 4.2000/30)
Patuanelli, Maiorino, Cataldi, Damante, Barbara Floridia, Sironi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Di Girolamo, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma1, lettera b), sostituire le parole da: "In caso di revoca" *fino a* "in collegamento con il" *con le seguenti:* "La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti di ciascuna Camera, non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione ed è approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Parlamento. Essa deve indicare la persona che sarà incaricata di formare il nuovo Governo. Qualora la

mozione sia approvata, il Presidente del Consiglio si dimette e il Presidente della Repubblica incarica, per la formazione del nuovo Governo, la persona indicata dalla mozione per la carica di".

7.1125
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "mediante mozione motivata" *con le seguenti:* "sia mediante mozione motivata sia a seguito del respingimento della questione di fiducia".

7.1126
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "mediante mozione motivata" *con le seguenti:* "sia mediante mozione motivata sia a seguito della reiezione della questione di fiducia posta dal Governo".

7.1127 (già 4.2000/36)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, sostituire le parole:* «scioglie le Camere» *con le seguenti:* «conferisce l'incarico ad altra persona».

Conseguentemente, sopprimere il secondo e il terzo capoverso.

7.1128
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b) primo comma, sostituire le parole: «scioglie le Camere» *con le seguenti:* «può conferire l'incarico ad altra persona»*.*

Conseguentemente, sopprimere il secondo e il terzo comma.

7.1129
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, lettera b), primo comma, sostituire la parola "scioglie le Camere" *con le seguenti* "può procedere allo scioglimento delle Camere, sentiti i Presidenti delle Camere e dei gruppi parlamentari"*.*

7.1130 (già 4.2000/39)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, sostituire la parola:* «scioglie» *con le seguenti:* «può sciogliere».

7.1131 (già 4.2000/43)
Casini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1132 (già 4.2000/40)
Mirabelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti delle Camere,».

7.1133 (già 4.2000/44)
Franceschini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1134 (già 4.2000/46)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), primo capoverso, dopo le parole: «scioglie» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei senatori a vita,».

7.1135 (già 4.2000/41)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti delle Camere,».

7.1136 (già 4.2000/42)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1137 (già 4.2000/45)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1138 (già 4.2000/47)
Manca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), primo capoverso, dopo le parole:* «scioglie» *inserire le seguenti:* «, sentiti i senatori a vita,».

7.1139
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'articolo 7, comma 1, lettera b), dopo le parole: «scioglie le Camere» *inserire le seguenti*: ", salvo i casi in cui la sfiducia è motivata da ragioni che vedono coinvolto il Presidente del Consiglio eletto in delitti contro la pubblica amministrazione per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni, delitti di criminalità organizzata e alto tradimento, ferma restando la legislazione in tema di decadenza. In questo caso il Presidente della Repubblica può decidere di non procedere allo scioglimento delle Camere se risulta preminente la necessità di tutelare l'interesse nazionale, nominando un nuovo Presidente del Consiglio.".

7.1140 (già 4.154)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Ritirato

Al comma 1, lettera b), capoverso, dopo il primo periodo inserire il seguente: "La legge stabilisce le modalità e le forme relative alla candidatura a Presidente del Consiglio dei ministri."

7.1141
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'articolo 7, comma 1, lettera b), dopo le parole: «In caso di dimissioni» *aggiungere le seguenti*: «, a esclusione delle dimissioni volontarie avvenute per ragioni personali ed estranee alla carica,».

7.1142
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "in caso di dimissioni" *inserire le seguenti:* "volontarie o dovute".

7.1143
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), secondo comma, sostituire le parole "Presidente del Consiglio eletto" *con le seguenti* "Presidente del Consiglio in carica".

7.1144
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "proporre, entro sette giorni, lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone." *con le seguenti*: ", entro sette giorni, ritirare le proprie dimissioni o proporre lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo può disporre.".

7.1145
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), secondo comma, sostituire le parole «sette giorni»*, con la seguente:«un giorno».*

7.1146
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), secondo comma, sostituire la parola «sette»*, con la seguente:«due».*

7.1147
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:"tre".*

7.1148
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:"quattro".*

7.1149
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:"cinque".*

7.1150
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sei".

7.1151
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"otto".

7.1152
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"nove".

7.1153
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"dieci".

7.1154
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"undici".

7.1155
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"dodici".

7.1156
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"tredici".

7.1157
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quattordici".

7.1158
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quindici".

7.1159
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sedici".

7.1160
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"diciassette".

7.1161
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"diciotto".

7.1162
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"diciannove".

7.1163
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"venti".

7.1164
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventuno".

7.1165
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventidue".

7.1166
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventitre".

7.1167
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventiquattro".

7.1168
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"venticinque".

7.1169
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventisei".

7.1170
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventisette".

7.1171
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventotto".

7.1172
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ventinove".

7.1173
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trenta".

7.1174
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentuno".

7.1175
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentadue".

7.1176
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentatre".

7.1177

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentaquattro".

7.1178
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentacinque".

7.1179
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentasei".

7.1180
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentasette".

7.1181
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentotto".

7.1182
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"trentanove".

7.1183
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quaranta".

7.1184
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantuno".

7.1185
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantadue".

7.1186
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantatre".

7.1187
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantaquattro".

7.1188
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantacinque".

7.1189
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantasei".

7.1190
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantasette".

7.1191
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantotto".

7.1192
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"quarantanove".

7.1193
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquanta".

7.1194
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantuno".

7.1195
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantadue".

7.1196
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantatre".

7.1197
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantaquattro".

7.1198
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantacinque".

7.1199
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantasei".

7.1200
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantasette".

7.1201
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantotto".

7.1202
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"cinquantanove".

7.1203
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessanta".

7.1204
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantuno".

7.1205
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantadue".

7.1206
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantatre".

7.1207
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantaquattro".

7.1208
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantacinque".

7.1209
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantasei".

7.1210
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantasette".

7.1211
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantotto".

7.1212
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"sessantanove".

7.1213
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settanta".

7.1214
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantuno".

7.1215
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantadue".

7.1216
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantatre".

7.1217
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantaquattro".

7.1218
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantacinque".

7.1219
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantasei".

7.1220

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantasette".

7.1221
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantotto".

7.1222
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"settantanove".

7.1223
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottanta".

7.1224
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantuno".

7.1225
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantadue".

7.1226
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantatre".

7.1227
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantaquattro"

7.1228
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantacinque"

7.1229
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantasei".

7.1230
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantasette".

7.1231
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantotto".

7.1232
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"ottantanove".

7.1233
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lett. b), secondo periodo, sostituire la parola "sette"*, con la seguente:*

"novanta".

7.1234
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "sette giorni" *con le seguenti:* "un massimo di dieci giorni".

Conseguentemente, al medesimo comma, sostituire la parola: "dispone" *con le seguenti:* "può disporre".

7.1235
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "che lo dispone." *con le seguenti*: ", che ne prende atto e può procedere allo scioglimento. Il Presidente della Repubblica accetta con riserva le dimissioni del Presidente del Consiglio eletto.".

7.1236

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), apportare le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, sostituire le parole: «che lo dispone» *con le seguenti:* «che può disporlo.»;

b) *al terzo comma sopprimere le parole:* "Qualora non eserciti tale facoltà e nei casi di morte, impedimento permanente, decadenza,".

7.1237 (già 4.2000/53)
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), secondo comma, le parole: "che lo dispone" *sono sostituite dalle seguenti:* "che può disporlo."

7.1238
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Precluso

Al comma 1, alla lettera b), sostituire le parole: «che lo dispone» *con le seguenti:* «che può disporlo».

7.1239 (già 4.2000/54)
Basso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, sostituire le parole*: «lo dispone» *con le seguenti:* «lo può disporre».

7.1240 (già 4.2000/55)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti delle Camere,».

7.1241 (già 4.2000/58)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1242 (già 4.2000/59)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo comma, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1243 (già 4.2000/61)
Losacco, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), secondo capoverso, dopo le parole: «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei senatori a vita,».

7.1244 (già 4.2000/56)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti delle Camere,».

7.1245 (già 4.2000/57)
Fina, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1246 (già 4.2000/60)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1247 (già 4.2000/62)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), secondo capoverso, dopo le parole:* «lo dispone» *inserire le seguenti:* «*,* sentiti i senatori a vita,»

7.1248
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "che lo dispone." *inserire le seguenti:* "Il Presidente del Consiglio eletto può ritirare le proprie dimissioni, che sono accettate sempre con riserva, o confermarle senza avvalersi della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere.".

7.1249

Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "che lo dispone." *inserire le seguenti:* "Il Presidente del Consiglio eletto può ritirare le proprie dimissioni, che sono accettate sempre con riserva, qualora non si avvalga della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere.".

7.1250
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "che lo dispone." *inserire le seguenti:* "Il Presidente del Consiglio eletto può ritirare le proprie dimissioni, qualora non si avvalga della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere.".

7.1251 (già 4.2000/64)
La Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere.».

7.1252 (già 4.2000/67)
Lorenzin, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.1253 (già 4.2000/70)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.1254 (già 4.2000/74)
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa

Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».

7.1255 (già 4.2000/65)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti delle Camere.».

7.1256 (già 4.2000/71)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.1257 (già 4.2000/68)
Martella, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.1258 (già 4.2000/72)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di morte o impedimento permanente del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica.».

7.1259 (già 4.2000/63)
Irto, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla

nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti delle Camere.».

7.1260 (già 4.2000/66)
Rossomando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.».

7.1261 (già 4.2000/69)
Alfieri, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei rappresentanti dei gruppi parlamentari.».

7.1262 (già 4.2000/73)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire il terzo capoverso con il seguente: «In caso di cessazione dalla carica del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica procede alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica.».

7.1263 (già 4.2000/75)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.».

7.1264 (già 4.2000/76)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente: «In* caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*».*

7.1265 (già 4.2000/77)

D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di approvazione di una mozione di sfiducia, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.»

7.1266 (già 4.2000/78)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*».*

7.1267 (già 4.2000/79)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro ottanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*».*

7.1268 (già 4.2000/80)
Camusso, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), sostituire il terzo capoverso con il seguente:* «In caso di dimissioni volontarie del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro settanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.»

7.1269
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire il terzo comma con il seguente: «In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica può procedere allo scioglimento delle Camere solo qualora le Camere non accordino entro novanta giorni la fiducia a un nuovo Governo.*».*

7.1270
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1 lettera b), terzo comma sopprimere le parole: "Qualora non eserciti tale facoltà e nei casi di morte, impedimento permanente, decadenza,"*.*

7.1271

Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), ultimo periodo, apportare le seguenti modificazioni:

- sopprimere le parole "qualora non eserciti tale facoltà e";
- sopprimere le parole "per una sola volta nel corso della legislatura";
- sostituire le parole "al Presidente del Consiglio dimissionario o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio" con le seguenti "alla nomina di un nuovo Presidente del Consiglio, previa consultazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato".

7.1272
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "Qualora non eserciti tale facoltà" *con le seguenti:* "Qualora il Presidente del Consiglio eletto non si avvalga della facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere".

7.1273
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: "decadenza" *inserire le seguenti:* "nei casi previsti dalla legge".

7.1274 (già 4.2000/81)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, sostituire le parole da:* «può conferire» *fino alla fine del periodo con le seguenti:* «conferisce l'incarico a un'altra persona».

7.1275 (già 4.143)
Verini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, previa consultazione dei Presidenti delle Camere,».

7.1276 (già 4.2000/82)
Nicita, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti delle Camere,».

7.1277 (già 4.2000/84)
D'Elia, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1278 (già 4.141)
Casini, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, previa consultazione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1279 (già 4.145)
Delrio, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1280 (già 4.2000/86)
Giacobbe, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione degli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1281 (già 4.2000/88)
Malpezzi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei senatori a vita,».

7.1282 (già 4.148)
Verducci, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), terzo comma, dopo le parole: «può conferire» *inserire le seguenti:* «, previa consultazione dei senatori a vita,».

7.1283 (già 4.139)
Zampa, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, previa consultazione delle delegazioni politiche,"»

7.1284 (già 4.144)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, sentiti i Presidenti delle Camere,».

7.1285 (già 4.2000/83)
Rojc, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti delle Camere,».

7.1286 (già 4.142)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1287 (già 4.2000/85)
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire *inserire le seguenti:* «, sentiti i Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica,».

7.1288 (già 4.140)
Crisanti, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» inserire le seguenti: «, sentite le delegazioni politiche, ».

7.1289 (già 4.2000/87)

La
Marca, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b), terzo capoverso, dopo le parole: «può conferire» *inserire le seguenti:* «, sentiti gli ex Presidenti della Repubblica,».

7.1290 (già 4.146)
Misiani, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti*: «, sentiti i ex Presidenti della Repubblica,».

7.1291 (già 4.2000/89)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, sentiti i senatori a vita,».

7.1292 (già 4.147)
Sensi, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La
Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo comma, dopo le parole:* «può conferire» *inserire le seguenti:* «, sentiti i senatori a vita,».

7.1293
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina
Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'articolo 7, comma 1, lettera b), sostituire le parole: «per una sola volta nel corso della legislatura» *con le seguenti:* «per due sole volte nel corso della legislatura».

7.1294
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina
Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "nel corso della legislatura" *inserire le seguenti:* ", in caso di dimissioni di cui al comma precedente".

7.1295
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), terzo comma, sopprimere le parole: "al Presidente del Consiglio dimissionario o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio."

7.1296
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "al Presidente del Consiglio dimissionario" *inserire le seguenti:* ", qualora questi sia in grado di assolvere le proprie funzioni,".

7.1297
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "al Presidente del Consiglio dimissionario" *inserire le seguenti:* "nei soli casi di dimissioni, ".

7.1298 (già 4.2000/93)
Zambito, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso*, *sostituire parole:* «o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio,» *con le seguenti:* «o a un'altra persona».

7.1299 (già 4.2000/92)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 1, lettera b*), terzo capoverso, sostituire le parole:* «o a un altro parlamentare eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» *con le seguenti.* «o a un'altra persona».

7.1300
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: "a un altro parlamentare" *con le seguenti:* "al Parlamento".

7.1301
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Al comma 1, lettera b), terzo comma, sopprimere le parole: "eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio"*.*

7.1302
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina

Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

All'articolo 7, comma 1, lettera b), sostituire le parole: «eletto in collegamento con il Presidente del Consiglio» con le seguenti: «eletto in collegamento con la parte politica o la coalizione che lo ha appoggiato».

7.1303
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Precluso

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: "in collegamento con il Presidente del Consiglio" *inserire le seguenti:* ", o ad altra personalità indicata dai partiti collegati al Presidente del Consiglio dimissionario".

G7.1000 (già em. 4.0.5)
La Commissione
Accolto

Il Senato,

in sede di esame dell'A.S. 935,

esprime la necessità che, nei Regolamenti parlamentari, sia riconosciuta la figura istituzionale del Capo dell'opposizione, disciplinandone le modalità di elezione - da parte dei parlamentari che abbiano dichiarato di appartenere ai gruppi di opposizione - e le relative prerogative, con particolare riferimento al concorso nella formazione dell'ordine del giorno delle Camere.

7.0.1000
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

*Dopo l'*articolo*, inserire il seguente:*

«Art. 7-*bis*.
(Modifiche agli articoli 89, 93 e 96 della Costituzione)

1. Agli articoli 89, secondo comma, 93 e 96 della Costituzione, le parole: "Presidente del Consiglio dei ministri" sono sostituite dalle seguenti: "Primo ministro".»

7.0.1001
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

*Dopo l'*articolo *inserire il seguente:*

«Art. 7-*bis*.
(Modifiche all'articolo 95 della Costituzione)

1. L'articolo 95 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 95

Il Primo Ministro stabilisce la politica generale del Governo e ne determina le priorità e garantisce l'unità di indirizzo politico e amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri.

Il Primo ministro può revocare con proprio decreto i ministri.

I ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei ministri e individualmente degli atti dei propri dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei ministeri."».

7.0.1002 (già 4.0.3)
Enrico Borghi, Musolino
Respinto

*Dopo l'*articolo*, inserire il seguente:*

«Art. 7-*bis*.
(Modifiche all'articolo 95 della Costituzione)

1. All'articolo 95 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo comma è sostituito dal seguente: "Il Presidente del Consiglio dei ministri è l'organo di vertice del Governo, ne dirige la politica e ne è responsabile. Mantiene l'unità politica ed amministrativa, indirizzando e coordinando l'attività dei Ministri";
b) al secondo comma sono premesse le seguenti parole: "Il Presidente del Consiglio dei ministri e";
c) al terzo comma sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", nonché gli atti di competenza del Presidente del Consiglio quale organo di vertice del Governo".»

7.0.1003 (già 4.0.4)
Boccia, Alfieri, Giorgis, Parrini
Respinto

Dopo l'articolo inserire il seguente:

«Art. 7-*bis.*
(Modifica dell'articolo 95 della Costituzione)

1. All'articolo 95 della Costituzione, dopo il primo comma è inserito il seguente:

"Il Presidente del Consiglio dei Ministri, prima dello svolgimento delle riunioni del Consiglio europeo, rende comunicazioni al Parlamento in seduta comune. Il Presidente del Consiglio dei Ministri riferisce al Parlamento in seduta comune sull'esito delle riunioni del Consiglio europeo, entro dieci giorni dallo svolgimento delle stesse."».

7.0.1004 (già 4.0.6)
Boccia, Alfieri, Giorgis, Parrini
Respinto

Dopo l'articolo inserire il seguente:

«Art. 7-*bis.*
(Modifica dell'articolo 116 della Costituzione)

1. Al terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione, il secondo periodo è sostituito dal seguente: "La legge è approvata dal Parlamento in seduta comune»."».

7.0.1005
Maiorino, Cataldi, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 7-*bis*
(Modifiche alla legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2)

1. L'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967 n. 2 è sostituito dal seguente:

«Art. 3

I giudici della Corte costituzionale che nomina il Parlamento sono eletti da questo in seduta comune delle due Camere, a scrutinio segreto e con la maggioranza dei quattro quinti dei componenti l'Assemblea. Per gli scrutini successivi al terzo è sufficiente la maggioranza dei tre quarti dei componenti l'Assemblea.»".

ARTICOLO 8 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 8.

Approvato

(Norme transitorie)

1. Restano in carica i senatori a vita nominati ai sensi del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, nel testo previgente alla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale.

2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successivi alla data di entrata in vigore della disciplina per l'elezione del Presidente del Consiglio dei ministri e delle Camere.

EMENDAMENTI

8.1000
Calenda, Gelmini, Lombardo, Versace
Respinto

Sopprimere l'articolo.

8.1001 (già 5.3)
Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 8
(Entrata in vigore)

La presente legge costituzionale entra in vigore alla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva all'entrata in vigore della legge elettorale attuativa del nuovo testo dell'articolo 92.».

8.1002
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 gennaio 2030"

8.1003
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 gennaio 2030"

8.1004
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 gennaio 2030"

8.1005
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 gennaio 2030"

8.1006
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 gennaio 2030"

8.1007
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 gennaio 2030"

8.1008
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 gennaio 2030"

8.1009
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 gennaio 2030"

8.1010
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 gennaio 2030"

8.1011
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 gennaio 2030"

8.1012
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 gennaio 2030"

8.1013
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 gennaio 2030"

8.1014
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 gennaio 2030"

8.1015
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 gennaio 2030"

8.1016
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 gennaio 2030"

8.1017
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 gennaio 2030"

8.1018
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 gennaio 2030"

8.1019
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 gennaio 2030"

8.1020
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 gennaio 2030"

8.1021
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 gennaio 2030"

8.1022

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 gennaio 2030"

8.1023
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 gennaio 2030"

8.1024
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 gennaio 2030"

8.1025
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 gennaio 2030"

8.1026
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 gennaio 2030"

8.1027
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 gennaio 2030"

8.1028
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 gennaio 2030"

8.1029
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 gennaio 2030"

8.1030
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 gennaio 2030"

8.1031
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 gennaio 2030"

8.1032
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 gennaio 2030"

8.1033
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 febbraio 2030"

8.1034
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 febbraio 2030"

8.1035
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 febbraio 2030"

8.1036
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 febbraio 2030"

8.1037
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 febbraio 2030"

8.1038
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 febbraio 2030"

8.1039
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 febbraio 2030"

8.1040
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 febbraio 2030"

8.1041
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 febbraio 2030"

8.1042
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 febbraio 2030"

8.1043
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 febbraio 2030"

8.1044
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 febbraio 2030"

8.1045
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 febbraio 2030"

8.1046
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 febbraio 2030"

8.1047
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 febbraio 2030"

8.1048
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 febbraio 2030"

8.1049
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 febbraio 2030"

8.1050
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 febbraio 2030"

8.1051
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 febbraio 2030"

8.1052
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 febbraio 2030"

8.1053
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 febbraio 2030"

8.1054
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 febbraio 2030"

8.1055
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 febbraio 2030"

8.1056
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 febbraio 2030"

8.1057
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 febbraio 2030"

8.1058
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 febbraio 2030"

8.1059
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 febbraio 2030"

8.1060
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 febbraio 2030"

8.1061
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 marzo 2030"

8.1062
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 marzo 2030"

8.1063
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 marzo 2030"

8.1064
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 marzo 2030"

8.1065

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 marzo 2030"

8.1066
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 marzo 2030"

8.1067
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 marzo 2030"

8.1068
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 marzo 2030"

8.1069
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 marzo 2030"

8.1070
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 marzo 2030"

8.1071
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 marzo 2030"

8.1072
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 marzo 2030"

8.1073
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 marzo 2030"

8.1074
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 marzo 2030"

8.1075
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 marzo 2030"

8.1076
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 marzo 2030"

8.1077
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 marzo 2030"

8.1078
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 marzo 2030"

8.1079
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 marzo 2030"

8.1080
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 marzo 2030"

8.1081
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 marzo 2030"

8.1082
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 marzo 2030"

8.1083
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 marzo 2030"

8.1084
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 marzo 2030"

8.1085
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 marzo 2030"

8.1086
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 marzo 2030"

8.1087
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 marzo 2030"

8.1088
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 marzo 2030"

8.1089
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 marzo 2030"

8.1090
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 marzo 2030"

8.1091
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 marzo 2030"

8.1092
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 aprile 2030"

8.1093
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 aprile 2030"

8.1094
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 aprile 2030"

8.1095
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 aprile 2030"

8.1096
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 aprile 2030"

8.1097
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 aprile 2030"

8.1098
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 aprile 2030"

8.1099
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 aprile 2030"

8.1100
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 aprile 2030"

8.1101
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 aprile 2030"

8.1102
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 aprile 2030"

8.1103
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 aprile 2030"

8.1104
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 aprile 2030"

8.1105
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 aprile 2030"

8.1106
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 aprile 2030"

8.1107
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 aprile 2030"

8.1108

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 aprile 2030"

8.1109
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 aprile 2030"

8.1110
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 aprile 2030"

8.1111
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 aprile 2030"

8.1112
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 aprile 2030"

8.1113
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 aprile 2030"

8.1114
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 aprile 2030"

8.1115
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 aprile 2030"

8.1116
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 aprile 2030"

8.1117
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 aprile 2030"

8.1118
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 aprile 2030"

8.1119
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 aprile 2030"

8.1120
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 aprile 2030"

8.1121
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 aprile 2030"

8.1122
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 maggio 2030"

8.1123
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 maggio 2030"

8.1124
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 maggio 2030"

8.1125
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 maggio 2030"

8.1126
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 maggio 2030"

8.1127
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 maggio 2030"

8.1128
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 maggio 2030"

8.1129
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 maggio 2030"

8.1130
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 maggio 2030"

8.1131
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 maggio 2030"

8.1132
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 maggio 2030"

8.1133
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 maggio 2030"

8.1134
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 maggio 2030"

8.1135
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 maggio 2030"

8.1136
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 maggio 2030"

8.1137
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 maggio 2030"

8.1138
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 maggio 2030"

8.1139
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 maggio 2030"

8.1140
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 maggio 2030"

8.1141
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 maggio 2030"

8.1142
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 maggio 2030"

8.1143
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 maggio 2030"

8.1144
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 maggio 2030"

8.1145
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 maggio 2030"

8.1146
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 maggio 2030"

8.1147
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 maggio 2030"

8.1148
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 maggio 2030"

8.1149
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 maggio 2030"

8.1150
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 maggio 2030"

8.1151

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 maggio 2030"

8.1152
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 maggio 2030"

8.1153
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 giugno 2030"

8.1154
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 giugno 2030"

8.1155
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 giugno 2030"

8.1156
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 giugno 2030"

8.1157
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 giugno 2030"

8.1158
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 giugno 2030"

8.1159
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 giugno 2030"

8.1160
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 giugno 2030"

8.1161
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 giugno 2030"

8.1162
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 giugno 2030"

8.1163
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 giugno 2030"

8.1164
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 giugno 2030"

8.1165
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 giugno 2030"

8.1166
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 giugno 2030"

8.1167
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 giugno 2030"

8.1168
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 giugno 2030"

8.1169
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 giugno 2030"

8.1170
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 giugno 2030"

8.1171
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 giugno 2030"

8.1172
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 giugno 2030"

8.1173
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 giugno 2030"

8.1174
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 giugno 2030"

8.1175
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 giugno 2030"

8.1176
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 giugno 2030"

8.1177
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 giugno 2030"

8.1178
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 giugno 2030"

8.1179
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 giugno 2030"

8.1180
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 giugno 2030"

8.1181
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 giugno 2030"

8.1182
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 giugno 2030"

8.1183
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 luglio 2030"

8.1184
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 luglio 2030"

8.1185
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 luglio 2030"

8.1186
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 luglio 2030"

8.1187
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 luglio 2030"

8.1188
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 luglio 2030"

8.1189
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 luglio 2030"

8.1190
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 luglio 2030"

8.1191
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 luglio 2030"

8.1192
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 luglio 2030"

8.1193
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 luglio 2030"

8.1194

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 luglio 2030"

8.1195
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 luglio 2030"

8.1196
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 luglio 2030"

8.1197
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 luglio 2030"

8.1198
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 luglio 2030"

8.1199
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 luglio 2030"

8.1200
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 luglio 2030"

8.1201
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 luglio 2030"

8.1202
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 luglio 2030"

8.1203
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 luglio 2030"

8.1204
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 luglio 2030"

8.1205
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 luglio 2030"

8.1206
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 luglio 2030"

8.1207
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 luglio 2030"

8.1208
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 luglio 2030"

8.1209
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 luglio 2030"

8.1210
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 luglio 2030"

8.1211
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 luglio 2030"

8.1212
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 luglio 2030"

8.1213
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 luglio 2030"

8.1214
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 agosto 2030"

8.1215
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 agosto 2030"

8.1216
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 agosto 2030"

8.1217
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 agosto 2030"

8.1218
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 agosto 2030"

8.1219
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 agosto 2030"

8.1220
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 agosto 2030"

8.1221
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 agosto 2030"

8.1222
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 agosto 2030"

8.1223
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 agosto 2030"

8.1224
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 agosto 2030"

8.1225
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 agosto 2030"

8.1226
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 agosto 2030"

8.1227
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 agosto 2030"

8.1228
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 agosto 2030"

8.1229
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 agosto 2030"

8.1230
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 agosto 2030"

8.1231
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 agosto 2030"

8.1232
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 agosto 2030"

8.1233
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 agosto 2030"

8.1234
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 agosto 2030"

8.1235
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 agosto 2030"

8.1236
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 agosto 2030"

8.1237

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 agosto 2030"

8.1238
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 agosto 2030"

8.1239
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 agosto 2030"

8.1240
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 agosto 2030"

8.1241
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 agosto 2030"

8.1242
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 agosto 2030"

8.1243
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 agosto 2030"

8.1244
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 agosto 2030"

8.1245
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 settembre 2030"

8.1246
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 settembre 2030"

8.1247
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 settembre 2030"

8.1248
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 settembre 2030"

8.1249
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 settembre 2030"

8.1250
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 settembre 2030"

8.1251
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 settembre 2030"

8.1252
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 settembre 2030"

8.1253
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 settembre 2030"

8.1254
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 settembre 2030"

8.1255
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 settembre 2030"

8.1256
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 settembre 2030"

8.1257
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 settembre 2030"

8.1258
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 settembre 2030"

8.1259
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 settembre 2030"

8.1260
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 settembre 2030"

8.1261
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 settembre 2030"

8.1262
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 settembre 2030"

8.1263
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 settembre 2030"

8.1264
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 settembre 2030"

8.1265
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 settembre 2030"

8.1266
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 settembre 2030"

8.1267
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 settembre 2030"

8.1268
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 settembre 2030"

8.1269
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 settembre 2030"

8.1270
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 settembre 2030"

8.1271
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 settembre 2030"

8.1272
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 settembre 2030"

8.1273
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 settembre 2030"

8.1274
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 settembre 2030"

8.1275
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 ottobre 2030"

8.1276
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 ottobre 2030"

8.1277
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 ottobre 2030"

8.1278
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 ottobre 2030"

8.1279
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 ottobre 2030"

8.1280

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 ottobre 2030"

8.1281
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 ottobre 2030"

8.1282
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 ottobre 2030"

8.1283
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 ottobre 2030"

8.1284
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 ottobre 2030"

8.1285
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 ottobre 2030"

8.1286
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 ottobre 2030"

8.1287
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 ottobre 2030"

8.1288
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 ottobre 2030"

8.1289
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 ottobre 2030"

8.1290
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 ottobre 2030"

8.1291
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 ottobre 2030"

8.1292
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 ottobre 2030"

8.1293
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 ottobre 2030"

8.1294
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 ottobre 2030"

8.1295
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 ottobre 2030"

8.1296
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 ottobre 2030"

8.1297
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 ottobre 2030"

8.1298
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 ottobre 2030"

8.1299
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 ottobre 2030"

8.1300
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 ottobre 2030"

8.1301
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 ottobre 2030"

8.1302
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 ottobre 2030"

8.1303
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 ottobre 2030"

8.1304
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 ottobre 2030"

8.1305
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 ottobre 2030"

8.1306
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 novembre 2030"

8.1307
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 novembre 2030"

8.1308
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 novembre 2030"

8.1309
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 novembre 2030"

8.1310
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 novembre 2030"

8.1311
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 novembre 2030"

8.1312
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 novembre 2030"

8.1313
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 novembre 2030"

8.1314
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 novembre 2030"

8.1315
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 novembre 2030"

8.1316
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 novembre 2030"

8.1317
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 novembre 2030"

8.1318
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 novembre 2030"

8.1319
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 novembre 2030"

8.1320
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 novembre 2030"

8.1321
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 novembre 2030"

8.1322
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 novembre 2030"

8.1323

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 novembre 2030"

8.1324
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 novembre 2030"

8.1325
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 novembre 2030"

8.1326
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 novembre 2030"

8.1327
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 novembre 2030"

8.1328
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 novembre 2030"

8.1329
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 novembre 2030"

8.1330
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 novembre 2030"

8.1331
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 novembre 2030"

8.1332
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 novembre 2030"

8.1333
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 novembre 2030"

8.1334
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 novembre 2030"

8.1335
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 novembre 2030"

8.1336
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 dicembre 2030"

8.1337
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 dicembre 2030"

8.1338
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 dicembre 2030"

8.1339
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 dicembre 2030"

8.1340
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 dicembre 2030"

8.1341
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 dicembre 2030"

8.1342
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 dicembre 2030"

8.1343
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 dicembre 2030"

8.1344
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 dicembre 2030"

8.1345
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 dicembre 2030"

8.1346
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 dicembre 2030"

8.1347
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 dicembre 2030"

8.1348
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 dicembre 2030"

8.1349
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 dicembre 2030"

8.1350
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 dicembre 2030"

8.1351
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 dicembre 2030"

8.1352
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 dicembre 2030"

8.1353
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 dicembre 2030"

8.1354
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 dicembre 2030"

8.1355
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 dicembre 2030"

8.1356
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 dicembre 2030"

8.1357
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 dicembre 2030"

8.1358
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 dicembre 2030"

8.1359
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 dicembre 2030"

8.1360
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 dicembre 2030"

8.1361
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 dicembre 2030"

8.1362
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 dicembre 2030"

8.1363
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 dicembre 2030"

8.1364
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 dicembre 2030"

8.1365
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 dicembre 2030"

8.1366

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 dicembre 2030"

8.1367
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 gennaio 2031"

8.1368
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 gennaio 2031"

8.1369
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 gennaio 2031"

8.1370
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 gennaio 2031"

8.1371
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 gennaio 2031"

8.1372
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 gennaio 2031"

8.1373
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 gennaio 2031"

8.1374
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 gennaio 2031"

8.1375
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 gennaio 2031"

8.1376
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 gennaio 2031"

8.1377
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 gennaio 2031"

8.1378
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 gennaio 2031"

8.1379
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 gennaio 2031"

8.1380
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 gennaio 2031"

8.1381
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 gennaio 2031"

8.1382
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 gennaio 2031"

8.1383
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 gennaio 2031"

8.1384
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 gennaio 2031"

8.1385
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 gennaio 2031"

8.1386
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 gennaio 2031"

8.1387
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 gennaio 2031"

8.1388
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 gennaio 2031"

8.1389
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 gennaio 2031"

8.1390
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 gennaio 2031"

8.1391
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 gennaio 2031"

8.1392
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 gennaio 2031"

8.1393
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 gennaio 2031"

8.1394
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 gennaio 2031"

8.1395
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 gennaio 2031"

8.1396
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 gennaio 2031"

8.1397
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 gennaio 2031"

8.1398
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 febbraio 2031"

8.1399
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 febbraio 2031"

8.1400
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 febbraio 2031"

8.1401
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 febbraio 2031"

8.1402
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 febbraio 2031"

8.1403
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 febbraio 2031"

8.1404
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 febbraio 2031"

8.1405
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 febbraio 2031"

8.1406
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 febbraio 2031"

8.1407
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 febbraio 2031"

8.1408
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 febbraio 2031"

8.1409

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 febbraio 2031"

8.1410
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 febbraio 2031"

8.1411
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 febbraio 2031"

8.1412
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 febbraio 2031"

8.1413
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 febbraio 2031"

8.1414
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 febbraio 2031"

8.1415
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 febbraio 2031"

8.1416
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 febbraio 2031"

8.1417
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 febbraio 2031"

8.1418
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 febbraio 2031"

8.1419
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 febbraio 2031"

8.1420
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 febbraio 2031"

8.1421
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 febbraio 2031"

8.1422
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 febbraio 2031"

8.1423
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 febbraio 2031"

8.1424
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 febbraio 2031"

8.1425
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 febbraio 2031"

8.1426
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 marzo 2031"

8.1427
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 marzo 2031"

8.1428
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 marzo 2031"

8.1429
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 marzo 2031"

8.1430
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 marzo 2031"

8.1431
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 marzo 2031"

8.1432
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 marzo 2031"

8.1433
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 marzo 2031"

8.1434
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 marzo 2031"

8.1435
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 marzo 2031"

8.1436
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 marzo 2031"

8.1437
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 marzo 2031"

8.1438
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 marzo 2031"

8.1439
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 marzo 2031"

8.1440
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 marzo 2031"

8.1441
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 marzo 2031"

8.1442
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 marzo 2031"

8.1443
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 marzo 2031"

8.1444
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 marzo 2031"

8.1445
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 marzo 2031"

8.1446
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 marzo 2031"

8.1447
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 marzo 2031"

8.1448
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 marzo 2031"

8.1449
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 marzo 2031"

8.1450
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 marzo 2031"

8.1451
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 marzo 2031"

8.1452

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 marzo 2031"

8.1453
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 marzo 2031"

8.1454
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 marzo 2031"

8.1455
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 marzo 2031"

8.1456
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 marzo 2031"

8.1457
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 aprile 2031"

8.1458
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 aprile 2031"

8.1459
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 aprile 2031"

8.1460
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 aprile 2031"

8.1461
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 aprile 2031"

8.1462
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 aprile 2031"

8.1463
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 aprile 2031"

8.1464
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 aprile 2031"

8.1465
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 aprile 2031"

8.1466
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 aprile 2031"

8.1467
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 aprile 2031"

8.1468
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 aprile 2031"

8.1469
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 aprile 2031"

8.1470
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 aprile 2031"

8.1471
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 aprile 2031"

8.1472
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 aprile 2031"

8.1473
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 aprile 2031"

8.1474
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 aprile 2031"

8.1475
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 aprile 2031"

8.1476
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 aprile 2031"

8.1477
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 aprile 2031"

8.1478
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 aprile 2031"

8.1479
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 aprile 2031"

8.1480
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 aprile 2031"

8.1481
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 aprile 2031"

8.1482
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 aprile 2031"

8.1483
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 aprile 2031"

8.1484
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 aprile 2031"

8.1485
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 aprile 2031"

8.1486
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 aprile 2031"

8.1487
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 maggio 2031"

8.1488
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 maggio 2031"

8.1489
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 maggio 2031"

8.1490
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 maggio 2031"

8.1491
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 maggio 2031"

8.1492
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 maggio 2031"

8.1493
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 maggio 2031"

8.1494
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 maggio 2031"

8.1495

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 maggio 2031"

8.1496
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 maggio 2031"

8.1497
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 maggio 2031"

8.1498
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 maggio 2031"

8.1499
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 maggio 2031"

8.1500
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 maggio 2031"

8.1501
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 maggio 2031"

8.1502
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 maggio 2031"

8.1503
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 maggio 2031"

8.1504
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 maggio 2031"

8.1505
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 maggio 2031"

8.1506
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 maggio 2031"

8.1507
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 maggio 2031"

8.1508
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 maggio 2031"

8.1509
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 maggio 2031"

8.1510
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 maggio 2031"

8.1511
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 maggio 2031"

8.1512
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 maggio 2031"

8.1513
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 maggio 2031"

8.1514
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 maggio 2031"

8.1515
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 maggio 2031"

8.1516
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 maggio 2031"

8.1517
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 maggio 2031"

8.1518
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 giugno 2031"

8.1519
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 giugno 2031"

8.1520
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 giugno 2031"

8.1521
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 giugno 2031"

8.1522
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 giugno 2031"

8.1523
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 giugno 2031"

8.1524
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 giugno 2031"

8.1525
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 giugno 2031"

8.1526
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 giugno 2031"

8.1527
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 giugno 2031"

8.1528
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 giugno 2031"

8.1529
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 giugno 2031"

8.1530
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 giugno 2031"

8.1531
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 giugno 2031"

8.1532
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 giugno 2031"

8.1533
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 giugno 2031"

8.1534
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 giugno 2031"

8.1535
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 giugno 2031"

8.1536
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 giugno 2031"

8.1537
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 giugno 2031"

8.1538

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 giugno 2031"

8.1539
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 giugno 2031"

8.1540
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 giugno 2031"

8.1541
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 giugno 2031"

8.1542
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 giugno 2031"

8.1543
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 giugno 2031"

8.1544
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 giugno 2031"

8.1545
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 giugno 2031"

8.1546
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 giugno 2031"

8.1547
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 giugno 2031"

8.1548
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 luglio 2031"

8.1549
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 luglio 2031"

8.1550
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 luglio 2031"

8.1551
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 luglio 2031"

8.1552
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 luglio 2031"

8.1553
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 luglio 2031"

8.1554
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 luglio 2031"

8.1555
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 luglio 2031"

8.1556
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 luglio 2031"

8.1557
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 luglio 2031"

8.1558
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 luglio 2031"

8.1559
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 luglio 2031"

8.1560
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 luglio 2031"

8.1561
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 luglio 2031"

8.1562
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 luglio 2031"

8.1563
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 luglio 2031"

8.1564
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 luglio 2031"

8.1565
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 luglio 2031"

8.1566
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 luglio 2031"

8.1567
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 luglio 2031"

8.1568
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 luglio 2031"

8.1569
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 luglio 2031"

8.1570
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 luglio 2031"

8.1571
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 luglio 2031"

8.1572
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 luglio 2031"

8.1573
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 luglio 2031"

8.1574
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 luglio 2031"

8.1575
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 luglio 2031"

8.1576
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 luglio 2031"

8.1577
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 luglio 2031"

8.1578
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 luglio 2031"

8.1579
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 agosto 2031"

8.1580
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 agosto 2031"

8.1581

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 agosto 2031"

8.1582
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 agosto 2031"

8.1583
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 agosto 2031"

8.1584
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 agosto 2031"

8.1585
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 agosto 2031"

8.1586
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 agosto 2031"

8.1587
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 agosto 2031"

8.1588
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 agosto 2031"

8.1589
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 agosto 2031"

8.1590
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 agosto 2031"

8.1591
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 agosto 2031"

8.1592
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 agosto 2031"

8.1593
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 agosto 2031"

8.1594
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 agosto 2031"

8.1595
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 agosto 2031"

8.1596
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 agosto 2031"

8.1597
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 agosto 2031"

8.1598
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 agosto 2031"

8.1599
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 agosto 2031"

8.1600
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 agosto 2031"

8.1601
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 agosto 2031"

8.1602
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 agosto 2031"

8.1603
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 agosto 2031"

8.1604
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 agosto 2031"

8.1605
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 agosto 2031"

8.1606
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 agosto 2031"

8.1607
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 agosto 2031"

8.1608
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 agosto 2031"

8.1609
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 agosto 2031"

8.1610
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 settembre 2031"

8.1611
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 settembre 2031"

8.1612
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 settembre 2031"

8.1613
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 settembre 2031"

8.1614
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 settembre 2031"

8.1615
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 settembre 2031"

8.1616
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 settembre 2031"

8.1617
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 settembre 2031"

8.1618
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 settembre 2031"

8.1619
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 settembre 2031"

8.1620
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 settembre 2031"

8.1621
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 settembre 2031"

8.1622
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 settembre 2031"

8.1623
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 settembre 2031"

8.1624

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 settembre 2031"

8.1625
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 settembre 2031"

8.1626
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 settembre 2031"

8.1627
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 settembre 2031"

8.1628
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 settembre 2031"

8.1629
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 settembre 2031"

8.1630
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 settembre 2031"

8.1631
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 settembre 2031"

8.1632
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 settembre 2031"

8.1633
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 settembre 2031"

8.1634
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 settembre 2031"

8.1635
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 settembre 2031"

8.1636
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 settembre 2031"

8.1637
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 settembre 2031"

8.1638
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 settembre 2031"

8.1639
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 settembre 2031"

8.1640
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 ottobre 2031"

8.1641
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 ottobre 2031"

8.1642
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 ottobre 2031"

8.1643
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 ottobre 2031"

8.1644
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 ottobre 2031"

8.1645
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 ottobre 2031"

8.1646
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 ottobre 2031"

8.1647
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 ottobre 2031"

8.1648
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 ottobre 2031"

8.1649
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 ottobre 2031"

8.1650
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 ottobre 2031"

8.1651
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 ottobre 2031"

8.1652
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 ottobre 2031"

8.1653
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 ottobre 2031"

8.1654
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 ottobre 2031"

8.1655
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 ottobre 2031"

8.1656
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 ottobre 2031"

8.1657
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 ottobre 2031"

8.1658
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 ottobre 2031"

8.1659
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 ottobre 2031"

8.1660
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 ottobre 2031"

8.1661
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 ottobre 2031"

8.1662
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 ottobre 2031"

8.1663
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 ottobre 2031"

8.1664
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 ottobre 2031"

8.1665
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 ottobre 2031"

8.1666
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 ottobre 2031"

8.1667

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 ottobre 2031"

8.1668
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 ottobre 2031"

8.1669
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 ottobre 2031"

8.1670
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 ottobre 2031"

8.1671
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 novembre 2031"

8.1672
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 novembre 2031"

8.1673
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 novembre 2031"

8.1674
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 novembre 2031"

8.1675
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 novembre 2031"

8.1676
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 novembre 2031"

8.1677
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 novembre 2031"

8.1678
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 novembre 2031"

8.1679
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 novembre 2031"

8.1680
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 novembre 2031"

8.1681
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 novembre 2031"

8.1682
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 novembre 2031"

8.1683
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 novembre 2031"

8.1684
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 novembre 2031"

8.1685
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 novembre 2031"

8.1686
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 novembre 2031"

8.1687
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 novembre 2031"

8.1688
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 novembre 2031"

8.1689
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 novembre 2031"

8.1690
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 novembre 2031"

8.1691
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 novembre 2031"

8.1692
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 novembre 2031"

8.1693
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 novembre 2031"

8.1694
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 novembre 2031"

8.1695
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 novembre 2031"

8.1696
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 novembre 2031"

8.1697
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 novembre 2031"

8.1698
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 novembre 2031"

8.1699
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 novembre 2031"

8.1700
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 novembre 2031"

8.1701
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 1 dicembre 2031"

8.1702
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 2 dicembre 2031"

8.1703
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 3 dicembre 2031"

8.1704
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 4 dicembre 2031"

8.1705
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 5 dicembre 2031"

8.1706
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 6 dicembre 2031"

8.1707
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 7 dicembre 2031"

8.1708
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 8 dicembre 2031"

8.1709
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 9 dicembre 2031"

8.1710

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 10 dicembre 2031"

8.1711
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 11 dicembre 2031"

8.1712
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 12 dicembre 2031"

8.1713
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 13 dicembre 2031"

8.1714
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 14 dicembre 2031"

8.1715
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 15 dicembre 2031"

8.1716
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 16 dicembre 2031"

8.1717
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 17 dicembre 2031"

8.1718
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 18 dicembre 2031"

8.1719
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 19 dicembre 2031"

8.1720
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 20 dicembre 2031"

8.1721
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 21 dicembre 2031"

8.1722
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 22 dicembre 2031"

8.1723
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 23 dicembre 2031"

8.1724
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 24 dicembre 2031"

8.1725
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 25 dicembre 2031"

8.1726
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 26 dicembre 2031"

8.1727
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni

Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 27 dicembre 2031"

8.1728
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 28 dicembre 2031"

8.1729
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 29 dicembre 2031"

8.1730
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 30 dicembre 2031"

8.1731
De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni
Precluso

Sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. La presente legge costituzionale si applica a decorrere dal 31 dicembre 2031"

8.1732
Franceschelli, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Al comma 2 sopprimere le parole "del Presidente del Consiglio dei ministri e".

8.1733 (già 5.604)
Valente, Giorgis, Parrini, Meloni, Boccia, Alfieri, Basso, Bazoli, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole **"stabilita con legge approvata a maggioranza a maggioranza** dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera."

8.1734 (già 5.605)
Rando, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole "stabilita con legge approvata a maggioranza a maggioranza dei tre quinti dei componenti di ciascuna Camera."

8.1735 (già 5.606)
Furlan, Giorgis, Parrini, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole "stabilita con legge approvata a maggioranza a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera."

EMENDAMENTI AL TITOLO DEL DISEGNO DI LEGGE

Tit.1000 (già tit.1)
Parrini, Giorgis, Meloni, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire il titolo con il seguente: **«Modifiche alla parte seconda della Costituzione in materia di** elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, rapporto di fiducia, scioglimento delle Camere e nomina dei Senatori a vita»

Tit.1001 (già tit.2)
Meloni, Giorgis, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire il titolo con il seguente: «Modifiche alla parte seconda della Costituzione in materia di procedimento di formazione del Governo, rapporto di fiducia, scioglimento delle Camere e nomina dei Senatori a vita»

Tit.1002 (già tit.4)
Alfieri, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire il titolo con il seguente: «Modifiche alla parte seconda della Costituzione in materia di procedimento di formazione del Governo, rapporto di fiducia, scioglimento di una sola Camera e abrogazione del potere di nomina dei Senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica»

Tit.1003 (già tit.3)
Valente, Giorgis, Meloni, Parrini, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire il titolo con il seguente: «Modifiche alla parte seconda della Costituzione in materia di procedimento di formazione del Governo, rapporto di fiducia, scioglimento di una sola Camera e nomina dei Senatori a vita»

Tit.1004 (già tit.5)
Bazoli, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire il titolo con il seguente: «Modifiche alla parte seconda della Costituzione in materia di forma di Governo e abrogazione del potere di nomina dei Senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica»

Tit.1005
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco
Respinto

Sostituire le parole: "Modifiche alla parte seconda della Costituzione" *con le seguenti:* "Modifiche costituzionali concernenti la sottrazione di prerogative, poteri di nomina e scioglimento al Presidente della Repubblica e loro attribuzione al Presidente del Consiglio, anche se questi non ha ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto".

Tit.1006 (già tit.8)
Sensi, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Dopo la parola: «Costituzione» *inserire le seguenti:* «in materia di forma di Governo e».

Tit.1007 (già tit.6)
Lorenzin, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sopprimere le parole: «per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri».

Tit.1008 (già tit.9)
Zambito, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zampa
Respinto

Sostituire le parole: «per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della" con le parole: "in materia di forma di governo e di».

Tit.1009
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*)
Respinto

Sostituire le parole: "per l'elezione diretta " *con le seguenti:* "per l'elezione popolare diretta" e *dopo le parole:* "stabilità del Governo" *inserire le seguenti:* "la fissazione di principi parziali per la legge elettorale in assenza di un quadro complessivo del sistema elettorale".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1010
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*)
Respinto

Sostituire le parole: "l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei Ministri" *con le seguenti:* "l'introduzione dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei Ministri e la sua sostituzione con un Presidente del Consiglio dei Ministri non eletto".

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1011 (già tit.12)
Verducci, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verini, Zambito, Zampa
Respinto

Sostituire le parole: «l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri» *con le seguenti:* «l'abrogazione del potere di scioglimento di una sola Camera».

Tit.1012 (già tit.11)
Malpezzi, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole:* «l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri» *con le seguenti:* «la disciplina** del procedimento di formazione del Governo»

Tit.1013 (già tit.10)
Martella, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa
Precluso

Sostituire le parole: «l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri» *con le seguenti:* «la disciplina del rapporto di fiducia».

Tit.1014
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*)
Respinto

Dopo le parole: "per l'elezione diretta " *inserire le seguenti:* "e limitazioni alla sfiducia".

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1015
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*)
Respinto

Dopo le parole: "per l'elezione diretta " *inserire le seguenti:* "e l'assegnazione di ennesimi poteri".

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1016
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)

Respinto

*Dopo le parole: "*Presidente del Consiglio dei ministri*" inserire le seguenti: "*e l'aumento delle sue prerogative a scapito di quelle del Presidente della Repubblica".

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1017

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)

Respinto

*Dopo le parole: "*Presidente del Consiglio dei ministri*" inserire le seguenti: "*e l'implementazione delle sue prerogative a scapito del Parlamento".

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1018 (già tit.15)

Verini, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Zambito, Zampa, Lombardo (*)

Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Dopo la parola:* "ministri" *inserire le seguenti:* ", la disciplina del** procedimento di formazione del Governo"*.*

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1019 (già tit.14)

Nicita, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, Lombardo (*)

Precluso

Dopo la parola: "ministri" *inserire le seguenti:* ", la disciplina del rapporto di fiducia"*.*

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1020

De Cristofaro, Cucchi, Aurora Floridia, Magni, Lombardo (*)

Respinto

Nel titolo della legge, dopo la parola: «ministri,» *sopprimere le seguenti*: «il rafforzamento della stabilità del Governo».

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1021 (già tit.7)

Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Manca, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, Lombardo (*)

Sost. id. em. Tit.1020

Sopprimere le parole: «, il rafforzamento della stabilità del Governo»*.*

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1022

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'alterazione** delle funzioni di controllo costituzionale".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1023
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'alterazione dell'impianto degli equilibri costituzionali della democrazia rappresentativa".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1024
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'alterazione della forma di Governo e di Stato e riduzione degli spazi di flessibilità del sistema nelle fasi critiche ed emergenziali".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1025
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'alterazione del rapporto tra Presidente del Consiglio dei Ministri e Presidente della Repubblica, con conseguente riduzione degli spazi moderazione, garanzia e stimolo di quest'ultimo".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1026
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'aumento dei poteri del Governo sulle Camere senza ulteriori contrappesi e senza potenziare i poteri di controllo sul Governo".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1027

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "la compressione dei poteri presidenziali di investitura e controllo".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1028
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "la concentrazione dei poteri nelle mani della persona che occupa temporaneamente il vertice del Governo senza il potenziamento delle disposizioni per garantire la separazione dei poteri".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1029
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole:* "il rafforzamento della stabilità del Governo"** ***con le seguenti:* "la costituzionalizzazione** di un premio di maggioranza senza limiti e senza una soglia minima di accesso".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1030
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "la costituzionalizzazione del premio di maggioranza senza fissazione di limiti espressi a tutela della rappresentatività e proporzionalità del voto".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1031
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "la costituzionalizzazione di un premio che può consentire alla maggioranza di turno di incidere fortemente sulla composizione del Consiglio superiore della Magistratura".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1032
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la costituzionalizzazione di un premio che può consentire alla maggioranza di turno di incidere fortemente sulla composizione della Corte Costituzionale".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1033
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la costituzionalizzazione di un premio che può consentire alla maggioranza di turno di incidere fortemente sulla nomina del Presidente della Repubblica".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1034
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la costituzionalizzazione della possibilità di nominare Presidente del Consiglio dei Ministri una persona che non ha ricevuto i voti popolari per tale carica".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1035
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole:* "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "l'eliminazione del potere del Presidente della Repubblica di nominare senatori a vita cittadini** per altissimi meriti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1036
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "l'eliminazione del potere del Presidente della Repubblica di nominare senatori a vita cittadini che hanno illustrato la patria".

_____

(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1037
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

Sostituire le parole: **"il rafforzamento della stabilità del Governo "** ***con le seguenti:*** **"la firma esclusiva del Presidente della Repubblica** al rinvio delle leggi alle Camere".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1038
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica ai messaggi al Parlamento".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1039
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica al decreto di indizione dei referendum".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1040
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica al decreto di indizione delle elezioni".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1041
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica alla commutazione delle pene".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1042

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica alla concessione della grazia".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1043
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica alla nomina dei giudici della Corte Costituzionale".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1044
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la firma esclusiva del Presidente della Repubblica alla nomina del Presidente del Consiglio".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1045
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "l'indicazione del premio di maggioranza senza limiti che evidenzino una eccessiva rappresentanza in seggi a liste che hanno ricevuto un numero di voti inferiore alla maggioranza assoluta".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1046
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo " *con le seguenti:* "la governabilità intesa come assunzione e permanenza in carica anche senza avere il consenso della maggioranza degli elettori".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1047

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "* l'introduzione** di atti a firma esclusiva del Presidente della Repubblica".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1048
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'introduzione della possibilità per una minoranza relativa di ottenere la maggioranza assoluta in Parlamento".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1049
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'introduzione in Costituzione della possibilità per una persona di essere Presidente del Consiglio dei Ministri per dodici anni e mezzo consecutivi".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1050
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*l'introduzione della possibilità di inserire un Presidente del Consiglio eletto direttamente dal popolo con un Presidente del Consiglio non eletto".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1051
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo*" con le seguenti: "* la modifica del procedimento di elezione del Presidente della Repubblica nonché la riduzione dei suoi poteri".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1052
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la possibilità** di sciogliere le Camere per volontà del Presidente del Consiglio dei Ministri anche in casi in cui sussista la possibilità di proseguire la legislatura".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1053
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la possibilità che alla carica di Presidente del Consiglio dei Ministri sia eletta una persona che non abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei consensi degli aventi diritto al voto".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1054
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la possibilità che alla carica di Presidente del Consiglio dei Ministri sia eletta una persona che non abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1055
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la precedenza del potere esecutivo sul potere legislativo".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1056
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "* la preclusione per il Presidente della Repubblica della nomina di nuovi senatori a vita".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1057
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinta la parte evidenziata in neretto; preclusa la restante parte

***Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la riduzione** dei poteri del corpo elettorale nella scelta proporzionale dei propri rappresentanti elettivi in Parlamento".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1058
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la riduzione dei poteri del Presidente della Repubblica nella formazione del Governo".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1059
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo*" con le seguenti: "* la riduzione delle prerogative del Presidente della Repubblica".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1060
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Precluso

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo*" con le seguenti: "*la riduzione degli spazi per il ruolo di garanzia ed equilibrio del Presidente della Repubblica".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1061
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

*Sostituire le parole: "*il rafforzamento della stabilità del Governo *" con le seguenti: "*la trasformazione del potere di scioglimento delle Camere del Presidente della repubblica da libero a vincolato".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1062

Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "il rafforzamento della concentrazione dei poteri nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1063
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "il rafforzamento del Presidente del Consiglio dei Ministri nei confronti della propria maggioranza".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1064
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *con le seguenti:* "il rafforzamento delle sue sole prerogative ".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1065
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Sostituire le parole: "il rafforzamento della stabilità " *con le seguenti:* "la stabilità mediante l'inserimento di un premio di maggioranza obbligatorio senza alcuna soglia di accesso".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1066
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Dopo le parole: "il rafforzamento" *inserire le seguenti:* "dei suoi poteri e".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1067
Cataldi, Maiorino, Aloisio, Bevilacqua, Bilotti, Castellone, Castiello, Croatti, Damante, Di Girolamo, Barbara Floridia, Guidolin, Ettore Antonio Licheri, Sabrina

Licheri, Lopreiato, Lorefice, Marton, Mazzella, Naturale, Nave, Patuanelli, Pirondini, Pirro, Scarpinato, Sironi, Trevisi, Turco, De Cristofaro (*), Lombardo (*)
Respinto

Dopo le parole: "il rafforzamento della stabilità del Governo" *inserire le seguenti:* "l'introduzione di un indeterminato premio di maggioranza nazionale per il Senato della Repubblica che è eletto su base regionale".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta

Tit.1068 (già tit.17)
Manca, Giorgis, Meloni, Parrini, Valente, Alfieri, Basso, Bazoli, Boccia, Camusso, Casini, Crisanti, D'Elia, Delrio, Fina, Franceschelli, Franceschini, Furlan, Giacobbe, Irto, La Marca, Lorenzin, Losacco, Malpezzi, Martella, Mirabelli, Misiani, Nicita, Rando, Rojc, Rossomando, Sensi, Tajani, Verducci, Verini, Zambito, Zampa, Lombardo (*)
Respinto

Dopo la parola: "Governo" *inserire le seguenti:* "l'abrogazione del potere di scioglimento di una sola Camera".

_____
(*) Firma aggiunta in corso di seduta